

La parola del Vescovo

Pasqua: alleluia! Canta e cammina



Pasqua per il cristiano è annuncio di risurrezione. Pasqua è un richiamo al mistero stupendo della vita.
 «Non abbiate timore, ci ripete Gesù, sono io» (cfr. Mt 14,27; Mc 6,51). Possiamo fi-

darci di lui e della buona notizia che egli è risorto e vive, perché è Dio. E Dio è il Dio dei vivi e non dei morti.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
 • continua alla pagina 2

La discussione verte sul "prima o dopo" le elezioni del 3 aprile

Terme: subbuglio per il rinnovo del Consiglio di amministrazione

Acqui Terme. In caso di nomina affrettata, prevista venerdì 25 marzo, del nuovo consiglio di amministrazione delle Terme Acqui Spa, il provvedimento regionale sarebbe considerato un pasticciaccio.

Si tratterebbe dell'inizio di un nuovo corso considerato ad ostacoli se la giunta regionale ponesse in atto, a pochi giorni dalle elezioni, un'operazione considerata prettamente pre elettorale e autoritaria poiché decisa a poco più di una settimana dal voto per il rinnovo del presidente e del consiglio della Regione Piemonte.

La mossa, secondo quanto dichiarato da Domenico Borgatta, capogruppo in consiglio comunale dell'Ulivo-La Margherita, durante

una conferenza stampa convocata alla camera del Lavoro, «l'eventuale nomina sarebbe un fatto troppo grave e denoterebbe un aspetto scorretto, e per niente democratico, dal punto di vista politico».

«Chi vincerà il 3 e 4 aprile farà le proprie nomine, ma non facciamo un uso osceno del potere politico», ha affermato il consigliere comunale di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi.

Per il consigliere provinciale Gianfranco Ghiazza, «chiarezza e trasparenza sono fondamentali per le Terme. Ghigo mantenga un profilo istituzionale rimandando a dopo le elezioni le nomine, senza ascoltare chi lo tira per la giacca».

C.R.

• continua alla pagina 2

Interessati ad Acqui?

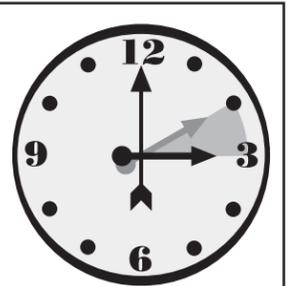
Jolly Hotel e Hilton

Acqui Terme. Jolly Hotel e Hilton «sbarcano» ad Acqui Terme.

La notizia, pubblicata da un quotidiano che riportava affermazioni testuali rilasciate dal presidente delle Terme Acqui Spa Giorgio Tacchino, nella popolazione non ha destato entusiasmo, come conviene al momento di conoscere qualcosa di sbalorditivo, ma è stata commentata con benevolenza e simpatici sorrisi, oltre a piacevoli commenti.

R.A.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 26 e domenica 27 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare **avanti** di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Previsti complessivi 172 posti letto

Visita ai lavori in corso dell'ospedale acquese

Acqui Terme. Visita da parte di giornalisti locali, martedì 22 marzo, con il responsabile del servizio tecnico dell'Asl 22 geometra Claudio Borsa, accompagnato dagli ingegneri Scalzi e Branda, al grande cantiere che porterà un consistente incremento, in termini di metri quadrati (e speriamo anche di personale medico ed infermieristico qualificato), dell'ospedale civile di Acqui Terme.

Con il lotto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento ai requisiti richiesti per la sicurezza e l'accrescimento della struttura, il «nuovo blocco» è destinato ad ammodernare in modo notevole la struttura ospedaliera acquese. Fisioterapia, ha puntualizzato il geometra Borsa, andrà dove era prevista nel progetto. Una volta terminati i lavori, prevedibilmente entro un anno e mezzo circa, come affermato dal geometra Borsa, si avrà una nuova organizzazione dell'ospedale e complessivi 172 posti letto.

La visita alla nuova struttura è iniziata osservando «l'avanzamento lavori» riguardanti la realizzazione del nuovo blocco operatorio, quattro sale operatorie e rianimazione, il tutto situato al primo piano in uno spazio di 2 mila 200 metri quadrati.

C.R.

• continua alla pagina 2

In una lettera alla redazione

Primari e responsabili difendono l'ospedale

Acqui Terme. Sull'ospedale abbiamo ricevuto una lettera firmata dai medici primari e responsabili di servizio all'ospedale di Acqui Terme: Eugenio Carlon, Salvatore Ragusa, Piero Iacovoni, Gian Maria Bianchi, Carlo Sburlati, Pierluigi Roncarolo, Giancarlo Leva, Emilio Rapetti, Paolo Ferrari, Sandro Rigardo, Marco D'Arco, Luisa Camogliano, Maria Fabia Cosimi, Giancarlo Rovere, Marco Aguggia, Daniela Balestrino, Giampaolo Carlesi. Tra le firme non compare quella del dott. Gianfranco Ghiazza.

Questo il testo: «In occasione di una recente visita alla nuova ala dell'ospedale che sarà completata per fine anno abbiamo potuto constatare che con i nuovi spazi che si stanno approntando, ci sono prospettive di sicuro miglioramento per il nostro ospedale.

L'avvio del nuovo blocco operatorio con annessa la rianimazione, del nuovo DEA più ampio e funzionale, ad esempio, permetteranno non solo

di avere servizi all'avanguardia ma libereranno spazi da utilizzare per ampliare altri settori. In questa ottica è stata ribadita dalla Direzione Generale l'intenzione di rinnovare numerosi servizi in particolare dell'area critica e della Radiologia. Da parte nostra come primari vogliamo ribadire che c'è sempre stata e continuerà ad esserci la ferma volontà non solo di mantenere ma di continuare a migliorare i servizi del nostro ospedale, che è la principale struttura sanitaria di riferimento non solo per gli acquesi ma anche per le vicine vallate.

Siamo certi che l'impegno e la professionalità di tutti gli operatori, che ogni giorno, a tutti i livelli, lavorano avendo a cuore soprattutto la salute delle persone, unito ad un ammodernamento della struttura ospedaliera costituiscano la migliore garanzia per soddisfare l'esigenza dei cittadini e per l'efficienza e il futuro dell'ospedale di Acqui Terme».

Tribunale e scuola media

- Il sindaco non demorde sul trasferimento della media. Protesta il centrosinistra.
- Un documento del Collegio docenti della "Bella" in cui si chiede di soprassedere.
- Anche genitori e membri del Consiglio d'istituto della media acquese si appellano alla città.

I servizi a pag. 7

Autostrada Carcare-Predosa



Cartosio. Venerdì 18 a Cartosio si è tenuto un incontro sull'autostrada Carcare-Predosa, indetto dal Comune di Cartosio e dal Comitato del "No all'autostrada". I Sindaci presenti hanno presentato un documento che esprime il loro dissenso nei confronti della costruzione della bretella autostradale, chiedendo in alternativa il miglioramento delle reti viarie ordinarie ed il rilancio del trasporto su rotaia.

Servizio a pagina 8

Un territorio alle Terme

La festa ai Bagni inizia a Pasquetta

Acqui Terme. Con la manifestazione «Pasquetta alle Terme», in programma lunedì 28 marzo nei giardini delle Terme, in zona Bagni, inizieranno gli eventi definiti «Un territorio alle Terme», iniziativa organizzata dalla società di servizi per la promozione turistica «Alasia», in collaborazione con le Terme di Acqui Spa e il Comune. Il giorno del merendino, dunque, verrà attrezzata un'area pic-nic dove si potranno degustare le focacce farcite e i prodotti gastronomici relativi al periodo pasquale proposti dalla Pro-Loce di Acqui Terme. Il pomeriggio, come annunciato da «Alasia», sarà allietato da intrattenimenti, musica e proiezioni di filmati. Per i più piccoli è prevista una serie di giochi e di animazioni effettuati nel bellissimo parco delle Terme. Sarà anche predisposto un tavolo informativo attraverso il quale il pubblico potrà accedere ad informazioni sulle sistemazioni alberghiere e ricettive in genere, sulla città, ma anche sul territorio del comprensorio acquese.

All'iniziativa «Pasquetta alle Terme», seguirà una serie di eventi mensili per promuovere le Terme ed il territorio. Infatti i Comuni dell'acquese potranno presentare i loro prodotti tipici negli stand allestiti lungo le vie pedonali del parco.

• continua alla pagina 2

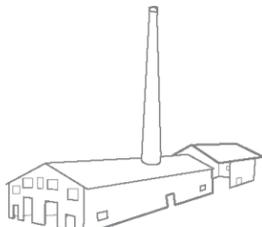
ALL'INTERNO

- Castelnuovo Bormida: vandali al campo sportivo. Servizio a pag. 23
- Fontanile ha festeggiato il cav. Livio Berruti. Servizio a pag. 23
- Audizione per il Doc Moscato Passito "Strevi". Servizio a pag. 27
- Acna: bonifica del sito e reindustrializzazione incompatibili. Servizi a pag. 29
- Ovada: una setta con riti magici a Cassinella. Servizio a pag. 37
- Ponte di solidarietà da Ovada al Burundi. Servizio a pag. 37
- Campo Ligure: elezioni regionali tutto tranquillo. Servizio a pag. 41
- Cairo: le banche decidono la sorte della Ferrania. Servizio a pag. 42
- Canelli è in corsa per l'Unesco. Servizio a pag. 45
- Canelli: ritorno alla grande per l'olivo. Servizio a pag. 45
- Nizza: statuti, regolamenti, convenzioni in Consiglio. Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da **€ 75,00** + iva



Aspettando il 60° della Liberazione

Una mostra, l'Acqui Storia e "l'altra Resistenza"

Acqui Terme. Il tema della Resistenza in grigioverde rappresenta un vero e proprio "caso storiografico", nel senso che l'argomento in questione è stato per decenni trascurato dagli studi. Semmai l'unico colore "militare" ammesso nella Resistenza era "l'azzurro Savoia" delle formazioni partigiane composte da ex militari. Ma, per quanto concerne l'esercito regolare, il "mito" diffusosi dopo il 1946 indicava il Regio Esercito come letteralmente disperso, disintegrato dopo l'otto settembre. E in una cornice altrettanto mitica è da configurare quel "referendum" di Cefalonia (combattere o arrendersi? In realtà le ricostruzioni più recenti indicano che una consultazione ci fu, ma informale, importante ma non nella misura con cui è stata tramandata) che - già nel nome - prefigura un'interpretazione repubblicana.

L'inizio di una nuova stagione Acqui Storia e "Resistenza"

Il Sessantesimo della Resistenza sembra poter spazzare vecchi pregiudizi e consolidate mitologie. Mentre ad Acqui è allestita la mostra *La partecipazione delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945* (inaugurata martedì 15 marzo, apertura sino al 3 aprile, tutti i giorni ore 9-12 e 16-18; si consiglia la prenotazione per le scuole) a Roma, giovedì 17, si è tenuta una giornata di studi sul tema *La Resistenza dei militari*. Al convegno, promosso dall'Università di Tor Vergata in collaborazione - tra gli altri - con lo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, svoltosi sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, hanno preso parte i colonnelli Multari e Coltrinari (Ufficio Storico), Luz Klinkhammer (che ha affrontato il tema Resistenza attingendo alle fonti tedesche) e poi Giorgio Rochat, Elena Aga Rossi e Gian Enrico Rusconi.

E proprio su questi tre nomi vale la pena di ritornare: sono tre vincitori del Premio "Acqui Storia" (1987, 1998 e 2004, con temi resistenziali e non) di cui è stata proprio in questi giorni bandita la XXXVIII edizione.

Due gli ordini di motivazioni

Baby parking

Acqui Terme. Venerdì 25 marzo alle 15 al Baby parking "Lo scarabocchio" sarà inaugurato per tutti i bambini il laboratorio artistico in compagnia della laureanda scenografa Sonja Bianco. Questo primo incontro è completamente gratuito.

L'orario del Baby parking è il seguente: dal lunedì al sabato 8.30-12.30, 15.30-19.30. Domenica, su prenotazione, feste di compleanno. Per informazioni 014456188.

che possono nascere osservando - ancora prima del convegno romano - "la storia dell'Acqui Storia".

Da un lato, alla luce di un'analisi trasversale della vicenda interna del premio acquese, appare riconoscibile l'importanza di un filone resistenziale "classico" (quello della storia partigiana, per intenderci): dopo il saggio vincitore nel 1968 *Storia di un armistizio* (Mondadori), di Ivan Palermò, all'argomento si perviene, in un'ottica allargata, nel 1981 (con il volume di Giorgio Vaccarino *Storia della Resistenza in Europa 1938-1945*, Feltrinelli) e poi con un taglio più criticamente profondo nel 1992 (con la pietra miliare di Claudio Pavone *Una guerra civile 1843-1945*, Bollati Boringhieri, con quel sottotitolo *Saggio storico sulla moralità della Resistenza* straordinariamente denso e pregnante).

Insomma, a cadenza quasi decennale (per gli anni più recenti verrebbe da citare il film *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa, tratto da Beppe Fenoglio, per molti versi opera cinematografica molto "acquese", pur non entrata nell'albo d'oro dell'"Acqui Storia") la nostra manifestazione, nelle sue eccellenze, non manca di cogliere i nuovi nodi storiografici del filone resistenziale. Quello canonico, per intenderci. Ma anche sul versante con le stellette de "l'altra Resistenza" (così Alessandro Natta) - non ancora una strada, solo un sentiero, una direzione abbozzata da poco, si diceva prima - il contributo del Premio è stato altrettanto significativo.

Evidenti i meriti, in tal senso, per Elena Aga Rossi, che vinse si con Victor Zaslavsky la sezione scientifica del premio nel 1998, con *Togliatti e*

Stalin (libro edito da Il Mulino), ma che è anche l'autrice del più agile saggio *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943* che, dopo la prima edizione 1993, è andato continuamente incrementandosi, monitorando nuove testimonianze.

La Resistenza delle stellette

E proprio Aga Rossi e Gian Enrico Rusconi (*Cefalonia. Quando gli italiani si battono*, Torino, Einaudi, 2004), ultimo vincitore dell'"Acqui Storia" sezione divulgativa) nella recente giornata di Roma, puntualmente ripresa dagli organi di informazione, hanno concordato vagliando i caratteri di questa prima e precoce, controversa Resistenza (si veda, tra i tanti esempi, quello dell'interpretazione di Cefalonia, con i pareri diametralmente opposti del Presidente della Repubblica e di Sergio Romano, con questi che non indu-

gia a definirla "una pagina nera della storia militare italiana").

Dunque si sta definendo un'"altra Resistenza", perché non ancora propriamente, *consapevolmente antifascista* (e come poteva esserlo nel settembre 1943, a Cefalonia come nella Caserma d'artiglieria della nostra città, in quei giovani che il regime aveva sorvegliato in ogni passo dall'infanzia più tenera all'età adulta?).

Semmai era questa una Resistenza che nasceva dalla radice di un onore militare, di un orgoglio che fa dire a molti "sull'arma si cade, ma non si cede", con una lealtà espressa non tanto alla monarchia (colpevolmente assente nei giorni cruciali dell'armistizio), né all'incerto governo Badoglio, ma ad un più intimo "essere soldato".

E, in questo senso, certe

strane vicende (il generale Solinas che combatte con i suoi granatieri a Roma contro i tedeschi e poi entra nella RSI) sembrano illuminanti.

Viene da chiedersi che cosa avrebbe fatto il generale Antonio Gandin, croce di ferro tedesca, tanto stimato dall'alto comando germanico e da Mussolini (che voleva offrirgli - o era solo uno stratagemma per separarlo dai suoi - il comando supremo RSI) se l'esito di Cefalonia fosse stato diverso da quello che noi conosciamo, senza le migliaia di morti, con un rimpatrio pacifico della "Acqui". Ovviamente non lo sappiamo: la domanda è più aperta che mai, e varrebbe la pena ragionarci su.

"I tempi sono maturi per il pieno riconoscimento della specificità della Resistenza dei militari contro i tedeschi dopo l'8 settembre 1943", afferma Rusconi dalle colonne de "La Stampa" del 17 marzo. E forse non è idea peregrina pronosticare che, in un prossimo futuro, proprio tra gli storici più acuti che saranno capaci di investigare su questo tema - dal convegno romano e dalla mostra acquese solo abbozzato - le giurie del Premio potranno scegliere le opere meritevoli di alloro.

G. Sa

A palazzo Robellini aperta fino al 3 aprile

L'esercito dopo l'8 settembre quando l'Italia combatte

Acqui Terme. C'erano anche il prefetto della Provincia di Alessandria dott. Ernesto Pellegrini, il questore, i sindaci di molti comuni dell'Acquese, il prof. Icardi in rappresentanza della Provincia, e il generale Franco Cravarezza, da poco insediato, a Torino, al vertice della Divisione RFC (quasi un ritorno a casa, il suo: di origini nicesi, presso il Liceo "Saracco" della nostra città ha condotto gli studi superiori), per l'inaugurazione della mostra *La partecipazione delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945*. Martedì 15 marzo, entrando a Palazzo Robellini, le autorità, la coreografia (le alte uniformi e le insegne dei fanti, le divise storiche di "Nizza Cavalleria"), ma anche la sostanza di quello che è il primo vero appuntamento dell'anniversario della Liberazione.

A fare gli onori di casa, dinanzi ad un pubblico davvero folto, il sindaco Danilo Rapetti, che salutati i convenuti, ha ricordato l'importanza della celebrazione unitaria del 25 aprile, e anche l'altrettanto unanime delibera comunale che porterà presto (doveva essere il 6 maggio, ma gli impegni istituzionali del presidente del Senato, Marcello Pera, forse faranno slittare la

cerimonia) al conferimento della cittadinanza onoraria alla ricostituita Divisione "Acqui".

Prendevano poi la parola il sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo, per il coordinamento dei municipi dell'acquese - a ricordare le valenze educative e civiche di un programma che con mostre, concerti e concorsi per le scuole dovrà avere per interlocutori primi i giovanissimi - e il generale Cravarezza che, scandendo quando era necessario le parole chiave del suo discorso, ha ricordato come il valore fondamentale della democrazia nasca con la Resistenza e che, proprio per tal motivo, sia opportuno ricostruire correttamente fatti e realtà di quel periodo.

Si viene così al tema della mostra allestita nelle adiacenti sale d'arte, non prima d'aver ricordato con gli eroi di ieri, quelli di oggi (nel primo pomeriggio la notizia di un nuovo vittima, il fante Salvatore Marracino, tra gli italiani di Nassiriyah).

Non mancano poi gli apprezzamenti del prefetto Pellegrini e del prof. Icardi.

Il primo ricorda il tricolore issato sulla cittadella di Alessandria in occasione dei moti del 1821, e la necessità di veicolare, dalle aule alle fami-



glie, quei principi resistenziali che stanno alla base della carta costituzionale e della repubblica.

Il secondo insiste sulle memorie locali, rammentando i meriti acquisiti dalla Provincia (medaglia d'oro), e dalle formazioni partigiane locali (a cominciare dalla Divisione Viganò e da Pietro Minetti "Mancini").

L'Italia combatte

E invece il colonnello Balducci a introdurre la mostra che percorre l'arco cronologico che va dall'armistizio all'8 maggio 1945 (data in cui la Liberazione è realizzata in tutta la penisola).

Di particolare interesse il pannello che ricorda le predi-

sposizioni italiane contro i tedeschi. Si va dalle disposizioni verbali del 30 luglio '43, all'ordine 111 CT del 13 agosto, ai lucidi promemoria del 3 - 5 settembre che non trovarono applicazione. E, addirittura, il 7 settembre, è il Comando Supremo a diramare una direttiva che ha lo scopo manifesto di non far cadere nessuna nave e nessun aereo efficiente in mano tedesca, prevedendo, altresì, una reazione "a ogni tentativo dei tedeschi di impossessarsi dei punti vitali e degli obiettivi più importanti". Purtroppo solo parole (pur lo Stato Maggiore avendo la chiara percezione, e sin dal 15 agosto '43, che i

tedeschi vogliono occupare

l'Italia, e non solo contrastare l'avanzata alleata), riscattate - dopo il disastro post 8 settembre - dalla rinascita dell'Esercito regolare.

Dapprima il primo gruppo motorizzato (impegnato a Cassino e Monte Marrone: di quel primitivo contingente a Palazzo Robellini il soldato De Nardo), poi il Corpo Italiano di Liberazione (C.I.L.), quindi i gruppi di combattimento Cremona, Friuli, Folgore, Legnano (corrispondenti, quanto ad organico, alle vecchie divisioni, ma così chiamati per minimizzare - per ragioni politico diplomatiche - il contributo bellico italiano alla causa alleata, tanto che gli italiani abbandonarono il grigioverde per assumere le divise inglesi, opportunamente arricchite da alamari, fiamme, mostrine, dal tricolore sul braccio destro, dalle stellette).

L'Italia, insomma, combatte, e non solo con i partigiani.

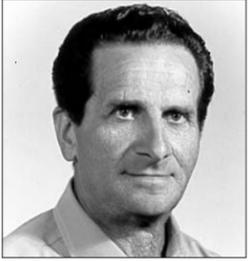
E "Italia combatte" è anche un periodico del 1944, e poi un programma radiofonico che, sempre in quell'anno, la stazione libera di Bari comincia ad irradiare nella penisola.

Frammenti dell'"altra Resistenza". Per molti aspetti ancora tutta da studiare. Ma ricca, sin d'ora, di un'alta, civile moralità.

G. Sa

VIAGGI DI UN GIORNO	VIAGGI DI PRIMAVERA	I VIAGGI DI LAIOLO	VIAGGI DI PRIMAVERA	I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE
Domenica 3 aprile MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO	Dal 16 al 21 maggio AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani		Dal 1° al 4 luglio AUGUSTA - MONACO Castelli Bavaresi - Strada romantica	Dal 1° al 5 giugno Tour della PUGLIA: OSTUNI MATERA - LECCE - CASTELLANA
Domenica 10 aprile ACQUARIO di GENOVA - RAPALLO Gita in battello a PORTOFINO e SANTA MARGHERITA	Dal 15 al 19 giugno VIENNA e l'altra AUSTRIA	Dal 9 al 10 luglio Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA	Dal 18 al 26 giugno NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS TORONTO	Dal 9 al 15 agosto COPENAGHEN
Domenica 17 aprile CANNES e le isole di LERINS	Dal 25 al 29 giugno Tour della DALMAZIA: SPALATO - MEJUGORIE - DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO	Dal 16 al 17 luglio BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU	Dal 25 al 29 giugno NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS TORONTO	Dal 19 al 24 agosto BRETAGNA e NORMANDIA
Domenica 1° maggio FERRARA e la mostra di Reynold		Dal 23 luglio al 4 agosto Tour capitali BALTICHE SAN PIETROBURGO - HELSINKY		Dal 26 agosto al 1° settembre SPAGNA classica
VIAGGI DI PRIMAVERA			VIAGGI DI PRIMAVERA	
Dal 23 al 25 aprile FORESTA NERA			Dal 23 al 25 aprile FORESTA NERA	
Dal 24 al 25 aprile VENEZIA			Dal 24 al 25 aprile VENEZIA	
Dal 28 aprile al 4 maggio BUDAPEST + UNGHERIA			Dal 28 aprile al 4 maggio BUDAPEST + UNGHERIA	
Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE - Festa dei gitani			Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE - Festa dei gitani	
			ARENA DI VERONA	
			Aida - Nabucco - Gioconda Bohème - Turandot	
			ACQUI TERME	
			Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi_3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it	
			NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA	
			Via Pistone 77 - Tel. 0141727523	
			OVADA • EUROPEANDO EUROPA	
			Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089	
			PELLEGRINAGGI	
			Dal 13 al 16 giugno PADRE PIO - LORETO MONTE SANT'ANGELO	
			Dal 20 al 23 giugno LOURDES - NIMES - CARCASSONNE	
			SETTEMBRE	
			Dal 3 al 6 Tour dell'ISTRIA	
			Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato-Ovada	

TRIGESIMA



Angelo BARISONE
(Moreto)

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato, doloroso rimpianto nella santa messa in suffragio che verrà celebrata lunedì 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA



Enrico ROSSO
(Rico)

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza e lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì dell'Angelo 28 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

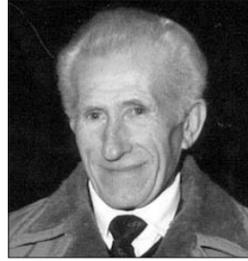
TRIGESIMA



Armando MOZZONE
(geometra)
† 27/02/2005

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano, con profondo affetto, la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppe FELSINI
(Iose)
1920 - † 4 marzo 2005

"Non piangete la mia assenza, perché io da lassù continuerò a proteggervi". Caro papà, grazie. Noi e la mamma ti vorremo sempre bene. Un caloroso abbraccio a tutte le persone che in ogni forma ci sono state vicino. Domenica 3 aprile alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Bistagno, si celebrerà la santa messa di trigesima. Ringraziamo anticipatamente quanti si uniranno in preghiera.

La famiglia

TRIGESIMA



Concetta LORIERI
(Tina)
ved. Carillo

Mercoledì 23 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, esprimono un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO
† 1992 - 2005

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". La santa messa in suo suffragio verrà celebrata lunedì 28 marzo alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario OLCUIRE

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 marzo alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Liliana DEMATTEIS

Nel 5° anniversario dalla sua scomparsa, la figlia e familiari tutti, nel ricordarla con immutato affetto, annunciano la s.messa che sarà celebrata mercoledì 30 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Adele FARINETTI MORES
31/03/2001 - 31/03/2005

Con rimpianto ed affetto i familiari vogliono ricordarla nel quarto anniversario dalla sua scomparsa nella santa messa che sarà celebrata giovedì 31 marzo alle ore 18 in cattedrale.

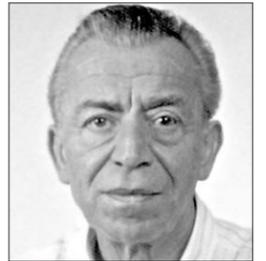
ANNIVERSARIO



Angela PONTE
ved. Mastrobisi

Sono passati cinque anni da quando ci hai lasciato, il tempo passa, ma il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori. Le figlie, il genero, uniti alla sorella, ai nipoti ed ai cognati, ti ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

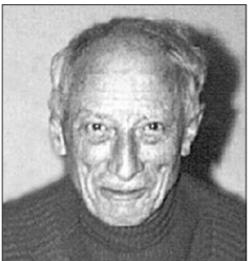
ANNIVERSARIO



Carlo ROSSERO

Nel quarto anniversario della scomparsa, lo ricordano la moglie, il figlio e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo.

ANNIVERSARIO



Anna Giuseppina BARISONE

"Da un anno non sei più con noi, ma il tuo amore, il tuo sorriso e la tua immensa bontà sono sempre presenti nei nostri cuori". Con immenso affetto ed infinito rimpianto ti ricordiamo nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



Mario PAGLIANO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa GRATTAROLA
ved. Barzizza

Con profondo affetto e rimpianto il figlio Ezio la ricorda, nel 12° anniversario della sua scomparsa, nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo MORETTI



Lucia GATTI

ved. Moretti

Nel 3° e nel 2° anniversario dalla dipartita, il figlio Paolo ed i familiari, li ricordano con immutato affetto. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo con una preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Ad un anno dalla scomparsa

Carlo Pistone un amico carissimo



Da un anno (30 marzo 2004) ci ha lasciato Carlo Pistone, ma il ricordo di lui si fa sempre più vivo e suscita profondo rimpianto il non averlo più fra noi. Non è possibile dimenticare una persona così buona e generosa come era Carlo, che visse per gli altri, sempre disponibile per tutti, cortese e aperto a tutti. Tutta la sua vita fu una lezione di altruismo e di generoso servizio di massofisioterapista, da pioniere, apprezzatissimo. Era instancabile nel lavoro, che svolgeva e sentiva come una missione, felice di potere dare sollievo, di alleviare le sofferenze dei suoi pazienti, che diventavano amici e coi quali condivideva pene e speranze. In questo importante lavoro andava a gara con la sua sposa, stimatissima, nell'impegno di un servizio sempre più efficace. Capacità professionale, pazienza, costanza, rispetto erano tutte qualità del suo buon cuore nel suo prezioso lavoro. Sabato 2 aprile 2005 in cattedrale nella santa messa delle ore 18 verrà ricordato dai familiari ed amici nel primo anniversario della sua scomparsa e nel ricordo affettuoso la preghierà a Dio, in cui Carlo credeva fermamente, di dargli il premio eterno riservato agli uomini buoni, onesti e generosi. (g.g.)

La settimana santa in cattedrale

Pubblichiamo l'elenco e l'orario delle celebrazioni e degli incontri della Settimana Santa in cattedrale, con la più viva esortazione a parteciparvi.

Venerdì Santo - 25 marzo: Passione del Signore (astinenza e digiuno). Ore 18: solenne celebrazione della Passione e morte del Signore Gesù: azione liturgica coi tre grandi momenti: liturgia della parola, adorazione della croce, comunione eucaristica.

Ore 21: solenne Via Crucis delle comunità parrocchiali della città: organizzazione tecnica delle Associazioni del volontariato.

Percorso: basilica Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, cattedrale. Partecipa la corale "Santa Cecilia".

Sabato Santo 26 marzo: ore 21: inizio della veglia pasquale (liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica).

Domenica 27 marzo: domenica di Pasqua: solenne celebrazione della Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 con celebrazione presieduta dal Vescovo.

Lunedì 28 marzo: orario delle messe come la domenica. "Resta con noi, Signore" è il grido gioioso a Cristo risorto.

Si concluderà il 3 aprile

Corso di preparazione al matrimonio cristiano



Prosegue il corso di preparazione al matrimonio cristiano presso la parrocchia del Duomo. Dopo il terzo incontro, che si è tenuto sabato 19, sul tema "La fecondità della coppia", il corso rispetterà una settimana di riposo in occasione della santa Pasqua. Riprenderà sabato 2 aprile con il tema "Perché ci si sposa in chiesa" quindi si concluderà con la messa comunitaria di domenica 3 in cattedrale alle 10.

Dalla preistoria all'età imperiale

Acqui Terme. La sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, organizza, per i mesi primaverili, il ciclo di conferenze "Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005".

Il primo appuntamento sarà venerdì 1 aprile, alle ore 21, a palazzo Robellini, con la professoressa Bianca Maria Giannattasio, ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana all'Università di Genova che interverrà su "Bergeggi: vita ed economia di un abitato ligure (secoli IV-III a.C.)".

Nei successivi incontri, interverranno: venerdì 6 maggio la dottoressa Marica Venturino Gambari "Alla conquista dell'Appennino. Le prime comunità preistoriche delle valli Curone, Grue e Ossona" (Soprintendenza Archeologica del Piemonte); venerdì 27 maggio il dottor Alberto Bacchetta "L'architettura termale romana e la piscina di Aquae Statiellae" (Civico Museo Archeologico di Acqui Terme); venerdì 3 giugno il professor Giovanni Mennella e la dottoressa Isabella Liguori "Un nuovo strumento informatico per le ricerche di storia antica: gli Auxilia epigraphica" (Università di Genova).

Il ciclo di conferenze riprenderà dopo la pausa estiva.

Canzoni in dialetto all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 21 marzo all'Unitre di Acqui Terme il professor Arturo Vercellino ha presentato il gruppo dialettale acquese "J'amiis" che da anni musica poesie di poeti locali conosciuti. Tra questi sono stati ricordati alcuni poeti non più viventi come Costantino Becchino detto "Carosa", Giuseppe Ivaldi, Amilcare Pistone, Nani Martini, Cino Chiodo, Guido Cane-pa, Luigi Vigorelli e Guido Cornaglia.

Il gruppo degli Amiis ha intrattenuto gli allievi dell'Unitre con una serie di canzoni in dialetto: la prima canzone in linea con l'approssimarsi della Pasqua è stata il "canto delle uova" che riprende l'antica usanza popolare di chiedere a ciascuna famiglia, in una sorta di pellegrinaggio casa a casa, le uova. Il canto, in ventiquattro strofe, varia a seconda che si ricevano o meno le uova: in caso positivo, infatti, seguono tutta una serie di ringraziamenti mentre, in caso negativo, seguono vere e proprie ingiurie rivolte in maniera assolutamente ironica.

Sono poi state cantate alcune delle più belle canzoni a tema popolare, come quella dedicata agli "Sgaientò" di Carosa, quella degli "J'Amiis" che è un vero e proprio inno all'amicizia; la "Pisterna" di Pistone che ha per protagonista il vecchio borgo della Pustera, "El pulenton ed Punt" di Ivaldi, canto dedicato alla festa popolare che si svolge a Ponti; e ancora - di Vercellino - "Na fisira ed su" musicata dagli Amiis; "Auran" parole di Guido Cornaglia e degli Amiis che ricorda una delle tante serate trascorse ad Ovranò; "Du stise" di Vigorelli e musiche di Martini; "I sicon ed Oich e circundore" di Carosa sulle caratteristiche popolari dei paesi limitrofi ad Acqui e, infine, "I sogn ed in sgaientò" di Chiodo e Farassino sui sogni di un acquese per la sua Città e la sua gente.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 4 aprile con il seguente programma: dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Marzio De Lorenzi (S.MeB) tratterà il tema "Estetica", dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Bruno Carozzo e Annamaria Gheltrito (S.CeT) parleranno de "La diffusione della musica popolare".

A.C.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La famiglia De Bernardi Aldo offre, alla p.a. Croce Bianca, euro 15 in memoria del signor Pigollo.

La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 marzo - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 28 marzo** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 27 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 28 marzo** - Tutte Chiuse.

FARMACIE da venerdì 25 marzo a venerdì 1 aprile - ven. 25 Bollente; sab. 26 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 27 Albertini; lun. 28 Caponnetto;** mar. 29 Cignoli; mer. 30 Caponnetto; gio. 31 Bollente; ven. 1 Albertini.

NUMERI UTILI - Carabinieri Comando Stazione 0144/324218; **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606; **Polizia Stradale** 0144/388111; **Pronto soccorso** 0144/777287; 0144/118; **Vigili del Fuoco** 0144/322222; **Comune** 0144/7701; **Polizia municipale** 0144/322288.

Stato civile

Nati: Luca Pastorino, Andrea Dapino, Hamza El Hlimi. **Morti:** Giovanni Battista Barisone, Rosa Malfatto, Pasqualina Rizzo, Giovanni Pigollo, Maria Delfina Panaro, Teresa Peretta, Antonio Piccione, Metilde Sardo, Vinicio Pozzati, Francesco Mollero, Umberto Angelo Abrile, Cristina Surano, Bruno Garbarino, Elisa Sperandio. **Pubblicazioni di matrimonio:** Fulvio Stella Luigi Fortunato con Daniela Cristiana Gabelli; Domenico Paciariello con Manuela Gei.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

La lettera di Giovanni Paolo II sulle comunicazioni sociali

Pubblichiamo alcune parti della lettera di Giovanni Paolo II sulle comunicazioni sociali

1. Un fecondo cammino sulla scia del Decreto Inter mirifica

2. Ad oltre quarant'anni dalla pubblicazione di quel documento appare quanto mai opportuno tornare a riflettere sulle «sfide» che le comunicazioni sociali costituiscono per la Chiesa, la quale, come fece notare Paolo VI, «si sentirebbe colpevole di fronte al suo Signore se non adoperasse questi potenti mezzi». La Chiesa, infatti, non è chiamata soltanto ad usare i media per diffondere il Vangelo ma, oggi più che mai, ad integrare il messaggio salvifico nella nuova cultura che i potenti strumenti della comunicazione creano ed amplificano. Essa avverte che l'uso delle tecniche e delle tecnologie della comunicazione contemporanea fa parte integrante della propria missione nel terzo millennio.

3. Molteplici sono le sfide per la nuova evangelizzazione in un mondo ricco di potenzialità comunicative come il nostro. In considerazione di ciò nella Lettera enciclica Redemptoris missio ho voluto sottolineare che il primo areopago del tempo moderno è il mondo della comunicazione, capace di unificare l'umanità rendendola «un villaggio globale». I mezzi di comunicazione sociale hanno raggiunto una tale importanza da essere per molti il principale strumento di guida e di ispirazione per i comportamenti individuali, familiari, sociali. Si tratta di un problema complesso, poiché tale cultura, prima ancora che dai contenuti, nasce dal fatto stesso che esistono nuovi modi di comunicare con tecniche e linguaggi inediti.

La nostra è un'epoca di comunicazione globale, dove tanti momenti dell'esistenza

umana si snodano attraverso processi mediatici, o perlomeno con essi devono confrontarsi. Mi limito a ricordare la formazione della personalità e della coscienza, l'interpretazione e la strutturazione dei legami affettivi, l'articolazione delle fasi educative e formative, l'elaborazione e la diffusione di fenomeni culturali, lo sviluppo della vita sociale, politica ed economica.

II. Discernimento evangelico e impegno missionario

4. Anche il mondo dei media abbisogna della redenzione di Cristo. Per analizzare con gli occhi della fede i processi e il valore delle comunicazioni sociali può essere di indubbio aiuto l'approfondimento della Sacra Scrittura, la quale si presenta come un grande codice di comunicazione di un messaggio non effimero ed occasionale, ma fondamentale per la sua valenza salvifica.

5. La comunicazione tra Dio e l'umanità ha raggiunto dunque la sua perfezione nel Verbo fatto carne. L'atto d'amore attraverso il quale Dio si rivela, unito alla risposta di fede dell'umanità, genera un dialogo fecondo. Proprio per questo, facendo nostra, in un certo modo, la richiesta dei discepoli «insegnaci a pregare», possiamo domandare al Signore di guidarci a capire come comunicare con Dio e con gli uomini attraverso i meravigliosi strumenti della comunicazione sociale. Ricondotti nell'orizzonte di tale comunicazione ultima e decisiva, i media si rivelano una provvidenziale opportunità per raggiungere gli uomini in ogni latitudine, superando barriere di tempo, di spazio e di lingua, formulando nelle modalità più diverse i contenuti della fede ed offrendo a chiunque è in ricerca approdi sicuri che permettano di entrare in dialogo con il mistero

di Dio rivelato pienamente in Cristo Gesù.

Il Verbo incarnato ci ha lasciato l'esempio di come comunicare con il Padre e con gli uomini, sia vivendo momenti di silenzio e di raccoglimento, sia predicando in ogni luogo e con i vari linguaggi possibili. Egli spiega le Scritture, si esprime in parabole, dialoga nell'intimità delle case, parla nelle piazze, lungo le strade, sulle sponde del lago, sulle sommità dei monti. L'incontro personale con Lui non lascia indifferenti, anzi stimola ad imitarlo: «Quello che vi dico nelle tenebre dite lo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti».

6. Grazie alla Redenzione, la capacità comunicativa dei credenti è sanata e rinnovata. L'incontro con Cristo li costituisce nuove creature, permette loro di entrare a far parte di quel popolo che Egli si è conquistato con il suo sangue morendo sulla Croce, e li introduce nella vita intima della Trinità, che è comunicazione continua e circolare di amore perfetto tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

La comunicazione permea le dimensioni essenziali della Chiesa, chiamata ad annunciare a tutti il lieto messaggio della salvezza. Per questo essa assume le opportunità offerte dagli strumenti della comunicazione sociale come percorsi dati provvidenzialmente da Dio ai nostri giorni per accrescere la comunione e rendere più incisivo l'annuncio.3 I media permettono di manifestare il carattere universale del Popolo di Dio, favorendo uno scambio più intenso e immediato tra le Chiese locali, alimentando la reciproca conoscenza e la collaborazione.

III. Cambiamento di mentalità e rinnovamento pastorale

7. Nei mezzi della comunicazione la Chiesa trova un sostegno prezioso per diffondere il Vangelo e i valori religiosi, per promuovere il dialogo e la cooperazione ecumenica e interreligiosa, come pure per difendere quei solidi principi che sono indispensabili per costruire una società rispettosa della dignità della persona umana e attenta al bene comune. Essa li impiega volentieri per fornire informazioni su se stessa e dilatare i confini dell'evangelizzazione, della catechesi e della formazione. Non può prescindere dal fatto di rivolgersi a soggetti che risentono dei linguaggi e della cultura contemporanei.

Il fenomeno attuale delle comunicazioni sociali spinge la Chiesa ad una sorta di revisione pastorale e culturale così da essere in grado di affrontare in modo adeguato il passaggio epocale che stiamo vivendo. Di questa esigenza

za devono farsi interpreti anzitutto i Pastori: è infatti importante adoperarsi perché l'annuncio del Vangelo avvenga in modo incisivo, che ne stimoli l'ascolto e ne favorisca l'accoglienza.6 Una particolare responsabilità, in questo campo, è riservata alle persone consacrate, che dal proprio carisma istituzionale sono orientate all'impegno nel campo delle comunicazioni sociali.

9. È proprio in considerazione dell'importanza dei media che già quindici anni or sono giudicavo inopportuno lasciarli all'iniziativa di singoli o di piccoli gruppi, e suggerivo di inserirli con evidenza nella programmazione pastorale. Le nuove tecnologie, in particolare, creano ulteriori opportunità per una comunicazione intesa come servizio al governo pastorale e all'organizzazione dei molteplici compiti della comunità cristiana. Si pensi, ad esempio, a come internet non solo fornisca risorse per una maggiore informazione, ma abitui le persone ad una comunicazione interattiva. Molti cristiani stanno già utilizzando in modo creativo questo nuovo strumento, esplorandone le potenzialità nell'evangelizzazione, nell'educazione, nella comunicazione interna, nell'amministrazione e nel governo. Ma a fianco di internet vanno utilizzati altri nuovi media e verificate tutte le possibili valorizzazioni di strumenti tradizionali. Quotidiani e giornali, pubblicazioni di varia natura, televisioni e radio cattoliche rimangono molto utili in un panorama completo della comunicazione ecclesiale».

Così si conclude la lunga lettera del Papa:

«Agli operatori della comunicazione, e specialmente ai credenti che operano in questo importante ambito della società, applico l'invito che fin dall'inizio del mio ministero di Pastore della Chiesa universale ho voluto lanciare al mondo intero: «Non abbiate paura!».

Non abbiate paura delle nuove tecnologie! Esse sono «tra le cose meravigliose» - «inter mirifica» - che Dio ci ha messo a disposizione per scoprire, usare, far conoscere la verità, anche la verità sulla nostra dignità e sul nostro destino di figli suoi, eredi del suo Regno eterno.

Non abbiate paura dell'opposizione del mondo! Gesù ci ha assicurato «Io ho vinto il mondo!».

Non abbiate paura nemmeno della vostra debolezza e della vostra inadeguatezza! Il divino Maestro ha detto: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Comunicate il messaggio di speranza, di grazia e di amore di Cristo, mantenendo sempre viva, in questo mondo che passa, l'eterna prospettiva del Cielo, prospettiva che nessun mezzo di comunicazione potrà mai direttamente raggiungere: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo: queste ha preparato Dio per coloro che lo amano».

A Maria, che ci ha donato il Verbo della vita e di Lui ha serbato nel cuore le imperiture parole, affido il cammino della Chiesa nel mondo d'oggi. Ci aiuti la Vergine Santa a comunicare con ogni mezzo la bellezza e la gioia della vita in Cristo nostro Salvatore».

Ci scrive la prof. Floriana Tomba

Reazione positive al corso di Bibbia

Acqui Terme. Ci scrive la prof.ssa Floriana Tomba: «Si è concluso il 15 marzo il secondo ciclo di lezioni sulla Bibbia tenuto dalla prof. Maria Piera Scovazzi, che ha iniziato dal momento della creazione per concludere con l'epoca dei patriarchi.

Ancora una volta la relazione è riuscita a tenere vivo l'interesse dei presenti con un'esposizione disinvolta, piena di calore e di argute e originali osservazioni dando alla lezione il carattere di una conversazione fra amici, che ha tuttavia messo la sua profonda conoscenza del mondo biblico, la sua fede sicura e il suo entusiasmo per una materia di non facile comprensione e conosciuta a fondo da pochi.

Diversi punti sono stati efficacemente sottolineati dalla lettura di alcuni passi del libro da parte del sig. Beppe Ricagno e dallo studente liceale Alessio Fucillo, intelligenti e attenti frequentatori del corso. Nel pieno rispetto dei fondamenti teologici, la prof. Piera, come da sua abitudine, ha indicato a noi, uomini del XXI secolo, il modo più consono per comprendere espressioni e metafore risalenti a più di tremila anni fa citando alcune delle più originali e ardite interpretazioni da parte di insigni studiosi e teologi.

In sintesi, questi sono i punti fondamentali da lei sviluppati: la libertà di scegliere fra il bene e il male da parte dell'uomo; il suo rapporto con Dio; il trionfo del bene posto da Dio come ultima meta.

In tal modo, il contenuto dei passi biblici sarà visto dal non credente come la logica conseguenza della libertà di scelta insita nell'uomo che, tuttavia, alla fine potrà ritrovare se stesso riscoprendo gli autentici valori, dal credente come l'intervento di Dio che quasi sempre si serve di chi non è esente da colpe per la sua redenzione e per un fine provvidenziale spesso a noi sconosciuto.

Non ci resta quindi che ringraziare calorosamente ancora una volta la nostra amica Piera per averci dato la possibilità di uscire dalla banalità consueta, di arricchire le nostre conoscenze e di suscitare in noi il piacere della riflessione e della discussione. Ed ora, permettetemi un suggerimento personale: a quanto un corso sull'Islam?

Sarebbe uno dei tanti modi per dissipare pericolosi preconcetti, cercando i punti di convergenza fra popoli e credenze diverse. Anche questo sarebbe un passo verso una vera pace.»

Floriana Tomba

Avventura scout

Sabato 19 e domenica 20 marzo, per le vie di Acqui gli scout del gruppo locale come è tradizione da anni, hanno offerto agli acquesi un ramo d'ulivo come simbolo pasquale, ricevendo in cambio un'offerta libera che permetterà di coprire le spese della sede e del materiale.

Il sabato pomeriggio, dopo il grande lavoro di confezionamento dei rami, offerti anche quest'anno dalla parrocchia di Ovada tramite il nostro don Mario, lupi esploratori e clan sono partiti, suddivisi in squadre, per battere a tappeto la città.

La domenica mattina si è ripetuta la pacifica invasione, ed alla fine non è mancata la generosa risposta da parte della cittadinanza, che ci ha permesso di accantonare circa 625,00 euro per le spese correnti di mantenimento della sede.

Ringraziamo tutti coloro

che hanno contribuito, ringraziamo i parroci per la loro cortesia, e soprattutto i ragazzi ed i capi presenti per il gran lavoro compiuto.

Il gruppo scout vi augura felicità e gioia, con le parole sempre attuali di un testimone di speranza:

«Coraggio, gente! La Pasqua ci dice che la nostra storia ha un senso, e non è un mazzo di inutili sussulti. Che quelli che stiamo percorrendo non sono sentieri interrotti. Che la nostra esistenza personale non è sospesa nel vuoto né consiste in uno spettacolo senza rete. Precipitiamo in Dio. In lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo. Coraggio, gente! La Pasqua vi prosciughi i ristagni di disperazione sedimentati nel cuore. E, insieme al coraggio di esistere, vi ridia la voglia di camminare». (+ Tonino Bello).

Il capogruppo pro tempore
Federico Barisione

Calendario appuntamenti diocesani

25 marzo - Venerdì Santo per il credente vige il precetto di digiuno e astinenza dalle carni. Alle 18 il Vescovo celebra in Cattedrale la liturgia della Morte del Signore.

Alle 21 solenne Via Crucis per le vie della città di Acqui Terme.

26 marzo - Sabato Santo. La chiesa è in lutto per la morte del Signore, non si celebrano liturgie, pressante l'invito alla Confessione Pasquale. Alle 21 il Vescovo presiede in Cattedrale la solenne Veglia Pasquale con l'annuncio della Resurrezione, nelle liturgie della Luce, della Parola e dell'Acqua (cero pasquale, bibbia, battesimo).

Domenica 27 - Pasqua di Resurrezione. Il Vescovo celebra le Messe di Pasqua in Cattedrale alle ore 11 e alle ore 18.

Martedì 29 - Inizia il Pellegrinaggio diocesano, presieduto dal Vescovo, a Montecassino, Pompei, Amalfi, Divino Amore di Roma per tutta la settimana.

Offerta Caritas Diocesana

Acqui Terme. La Caritas Diocesana ringrazia i parenti e gli amici della famiglia Rivera per la generosa offerta di euro 1.110 in memoria della carissima mamma Rosa Migliardi ved. Rivera, per la Quaresima di Carità in favore di don Gianni Ottonello, missionario della nostra Diocesi in Messico.

Domenica delle Palme



Due immagini dell'affollatissima cerimonia della benedizione degli ulivi che si è svolta domenica 20 marzo, domenica delle Palme, nel seminario maggiore, alla presenza del vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi.

Un comunicato del Centro sinistra e Prc

Il sindaco non demorde sul trasferimento della "Bella"

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri del Centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e PRC, Domenico Ivaldi, con un titolo che si spiega da solo «La scuola e la Stu: si naviga a vista!».

«Lunedì 21 marzo si è svolta la riunione congiunta delle commissioni consiliari cultura e lavori pubblici, convocata dal presidente del consiglio E. Pesce, su richiesta dei consiglieri del Centro-sinistra e PRC. Presenti il sindaco e gli assessori interessati (Lavori Pubblici, Istruzione, Cultura) si è discusso a lungo del trasferimento della scuola media e dei problemi a ciò collegati. Nonostante le molte critiche e perplessità, il sindaco non ha intenzione di rivedere la scelta e procederà a definire il contratto di affitto. È apparso chiaro che il trasferimento della scuola non sia motivato da una necessità educativa né si inserisca in un vero progetto scolastico (che infatti non c'è), ma sia del tutto dipendente da una dubbia operazione finanziaria centrata sulla costruzione del nuovo tribunale. Alla luce di questo dato essenziale e di questa logica alla quale siamo del tutto contrari, riassumiamo le nostre considerazioni e proposte.

Il trasferimento della scuola viene presentato dal sindaco come una operazione utile per la scuola e vantaggiosa per il Comune. A noi pare invece che:

la scuola media ne trarrà un disagio considerevole per diversi anni: sia per la sistemazione provvisoria (6, 8, 10

anni?), sia per le caratteristiche della nuova sede presso le ex-Francesi (organizzato su 3 piani e su 2 edifici separati che richiedono maggiore personale), sia per i trasporti (in particolare per i viaggi verso la palestra);

il Comune dovrà pagare l'affitto per un numero non precisato di anni (finché non sarà pronta la nuova sede, che a questo punto si dovrà costruire per forza), legandosi comunque ad una struttura non propria e di cui comunque finirà per sovvenzionare la ristrutturazione; dovrà poi pagare una serie di costi aggiuntivi fissi (trasporti) e straordinari (il doppio trasferimento). A fronte di questi costi sicuri, i vantaggi economici sono tutti ipotetici, e per di più dipendenti anche da soggetti esterni al Comune (come i soci della STU, le cui intenzioni non sono note);

a questi disagi e costi per la scuola, si aggiungono i disagi e i costi legati al trasferimento degli uffici del settore socio-assistenziale (anch'essi destinati ad essere traslocati presso le ex-Francesi).

Non ci sono tempi certi per definire il futuro della scuola: nessuno oggi è in grado di spiegare chi farà la nuova scuola (il Comune o la STU?) né dove si farà la nuova scuola (nell'area ancora da espropriare in reg. Cassarogna o nel secondo cortile della ex caserma Battisti?), né quanto costerà, né dove si prenderanno i soldi (visto il livello di indebitamento del Comune, non è una domanda così banale). In sostanza: non c'è alcuna previsione certa, per stessa ammissione del sindaco

e degli assessori.

Risulta evidente che il progetto della nuova scuola è "figlio" del "sogno" della STU, che risulta ormai prossima alla liquidazione. Per anni l'amministrazione ha fatto una grande propaganda (elettorale) di queste iniziative che stanno svanendo una dopo l'altra. La STU ora suscita molte perplessità anche nei nostri amministratori, gli stessi che fino a pochi mesi fa ce ne magnificavano i vantaggi e le potenzialità di sviluppo.

È quindi chiara la totale incertezza su tempi e modi, evidente la incapacità di programmazione seria di una amministrazione, che per anni ha rincorso "sogni di grandezza" a spese del patrimonio pubblico e dell'indebitamento sfrenato, e che ora si trova a rincorrere soluzioni improvvisate e costose: pur di collocare il nuovo tribunale nell'edificio della scuola media Bella (quasi fosse l'unica possibilità), non ci si preoccupa di cambiare più volte la localizzazione di una scuola, riducendosi a ipotesi di ripiego.

Per questi motivi, considerando i molti esempi negativi che abbiamo sotto gli occhi, per un minimo di cautela per il bene cittadino e per il patrimonio comunale, i consiglieri del Centro-sinistra tornano a chiedere di sospendere il trasferimento provvisorio della scuola media (che una volta avviato innescherà inevitabilmente le operazioni successive, senza una progettazione complessiva), verificare tutte le possibilità per rivedere il progetto di localizzazione del tribunale, considerando che i tempi utili del finanziamento

statale scadono nell'autunno del 2006, valutare un progetto di ristrutturazione della attuale media Bella, recuperando i molti spazi oggi non disponibili per la scuola, che invece potrebbero consentire di migliorare e concentrare l'attività didattica, con un costo assai limitato; gli uffici comunali del socio-assistenziale vengano sistemati in via definitiva in una zona di facile accessibilità presso l'ex-caserma Battisti, a pochi passi dalla sede del Comune; l'amministrazione verifichi al più presto la situazione e i progetti della STU, che da anni grava sulle casse comunali senza aver prodotto nulla, mettendo a rischio una parte preziosa del patrimonio comunale.

Chiediamo che di tutto questo il sindaco informi con chiarezza e sollecitudine il Consiglio comunale, come minima forma di rispetto per la cittadinanza. Perciò è stato nuovamente richiesto un Consiglio comunale aperto su tali questioni».

Preoccupati i docenti della media acquese

Acqui Terme. Il dirigente scolastico della media G. Bella, prof. Elio Grosso, con una lettera inviata anche al sindaco del comune di Acqui Terme ci ha trasmesso l'espressione del Collegio dei Docenti della Scuola Media Statale "G. Bella", riunitosi in data 16 marzo, relativa al trasferimento della sede centrale della Scuola. «In riferimento al previsto trasferimento della sede centrale della S.M.S. "G. Bella" presso i locali ex "Suore Francesi" in via Marengo, il Collegio dei Docenti esprime la propria preoccupazione in quanto: la ripartizione delle aule destinate alle classi sui due edifici separati e, complessivamente, su cinque piani diversi determinerà gravi problemi di assistenza da parte del personale ausiliario; per lo stesso motivo e, soprattutto, per la distanza della sede prevista dalle succursali di corso Roma (ex Caserma) e via De Gasperi (ex Monteverde), si creeranno problemi di tipo didattico a livello di strutturazione dell'orario, poiché diversi docenti prestano servizio su più sedi diverse; la distanza della sede dalla palestra, sita presso l'ex caserma Battisti, determinerà una riduzione effettiva delle ore di educazione fisica, pur

prevedendo un indispensabile servizio navetta di trasporto per gli alunni delle 13 classi interessate; la complessità del funzionamento didattico (ma anche amministrativo) richiederà una particolare attenzione nella predisposizione dell'impiantistica di uffici e laboratori (reti informatiche e telefoniche, impianti TV satellitare, forno per la cottura della ceramica ecc..) se si vogliono mantenere gli attuali standard di funzionamento; la vicinanza alla scuola del passaggio a livello e la collocazione della scuola stessa potranno creare problemi di sicurezza e viabilità nei momenti di entrata e di uscita degli alunni compresi quelli provenienti dai paesi limitrofi per i quali sarà necessario prevedere una fermata delle autolinee di trasporto pubblico nei pressi della nuova sede. In base a queste considerazioni, il Collegio ritiene opportuno un ripensamento da parte dell'Amministrazione Comunale sul trasferimento in oggetto o, quanto meno, un suo differimento al 2006 in modo da permettere una più accurata disamina delle problematiche evidenziate per salvaguardare la qualità del servizio scolastico che coinvolge più di 300 famiglie».

Richiesta di "aiuto" dai genitori della media Bella

Acqui Terme. Anche alcuni membri del Consiglio d'istituto e rappresentanti dei genitori della scuola media G. Bella, intervengono sull'argomento. Dopo aver ribadito i motivi già espressi dal collegio dei docenti i genitori dicono: «Ci rendiamo conto che per l'Amministrazione comunale l'unico problema è di mantenere il finanziamento di circa 5 milioni di euro che così abilmente è riuscita ad ottenere per la nuova sede del tribunale e, forse, degli altri cinque/dieci milioni che pensa di ricavare dalla vendita a privati dell'attuale sede del tribunale cittadino. Ma a noi genitori, ed anche cittadini, non è stato fornito né l'impegno e nemmeno la certezza che questi denari saranno utilizzati per la costruzione di nuovi edifici scolastici

(non esiste ancora un progetto realizzabile a breve). Abbiamo solo compreso che questo denaro potrà coprire la bellezza di eventuali 25 anni di affitto della nuova sede, ma ci chiediamo se questi soldi fossero spesi per altre iniziative, chi pagherà i 160.000 euro d'affitto annui? E fra 25 anni cosa faremo? Troveremo qualche altro gioiello di famiglia da vendere per pagare l'affitto? ...

Tutti questi motivi, oltre a quelli che potranno emergere in una più ampia discussione, ci hanno spinto a quest'iniziativa. Siamo anche disposti a raccogliere le firme dei cittadini fino a quando non avremo delle risposte alle nostre richieste di certezza».

seguono 4 firme

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA/ESTATE
2005

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Delta
&
Service

NUOVI LOCALI

Acqui Terme
Via Emilia, 41
Tel. 0144 58793
Fax 0144 329274

Attrezzature alberghiere e refrigerazione

Assistenza tecnica nelle 24 ore

su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,
affettatrici, impianti di aspirazione
e lavaggio biancheria di tutte le marche

Show room

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

Agenzia



MARENO

le grandi
cucine

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

DS: sanità piemontese qualcosa si può fare

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS acquese:

«Egregio Direttore, sul tema della Sanità, in Piemonte e nella nostra città in particolare ci sembra doveroso, dopo quanto riportato sul giornale nelle ultime settimane, un nostro intervento che pensiamo utile per fare in qualche modo chiarezza.

Il problema della Sanità in Piemonte deve essere tra le prime preoccupazioni di ciascun cittadino: la giunta presieduta da Ghigo ha rinunciato da tempo a qualsiasi tipo di programmazione, lasciando ai Direttori Generali il compito di decidere quali e quanti servizi dovessero esserci in ciascuna realtà con attenzione soprattutto alla economicità del sistema e senza tenere conto delle necessità delle varie popolazioni. Le conseguenze di ciò sono l'assenza ormai da molti anni di un Piano Sanitario Regionale, servizi efficienti accanto a servizi inefficienti, situazioni con personale adeguato e situazioni con personale ridotto all'osso, tecnologie avanzatissime vicine a macchinari da rinnovare, strutture moderne e Ospedali da rifare.

Il risultato è una sanità a macchia di leopardo e se è vero che non tutto si può risolvere assieme è anche vero che senza un piano strategico complessivo è impossibile affrontare un sistema complesso come quello della sanità.

I costi complessivi della Sanità in Piemonte sono paragonabili a quelli di altre regioni del Nord Italia (Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana) ma con posti letto per abitante nettamente inferiori, liste d'attesa più lunghe e servizi complessivamente meno efficienti.

Nella nostra realtà il problema è aggravato dall'essere inseriti in una ASL disegnata certamente in modo non razionale,

con notevoli problemi nel gestire tre Ospedali.

Il risultato è che gli Ospedali di Acqui e Ovada vivono in una situazione di oggettiva quotidiana difficoltà con una situazione che spesso garantisce i servizi solamente grazie alla disponibilità degli operatori e anche qui con profonde disparità, strutturali e di personale, tra servizio e servizio: ad esempio non è stata detta una parola chiara sui finanziamenti per la ristrutturazione del secondo e quinto piano dell'Ospedale, ed alcuni reparti hanno personale chiaramente soprannumerato rispetto ad altri.

L'impostazione generale data dalla Giunta Regionale alla Sanità inoltre, ed è forse questo l'aspetto più grave, ha fatto sì che il contributo, di motivazioni, di professionalità e di competenze, degli operatori della Sanità piemontese, a qualsiasi livello, non sia mai stato tenuto in alcun conto.

Il clima generale, costruito ed organizzato non in funzione dei pazienti o del servizio ma soprattutto della ricerca di consenso politico, è responsabile degli scandali (Odasso, Di Summa ecc.) che hanno attraversato la Sanità Piemontese in questi anni ma anche dello scadimento di qualità di un sistema in cui gli operatori sono demotivati, scelti non sempre in base al merito, costretti ad "allinearsi", mortificati nella loro professionalità. Ci sarebbero molte altre cose non positive da dire, come i "favori" spesso fatti alle strutture private o le "inaugurazioni facili" del presidente, ma ciò che serve realmente sono un patto tra cittadini, operatori sanitari e livelli "politici" di programmazione e gestione e soprattutto da parte di questi una profonda assunzione di responsabilità, nella consapevolezza che la Salute e una buona sanità sono un diritto fondamentale sul quale non è possibile giocare».

F.I.: "basta giocare a Monopoli"

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Forza Italia: «Venuti a conoscenza delle decisioni della Giunta Comunale di voler ricollocare la scuola media "G.Bella" nei locali delle Suore Francesi in via Marengo, esprimiamo il nostro disappunto sulla medesima scelta, priva di qualsiasi programmazione.

Risulta infatti che a fronte delle vendite dei "gioielli di famiglia" (palazzo del Tribunale - sedi scolastiche di piazza S. Guido e di via XX Settembre) non è stato ancora progettata la nuova sede idonea a ospitare in modo funzionale e definitivo, le attività scolastiche cittadine. Pertanto ci chiediamo quando questa Amministrazione Comunale smetterà di giocare a Monopoli: - ti do un tribunale e una scuola per un grattacielo - A chi giova l'onerosa spesa prevista per questo tipo di ristrutturazione urbanistica?

Forse porterà nuovi posti di lavoro o forse contribuirà alla crescita economica del territorio? No: costituirà soltanto un nuovo debito sulle spalle del cittadino che siamo soliti chiamare Pantalone (e lui paga, paga...). Come più volte richiesto dai nostri rappresentanti nel Consiglio Comunale, riteniamo sia opportuno che questa Amministrazione prospetti un piano organico e definitivo, illustrante le iniziative che intende perseguire».

La Segreteria del Coordinamento cittadino - I Consiglieri Comunali di Forza Italia

Documento dei sindaci contro l'autostrada

Cartosio. Venerdì 18 marzo alle 21, presso i locali della società bocciolina si è tenuto l'incontro riguardante il "No all'autostrada" indetto dal Comune di Cartosio e dallo stesso Comitato. Il Convegno è iniziato col benvenuto da parte del Comitato e del Sindaco di Cartosio dott. Gian Lorenzo Pettinati il quale ha dichiarato che il problema è molto sentito nelle Valli Erro e Bormida e che il Comitato è appunto una iniziativa spontanea degli abitanti.

Ha inoltre auspicato che sia redatto un documento unico sottoscritto da tutti i Sindaci per un secco No all'autostrada, "visto che il rilancio di queste Valli è realizzabile con la rivalutazione delle risorse naturali e dei prodotti locali".

L'ingegner Alberto Rosso, a nome del Comitato, ha esposto il danno che questa opera comporterebbe, tra inquinamento dell'Erro, impatto idrogeologico in zona Dovara, fonte di approvvigionamento idrico per la Valle; inoltre a priori non si può conoscere l'impatto degli scavi sulla direzione delle sorgenti; aumento di patologie tumorali a danno dei residenti.

Il dibattito è continuato sui temi proposti alla discussione, nel corso della quale i Sindaci presenti hanno presentato un documento che esprime il loro dissenso nei confronti della costruzione della bretella autostradale, chiedendo in alternativa il miglioramento delle reti viarie ordinarie ed il rilancio del trasporto su rotaia.

Hanno inoltre richiesto un incontro a breve termine tramite la Comunità Montana con i rappresentanti delle province di Cuneo, Asti e Savona, della Regione Piemonte e Liguria, delle società autostradali e della rete ferroviaria, annunciando la costituzione di un comitato permanente tra Enti locali ed associazioni al fine di seguire tali problematiche.

Il Comitato ha sottolineato la presenza di numerose personalità Regionali, Provinciali e locali che sono intervenute, oltre alla Comunità Montana e ai Sindaci dei relativi comuni e dei paesi delle Valli dell'Erro e della Bormida, ma ha lamentato le molte assenze tra le quali quelle del Sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rappetti, dell'Assessore all'Ambiente sig. Daniele Risorto e quella dell'AMAG.

Red. acc.



Il testo del documento

«La questione della mobilità di persone e merci nell'area dell'Acquese, assume un ruolo di primaria importanza in un territorio in costante attesa di un concreto rilancio turistico e commerciale.

I rappresentanti delle pubbliche amministrazioni ritengono perciò fondamentale, per ricercare politiche di sviluppo locale, affrontare con grande serietà ed altrettanta determinazione, le soluzioni più condivise a tali problemi.

In primo luogo, esprimono profondo disagio e dissenso per le innumerevoli promesse non mantenute, per i continui ribaltoni nella definizione delle priorità, per la fustosità delle diverse ipotesi progettuali. Si oppongono altresì ad ogni tentativo di avvio di un processo di decisione in tema di viabilità che non sia concordato con le popolazioni e le autonomie locali. Lamentano l'abbandono progressivo delle attività di manutenzione e di miglioramento sulla viabilità già esistente nella zona.

In secondo luogo, sottolineano che ogni nuova ipotesi per la viabilità acquese, deve tener conto delle realizzazioni in corso o già definite per i grandi assi di collegamento interregionale ed internazionale, verso i quali bisogna oggi guardare ed ai quali occorre cercare di collegarsi per evitare ulteriore isolamento.

Nel frattempo ritengono assolutamente prioritario collegare Acqui e l'Acquese alla rete autostradale mediante l'apertura del casello di Predosa e la realizzazione contestuale del collegamento veloce protetto di tale casello a Strevi ed alla sua variante. A questo proposito occorre richiedere alla Regione Piemonte e all'ARES precise garanzie circa la realizzazione dell'opera, visto che a distan-

za di un anno dalla consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, non è ancora seguito alcun avvio dei cantieri.

Gli amministratori locali respingono l'ipotesi progettuale di una nuova "autostrada Carcare-Predosa", opera ormai superata e dal violento impatto ambientale su tre valli (Erro, Bormida e Visone) che sono una grande risorsa per tutto il territorio, da valorizzare e non da distruggere; evidenziano inoltre come tale infrastruttura non avrebbe alcuna ricaduta positiva sull'economia della zona. A tale riguardo si auspica invece un rilancio del trasporto merci su rotaia con il miglioramento della linea Savona-Acqui-Alessandria, per il collegamento portinterporti di Piemonte e Lombardia e della linea Acqui-Genova con servizio di tipo metropolitano.

Gli enti locali, chiedono con forza che le risorse finanziarie pubbliche, anziché per inutili progettazioni, vengano utilizzate per proseguire nelle rettifiche, nell'ammodernamento e messa in sicurezza delle ex statali n. 30 di Valle Bormida, n. 334 del Sassello, n. 456 del Turchino (con particolare attenzione agli attraversamenti dei centri abitati).

Per tali fini annunciano la costituzione di un comitato permanente di enti locali ed associazioni, con il compito di seguire lo sviluppo di tali problematiche.

Annunciano inoltre di voler definire incontri con i rappresentanti delle Regioni Piemonte e Liguria; delle Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona; delle società autostradali e della rete ferroviaria. Scopo di tali incontri, sarà la verifica delle realizzazioni in atto e la definizione di ipotesi di intervento che siano il più possibile condivise».

Precisazione

Acqui Terme. Ci scrive Federico Cervetti:

«In merito al "depliant" elettorale denominato "Forza Acqui" e diffuso in Acqui Terme in questi giorni si rende opportuna una precisazione. Il sottoscritto non milita nel partito di Forza Italia, né ha la tessera di alcun altro partito politico. Richiesto di formulare un articolo sul tema relativo alle professioni intellettuali ed i giovani con riguardo alla Vostra città, ho con piacere accettato la richiesta. Tuttavia non sapevo che il pezzo in questione avrebbe fatto parte di un "volantino" elettorale in appoggio a dei candidati politici. Con ciò si vuole fare chiarezza sull'accaduto senza che al contempo la precisazione possa essere intesa come una qualche rimostranza. Comunque pongo i migliori auguri ai candidati».

Anche l'avv. Giovanna Balestrino

Acqui Terme. Sono 14 le persone della nostra zona che scendono in lizza, candidate alla carica di consigliere regionale del Piemonte nelle elezioni del 3 e 4 aprile, di cui 12 nella Provincia di Alessandria e 2 nella Provincia di Asti. Oltre a quelle già pubblicate si deve aggiungere, nella Provincia di Alessandria, candidata per la lista di Alleanza Nazionale, **Giovanna Balestrino**, avvocato, di Nizza Monferrato.



Incontro con Mercedes Bresso

Sabato 26 alle 10 presso il salone dell'Hotel Nuove Terme, Mercedes Bresso candidata del Centro Sinistra alla presidenza della Regione Piemonte, incontrerà i cittadini acquesi.

Inaugurazione

Acqui Terme. È prevista per le 11,30 di martedì 29 marzo, la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura dello stabilimento termale «Regina» di via Donati, in zona Bagni. Per l'occasione è prevista la presenza del presidente della giunta della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e di importanti autorità.

TERME
DI ACQUI

Comune di Acqui Terme
Assessorato al Turismo

Alasia
servizi per il turismo

Un Territorio alle Terme

Mercatino del Territorio
Porte aperte alle Terme
Intrattenimenti

Inaugurazione lunedì 28 marzo
"Pasquetta alle Terme"

dalle ore 14.00

Mercatino dei Comuni
Giochi per bambini
Visite guidate agli stabilimenti termali e al centro fitness
Proiezione di filmati sul territorio
Musica
Merendino nel Parco con la Pro Loco

NON

NOI

*L'evento si ripeterà nel corso dell'estate ogni volta con un tema diverso!
dalle 19.00 alle 23.00 nei seguenti giorni*

15 aprile	"l'Accoglienza del Territorio"
20 maggio	"Conoscere l'Alto Monferrato"
10 giugno	"la Fantasia del Territorio"
15 luglio	"Rock alle Terme"
5 agosto	"la Seduzione di Bacco e Lucullo ad Aquae Statiellae"
23 settembre	"d'Autunno alle Terme"

Consorzio Turistico

Per informazioni sui programmi dettagliati
e prenotazioni alberghiere contattare il n. 0144326520

aleXala

Grazie all'ass. Need you del dott. Assandri e alla generosità di tanti

Container di solidarietà per gli Orionini in Albania

Acqui Terme. In prossimità della festività di Pasqua è una buona idea portare a conoscenza dei lettori de L'Ankora una notizia di solidarietà, portata a buon fine dall'associazione Need you, del dott. Adriano Assandri, di cui il nostro settimanale si è interessato recentemente con un articolo di conoscenza generale. Ora, passando dal generale al concreto, il dott. Assandri ci ha riferito della missione orionina in Albania. «La mia associazione - ci dice il dott. Assandri - con il sostegno di diverse ditte private dell'acquese, ha inviato un concreto aiuto alla comunità di Don Orione in Albania/Scutari, dove intendiamo realizzare un villaggio completo di ricreativo, scuole professionali, chiesa etc.



Nel container che è arrivato presso la comunità orionina nel tardo pomeriggio di venerdì 18 marzo, è stato installato una cabina elettrica con un generatore di corrente della potenza di 70 kW. Inoltre abbiamo caricato una pompa d'acqua per riuscire a approvvigionare tutta la zona interessata. Lo spazio vuoto è stato completato da generi alimentari, vestiario, coperte e sacchi a pelo. Riusciremo a dare sostegno a due asili, frequentati da circa 200 bambini complessivi, offrendo loro un pasto caldo al giorno. Togliremo in questa maniera la cosiddetta "fame" che noi per fortuna non conosciamo...».

Anche se le opere buone sono sovente coperte dalla ritrosia dell'anonimato, riteniamo giusto riportare i nomi di chi ha permesso questa grande opera di bene, anche solo per suscitare imitazione ed altra generosità, iniziando dai generi alimentari.

Il valore totale della merce ammonta a euro 900 ed è stata sponsorizzata come segue: 200 euro Rapetti Alimentari, 300 euro Canobbio Matteo e Stefania, 400 euro fam. Assandri.

Una bella testimonianza è giunta da Stefania Canobbio e Matteo di Bistagno: questa giovane coppia si sposerà il 21 maggio prossimo. In occasione del loro matrimonio hanno rinunciato alle bomboniere per donare i soldi ai bambini dell'asilo di Oblie. Un gesto veramente ammirevole.

La famiglia Assandri ha donato una motosega elettrica, varie volte richiesta dagli orionini. Insieme all'attrezzo piccoli dettagli per il corretto utilizzo.

La ditta Team Car di Dario Formiconi, in corso Alessandria ad Asti già volontario per la comunità orionina a Bonoua, si è adoperato a trovare un ponte sollevatore in ottimo stato. Questa attrezzatura sarà indispensabile per la scuola di gommisti - meccanici. Inoltre lo stesso sig. Dario Formiconi ha eseguito il lavoro di "ristrutturazione" del container, dato in dono da parte di Pirelli ed ha organizzato il carico, il trasporto e lo scarico del container dalla sede della Team Car fino alla sede della Imeb.

Valore del ponte sollevatore: 600 euro, sponsor famiglia Assandri; valore del trasporto container: 300 euro, sponsor famiglia Assandri

Il sig. Pier Giorgio Benzi, direttore della Imeb di via Circonvallazione ad Acqui Terme, ha generosamente offerto il generatore di corrente, la cabina elettrica e la pompa d'acqua.

Durante gli ultimi mesi si è adoperato a realizzare all'interno del container una vera e propria

cabina elettrica, con tutti gli accessori occorrenti per il corretto funzionamento (scarico dei fumi etc.). Il generatore di corrente, con una potenza di 60 - 70 kW, servirà per dare luce a tutta la comunità orionina, oltre che dare la corrente per il funzionamento della pompa d'acqua. Per chi non fosse a conoscenza della situazione albanese, è bene ricordare che nella zona di Bardhaj la fornitura di corrente elettrica ha una durata di 2 ore giornaliere. Lo stesso sig. Pier Giorgio Benzi si è adoperato nello scarico e carico del container, indicando i criteri migliori per sfruttare al massimo lo spazio disponibile. Ha confermato la sua presenza durante l'inaugurazione del Centro ricreativo di Bardhaj... ormai anche lui è un vero orionino. Un plauso a lui ed al suo staff, che ha partecipato attivamente al progetto.

L'associazione "Aiutiamoci a...Vivere", guidata dalla sig.ra Anna Parodi e dal dott. Ghiazza si sono adoperati con i loro volontari a reperire alimentari vari, come da lista allegata. Questa donazione offrirà la possibilità a molti bambini presso l'asilo di Oblie di mangiare un piatto caldo. Un ringraziamento anche a loro per la loro continua disponibilità.

I fratelli Erodio, di regione Cartesio a Bistagno, hanno devoluto con semplicità e con grande cuore 200 coperte e 200 sacchi a pelo. Materiale che servirà a scaldare bambini e ragazzi durante i freddissimi inverni albanesi.

Il sig. Ezio Poggio della ditta Stili in via Cassarogna ad Acqui Terme, ha devoluto 9 cartoni di vestiti sia per bambini che per ragazzi. La sua disponibilità nel donare con entusiasmo dimostra la sua indole da orionino.

Viene ringraziata quindi la generosità della Pirelli, che ha donato il container, adoperato per motivi nobili. I dirigenti Pirelli non immagineranno neanche lontanamente i cambiamenti che ha subito il container che porterà un'immensa felicità a centinaia di bambini albanesi. Bisogna sottolineare che la Pirelli è sempre presente nel momento di aiutare e sostenere i meno fortunati. Un grazie particolare al dott. Pessi ed al dott. Gori, della Pirelli di Milano per la loro continua collaborazione.

Il sig. Arezzo Girardi, della Overgom di Santena, ha devoluto euro 2.500 alla causa Albania. L'importo è stato utilizzato per organizzare il trasporto del container da Acqui Terme fino a Scutari/Albania. Il gesto di Girardi è stato fatto con semplicità e cuore ed aiuterà tanti bambini al conseguimento di vestiti e di alimentari. Un grazie a Renzo e Natalia, che con il loro gesto hanno dato nobiltà e valore al progetto.

Per chi fosse interessato partecipare in futuro a progetti simili, indichiamo qui di seguito l'indirizzo dell'associazione: «Need You Onlus, dr. Adriano Assandri, reg. Barbato 21, 15011 Acqui Terme, Al, 0144 - 328811.

Red. acq.

Il desiderio di fare campagna elettorale non deve farci dimenticare i momenti di festa dello spirito e della famiglia



BUONA PASQUA
DA BERNARDINO BOSIO

Compra oggi,
PAGHI DALL' AUTUNNO!
con 10 rate mensili
da € 160

IRIS,
un colpo di genio!

OFFERTA
valida fino al
31 Maggio 2005

In collaborazione con
FIDITALIA

Per conoscere il rivenditore aderente all' offerta più vicino a te chiama

Numero Verde
800-014142

Inoltre è possibile usufruire dell'agevolazione fiscale Irpef 36%, anche con molti altri modelli a pellet e a legna.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

visita il sito www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

"Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. TAN 0,00%, TAEG da 2,64% a 4,59%."

CANTINA
ALICE BEL COLLE

la qualità al giusto prezzo



ampia scelta di vini in bottiglia e sfusi



Auguri di buona Pasqua a tutta la clientela

ORARIO: dal LUNEDÌ al SABATO 9-12.30/14.30-18.30 - DOMENICA 9-12.30

CANTINA ALICE BEL COLLE
Reg. STAZIONE, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980 - E-MAIL: cantina-alicebc@libero.it
www.cantinaalicebc.it

Supermercati Gulliver

FELICI COME UNA PASQUA.

Quest'anno,
l'uovo o la colomba
ve li regaliamo noi.



Colomba
MELEGATTI
gr. 750
PREZZO SCONTATO € **3,00**
£ 5.809
Al kg. € 4,00

Uovo di cioccolato
al latte/fondente
GOSLINO
gr. 400
PREZZO SCONTATO € **3,00**
£ 5.809
Al kg. € 7,50



Dal 16 al 27 marzo, con un minimo di 30 euro di spesa, troverai direttamente sullo scontrino un buono sconto di 3 euro.

Conserva lo scontrino e mostralo alla cassa la prossima volta che fai la spesa, ti verranno subito scontati 3 euro sull'importo totale.

I buoni sconto possono essere utilizzati anche per l'acquisto di qualsiasi altro prodotto in vendita e sono rimborsabili in un'unica soluzione dal 16 marzo al 10 aprile 2005.

L'importo minimo di spesa che da diritto al buono sconto è al netto dei buoni utilizzati.

Dal 16 al 27 marzo.



Un viaggio nella qualità.

Venerdì 18 in conferenza a Palazzo Robellini

Europa: la lunga strada per l'identità

Acqui Terme. "Una d'arme di lingua d'altare, di memorie di sangue di cor": così il vecchio adagio del poeta a proposito dell'identità italiana. Ma per l'Unione Europea, oggi, cosa si può dire?

Su questo interrogativo, nel primo appuntamento delle giornate primaverili dell'"Acqui Storia", a Palazzo Robellini, si sono confrontati nel pomeriggio di venerdì 18 marzo Barbara Henry e Anna Loretoni (Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa, autrici del saggio *The emerging European Union: Identity, Citizenship, Rights*, ETS, 2005) e il giornalista Alberto Sinigaglia.

Presenti in sala, con un interessato pubblico, anche il presidente del Consiglio Comunale prof. Pesce, l'assessore per la Cultura del comune di Ovada e il dott. Alberto Pirri, che ha introdotto l'incontro.

In cerca dell'Europa Unita

Nel giorno in cui UE boccia l'IRAP, si parla d'Europa a Palazzo Robellini. Anche certe coincidenze mettono pepe alla cultura. Ne viene fuori un incontro riuscito, vivace, affrontato con passione da tutti gli intervenuti, e anche dal pubblico (ma dove erano gli studenti? che occasione persa! Ma le scuole sono state invitate?), nonostante raggiunga a stento le due decine.

I modi gentili e competenti di Alberto Sinigaglia, che si intrattiene sui temi a lui più cari (la lettura, i libri, i giornali; la vocazione europeista de "La Stampa" con le grandi firme del passato - Carlo Casalegno, ad esempio, che fu anche giurato dell'"Acqui Storia" ieri - e del presente, con Barbara Spinelli; le preoccupazioni per Grecia e Italia, dove pure nacque la cultura classica, nazioni in cui meno si leg-

ge) sono il viatico di un discorso che non rifugge le complessità.

Barbara Henry accenna alla rinascita dei principi costituzionali a partire dal 2000, insiste sui tasti dei molteplici livelli di cittadinanza, sulle più velocità, sullo spazio e sui confini politici dell'Europa, sul concetto di giustizia (il diritto di rivolgersi ad un magistrato per chiedere giustizia) e sulla presenza/interferenza di tante corti (europee e nazionali: tanti fori diventano un elemento di garanzia o di cortocircuito?).

L'incontro mette sul tavolo problemi dalla prospettiva ambivalente. Inutile negarlo. L'Europa a 25 è un ibrido: è qualcosa di più di un'organizzazione internazionale, ma non è ancora (e chissà se lo diventerà un giorno) un vero Stato nazionale. E lo stesso progetto federalista del Manifesto di Ventotene (promosso da Ernesto Rossi e Altiero Spinelli, puntualmente richiamato) si è evoluto con modalità "altre" rispetto al primitivo progetto. E oggi è proprio la dimensione intergovernativa a togliere forza all'Europa.

Viene alla mente il saggio *Il serpente e la colomba*, di Russel Mead, vincitore dell'"Acqui Storia" 2003: all'inizio del XIX secolo gli europei, sprezzanti, dicevano che gli USA non avevano una politica estera; oggi la situazione si è completamente rovesciata, né basta - come riferisce Anna Loretoni - computare quel processo di pacificazione che allargamento progressivo determina nel vecchio continente. Il dibattito con il pubblico insiste proprio sui mezzi "spuntati" della diplomazia UE sulle grandi questioni mondiali: e si aggiunge che 25 non sono una potenza militare (né



lo saranno mai, visti i costi; e forse - aggiungiamo - nella volontà di trovare una strada alternativa alle armi strategiche ricordano l'idealismo di Wilson alla conferenza di Parigi del 1919).

Cosa unisce (o no) i venticinque

Ma in che cosa l'Europa sarà manzonianamente "una"? Su quali valori condivisi si basa l'identità europea?

Anna Loretoni, ricordando la *Carta dei Diritti* fondamento dell'Unione Europea (approvata in Parlamento Europeo il 14 novembre 2000) e la nuova *Costituzione* (meglio *Trattato Costituzione*, firmato ufficialmente a Roma nell'ottobre 2004) cita con la *giustiziabilità, i diritti sociali* (pari opportunità uomo/donna, conciliazione tra vita lavorativa e familiare) e *civili* (il pluralismo, la non contemplazione della pena di morte).

Al termine dell'incontro è Alberto Sinigaglia a sollecitare, con precise domande, riflessioni "europee" su biotecnologia e OGM (qui i limiti sono chiari), diritti ambientali (molti limiti progettuali, si recepisce la carta di Kyoto ma sostanzialmente la carta dei diritti mostra una certa miopia), salute (oggi in Europa un welfare a più velocità) e ricerca tecnologica.

È anche il giorno, il 18 marzo, dello sciopero della scuola

e non manca una lucida disamina, da parte di Barbara Henry, sulla situazione universitaria. Certo, è una questione di *fondi*, perché il ricercatore non può vivere nella precarietà. Ma anche di *modelli di ricerca*, che devono convivere in uno spazio "polifonico": non esiste una sola via (quella anglosassone, nordeuropea). La tradizione latina degli studi, quella dell'est merita di essere salvaguardate: impone la superiorità di protocolli stranieri significa attuare una sorta di provincialismo "alla rovescia". Quanto alle prospettive, esse si rivelano poco rosee: nel settore applicativo-tecnologico il gap rispetto agli istituti stranieri è evidente; per quanto concerne le *humanities* l'impegno delle risorse umane, dei singoli (in assenza di gratifiche concrete o anche simboliche) riescono ad essere competitive. Ma anche qui la questione è di fondo: "In Italia dobbiamo avere non solo eccellenze, ma anche ottimi secondi, buoni terzi. Un effetto trascinato non gioverebbe a tutto il sistema? [vale anche per le superiori: licei eccellenti e scuole professionali]."

Ore 19.50. L'incontro, dopo due ore dense dense, si conclude. Per le giornate culturali dell'"Acqui Storia" non ci poteva essere migliore inizio.

G. Sa

Predisposto dall'amministrazione comunale

Ricco calendario di mostre d'arte

Acqui Terme. È stato recentemente diffuso il calendario delle mostre d'arte che saranno ospitate non solamente nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, ma anche a Palazzo Chiabrera, nelle sale della Biblioteca civica e in quelle del Palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni.

Presso la sede espositiva dell'ex Kaimano è in programma la cerimonia finale della Biennale internazionale per l'incisione «Premio Acqui».

Il programma propone, fino al 3 aprile, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, la mostra storica espositiva «La partecipazione delle Forze armate alla Guerra di liberazione e alla Resistenza 1943-1945». «Dal fascismo alla Resistenza - L'Italia dal 1918 al 1945» è la mostra didattica in programma dall'8 al 20 aprile nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Piero Racchi esporrà a Palazzo Chiabrera dal 9 al 24 aprile.

«Tutto fumetto» è il titolo della mostra in calendario, a Palazzo Robellini, dal 23 aprile all'8 maggio. Seguirà, dal 7 al 22 maggio, a Palazzo Chiabrera, una esposizione delle opere di Giorgio Ottolia. Sarà dedicata al clavicembalo la mostra in programma a Palazzo Robellini dal 14 al 22 maggio.

Quindi, dal 28 maggio al 12 giugno, nella Sala d'arte di Palazzo Chiabrera è prevista una esposizione di Alimberto Torri su «Il Surpsichismo». «Stati d'animo: espressioni a colori» è il titolo della mostra in programma dal 2 al 17 luglio proposta dal Circolo Ferrarini. La XXXV Mostra antologica con esposizione di opere di Aroldo Bonzagni (1887-1918), uno dei protagonisti

dell'arte italiana degli inizi del '900, aprirà al pubblico il 16 luglio e si concluderà l'11 settembre. La VII Biennale internazionale per l'incisione e Mostra ex Libris è in programma dal 21 maggio al 19 giugno, nell'area espositiva ex Kaimano.

Dal 2 al 17 luglio, mostra di Alfonso Bonavita a Palazzo Chiabrera e di Concetto Fusillo, dal 23 luglio al 7 agosto, a Palazzo Robellini. Di Cermi, la mostra a Palazzo Chiabrera dal 23 luglio al 7 agosto. «I primi del Novecento ad Acqui Terme, mostra di immagini della città termale, a Palazzo Robellini, dal 3 al 18 settembre. La Biblioteca civica ospiterà, dal 23 settembre al 15 di ottobre, la mostra «Un cristiano contro il razzismo» e a Palazzo Robellini, dal 1° al 16 ottobre, mostra «L'idea del potere». «Collectio 2005» è in programma, a Palazzo Robellini, dal 22 ottobre al 1° novembre. Seguirà, sempre a Palazzo Robellini, dal 12 al 27 novembre, una mostra di Saverio Terroso.

Il calendario delle mostre d'arte terminerà con un'esposizione, dal 3 al 18 dicembre, di opere del fotografo acquese Nino Farinetti.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Giuseppe Felisini ringrazia di cuore il 118 ed il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per le tempestive cure prestate al loro caro, giovedì 24 febbraio 2005, ed il Reparto di Medicina per l'assistenza e le cure prestate nella settimana di degenza.

GARRONE Gianni



SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1 - Tel. e fax 0144 94144
Tel. 0144 311955 - Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

- Piastrelle per cordone e marciapiedi
- Piastrelle lavorate a spacco
- Lavandini e fioriere
- Componenti d'arredo per interni ed esterni

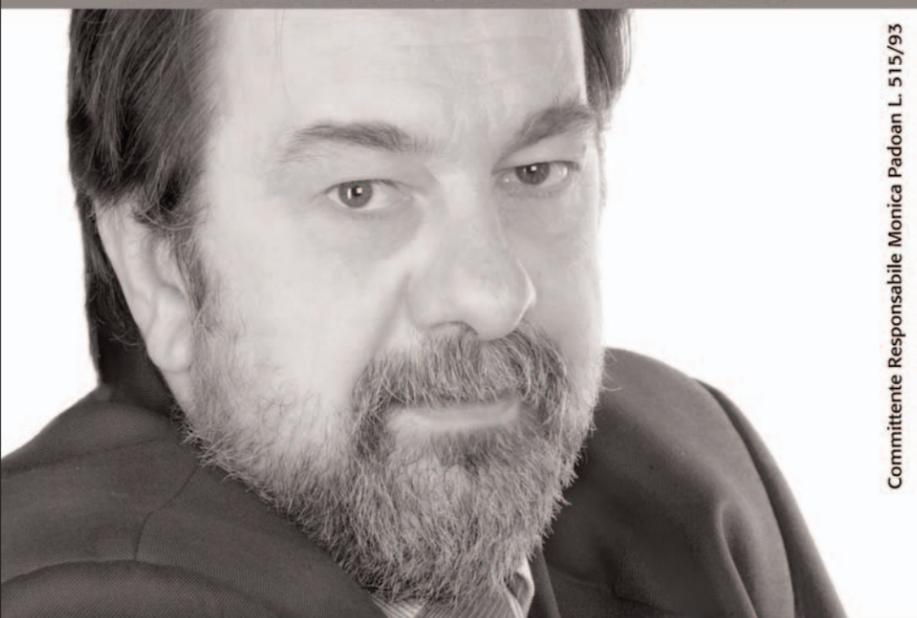


Fornitura e posa pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti



Sen. Angelo MUZIO

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



Committente Responsabile Monica Padoan L. 515/93

Messaggio elettorale



“ Ci sono famiglie che non riescono più a far quadrare i conti, a pagare il mutuo, l'affitto, la luce, il gas, le spese del condominio, la retta per la scuola del figlio, la spesa al supermercato. Persone alle quali basta un lutto in famiglia per precipitare nella povertà. IO STO CON LORO. ”

MUZIO

IN REGIONE CON MERCEDES BRESSO PRESIDENTE

Dagli studi liceali all'università, al giornalismo, alla fine prematura

Il prof. Carlo Prosperi ricorda l'ex alunno Stefano Ivaldi

Pubblichiamo un ricordo di Stefano Ivaldi, inviatoci dal suo ex professore Carlo Prosperi:

«Ho avuto Stefano come allievo agli inizi degli anni '90, prima nella quarta e quindi nella quinta B del Liceo Scientifico "G. Parodi". Ricordo, come fosse oggi, la prima lezione d'italiano: sul Rinascimento. Avevo gli occhi dei ragazzi puntati su di me, a metà fra la curiosità e la diffidenza. Mi studiavano. Fra gli altri, quel ragazzo dai capelli rossi acquattato in terza o quarta fila, un po' timido, ma dall'aria simpatica e dall'espressione intelligente. Rompere il ghiaccio non fu difficile: la classe era in genere espansiva e molto unita, soprattutto la componente maschile, preponderante.

C'erano dei *leaders* riconosciuti e questo facilitava il dialogo. Il latino per alcuni, la matematica per altri erano le bestie nere della classe, ma il gioco di squadra funzionava e, soprattutto, serviva in alcuni casi a limitare i danni. Conservo un buon ricordo di quei ragazzi che ogni tanto, a dire il vero sempre più raramente, mi capita di rivedere. Alcuni si sono laureati, don Maurizio si è fatto prete, altri si sono un po' persi per strada, ma nessuno - ch'io sappia - ha tralasciato, e questo è quello che conta.

Stefano era un ragazzo sensibile e educato. Aveva il dono dell'ironia e non si prendeva troppo sul serio. Ne ricordo la scrittura: fitta e minuta. La lingua era linda e vivace, dal ritmo spedito e dal taglio, già allora, giornalistico. Indizio di una vocazione. Faticava in matematica, ma con l'impegno e con la tenacia - che non gli difettava - riusciva a superare le difficoltà. Era perfettamente a suo agio con i compagni, ben voluto da tutti, a tutti simpatico, per la sua semplicità e per la sua schiettezza. Quando leggemmo la novella verghiana di *Rosso Malpelo*, gli sguardi dei compagni, sorridenti e beffardi, si volsero su di lui, che si scher-

miva. Poi, al momento dell'interrogazione, gli chiesi di parlarne proprio di quella novella. Sapevo che l'aveva colpito ed ero sicuro che la conosceva bene. Ma, prima di cominciare l'esposizione, sorridente mi disse: "Ma allora è proprio una persecuzione". Andò benissimo. La disciplina gli era congeniale e la sua preparazione gradualmente si perfezionò. All'esame fece bella figura.

Amava lo sport, soprattutto il calcio, e teneva per la Fiorentina. Quando retrocesse in serie B, gli chiesero se si fosse finalmente deciso a cambiare squadra, ma lui, che aveva la battuta pronta, rispose che l'amore vero si rivela proprio nelle situazioni scomode. Troppo facile parteggiare per chi vince sempre... Adesso anch'io, da buon interista, mi dico che aveva ragione. E poi stare dalla parte dei vinti non mi è mai dispiaciuto. Se non altro è segno di anticorformismo, di personalità.

Tra i vari *flashes* che la memoria mi rimanda di lui ve n'è uno che non dimenticherò mai. Per agevolare agli alunni una scelta ponderata e confacente della facoltà universitaria, ogni anno veniva da Alessandria un esperto di orientamento scolastico. I ragazzi erano sottoposti ad alcuni test attitudinali e dovevano, fra l'altro, rispondere alle domande di un apposito questionario. A sorpresa, Stefano risultò particolarmente portato per la matematica, la materia che in realtà gli riusciva più ostica e incresciosa. Ma ci rise sopra, alla Bartali: "Tutto sbagliato, tutto da rifare. Come sempre". E certamente alludeva al fatto che un giorno, dopo che mi ebbe comunicato l'ennesimo esito negativo in un compito di matematica, mi ero lasciato sfuggire: "Ma perché non ti sei iscritto al Liceo Classico?".

Gli era morto il papà, prematuramente. Ma superò anche quella prova con grande dignità, tenendosi per sé il dolore di una ferita immedicabile. Il riserbo non gli mancava,

il coraggio neanche. Seppi più tardi che, dopo gli studi universitari, era stato arruolato fra i collaboratori de L'Ancora. Il lavoro gli piaceva e sognava di farsi le ossa per approdare a mete più ambite. La stoffa - come si suol dire - c'era. Non ricamava sui fatti: lo stile era diretto, chiaro, efficace. L'impegno di giornalista non gli impediva di rivedere i compagni di scuola, soprattutto quelli con cui era più affiatato, e so che ogni tanto si ritrovavano. Per festeggiare insieme, per scambiare quattro chiacchiere, per trascorrere qualche serata in compagnia. Intanto aveva messo su barba e baffi, quasi volesse dissimulare la sua naturale timidezza e darsi un tono da grande. Ma il suo senso dell'*humour* era sempre quello, vivacissimo, dell'imberbe liceale che avevo conosciuto tra i banchi di scuola.

Amava viaggiare, ma era molto legato ad Acqui e credo che gli sarebbe dispiaciuto andarsene via. Qui aveva, del resto, la mamma, a cui era molto attaccato. E tutti lo conoscevano. Tutti gli volevano bene. Forse la sua passione per i viaggi nasceva da una romantica ansia d'infinito, la stessa che anima il ragazzo baudelairiano "invaghito di portolani e stampe", il quale "misura l'universo sul suo sogno più ingordo". Ma questo, forse, il pudore dei sentimenti - che pure lo caratterizzava - non gli avrebbe mai permesso di confessarlo apertamente. E poi Stefano non sopportava la retorica e si difendeva da ogni sentimentalismo, anche da quello poetico, con l'ironia e con l'arguzia.

Ormai lo seguivo abitualmente su L'Ancora. Mio nipote, che a sua volta aveva preso a collaborare al settimanale diocesano, di tanto in tanto mi portava i suoi saluti, mi informava su di lui. Un giorno, *en passant*, mi accennò pure a qualche problema di salute che lo affliggeva. Ma io pensai a un malanno passeggero, guaribile con qualche cura specifica. Lo rividi, poi, una

sera dell'autunno scorso, in corso Italia. Avevo da poco scritto un articolo sul restauro del campanile di Rivalta Borinida. "L'Ancora", nel pubblicarlo, ne aveva eliminato una riga o due, forse per ragioni di spazio. Il taglio era stato effettuato con insolita accortezza: l'articolo ne guadagnava, decisamente. Scherzando, siccome sapevo che dell'area rivaltese da qualche tempo si occupava lui, gli dissi: "Non sapevo che avessi la vocazione del censore..." A tutta prima non capì l'allusione, ma non appena gli ebbi spiegato l'arcano, prontamente ribatté, sorridendo: "Capirà, professore: non vedevo l'ora di rivalermi". Sorrisi anch'io, compiaciuto. E naturalmente gli chiesi della salute, del lavoro, delle prospettive future. Mi rassicurò e mi parlò delle sue aspirazioni, a lungo. Sapendo di farmi piacere, mi raggiunse quindi sulle vicende di alcuni suoi compagni di scuola: questo si era già sposato, quello lavorava all'estero, quell'altro si era finalmente laureato... Per me fu quasi una rimpatriata. Lo salutai con il consueto affetto, ricambiato di cuore. Gli occhi gli brillavano, radiosi.

Poi, un paio di mesi or sono, mio nipote, che gli era molto vicino, mi comunicò l'amara notizia: la vita di Stefano era appesa ad un filo. Edotto della gravità del male, non smisi tuttavia di sperare. Confidavo nella giovinezza, nella voglia di vivere del ragazzo. Lo ricordai nelle mie preghiere. Ma non osavo pensare allo stato d'animo della madre, alla prova terribile che doveva sostenere. Mi impedii di pensare al peggio, in una sorta di volontaria rimozione. Finché non arrivò il ferale annuncio, insieme alla decisione di donare le cornee a pro di qualche indigente. Ancora una volta la generosità vinceva sulla morte, ma nel cuore, da quel momento, contavo una croce in più.

Addio, Stefano. La terra ti sia lieve».

Carlo Prosperi

Tante testimonianze di affetto per Stefano

Alla vigilia e durante ogni partita della "Viola" per me sarà impossibile non pensare a te. Quante partite abbiamo visto insieme! La nostra incrollabile "fede" viola per la Fiorentina ci ha sempre uniti; perché essere "viola" significa non solo essere tifosi ma è anche un po' uno stile di vita. Io e te contro tutti a difendere i nostri colori. Anche se le soddisfazioni calcistiche non sono state tante non abbiamo mai mollato. La C2, la B e poi lo storico ritorno in serie A: che giornata indimenticabile!

Eravamo diversi ma oltre al tifo c'era una profonda amicizia che ci univa. Così ho trovato conforto nelle parole di Nietzsche: "Che ci dovessimo divenire estranei è la legge incombente: ma appunto per questo dobbiamo diventare più degni di noi! Appunto per questo il pensiero della nostra trascorsa amicizia deve diventare più sacro!"

Il tuo amico e cugino Diego

Ciao Ste,
per riuscire a scriverti queste righe ci sono voluti quasi 10 giorni, tanto è il dolore e l'incredulità per il fatto che tu non ci sia più.

Abbiamo pensato a tutto il male possibile, abbiamo imprecatoci chiedendoci un perché, poi, parlando fra di noi, restando uniti, finalmente è emerso il bene perché è solo in questo modo che possiamo darci pace: pensando a tutto quanto di bello, strano, divertente abbiamo vissuto in questi anni.

Lo abbiamo ripetuto anche a Carla: cerchiamo di ricordare i primi 31 anni, non questi ultimi 2 mesi maledetti.

C'eravamo tutti, mercoledì, come succedeva sempre durante le rosticciate su a Monterosso; proprio questo faceva di te una persona unica: il saperci riunire. Solo a Monterosso ci si ritrovava tutti insieme, persone che si frequentavano sempre ed altre che vedevi solo lì, gente che, oltre il cortile, magari neppure si salutava ma lì no, lì eravamo tutti "amici di Ste".

Quante volte abbiamo discusso degli argomenti più disparati - la vita, i viaggi, le ragazze, il calcio, il lavoro - arrivando sempre alla stessa conclusione: almeno noi ci siamo, pensa a chi non ha neppure un amico!

Per concludere vorremmo salutarti con le parole di una canzone che rendono al meglio il nostro pensiero:

"Non lo sapevi che c'era la morte, quando si è giovani è strano / poter pensare che la nostra sorte venga e ci prenda per mano..."

"Vorrei sapere a che cosa è servito vivere, amare, soffrire, / spendere tutti i tuoi giorni passati se così presto hai dovuto partire..."

"Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, / voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi e che come allora sorridi..."

...e sappi che questo non è un addio ma un semplice arrivederci, per poterci sentire di nuovo e chiederci scherzosamente "ciao caro, com'è?"

Dado, Galeggio, Ar, Lapa, Zuni, Bubu, Pizzo, Ugo, Fish, Andre

Ho letto la notizia della morte di Stefano Ivaldi, che avevo conosciuto all'Ottolenghi durante una gara tra l'Acqui ed il Saluzzo. Sono colpito e dispiaciuto. Porgo le mie più sentite condoglianze alla famiglia, alla redazione de L'Ancora ed al mondo sportivo acquese.

Fulvio Bertola Corriere di Saluzzo

L'assessorato allo sport del Comune di Acqui, partecipa al dolore della famiglia e del settimanale L'Ancora per l'imatura scomparsa di Stefano Ivaldi, stimato giornalista di cronaca e di sport.

Assessorato allo Sport Comune di Acqui

Con la scomparsa di Stefano, perdo un caro amico con il quale abbiamo discusso infinite volte di sport e di molte altre cose. Stefano mi mancherà, e mancherà a tutti i vostri lettori.

Mirko Pizzorni

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto
assortimento salotti



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al sabato 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Amici di tifoseria "viola" ricordano Stefano

A testimonianza del grande affetto che ha circondato Stefano, riportiamo alcuni messaggi comparsi il 14 marzo sul sito Fiorentina.it, di cui Stefano era un affezionato utente.

La Redazione si unisce al dolore della famiglia e dei conoscenti di Stefano Ivaldi, utente della nostra community, scomparso ieri all'età di 31 anni.

(Fiorentina.it - S. Prizio, M. Dall'Oglio)

kikoviola

Ciao Stefano un grande abbraccio a te ed alla tua famiglia con la certezza che un giorno ci ritroveremo insieme da qualche parte a tifare viola.

elbadu

Non è giusto andarsene così a 31 anni. Condoglianze alla famiglia.

Chiaraviola

Un abbraccio ideale alla famiglia e agli amici di Stefano, un viola vero come noi esiliati del nord, con Firenze e la Fiorentina nel cuore. Ciao Stefano.

antonviola, Cascia

Tutti i giorni sul sito per una grande passione. Tutti i giorni ho piacere di vedere quanta gente si riconosce nella mia stessa passione. Oggi ho scoperto un'altra bella faccia dell'amicizia. Ciao Stefano e sempre forza viola.

Alterati Viola Firenze nel Nord

Un grandissimo abbraccio alla famiglia e agli amici... Stefano x Sempre.

the baron

Continuerai a tifare dall'Alto...

Fiorenzo, Alessandria

Acqui Terme è vicino ad Alessandria. Trenta chilometri. Pochi cuori Viola, ma immensi. Morire a 31 anni: sono cose che fanno riflettere sul vero senso della vita. Perché? Quanti perché. Io ho scelto di essere cremato, e le mie ceneri sparse sul Franchi. Questo lo spirito di noi tifosi Viola del Nord. Stefano era meglio di me. Non è giusto che se ne sia andato così. Spero che la Società si ricordi di questi tifosi, magari organizzando un "giorno della memoria" a fine stagione. Ma spero soprattutto che i nostri giocatori sappiano queste cose, e le portino nel cuore, quando scendono in campo.

Fiesolano, Firenze

Ciao Stefano...dovremmo tutti essere tifosi come te.

McGuire, Cecina Beach

Stefano aveva la stessa età del mio figlio più grande ed è terribile vedere un giovane sparire così, in appena 60 giorni, con tutta una vita ancora da vivere davanti. Posso solo unirmi al dolore della sua famiglia e di chi gli ha voluto e gli vuole bene.

Fabione Polmone

Ciao Stefano... un abbraccio e sentite condoglianze alla famiglia, di tutto cuore!!

peppe, Sora

Così repentino è il passaggio tra la vita e la morte che solo il ricordo può lenire le ferite. Mi dispiace, io non conoscevo Stefano ma perdere la vita in 60gg e a solo 31 anni mi sembra veramente troppo. Ciao Stefano riposa in pace.

Giulio, Granada

Continua a tifare con noi da lassù.. Tutto il rispetto per un

fratello che come noi, con il Suo amore ha reso grande questa squadra e questa città.

maucemax, Firenze

Ciao grande tifoso viola

gai8, Trento

Da chi era presente a Lecce ti si dedica questo punto prezioso. Condoglianze alla famiglia.

Taglions, Isola d'Elba

Ciao Stefano, un abbraccio a te, alla tua famiglia e ai tuoi splendidi amici.

Sisto, dall'estero

Da tifoso viola, ma soprattutto da padre con le lacrime agli occhi (anche mio figlio tifoso viola, si chiama Stefano ed ha 31 anni), mi unisco al cordoglio della famiglia alla quale spero giunga il conforto di tutti i tifosi ed appassionati di calcio. Ciao Stefano con tanto affetto!

SAMY, Grosseto

Grazie per averci resi partecipi dell'amore di Stefano per la Fiorentina...da oggi andremo allo stadio e grideremo FORZA VIOLA con ancora più voce anche per Lui!

Noce - Pazzi di Lei

Un abbraccio affettuoso alla famiglia e a tutti gli amici di Stefano...

tigershark

Con le lacrime agli occhi... ciao Stefano

annie

Ciao!!!!!!un saluto a tutti quelli che gli hanno voluto bene e lo hanno conosciuto. Un abbraccio forte alla famiglia.

superleo, Castrocaro Terme

Tutto il Viola Club Romagna partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico Stefano; sentite condoglianze alla sua famiglia, ai suoi amici, a tutti i suoi cari! Il segretario, Gabriele Leoni.

Luciano68, Foligno

Mi scende una lacrima... Ciao Stefano, anche se non ti ho conosciuto. Sentite condoglianze alle persone care che gli sono state vicine. Forza Fiorentina!!!

vico777, Viterbo

Da lontano... ma sempre vicini. Ciao Stefano

Annibale, Firenze

Nessun uomo è un'isola, solo con se stesso. Ogni uomo è un pezzo del continente, parte di una terra intera.....la morte di ogni uomo mi diminuisce, perché io sono parte dell'umanità. Perciò non mandare mai a chiedere per chi suona la campana. Essa suona per te.

Antonio59, Siracusa

Chi come me è giornalmente su questo sito, si rende conto che siamo una grande famiglia, ogni qual volta leggo notizie come questa mi prende una grande tristezza poiché mi sembra di conoscere un po' tutti ed il sangue viola che ci lega è qualcosa di indissolubile. Porgo le mie condoglianze e quelle della Sezione del Gruppo Storico di Siracusa alla famiglia di Stefano, un'altra stella viola risplenderà nel cielo: Ciao Stefano.

PATY, Sesto Fiorentino

Con le lacrime agli occhi, ciao Stefano! Sarai sempre con noi. Condoglianze alla famiglia ed a tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Matteo, Firenze

Un calorosissimo saluto a Stefano.

Marco.C.Fiesole, www.inter-nativiola.tk

Ciao Stefano, da lassù continua a tifare viola come hai sempre fatto!

Il Mau, Novara

Da tifoso viola, ma soprattutto da padre mi unisco al cordoglio della famiglia alla quale spero giunga il conforto di tutta la community di fiorentina.it. Ciao Stefano.

satanello viola, FI

Stefano uno di noi!! mi dispiace tantissimo per la morte di un fratello viola!! condoglianze alla famiglia e spero che da lassù Stefano possa seguire con l'amore la sua squadra del cuore!!! ciao meravigliosa anima viola!!!

Domenico, Roma

Che la terra ti sia lieve, amico viola. Volare via in un'altra dimensione non cancellerà mai ciò che sei stato in questa vita, il tuo amore per i tuoi amici, per "quella maglia", per i tuoi cari, la dignità e la forza che hai dimostrato fino all'ultimo.

geko, su un muro

Sussurrerò una piccola preghiera...non posso fare altro. Buona nuova vita Stefano!

Cisposo, Firenze

Ciao grandissimo Stefano, ti voglio un bene dell'anima e anche se purtroppo non ti ho mai conosciuto ti supplico: continua da lassù sempre e comunque a tifare viola. Io ti ricorderò per sempre, ne sono certo. Condoglianze sentite a tutti i tuoi familiari ed ai tuoi amici più cari. Ciao Stefano!!!

vale, chicao viola

Ciao Stefano.

luca_I, Albenga

Sono senza parole e quasi alle lacrime. So benissimo che questi drammi accadono tutti i giorni e, ovviamente, per tutte le tifoserie, però un ragazzo di 31 anni che era sempre su questo sito e tifava viola con grande amore, lo sento come un amico. Un abbraccio agli amici e alla famiglia e un saluto viola a Stefano che da lassù seguirà ancora il nano atomico e tutti gli altri ragazzi della Fiorentina.

strider, Monaco

Ciao, fa buon viaggio! May you be in Heaven half an hour before the Devil knows you're death! - old irish saying -

mojitofc, Milano

lacrima viola... Ciao Stefano

Maramaldo

Il vento soffia gelido oggi nella verde valle che attraversa il cuore dei tifosi viola. Scenda un diluvio a commemorar le pene di chi ingiustamente diparte, tu giovane cuore viola prematuramente avulso dalla fratellanza che unisce noi tutti. Che sia un diluvio di pianto che rattrista oggi noi tutti ma che ci faccia ricordare uno Stefano che dall'alto sorride e gioisce per le vittorie della sua e della nostra amata squadra. Un abbraccio alla famiglia e un saluto viola a te Stefano.

gennaro, Avellino

sono davvero toccato da tutto ciò mi unisco al tuo dolore e a quello dei familiari di Stefano! forza viola sempre e domenica a S.Siro ci vorrebbe uno striscione tutto per lui,

conto sui ragazzi che saranno presenti! ciao a tutti e forza viola sempre...GenC.A.V:78

piero41

Avevamo un amico sconosciuto che gioiva e soffriva con noi. Non lo sapevamo ma avevamo un amico che amava come noi la maglia viola. Da oggi saremo tutti più tristi Stefano. Ma non ti dimenticheremo e non ti dimenticherà la grande famiglia viola.

belushi, Zurigo

Ti voglio bene Stefano.

Michele, Firenze

Sono convinto che Stefano se sia andato con due grandi sicurezze nel cuore. La seconda è l'amore per la viola ma, la prima, è l'essere fiero di aver avuto grandi amici come voi. Ciao Stefano.

Lorenzo, Firenze

Ciao, Stefano. Che la tua amata Fiorentina sia degna di te.

lastelladeigians, Firenze

Ciao Stefano. Io già da mercoledì con la Roma cercherò di cantare anche per te.

supernic Internati Viola

Un altro user di fiorentina.it che se ne va...è come se un pezzetto di noi fosse morto con lui.. Ciao Stefano! Condoglianze alla famiglia da tutti gli Internati viola.

kahtu, Firenze

Ciao Stefano, se ancora non c'è organizza un bel viola club anche lassù!!!

Releone91

Spero che la squadra vinca con la Roma per dedicare a te il passaggio!

giulia, Firenze

Ciao Stefano. La Fiorentina deve farsi onore per te e per tutti gli altri tifosi viola che purtroppo ci hanno lasciato e che hanno amato questa maglia.

Leonardo, Firenze

Ciao Stefano, in cielo brilla un'altra stella viola!

arolo

Hai lottato sino alla fine grandissimo! Onore a te e condoglianze ai tuoi cari. Che tu sia da esempio per l'attaccamento alla nostra città e alla nostra maglia! Domenica da San Siro canterò a squarciagola anche per te!

Davide, Imola (BO)

Caro Stefano, la terra ti sia lieve.

steven, Firenze

Condoglianze alla famiglia! Spero che la curva Fiesole ti ricordi come tu l'hai ricordata negli ultimi tuoi momenti. Un appello ai tifosi della Fiesole per uno striscione per Stefano...sono sicuro che sarà lì a vederlo come forse sperava di vedere la sua e nostra Fiorentina e che per lontananza gli era difficile...facciamolo sentire vicino noi questa volta e presente al Franchi!

Luca, Milano

Nessuno dovrebbe andarsene così presto.... ciao Stefano, che tu possa essere felice, ovunque tu sia.

gai8, Trento

a nome e per conto del vio-

la club Trento ci uniamo nel ricordo e nelle condoglianze alla famiglia di Stefano ed ai suoi amici.

gianfranco118@hotmail.com Prato

La Fiorentina è come un grande amore solo che per noi tifosi dura tutta la vita... spero che Stefano guardi da lassù la nostra mitica viola ..è sempre triste quando uno come noi se ne va ..condoglianze alla famiglia e a tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Alessandro, Catanzaro

Non un addio ma un arrivederci...ad un Vero Cuore Viola!!! Ciao Stefano spero tu possa riposare in pace.. e consolare chi ti ha voluto bene quaggiù....!

romagna viola, Sassuolo

Sono veramente commosso, nel dolore capisco che noi siamo tutti fratelli. Addio amico sconosciuto nel volto ma noto nella passione.

craudio1969, Pontederaviola

...la vita è un brivido che vola via, è tutto un equilibrio sopra la follia..! Ciao Stefano.

simuan, phuket - Thailandia

Ciao Stefano.

Condoglianze e ricordi

Sentite condoglianze per la prematura scomparsa di Stefano Ivaldi a tutti colleghi ed alla famiglia.

**Cassa Risparmio di Asti II vice presidente
Dott. Gabriele Andreetta**

È difficile rimanere lucidi, anche solo per il tempo necessario a scrivere queste poche righe, quando si pensa ad una vita così giovane spezzata. È per questo che i miei ricordi vanno alle tue telefonate estive, quando cercavi di "strapparmi" i nomi dei giocatori che stavamo trattando in campagna acquisti, oppure quelle dell'anno sciagurato della retrocessione dalla serie D, quando quasi ogni domenica mi trovavo costretto a commentarti una sconfitta. Sicuramente, dove ti trovi ora, starai scrivendo un articolo su qualche partita, e per come ti ho conosciuto starai "bersagliando" qualche giocatore o allenatore. Ciao Stefano. La tua penna ci mancherà molto.

Teo Bistolfi

ELEZIONI REGIONALI - 3 e 4 aprile 2005



Nel socialismo le radici storiche della sinistra

Con Mercedes Bresso presidente



Per pretendere ciò che è dovuto

- ✓ IL DIRITTO DI CURARSI
- ✓ IL DIRITTO AL LAVORO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE IN UN AMBIENTE SANO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UN'ANZIANITÀ DIGNITOSA
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UNA GIOVINEZZA CON LA CERTEZZA DEL FUTURO
- ✓ IL DIRITTO DI AVERE UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ



GALLIZZI MICHELE

Collegio di Alessandria

gallizzi.m@tin.it

Tel. 3393110729

Comm. resp. Barisone Antonietta

DOMENICA e LUNEDI di Pasqua APERTO

dalle 9 alle 20.30

Una Pasqua... in dolcezza!



*fino ad esaurimento scorte.

Sabato **26**, domenica **27**
e lunedì **28** dalle ore **15**
degustazione* gratuita di
DOLCI PASQUALI!




Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

È emerso sabato 19 nella conferenza istituzionale alle Nuove Terme

Far amare il Dolcetto nel mondo

Acqui Terme. Se è importante produrre vino, nel caso il Dolcetto, ancor più importante è riuscire a venderlo. Un vino che va riscoperto, rilanciato in modo particolare in questa stagione di invasioni di vini esteri.

Inoltre, fronte di una aggressività di altri Paesi la produzione di domani dovrà orientarsi verso vini che, oltre a soddisfare il rapporto qualità-prezzo, sappiano affrontare le problematiche non solamente legate al lavoro della vigna e in cantina, ma riescano pure a comunicare, a saper gestire il rapporto commerciale per diventare esportabili. Questo il succo della conferenza istituzionale sul vino Dolcetto organizzata dall'Enoteca regionale e dal Distretto dei vini Langhe Roero Monferrato, con il patrocinio della Regione Piemonte, svoltasi nel pomeriggio di sabato 19 marzo nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Al tavolo dei relatori, con il presidente dell'Enoteca d'Italia e dell'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone, c'erano Flavio Accornero (presidente del Distretto dei Vini Sud Piemonte), Michela Marengo (presidente Enoteca regionale di Acqui Terme), Paolo Ricagno (presidente del Consorzio di tutela vini d'Acqui), Rosanna Stirome (amministratore Tenuta Cannonna), Dora Marchi (Enosis) e Lorenzo Tablino (enologo). A moderare l'incontro è stato chiamato Roberto Rabachino (Associazione stampa agroalimentare).

Per il Dolcetto, come sottolineato durante il convegno, la fase di commercializzazione effettuata al di fuori della nostra regione o di regioni confinanti, è apparsa sino ad oggi problematica.

Un vino però che ha potenzialità enormi a cominciare dalla tipicità del prodotto, dalla possibilità di poter accompagnare cibi a tutto pasto, di facile "beva" e grande invecchiamento, ha poca acidità, colore, è piacevole.

È un vino che sta cercando collocazione, per venderlo bisogna farlo conoscere.

Chi beve Dolcetto lo preferisce ad altri vini, è stato ripetuto durante il convegno, ma non ha il mercato che merita e che tutti i vitivinicoltori produttori di dolcetto sperano di ottenere.

«L'attuale situazione di mercato richiede una verifica qualitativa del prodotto, il Dolcetto deve avviarsi su un percorso di qualificazione e valorizzazione per affermarsi sul mercato dei vini di qualità, espressione di uno specifico territorio», ha affermato Garrone.

Quest'ultimo ha anche ribadito che il convegno è stato realizzato «per ascoltare chi produce, per un dialogo e un concreto confronto fra le istituzioni». Accornero ha sottolineato, tra l'altro, la storicità piemontese del vitigno dolcetto, un vitigno che consente la degustazione di un vino dai quadri armonici intensi, a volte penalizzato da un'indicazione che crea confusione sulle reali caratteristiche organolettiche e dalla molteplicità



delle denominazioni a doc. Ir rinunciabile un suo rilancio facendo emergere le tipiche biodiversità delle zone di produzione. «È un vino che i piemontesi amano e che non sono stati capaci a far amare ad altri nel mondo», sono ancora parole di Accornero.

Michela Marengo ha ribadito che il «Dolcetto è uno dei pochi vini della nostra zona che non ha trovato spazi in altre regioni. Va raccontato, avendo zone diverse, deve essere presentato parlando del territorio, è un vino piemontese che ci può aprire molte porte».

Per Paolo Ricagno «il Dolcetto l'abbiamo portato alla denominazione doc, ma ridotto da pasto, non esportabile. È un prodotto in mano alle cooperative che viene venduto ad aziende imbottigliatrici, nell'acquese non ne abbiamo fatto un leader. L'acquese punta poco sul vino, chi entra in città non si accorge che Ac-

qui Terme è capoluogo di vini, le rotonde non sono incentrate sulla promozione del vino». Sempre Ricagno ha puntualizzato che «i vini che arrivano da altre nazioni sono internazionali, li hanno dovunque, il Dolcetto lo abbiamo solo noi.»

Tecnica la relazione di Dora Marchi per ricordare, tra l'altro, anche che per vendere il Dolcetto è necessaria un'operazione di marketing non disgiunta da un impegno a livello regionale e a quello delle aziende.

In Piemonte si producono sette tipi di Dolcetto ai quali è stata riconosciuta la doc. Quello di Acqui Terme è «altomonferrino». Sembra che nell'Ottocento la coltivazione di Dolcetto fosse concentrata per la maggior parte nel territorio acquese. Il suo nome, al contrario di quello che si possa pensare, non rispecchia le caratteristiche del vino, che dolce non è. **C.R.**

Presentati i vini alla Facoltà di enologia

Enoteca di Acqui Terme all'università di Bordeaux

Acqui Terme. La Facoltà di enologia dell'università di Bordeaux (Francia) lunedì 14 e martedì 15 marzo ha ospitato una serie di presentazioni del territorio acquese e di vini Brachetto d'Acqui, Asti e Moscato d'Asti, presentati dall'Enoteca regionale di Acqui «Terme e vino». Si è trattato di un evento di rilievo per la considerazione di rilievo che l'Università francese gode ed anche per il fatto che queste presentazioni e lezioni sono state inserite ufficialmente nel piano di studi del terzo e quarto anno di specializzazione in enologia dalla storica Facoltà bordeliese.

«È importante investire sui giovani, anche quelli che saranno gli enologi del futuro, proponendogli un panorama il più ampio e completo possibile» Il programma è stato realizzato con l'apporto della OICCE, Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia con sede a Canelli. Le lezioni hanno visto gli interventi della dottoressa Giusi Mainardi, che ha parlato degli aspetti storici che caratterizzano i grandi vini piemontesi aromatici come Brachetto d'Acqui, Asti e Moscato d'Asti. Quindi il dottor Berta, direttore OICCE, il professor Mario Castino dell'Università di Torino. Alcune indicazioni sugli abbinamenti sono state fornite da Giuse Raineri, sommelier dell'Enoteca acquese. La delegazione dell'Enoteca di Acqui Terme è stata accolta dal professor Alain Bertrand,



direttore della Facoltà di Enologia di Bordeaux. Quest'ultimo aveva visitato l'Enoteca di Acqui Terme nel giugno dello scorso anno, in seguito ad un convegno internazionale organizzato in memoria del professor Usseglio Tomasset. Al termine della giornata di studio di Bordeaux, Michela Marengo, a nome dell'Enoteca, ha offerto al professor Bertrand uno speciale magnum di Brachetto d'Acqui, decorato a mano e contrassegnato da una dedica particolare.

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte: Anna A. euro 10; N.N. euro 20; N.N. euro 10; N.N. euro 50; Carla N. euro 50; una cara amica euro 300; M.Ilo Gino Cavallero euro 50; N.N. euro 10; N.N. euro 50.

Nicoletta Albano



il consigliere regionale vicino alla gente
Grazie per la Vostra fiducia!



Per informazioni contattare il Comitato organizzativo elettorale al numero 349.2245989

Ufficio Novi Ligure via Roma, 83 - Tel. 0143.75002

NUOVO SALONE



di Micaela Russo

Linea prodotti Maxwell

Omaggio a tutta la clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - Tel. 0144 325562
È gradito l'appuntamento

CENTRO SOLE



CENTRO ESTETICO - SOLARIUM

PROMOZIONE PRIMAVERA

Doccia € 8,50
Lettino € 10,00

Presentando questa pubblicità

SCONTO 10%
su trattamenti rimodellanti
e tonificanti per il corpo



Auguri di buona Pasqua

Acqui Terme - Via al Castello 13
Tel. 0144 55205

Dai Comuni dell'acquese, Anpi, commissione distrettuale di storia e Isral

Bando di concorso per studenti su Resistenza e Liberazione

Acqui Terme. In occasione del 60° anniversario della Liberazione, il coordinamento dei Comuni dell'Acquese, d'intesa con l'ANPI, ed in collaborazione con la commissione distrettuale docenti di storia e con l'ISRAL, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, ha bandito un concorso rivolto agli studenti delle scuole del distretto scolastico di Acqui e agli studenti universitari.

Il concorso ha come scopo quello di stimolare negli studenti l'attenzione alle vicende e al significato della lotta di Resistenza e della guerra di Liberazione dal nazi-fascismo, con un particolare riferimento alla storia locale. Tale obiettivo, con l'indispensabile guida dei docenti ed il necessario supporto dei dirigenti scolastici, potrà essere conseguito con i seguenti diversi tipi di attività:

a) elaborazione individuale o di gruppo di un disegno o di un tema scritto su "L'attualità della Resistenza per i ragazzi e i giovani di oggi";

b) ricerca personale o di gruppo su uno più aspetti della storia resistenziale locale (tra Piemonte e Liguria);

c) svolgimento ed elaborazione di una o più interviste a testimoni (parenti, conoscenti) che hanno vissuto direttamente le vicende del periodo 1943-45 e possono riferire con fondatezza su fatti della resistenza locale (attività personale o di gruppo);

d) individuazione, presentazione e commento di uno o più documenti significativi (cartacei, materiali) riguardante l'epoca della Resistenza, recuperati dagli studenti e fatti oggetto di una riflessione al fine di ricostruire un episodio o un profilo biografico (attività personale o di gruppo);

e) per gli studenti universitari una tesi di carattere storico o comunque un lavoro di ricerca originale (non ancora pubblicato) su un aspetto della Resistenza nell'acquese e alle vicende locali degli anni 1943-45 o comunque a queste connesso.

Gli elaborati di cui ai punti b), c), d) possono essere proposti in forma scritta, con l'aggiunta di foto o riproduzioni, oppure in forma multimediale inserendo anche documenti visivi e sonori (utilizzando programmi di largo uso come word e power point).

I docenti della classe che partecipa al concorso si fanno garanti circa la correttezza del trattamento dei dati e dello svolgimento dei lavori.

I materiali presentati al concorso devono essere copie chiare dei lavori elaborati e dei documenti; non verranno restituiti. Gli autori dei lavori e la scuola dove sono stati elaborati mantengono il copyright del lavoro, che potrà essere riprodotto solo con il loro nome.

Gli autori, partecipando al concorso, danno la loro disponibilità ad un eventuale riproduzione dei loro lavori e comunque alla presentazione in pubblico.

Il bando di concorso è articolato in 3 fasi temporali, corrispondenti ai diversi gradi di scuola e ai tipi di elaborato previsti.

1ª fase - scadenza 15 maggio 2005, per le scuole elementari e medie: elaborazioni di tipo a) (disegno-tema);

2ª fase - scadenza 30 settembre 2005, per le scuole medie e superiori: elaborazioni di tipo b), c), d) (di tipo grafico per l'Istituto d'Arte);

3ª fase - scadenza 15 marzo 2006, per le scuole medie e superiori, per gli studenti universitari: elaborazioni di tipo b), c), d) (di tipo grafico per l'Istituto d'Arte).

Tutti gli studenti partecipanti in forma individuale o di gruppo avranno un riconoscimento personale, in forma di attestato.

Tutte le scuole partecipanti riceveranno un riconoscimento e un contributo per l'acquisto di materiali storico-didattici. A questo scopo tra i comuni dell'Acquese è stato costituito un fondo per i riconoscimenti previsti dal concorso.

Ai fini del concorso, la valutazione sarà effettuata da una

giuria apposita, nominata dal coordinamento dei comuni dell'Acquese su proposta della commissione distrettuale docenti di storia.

La giuria è stata costituita in considerazione dell'esperienza nei diversi ordini di scuola e risulta così composta: prof. Mario Mariscotti, insegnante, già preside di scuola media, prof. Francesco Sommovigo, docente di storia e filosofia, già vice preside del Liceo Scientifico di Acqui Terme, prof.ssa Silvana Ferraris, docente di Lettere nella scuola media, componente Commissione storia del distretto, ins. Bianca Barisone, maestra, già vicedirettrice del 1º circolo didattico di Acqui Terme, prof. Angelo Arata, docente di lettere nella scuola superiore, coordinamento dei

sindaci dell'Acquese, dott.ssa Silvana Gagliardi, coordinamento e segreteria.

La commissione giudicatrice individuerà alcuni lavori ritenuti particolarmente significativi; la valutazione dei lavori terrà in considerazione sia il merito della testimonianza o documento presentato, sia la capacità di contestualizzare i materiali proposti.

L'elenco dei lavori e gli esiti della valutazione saranno resi pubblici per ciascuna delle fasi del concorso, in occasione di un apposito incontro-convegno per la presentazione dei lavori.

I lavori vanno consegnati presso il Centro di documentazione di storia presso l'ITIS di Acqui (tel.0144-311708). Per informazioni: segreteria 347-8108285.

Cure palliative all'Asl un aiuto concreto

Acqui Terme. Una malattia è sempre curabile, anche quando è inguaribile. E la cura, nei casi in cui ormai ogni intervento rischia di diventare accanimento terapeutico, assume più che mai il significato di "prendersi cura". Pensare cioè alla persona nella sua totalità, fatta di esigenze fisiche e psicologiche e soprattutto del diritto ad ottenere la miglior qualità di vita possibile.

Di questo si occupa l'Unità operativa Cure Palliative istituita ad Acqui Terme dal mese scorso nell'ambito dell'omonimo servizio interaziendale costituito con l'ASL20 di Tortona, del quale è responsabile la dottoressa Maria Pia Camagna. È un'equipe di professionisti composta da medici ed infermieri, ospedalieri e del territorio, coadiuvati da due volontari dell'associazione acquese "Aiutiamoci a vivere". Si tratta di personale altamente specializzato nell'assistenza infermieristica come la coordinatrice del gruppo in-

fermieristica Rosanna Lo Bosco e nella terapia del dolore, come il dottor Lorenzo Raccanelli incaricato del coordinamento tecnico dell'Unità Operativa Cure Palliative. Ma tutto il personale chiamato a far parte dell'equipe acquese ha una specifica professionalità in materia ed è stato formato per poter dare al malato e ai suoi familiari un adeguato sostegno.

Proprio sulla famiglia, oltre che sul medico di medicina generale, si basa di fatto questo tipo di assistenza. Gli sforzi degli operatori e dei volontari infatti sono totalmente indirizzati a permettere al malato di stare a casa, circondato dai propri affetti familiari e sollevato il più possibile dalla sofferenza fisica attraverso adeguate terapie farmacologiche, fisioterapiche e psicologiche se necessario. Il servizio viene attivato con una semplice telefonata dal medico, ospedaliero o di famiglia, che ha in cura il paziente.



Numero Verde del Consiglio regionale del Piemonte

È attivo dal 24 marzo il numero 800-10 10 11 dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Un filo diretto e gratuito che permette di ricevere informazioni sulle attività dell'Assemblea legislativa regionale e dei suoi organismi.

Numero Verde
800-10 10 11

Cristiano Bussola

LA TUA VOCE IN REGIONE

Numero Verde
800 300 168

www.cristianobussola.com
cristianobussola@yahoo.it

Elezioni Regionali 3-4 aprile 2005



**DAI PIÙ
FORZA
AD ACQUI
E OVADA!**

PER LA NOSTRA GENTE
E PER IL NOSTRO TERRITORIO



Bussola

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Comm. Valeria Torchio

Il Cascinalenuovo e il Pisterna

F.lli Ferretto: ristoranti tra i migliori d'Italia

Acqui Terme. I riflettori nazionali degli esperti della ristorazione stellata si sono accesi ancora una volta, a marzo, su un binomio di locali che rappresentano altrettante bandiere della ristorazione piemontese. Sono il ristorante Pisterna di Acqui Terme e il ristorante Cascinalenuovo di Isola d'Asti, ambedue condotti dai fratelli Walter e Roberto Ferretto. A stabilire l'eccellenza dei due locali è stata la «Guida delle Guide dei Ristoranti d'Italia», valutazione che avviene annualmente sulle colonne della prestigiosa rivista «Civiltà del bere». È una classifica che somma i vari punteggi che i ristoranti hanno ottenuto su sette delle più importanti guide gastronomiche italiane, che nello specifico sono: «Michelin», «Espresso», «Panorama», «Veronelli», «Touring», «Accademia», «Gambero Rosso».

Nel confronto tra bandiere nazionali della ristorazione, quest'anno troviamo il ristorante Dal Pescatore di Canevino sull'Oglio, quindi l'Enoteca Pinchiorri di Firenze e Le Calandre di Rubano. Per quanto riguarda il Piemonte, al quarto posto ecco comparire il ristorante Cascinalenuovo di Isola d'Asti, mentre il ristorante Pisterna di Acqui Terme conquista il diciottesimo posto. A livello nazionale, il Cascinalenuovo si trova al quarantunesimo posto assoluto, mentre il ristorante Pisterna, con un balzo in avanti di trentotto posizioni, raggiunge la centoquattordicesima posizione di classifica. Classifica, è bene ricordarlo, che comprende la totalità della ristorazione italiana valutata dalle maggiori guide. Interessante anche puntualizzare che, tanto il Pisterna quanto il Cascinalenuovo sono ristoranti premiati con la stella Michelin.

Per i fratelli Ferretto, che rappresentano l'anima e il motore dei due ristoranti, l'ottima posizione nella classifica della «Guida delle Guide» rappresenta un riconoscimento

to ad un'attività svolta ad altissimo livello, ad un lavoro serio, di qualità e di grandissima professionalità. Con i Ferretto, attraverso «Civiltà del bere» viene legittimato in campo nazionale ed estero anche il sistema della ristorazione piemontese e si può anche parlare di una straordinaria opportunità di promozione per la città termale come meta del turismo enogastronomico.

«Ci fa molto piacere vedere i nostri ristoranti in posizione di primo piano a livello nazionale, questo vuol dire che sono premiati l'impegno e gli sforzi fatti per cercare di dare sempre il meglio alla nostra clientela», hanno riferito i fratelli Ferretto alla notizia del prestigioso riconoscimento. Alla domanda, ma qual è la forza della vostra cucina, ecco la risposta: «Pensiamo sicuramente che la qualità dei prodotti e della materia prima giochi un ruolo fondamentale, e poi la personalità dello chef e dello staff di cucina e di sala. La nostra è una cucina che non segue troppo le mode e le tendenze, ma cerca di riproporre l'anima del territorio, una proposta che trae lo spunto dal nostro ricco patrimonio gastronomico. Per il futuro cercheremo di consolidare e se possibile migliorare le posizioni dei nostri ristoranti nella classifica generale».

Se qualcosa si può aggiungere è che la forza dei due ristoranti è quella di far rivivere i profumi e i sapori di un tempo con piatti che possono esaltare le grandi materie prime del nostro territorio. Senza dimenticare che il ristorante Pisterna è situato al primo piano di un antico Palazzo nobiliare di via Scatilazzi (piazza Massimo D'Azeglio), un ambiente che seduce a colpo d'occhio anche per il gusto ricercato dell'arredo, per la cura con cui sono approntati i tavoli. Su questo palcoscenico di rango va in scena ogni giorno alta cucina stellata, ispirata dal momento e dalla stagione. C.R.

In corso Dante 23

Un nuovo salone Acconciature Micaela



Acqui Terme. Da qualche giorno nella nostra città c'è un nuovo salone di acconciatura. Si tratta di «Acconciature Micaela» in corso Dante 23. Le abili mani di Micaela Russo, la sua esperienza costruita in anni di professionale impegno, sono messe a disposizione della clientela, che non mancherà di apprezzare anche la sua gentilezza. La linea di prodotti Maxwell, usata nel trattamento per le acconciature, è sicuramente una garanzia di qualità. Per la clientela poi è previsto un omaggio che verrà ad aggiungersi ad un servizio inappuntabile. È gradito l'appuntamento ed il numero telefonico da contattare è 0144325562.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Splendido alloggio, comodo ai servizi e al centro, mq 150 circa con terrazzone di mq 165, finiture veramente particolari e di lusso. Autobox.

Alloggio a 2 passi da corso Italia, in palazzo ristrutturato, finiture curate (aria condizionata...), risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, scala interna, due camere letto, bagno.



Alloggio in centro storico, ottime finiture, soppalcato, ingresso su salotto, camera letto, bagno; al piano sup.: salone con angolo cottura, piccolo studio; ideale anche come ufficio.



Alloggio in via Garibaldi, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, 3° piano, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, grosso disimpegno, 2 balconi e terrazzo.



Alloggio alle "2 Fontane", recentemente rinnovato, ingresso, grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto (di cui una più piccola), bagno, dispensa, 2 balconi, cantina (eventuale box).



Box doppio in piazza Matteotti, telecomandato.

Negozi in isola pedonale, con retro e bagno. € 92.000.

Alloggio recente costruzione, riscaldamento autonomo, buone finiture, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi, cantina, posto auto privato, garage.



Alloggio in via Emilia, in ordine, 5° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, solaio. € 134.000.



Alloggio centrale, completamente rimesso a nuovo, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno con cucina a vista, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina.



Alloggio in corso Cavour, ampio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi.



Alloggio in corso Bagni, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. € 125.000.



Alloggio in via Moriondo, ristrutturato a nuovo, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala pranzo, soggiorno, 2 camere letto, grosso bagno, 3 balconi, cantina.



Alloggio piccola palazzina, in zona residenziale, risc. autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 balconi, doppia cantina, garage.



Casa d'epoca indipendente su tre lati a Lussito, completamente ristrutturata con ottime finiture, terreno mq. 2500 (circa 750 piante di noci), locale sgombero, garage/tavernetta, salone doppio, cucina, bagno; al piano sup.: 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, piccolo alloggio composto da due locali e disimpegno.



Alloggio in via Crenna, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa, cantina. € 82.000.



Disponiamo di alloggi nuovi di ogni dimensione, ideali come abitazione e per investimento.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio centrale, in ordine, 1° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucinotta, 2 camere letto, bagno, 2 grossi terrazzi, cantina. € 300 al mese

Alloggio in via Soprano, in ordine, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 285 mensili.

Alloggio in via Mazzini, risc. autonomo, 2° piano, ampio ingresso/salotto, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. € 270 mensili.

Studio in corso Italia, in ordine, risc. autonomo, 4 vani + servizio.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Nella serata di sabato 19 marzo alle Nuove Terme

Rotary: auguri di Pasqua con lotteria benefica

Acqui Terme. Per soci ed ospiti del Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha avuto un risvolto di solidarietà e di servizio di notevole entità la riunione conviviale dedicata, nella serata di sabato 19 marzo, agli auguri di Pasqua. La serata si è svolta al Grand Hotel Nuove Terme ed è stata contrassegnata, oltre che dallo sviluppo dell'amicizia e delle relazioni interpersonali con lo scopo di legare sempre più i rotariani fra di loro, da una lotteria con in palio una trentina di uova di cioccolato il cui ricavato, oltre cinque milioni di vecchie lire, servirà per opere di beneficenza. Le uova proposte per la lotteria, vere e proprie specialità dolciarie, ed anche quelle omaggiate alle signore presenti alla serata degli auguri, sono state donate al Rotary Club Acqui Terme-Ovada dal socio Giuseppe Colombo, contitolare della «Nichol's» di Capriata d'Orba, azienda leader a livello internazionale nel settore alimentare, con specializzazione nella lavorazione del cioccolato ed in particolare nella produzione di uova pasquali. Da tempo le uova di cioccolato sono diventate il ghitto emblema della Pasqua e l'uso di regalarle risalirebbe a tempi

assai più remoti della festa cristiana. L'uovo era sempre presente per celebrare la primavera. Oggi come ieri, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, ripropone annualmente questo simbolo quale momento benaugurale a livello associativo ed anche per promuovere solidarietà.

La serata conviviale ha visto la presenza di illustri personalità del Rotary a livello distrettuale, di *past governori*, dall'avvocato Enrico Piola con la moglie Cinella, Enzo Rossi con la moglie Anna, Claudio Prelli Bozzo con la moglie Miranda, Filippo Giusto. Quindi Giuseppe Capone, con la moglie Janine, Sergio Vinciguerra, con la moglie Luisa e Franco Grasso con la moglie Eugenia. La fase di estrazione dei tagliandi corrispondenti ai biglietti vincenti è stata presieduta dal presidente del Rotary, Dino Faccini con la collaborazione del prefetto del sodalizio, Paolo Sartirone. Il Rotary International celebra nel 2005 il centesimo anno di vita. Per tale occasione ogni sodalizio sparso in più di centosessanta Paesi in tutto il mondo effettua iniziative sull'argomento. Il Rotary Club Acqui Terme - Ovada si propone alla ribalta internazionale con

un evento ormai conclamato, la settima edizione della «Biennale internazionale per l'incisione» e terza edizione della «Mostra concorso Ex Libris». Avvenimenti che onorano il Centenario del Rotary internazionale ed ha fatto conoscere, ed apprezzare per l'idea, il sodalizio acquese ed ovadese in una cinquantina di Paesi del mondo, tante sono le nazioni di provenienza dei partecipanti all'avvenimento, che avrà il suo maggiore momento a maggio con la consegna dei premi ai vincitori e l'esposizione delle opere premiate.

C.R.

Venerdì mistero

Venerdì 25, alle 21, palazzo Robellini ospiterà il 79° «Venerdì del mistero». Giovanna Fanfani, del Centro Luce e Armonia di Genova, tratterà il tema del mistero dell'Amore supremo verso l'Umanità. È il primo appuntamento del nuovo ciclo della manifestazione organizzata da undici anni dall'associazione «LineaCultura», presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale «Terme & Vino».

Venerdì 1° aprile, ore 21, al Municipale

“Ielui” di E. Pesce a Casale

Acqui Terme. Venerdì 1 aprile, alle ore 21, presso il Teatro Municipale di Casale, tornerà in scena l'opera rock, *Ielui* di Enrico Pesce (suoi il soggetto, il libretto, le musiche e la regia). Dopo il debutto termale (con tanto di replica) nell'autunno scorso, comincia il tour nei teatri italiani. Per meriti propri, ovviamente. E per l'amichevole compartecipazione dell'attore Gerardo Placido, che con i suoi consigli è voluto entrare nella produzione, da lui stesso scritturata per il teatro di Lodi.

Prima della trasferta in terra lombarda (metà aprile), uno spettacolo “quasi” in casa: a Casale Monferrato, infatti, Enrico Pesce insegna dal 1995 presso l'Istituto Superiore “Balbo”, guidando ogni anno i suoi allievi - guarda guarda - proprio all'allestimento di produzioni teatrali che con il musical rivelano straordinarie affinità. La palestra delle Scuole Elementari “Saracco”, nella quale si svolgono le prove, da qualche mese si anima anche nei giorni non canonici. È qui che incontriamo Enrico Pesce, come al solito indaffarato, in frenetica azione. Poche domande prima della prova di domenica 20 marzo.

Quali sono le novità rispetto alle rappresentazioni acquesi?

- *Ielui* è uno spettacolo in evoluzione. Dalla data del 24



novembre abbiamo continuato a lavorare per migliorarlo nei vari settori. Stiamo selezionando un secondo corpo di ballo e un altro cast vocale, in vista dell'intensificarsi delle rappresentazioni. Già a Casale chi verrà in teatro avendo già assistito all'edizione acquese farà la conoscenza di una nuova voce che si alternerà a quelle già note. Abbiamo lavorato molto inoltre per migliorare gli aspetti tecnici: credo di poter dire che abbiamo fatto un ottimo lavoro. *Ielui* è un “cantiere” aperto, un “Work in progress”. Per questo ci divertiamo; continuiamo a sperimentare in ogni ambito, la famiglia si allarga di nuovi artisti, tecnici e amici.

Quali le prospettive?

- Dopo la data casalese seguirà quella del 14 aprile al teatro di Lodi, voluta da Ge-

rardo Placido. Poi altri spettacoli (speriamo tanti; alcuni già fissati) verranno nell'estate.

Cosa dici agli Acquesi?
- Mi auguro che molti che non hanno visto il musical nei giorni delle rappresentazioni dell'Ariston, vengano numerosi al Municipale, tanto più che, almeno per il momento, questa potrebbe essere l'ultima data dello spettacolo in provincia di Alessandria.

Nessun problema, per fortuna...

- Non proprio. A Casale molti, quanto han sentito di uno spettacolo di “Enrico Pesce” il giorno del “pesce d'aprile”, pensavano ad uno scherzo... Sai che fatica a convincerli del contrario!

Informazioni e prenotazioni al n. 349.2631656 o alla casella di posta elettronica: info@ielui.com. **G.Sa**



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI “ORIGINALI” DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Comunicazione al Sindaco effettuata

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

PROMOZIONE MARZO

Geranio a partire da € 1,30

Piantine da orto a partire da € 0,10

Mele kg 1 € 0,80

Scatolette cane/gatto Simba gr 400 € 0,40

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Da gennaio 2005 è operativo in Acqui Terme
in piazza Orto San Pietro n. 13/5
il CENTRO ELABORAZIONE DATI

ESSEPI SNC

di Aprile Sara & Levo Patrizia

che elabora dati

per tutti i tipi di contribuenti relativi a:

- dichiarazione dei redditi (mod. 730 e mod unico)
- ici
- contabilità
- buste paga

Il centro è gestito dalla Dott.ssa Aprile Sara e dalla Rag. Levo Patrizia, con il seguente orario al pubblico:

Lunedì dalle 16.00 alle 18.00

Martedì dalle 10.00 alle 12.00

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

e comunque per tutta la settimana su appuntamento telefonando al n. 0144 356362

È attivo inoltre l'indirizzo e-mail
essepi.acqui@libero.it



Mercedes-Benz

Garage Cirio srl

**Sta arrivando
la primavera**

per la tua sicurezza
prenota

un check-up
della tua autovettura

Mercedes

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313649
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com

Il 2 aprile a leggere sarà Gerardo Placido

Sempre un buon seguito per Dante

Acqui Terme. Vanni Fucci, ladri e serpenti, metamorfosi, ma anche il pianista Keith Jarrett (opportunamente citato per esemplificare la stanchezza che prima attanaglia Dante, e che poi è vinta dalla forza di volontà): erano i canti XXIV e XXV a segnare la "Lectura", in biblioteca civica, di lunedì 21 marzo, l'ultima del mese.

Commentava i versi, dinanzi ad un pubblico tornato numeroso, il prof. Claudio Camera (attesissimo, e a ragione); lettori di giornata Giovanni Battista Garbarino, e una emozionatissima Eleonora Bombino (Compagnia "La Soffitta").

Solo due i canti in programma, perché nel prossimo appuntamento, **sabato 2 aprile** (ore 21, sempre in Biblioteca, con ingresso libero) toccherà a Gerardo Placido e ai giovani della scuola di recitazione "Sipario sull'Adda" di Lodi presentare la lettura dei canti XXVI (quello che ha quali protagonisti Ulisse e Diomede), XVII (Guido da Montefeltro, la cui anima è contesa da S. Francesco e da un demone) XXVIII (seminatori di discordie: con Maometto che tira in ballo Fra Dolcino).

Quasi pronti a salpare oltre le colonne d'Ercole

Inutile negarlo: del calendario dantesco, ormai avviato al termine (dopo il sabato di Ulisse, ancora i lunedì 11 e 18 aprile), il 2 aprile sarà il giorno più atteso.

Dopo i commenti del prof. Mario Timossi (ITIS "Barletti" Acqui), Gerardo Placido intratterrà i presenti sulla recitazione e sui segreti di tale arte, per poi passare, con i giovani della sua scuola, alla lettura e drammatizzazione dei tre canti.

Per correr miglior acque...

La Commedia guarda al futuro, non solo a quello vicino del due aprile, ma anche ad orizzonti più lontani.

Dal prossimo autunno la ripresa della "Divina" con il *Purgatorio*. E l'assessore Vincenzo Roffredo, sempre nella sera di lunedì 21, non ha mancato di consigliare il romanzo di Matilde Asensi (da poco tradotto dallo spagnolo, e favorevolmente recensito dalle

riviste specializzate). Si tratta de *L'ultimo Catone* (Milano, Sonzogno, 2005, 18 euro, oltre mezzo milione di copie vendute nella penisola iberica) che rilegge proprio la seconda cantica dantesca come "codice" d'accesso utile per pervenire ai segreti della setta dei Guardiani della Vera Croce (e di cui, per Dante, si ipotizza l'affiliazione).

Dopo la *detection* letteraria di Matthew Pearl (*Il Circolo Dante*, il romanzo Bompiani più volte ricordato in questi ultimi mesi dalle nostre colonne) un altro thriller storico-letterario per il quale la critica ha scomodato capolavori quali *Il nome della rosa* e best seller come *Il codice da Vinci*.

A quanto riferisce l'Assessore Roffredo, il libro - attingendo alla numerologia e alle componenti segrete del *Purgatorio* - riesce a sviluppare un percorso narrativo efficace, che ha l'indubbio pregio di inserire, quale intertesto, terzine e terzine.

Per Dante un'ulteriore deriva: non nell'interpretazione, ma nel racconto. A ben guardare è la stessa felice operazione compiuta da Dante nei confronti della fonte omerica; solo che è qui la stessa opera che diviene motore dell'azione (un po' come il secondo libro della poetica di Aristotele che sta alla base del libro più famoso di Umberto Eco).

Dunque, come dice il poeta "Per correr miglior acque alza le vele/ omai la navicella del mio ingegno / che lascia dietro sé mar sì crudele". E proprio questo celeberrimo *incipit* mostra evidenti tratti che lo collegano al canto d'Ulisse. Per il quale, però, rimandiamo anche noi, "ad altro tempo, ad altro loco".

Arriverci dunque al prossimo numero, con l'appuntamento specifico de *L'invito alla Commedia*.

Sempre ben rammentando l'attualità del motto dantesco, che potrebbe essere scelto quale epigrafe delle pagine di tutte tre le cantiche: "Aguzza qui lettor ben li occhi al vero/ ch'è il velo è ora ben tanto sottile / certo che il trapassar dentro è leggero". Se ne ricorda anche l'autore de *Il nome della rosa*: quando Guglielmo



si congeda da Adso, con "molti buoni consigli per i futuri studi", al novizio regala anche un bel paio di lenti.

"Ero giovane - mi disse - ma un giorno mi sarebbero tornate utili...".

G.Sa

Al secondo circolo di San Defendente

Un grande coccodrillo nell'atrio della scuola



Acqui Terme. È arrivato alla Scuola Elementare del 2° Circolo di San Defendente, un bellissimo coccodrillo, che è stato collocato nel grande atrio. È fatto col cartonato di tanti porta-uova ed è opera del gruppo locale dell'ambiente che ha lavorato ad un corso specifico di valorizzazione ed uso di materiale povero, come la carta. I bambini naturalmente hanno accolto il coccodrillo con stupore ed ammirazione ed una classe, la 1ª B, vi ha posato intorno per il fotografo con la sua insegnante Franca Assandri ed il preside Enrico Scarsi.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati acciaio carbonioso - legno

Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali



Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Immobiliare Monti

Associato: **FIAIP**
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Acqui Terme, vendesi alloggio ordinato, ultimo piano con ascensore. Composto da: ingresso, sala, cucinotto, tinello, dispensa, due camere, bagno. Tre balconi con ottima vista. Cantina. € 125.000. Rif. 375

Acqui Terme, comodo al centro, vendesi alloggio ristrutturato. Composto da: ingresso soggiorno, cucina, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno. Due balconi, cantina, posto auto condominiale. Riscaldamento autonomo. € 158.000 trattabili. Rif. 473

Bistagno, posizione centrale, vendesi alloggio in fase di ristrutturazione con possibilità di ricavare due o tre camere. Informazioni in agenzia. Rif. 470

Acqui Terme, zona centrale vendesi alloggio al 4° piano, composto da: cucina, ripostiglio, due camere, bagno, soffitta. Balcone. Posto auto. € 80.000. Rif. 465

Acqui Terme, zona pedonale vendesi luminoso alloggio al 3° ed ultimo piano con ascensore. Composto da: sala, cucinino, ripostiglio, 2 camere, bagno. Grande terrazzo e balcone. Cantina. Riscaldamento autonomo. € 180.000. Rif. 339

Acqui Terme, due passi dal centro, vendesi alloggio al secondo piano con ascensore. Composto da: ingresso, sala living, angolo cottura, ripostiglio, due camere, bagno. Grande terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo. Rif. 476

Colline di Melazzo, vendesi casetta semindipendente, parzialmente da ristrutturare. Composta al piano terra da: tre locali con pietra a vista. Grande terrazzo coperto e tre camere al primo piano. Terreno di circa 5.500 mq. € 43.000 trattabili. Rif. 304



Acqui Terme, vendesi in zona residenziale, casa semindipendente ottimamente ristrutturata. Composta da: garage, taverna, porticato, cucina, ripostiglio, salone, tre camere, tre bagni, due balconi e terrazzo coperto. Giardino. Rif. 393



Acqui Terme, due bagni, tre balconi. Cantina. Box e posto auto. Rif. 240

A pochi Km. da Acqui Terme, bellissima villa bifamiliare di grande metratura. Incantevole posizione e vista. Giardino circostante. Informazioni in agenzia. Rif. 338

Acqui Terme, vicinanza vendesi porzione di casa da ristrutturare. Possibilità di ricavare due abitazioni. Box, giardino e pozzo. Vista su Acqui. € 90.000. Rif. 444

Acqui Terme, palazzina completamente ristrutturata. Alloggio mansardato con riscaldamento autonomo. Composto da: ingresso su salone, cucina, due dispense, due camere, bagno. Balcone. € 115.000 trattabili. Rif. 318

Mombaldone, vendesi stupenda abitazione recentemente ristrutturata, con accesso indipendente. Riscaldamento autonomo, condizionatore, antifurto, TV satellitare. Adiacente rustico in pietra e garage. Terreno di circa 620 mq. Rif. 346

Acqui Terme, comoda al centro. Vendesi villa composta da: box, cantina, lavanderia, due locali sgombero, tre camere, cucina, sala, sala pranzo, bagno. Possibilità due alloggi. Terreno di circa 3000 mq. Ottima esposizione solare ed incantevole vista sulla città. Rif. 363

Acqui Terme, cedesi bar ben avviato in zona forte passaggio, ideale per 1-2 persone. Rif. 387

Acqui Terme, cedesi bar gelateria/cremeria zona centrale. Ottimo giro d'affari. Rif. 199



Acqui Terme, due passi dal centro, vendesi villa indipendente da ristrutturare. Composta da: sala, cucina, studio, bagno. Adiacente garage. Giardino circostante. Trattativa riservata. Rif. 372

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.74/03 R.G.E. - G.E. ON.Dr. G. Gabutto, promossa dalla Banca Popolare di Bergamo S.p.A. (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **22 aprile 2005 ore 9,00** e segg. l'incanto in un unico lotto appartenente alla debitrice esecutata.

LOTTO UNICO: In Comune di Fontanile (AT) via Marconi n. 5: compendio immobiliare costituito da casa d'abitazione disposta su piani diversi, di cui: piano terra: locale di sgombero, disimpegno e bagno; piano primo n. 3 locali di sgombero, n. 2 camere, n. 1 cucina; piano secondo: n. 1 locale di sgombero, n. 2 camere da letto; piano terzo: locali di sgombero; oltre a piccolo cortiletto con cancelletto d'entrata. La superficie dei locali abitativi è di mq.140, quella dei locali accessori è di mq. 52.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Fontanile come segue; foglio 5, mapp. 141 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, vani 7,5, rendita € 139,44.

Prezzo base € 40.200,00; cauzione € 4.020,00; spese pres. vendita € 6.030,00; offerte in aumento € 1.200,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)



Alleanza Assicurazioni per ampliamento del proprio organico, **seleziona** per le zone di Acqui Terme e paesi limitrofi, **laureati e/o diplomati** ambosessi di età compresa 25/35 anni, da avviare alla carriera di consulente assicurativo/finanziario.

Gli interessati inviano il proprio CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali ex d.l. 675/96 per mezzo fax o e-mail a carmelapepe@alleanza.it
Ispettorato Agenziale di Acqui Terme - Tel. 0144 56334 - Fax 0131 254768

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/87 R.G.E., G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Mediocredito Piemontese** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **22/04/05 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni. **Comune di Bistagno: Lotto I:** terreni vari, superficie 1.24.00. **Prezzo base € 1.982,26, cauzione € 198,23, deposito spese € 297,34, offerte in aumento € 50,00. Lotto X:** terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.36.95. **Prezzo base € 100.637,68, cauzione € 10.063,77, deposito spese € 15.095,65, offerte in aumento € 3.000,00. Lotto XI:** terreni vari, superficie 80,20. **Prezzo base € 1.372,34, cauzione € 137,23, deposito spese € 205,85, offerte in aumento € 50,00. Lotto XII:** terreno, superficie 2.05.90. **Prezzo base € 3.659,54, cauzione € 365,95, deposito spese € 548,93, offerte in aumento € 100,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi gli adempimenti necessari per ovviare alle irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

**Posizione centralissima
VENDESI IN CANELLI
attività commerciale**

con esperienza cinquantennale, libreria, articoli regalo e forniture per ufficio.
Per informazioni 0141 832213

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 64/99 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Monte dei Paschi di Siena spa ora MPS Gestione Crediti spa** (avv. Fausto Bellato) è stato ordinato per il giorno **22 aprile 2005 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

Lotto unico: in comune di Castelnuovo Belbo (AT), via Maraldi n. 16, fabbricato di civile abitazione, di mq 202, composto da tre piani fuori terra, serviti da un'unica scala ubicata in posizione centrale; fabbricato pertinenziale ad uso porticato e locale di sgombero della superficie di circa mq 55; il tutto censito al catasto Fabbricati alla partita n. 1000264 con i seguenti identificativi: Foglio 7, particella 151 sub 1, cat. A/4, cl. 3^a, vani 8.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'ing. Antonio Oddone.

Condizioni di vendita: lotto unico.

Prezzo base d'incanto: € 53.037,56; cauzione € 5.303,76; spese approssimative di vendita € 7.955,63. L'ammontare minimo delle offerte non potrà essere inferiore ad € 1.500,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale e il numero di codice fiscale.

Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata.

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 19/99 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Pozzoli Spa**, con l'intervento della **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **22 aprile 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, del seguente bene immobile individuato come lotto unico.

Lotto unico: fabbricato e terreni siti nel Comune di Acqui Terme ex strada provinciale per Alessandria. Il fabbricato fa parte di maggior compendio immobiliare diviso in due diverse proprietà aventi ciascuno il proprio accesso indipendente. L'unità oggetto della presente è composto da:

- **piano terra:** comprende n. 6 vani utilizzati come locali di sgombero e cantina, ampia autorimessa e piccolo locale caldaia e servizio igienico, disimpegni e vano scala per accesso al piano superiore piccolo porticato in mattoni e copertura in legno posto nel cortile. È in corso di costruzione un porticato terrazza aderente al fabbricato principale di cui ora risultano solo i pilastri in cemento;

- **piano primo:** n. 2 camere da letto, n. 2 bagni, ingresso, corridoio, ripostiglio, cucina e soggiorno oltre al vano scala posto sotto un porticato aperto, un'ampia terrazza che fa da copertura piana alla citata autorimessa. Soprastante esiste il sottotetto, illuminato da piccola finestra posta nel timpano del tetto, resta da costruire il balcone sul lato sud. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:

folgio	mapp.	sub	ubicazione	cat	cl.	cons.	rendita
31	551	1	strada Alessandria 36	C/6	1	mq.62	134,49
			p. T				
31	551	2	strada Alessandria 36	A/2	1	vani 8	371,85
			p. T-1				

I terreni risultano essere di buona giacitura, facilmente accessibili e formanti un sol corpo e sono, ad esclusione dell'area cortilizia e quella destinata alla posta delle autovetture, a destinazione vigneto e campo, il totale del terreno è di circa 5700 mq. oltre alla superficie della corte accessoria al fabbricato. I terreni risultano censiti all NCT del Comune di Acqui Terme come segue:

folgio	mapp.	qualità	superficie	R.D.	R.A.
31	343	sem. 2	mq. 2850	21,34	16,19
31	457	vign. 2	mq. 1210	15,00	11,25
31	346	sem. 1	mq. 1640	14,40	10,16

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Marco Protopapa depositata in Cancelleria in data 28.07.2001 e nelle successive integrazioni del 06.04.02 e 30.12.03; in particolare si rinvia alla pag. 2 della relazione integrativa del 06.04.02 laddove viene evidenziato che per l'ampliamento del locale seminterrato dovrà essere richiesta una Concessione in sanatoria il cui costo complessivo è di circa € 2.300,00.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 186.709,34; Offerte minime in aumento: € 5.000,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" la somma di **€ 18.670,93 a titolo di cauzione ed € 28.006,40 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita**, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 1 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/01 R.G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **22 aprile 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

Lotto uno: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 21: fabbricato rurale a due piani fuori terra, precisamente box al piano terreno e alloggio al primo piano con annessa area pertinenziale, il tutto catastalmente individuato come segue:

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.	
5	330	1	Valle Prati	A/3	U	U	7,5	306,00	179
5	330	2	Valle Prati	C/6	U	U	125	206,58	142

Terreni agricoli catastalmente individuati al F. 5 part. 87, 112, 113, 114 e 213 per una sup. di mq. 15870. **Prezzo base: € 81.691,90; cauzione € 8.169,19; spese € 12.253,79; offerte in aumento € 2.500,00.** N.B. nell'unità risiedono il debitore, e la madre usufruttuaria per 1/4 anch'essa esecutata.

Lotto due: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19: fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente cantina interrata e locali abitativi, così individuato:

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	327	Valle Prati 19.p.	A/4	U	2	5	183,34	124
		SI-T1-2,						

fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2 avente locali abitativi, così individuato:

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	328	Valle Prati n. 19, p.	A/4	U	2	5	183,34	112
		T-1-2,						

fabbricato rurale di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, con annessa area pertinenziale, locali di sgombero, ex macelleria, ex laboratorio, portico, ampio locale di deposito, fienile, così individuato:

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.	
5	329	1	Valle Prati n.19 p.T	C/1	U	2	81	748,81	94
5	329	2	Valle Prati n.19 p.T	C/2	U	U	260	268,56	228
5	329	3	Valle Prati n.19 p.T.	C/6	U	U	405	669,33	419.

Terreni agricoli di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, catastalmente individuati al fg. 5 part. 83-84-85-215 di complessivi mq. 22.082. **Prezzo base: € 194.689,65; cauzione € 19.468,96; spese € 29.203,45; offerte in aumento € 6.000,00.**

Lotto tre: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona pianeggiante, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 88-89-214 per una superficie complessiva di mq. 26.870. **Prezzo base: € 21.324,03; cauzione € 2.132,40; spese € 3.198,60; offerte in aumento € 600,00.**

Lotto cinque: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 6, part. N. 124-126-127 per una superficie complessiva di mq. 10.750. **Prezzo base: € 7.484,88; cauzione € 748,49; spese € 1.122,73; offerte in aumento € 200,00.**

Lotto sei: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Croce, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 9, part. N. 185 con una superficie complessiva di mq. 10.220. **Prezzo base: € 6.069,86; cauzione € 606,99; spese € 910,48; offerte in aumento € 200,00.**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e spesa di vendita.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente, l'elezione di domicilio in Acqui Terme. Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/04 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Dabormida) è stato ordinato per il **22 aprile 2005 ore 9,00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto 1° - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano quarto più cantina al piano seminterrato, composta da bagno, corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, tre camere, due balconi; al piano seminterrato cantina contraddistinta con il n. 10.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, part. 117 ex 380/51, sub. 111, cat. A/2, classe 2, consistenza vani 5, rendita euro 284,05.

Condizioni di vendita: prezzo base € 89.000,00, offerte in aumento € 2.600,00, cauzione € 8.900,00, spese pres. vendita € 13.350,00.

Lotto 2° - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione box al piano terreno, contraddistinta dal n. 3.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, part. 117 ex 114/13, sub. 23, cat. C/6, classe 1, consistenza mq 10, rendita euro 25,82.

Condizioni di vendita: prezzo base € 14.145,14, offerte in aumento € 500,00, cauzione € 1.414,51, spese € 2.121,77.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, la domanda di partecipazione all'incanto e gli importi indicati per cauzione e spese mediante assegni circolari liberi intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

La domanda di partecipazione dovrà riportare le generalità dell'offerente, il codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; se si tratta di società dovrà essere prodotta idonea certificazione da cui risulti la costituzione della stessa ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Ad incanto avvenuto, entro 10 gg., potranno essere effettuate offerte in aumento di almeno 1/6 superiori all'importo raggiunto in sede d'asta. Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dello stesso.

Acqui Terme, li 15 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), presto atto che, a seguito dei prescritti turni di rotazioni (campi deceduti anni 1974, 1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982), sono state, a suo tempo, esumate diverse salme non completamente mineralizzate; considerato che le stesse, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, sono state nuovamente inumate (come prescrive la legge per un periodo non inferiore a 5 anni); rilevato che, essendo trascorso il suddetto periodo, è opportuno procedere all'esumazione delle salme di: Cambise Antonio B. 1899-1974; Ferraris Teresa 1896-1974; Broda Maria Caterina 1886-1974; Ghiazza Secondo Tommaso 1912-1974; Siritto Teresa Isabella 1889-1974; Pistone Pietro 1908-1974; Pronzati Maria 1901-1974; Gaviglio Luigina 1913-1974; Cavanna Elena 1930-1975; Monero Pietro 1901-1975; Arnuzzo Luigi 1955-1975; Zunino Pietro 1890-1975; Arena Giuseppe 1899-1978; Benazzo Agostino 1895-1978; Benzi Pietro 1897-1978; Cerrone Carmelina 1921-1978; Grassi Margherita Giulia 1884-1978; Canepa Maria Felicina 1907-1978; Vacca Elda 1920-1978; Viotti Giuseppe Damiano 1910-1979; Avioti Luigina 1918-1979; Cordani Francesca 1908-1979; Grillo Amedeo Carlo 1913-1979; Galati Rosa 1889-1979; Ecosse Maria 1911-1980; Barberis Stefano 1911-1980; Ferrarini Domenico 1898-1980; D'Imperio Agata Annunziata 1910-1980; Chiesa Giovanni Battista A. 1910-1980; Forni Rosina 1891-1980; Benso Stefano 1891-1980; Voglino Emilia 1928-1980; Giacosa Antonietta 1927-1981; Lerma Rosa 1891-1981; Parodi Defendente Pietro 1920-1981; Bocaccio Giovanni 1900-1981; Mauri Giorgio Quirino F. 1916-1981; Ferrara Carla 1898-1981; Cresta Giovanni 1911-1982; Caccia Clara 1903-1982.

Rilevato, altresì, di dover procedere all'esumazione delle salme dei bambini sotto elencati: Scanu Maria 1982-1982; Petro-ne Luca 1983-1983; Canepa Alessio 1984-1984; Zappavigna Manuel 1984-1984; Granata Michele 1983-1984; Leoncino Elisa 1982-1985; Ricci Barbara 1985-1985; Gallo Marcherita 1986-1986; Ferraro Alessio 1986-1986; Debellis Matteo 1986-1986; Barisone Roberta 1988-1988; Carta Giuseppe 1986-1988; Roglia Giulia 1989-1989; Salvatore Simone 1989-1989; Lepri Henrj 1985-1991; Catalano Antonino 1991-1991; Gatto Eleonora 1992-1992; Cozzula Mattia 1992-1992; Cozzula Nicolò 1992-1992; Grasso Sara 1993-1993; Lequio Gianpaolo 1993-1993; Carta Vanessa 1994-1994; e degli arti inumati negli anni 1928, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994. Invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/2005 per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il sindaco, vista la stessa deliberazione della giunta comunale di cui sopra con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel campo centrale lato nord-est del cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procede all'esumazione delle salme, ivi inumate e qui sottoelencate: Perra Samuele 1998-1998; Locati Stefano 1998-1998; Modara Asia 2003-2003; Ezzaz-zouai Omar 2004-2004; Ferraris Valentina 1889-1969; Della Noce Giovanni 1893-1948; Ivaldi Paolo 1863-1950. Ritenuto, altresì, opportuno, procedere all'esumazione degli arti, ivi inumati, negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/05 per la successiva sistemazione in altra area.

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



DOMENICA 27 MARZO

- Terrina di salsiccia e fichi con riduzione al barbara
- Carne cruda battuta al coltello con tartufo nero
- Torta pasqualina
- Carpaccio di polipo
- Crespelle con carciofi
- Risotto al sapore di mare
- Sorbetto
- Capretto al forno aromatizzato
- Stracotto bianco all'Arneis
- Carciofi trifolati
- Torta di nocciole con zabaione al Moscato
- Caffè - Vino - Acqua

€ 25

Menu di Pasqua

LUNEDÌ 28 MARZO

- Antipasti
- Grigliata di carne
- Dolce - Acqua - Caffè

€ 15

PRANZO E CENA

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20 - Tel. 0144 356303
È gradita la prenotazione

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Domenica 27 marzo *Luca Frencia*
Sabato 2 aprile *Liscio Simpatia*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024



Albergo Ristorante
"Nuovo Gianduja"

PASQUA 2005
Domenica 27 marzo

Antipasti

- Tris di salumi
- Petto d'anatra all'aceto balsamico
- Involtilini di peperoni in gabbia
- Torta pasqualina
- Vol au vent alla marinara

Primi piatti

- Risotto con scampi
- Tajaren al sugo d'arrosto

Secondi piatti

- Capretto al forno con carciofi
- Punta di vitello con contorno di stagione

Dolci

- Misto dolci della casa

Caffè

Vini

- Cortese - Dolcetto
- Spumante - Moscato - Brachetto

Acqui Terme - Viale Einaudi (Zona Bagni)
Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 56320
www.ristoranti-piemonte.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/00 R.G.E., G.E. On. Dott. Gabutto, promossa dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop. r.l. - Avv. Enrico Piola - è stato disposto per il giorno 22 aprile 2005 ore 9,00 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Castelletto d'Erro e censiti al N.C.T.:

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Super. HA
2	17	semin.	3	0.29.10
2	21	semin.	3	0.02.50
2	26	b.c.	1	0.09.80
2	27	semin.	2	0.46.70
2	35	fabbr. rur.	-	0.02.40
2	38	fabbr. rur.	-	0.02.10
2	39	semin.	3	0.05.10
2	41	prato	U	0.09.50
2	42	semin.	3	0.01.80
2	47	semin.	3	0.42.05
2	48	b.c.	2	0.47.40
2	84	b.c.	1	0.05.70
2	93	inc. prod.	U	0.00.90
2	94	semin.	2	0.01.80
2	95	vigneto	2	0.44.30
2	96	vigneto	2	0.13.10
2	156	semin.	3	0.50.00
2	159	b.c.	2	0.12.70

I beni vengono posti in vendita (in un unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritto nella perizia del CTU geom. D. Gabetti.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 85.674,24, cauzione € 8.567,42, spese € 12.851,14. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore ad € 2.500,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12,00 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizione e trascrizioni pregiudizievole. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

PASQUETTA 2005

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO

SFORMATINO DI TOPINAMBUR
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
UOVA RIPIENE
FRITTURA DI AGNELLO E CARCIOFI

RAVIOLI DELLA ROSSA
RABATON ALLE ERBETTE

GRIGLIATA MISTA PIEMONTESE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET
BACI DELLA ZIA ANGELA CON SALSINA AL CIOCCOLATO
TORTA ALLA CREMA MOSCATO

CAFFÈ E DIGESTIVI
30 EURO
BEVANDE INCLUSE

ATTENTI ALL'UOVO!!
DALLE 15.30 GRANDE TOMBOLA

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
014473388-014473104
MORSASCO

NUOVO
BAR - RISTORANTE
LANTERNA BLU

DOMENICA 27 MARZO
Menu di
PASQUA

- Torta pasqualina
- Cestini con ovetto di verdura e fonduta
- Paté di agnello
- Vol-au-vent ai quattro sapori

- Tagliatelle Ligabue
- Crespelle ai carciofi

- Agnello al vino bianco
- Arrosto di vitello con rucola
- Contorni vari di stagione

- Mix di dolci
- Colomba pasquale

- Vino - Caffè - Spumante

€ 25,00

PRASCO - Via Provinciale 35
Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti *da 53 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Centro Servizi Immobiliari

AGENZIA IMMOBILIARE - STUDIO TECNICO

Rossella Virga - geom. Massimo Virga

Acqui Terme - Via Casagrande, 1 • Cassine - Via Alessandria, 2
Tel. e fax 0144 356948 - Cell. 339 3146915

Acqui Terme vendesi a pochi passi da via Nizza, alloggio sito al 1° ed ultimo piano di vani 4,5. Riscaldamento autonomo. Richiesta: € 89.000. Rif. AY 02

Cassine vendesi ottima posizione, vista incantevole, a pochi passi dai servizi commerciali, attico composto da: ingresso, cucina abitabile, camera da letto, servizio, ampio soggiorno, cantina. Richiesta: € 57.000. Rif. BY 07

Cassine (immediate vicinanze) **vendesi** antico cascinale da ristrutturare circondato da ampio terreno. Richiesta € 120.000 trattabili. Rif. BX 03

Rivalta Bormida vendesi zona centro storico, casa molto accogliente e ristrutturata a nuovo composta da ingresso soggiorno con caminetto e soffitto intarsiato, cucina, doppi servizi, lavanderia, n. 3 camere da letto. Richiesta € 135.000. Rif. FX 03

Vendesi attività di ristorante, bar, tabaccheria, ampio parcheggio. Informazioni in agenzia. Rif. BJ 01

Ovada vendesi in prestigiosa zona residenziale villette bifamiliari cadauna composta da box, cantina, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere da letto, sottotetto e giardino. Informazioni in agenzia. Rif. OX 01

Ovada a pochi passi dal centro vendesi box auto 8.20x3.00x h 3.40. Informazioni in agenzia. Rif. OW 01

Acqui Terme "Monterosso", zona prestigiosa, vista panoramica completamente immersa nel verde vendesi villetta circondata da ampio terreno! Informazioni in agenzia. Rif. AX 03

Acqui Terme zona piscine vendesi casa da rifinire esterni, già abitabile, con cortile indipendente. Informazioni in agenzia. Rif. AX 02

Strevi vendesi villetta composta da box, ampio soggiorno collegato a cucina corridoio e 3 camere da letto tutte con porta finestra che si affacciano sui poggioli, doppi servizi e splendida veranda! Informazioni in agenzia. Rif. GX 01

Strevi vendesi alloggio primo piano composto da: ingresso/disimpegno cucina abitabile, soggiorno, una camera da letto, bagno, cantina. Richiesta € 52.900. Rif. GY 01

Delusi i pendolari acquesi

Da Trenitalia solo promesse da marinaio

Acqui Terme. A poco più di un mese dall'assemblea pubblica organizzata dall'Associazione pendolari dell'Acquese il punto della situazione presenta un quadro deludente, desolante, poiché, come affermato dal presidente dell'associazione medesima, Alfio Zorzan, «non si è avuto nessun tipo di riscontro nonostante le promesse fatte da autorevoli rappresentanti di Trenitalia presenti in assemblea».

In quell'occasione alla Direzione regionale del Piemonte era stato evidenziato che troppi treni erano sostituiti con bus senza preavviso, mentre alla Direzione regionale della Liguria era stata chiesta una maggiore qualità del materiale impiegato (spesso porte rotte, arredamenti sporchi e strappati), e nessun intervento per ovviare a questi inconvenienti è stato ancora eseguito.

Erano state chieste anche informazioni sul se e quando verrà rimossa la deviazione costruita dopo la frana di Mele.

Sempre alla Direzione regionale della Liguria era stata chiesta una regolarizzazione dei tempi di incrocio, ritardando la partenza del treno 6155 da Acqui per Genova dalle 7.03 alle 7.08/7.09, e ancora

ciò non è avvenuto obbligando gli utenti a soste di più di dieci minuti nella stazione di Prasco per attendere il treno incrociante.

Ancora alla Direzione regionale del Piemonte erano state chieste maggiori garanzie nelle coincidenze ad Asti ed Alessandria.

I «forzati del treno», come si definiscono i pendolari di Acqui Terme e dell'Acquese, affermano di «convivere ormai da anni con una situazione di isolamento viario sia dal punto di vista stradale che, e soprattutto, da quello ferroviario e dobbiamo subire sempre questo sconfinamento in un'area di periferia nonostante il nostro territorio si trovi in una posizione baricentrica nei confronti del triangolo industriale del Nord-Ovest d'Italia».

I pendolari non hanno poi grosse pretese e credono che sia possibile ottenere quanto richiesto senza faraonici investimenti, ma solamente effettuando una maggiore oculatezza riguardo alle risorse esistenti, nel rispetto dei viaggiatori che quotidianamente si devono recare a scuola o al lavoro verso i due poli di riferimento di Acqui Terme e dell'Acquese, ovvero Torino e Genova.

C.R.

Una lettera al presidente della Provincia

Quel cantiere infinito sul ponte del Bormida



Acqui Terme. Enzo Balza ha inviato al Presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Filippi, la seguente lettera: «Da anni è in atto un cantiere sul ponte sul fiume Bormida, sponda destra in direzione Savona, in località Terzo. Da anni, forse dieci, non viene risolto il problema del grave pericolo che tale restringimento della carreggiata provoca. Rammento che il ritardo dell'intervento fu, in un primo tempo, addebitato al passaggio di competenze dall'ANAS, agli Enti Locali, Regione e Provincia.

Nell'agosto scorso feci una pubblica denuncia di questo e di altri pericoli nella circolazione stradale della Valle Bormida e della Valle Erro. Su questo problema a tutt'oggi non c'è stata una risposta degna di un Paese civile.

A scusante degli Enti Pubblici preposti, devo registrare il fatto che a seguito della mia denuncia, fu rinnovato il cantiere (con notevoli spese), per renderlo più visibile, ma non per abolirlo.

Il principio «se qualcuno si fa male, non è colpa nostra»

ha prevalso, ancora una volta, sul buon senso.

Se non erro, molti candidati della provincia si erano riempiti la bocca di buoni propositi, rimasti senza seguito.

Nel caso che questo intervento debba subire e seguire i tempi del versamento delle rate spettanti alla Provincia nell'Ente Terme di Acqui S.p.A., dovremo ancora per anni acuire la nostra attenzione di «rallisti» nel percorrere la SS n. 30 e prendere atto che alla Provincia non interessa l'incolumità dei suoi abitanti».

Spese postali

Acqui Terme. La spedizione delle fatture relative alla riscossione della tariffa rifiuti, relativamente al 2004 e precedenti è costata al Comune 5.182,45 euro, poco più di 10 milioni delle vecchie lire. La spedizione avviene in abbonamento postale e la liquidazione della somma è stata effettuata alle Poste italiane Spa. Il numero degli avvisi in spedizione è di 6.097 a 0,85 euro cadauno.

MACELLO SOCIALE
"VALLEBORMIDA"

ricerca apprendista macellaio

Telefonare per appuntamento
0144 92402

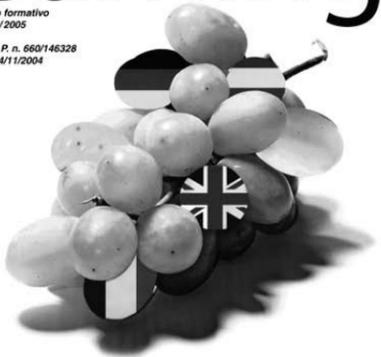
G&M srl
cerca perito tecnico o geometra

età massima 24 anni, impiego immediato
Inviare curriculum a **Publispes Piazza Duomo, 6/4 15011 Acqui Terme (AL)** indicando il rif. **G&M12**

Non si finisce mai di imparare...

lifelong **eLearning**

Anna formativa 2004/2005
D. G. P. n. 660146328 del 24/11/2004



Choose your grapes...

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI
Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica
con il contributo a carico della Provincia dell'80%
-80%
Fondi di finanziamento pubblico
F.S.E. 45% - Stato 44% Regione 11%
PRESCRIZIONI ENTRO IL 20 APRILE 2005

ACQUI TERME
Piazza S. Francesco, 7
Tel. e Fax 0144/324092

Tutti i mercoledì sera SERATA CARAIBICA
con il **dj Marco Ferretti**

Gazebo Il salotto del liscio

Domenica 27 marzo Veglia di Pasqua con i Ciao Pais
Lunedì 28 Merendino Bruno Mauro e la Band



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.way.3000.it

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

Questo Comune indice pubblico incanto per l'appalto per il servizio di gestione dell'ufficio di accoglienza turistica (IAT) periodo dal 1° maggio 2005 al 30 aprile 2006.

Valore presunto dell'appalto: € 30.000,00 iva compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett a) del D.Lgs 157/95.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18,30 del giorno 18 aprile 2005 all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'avviso di pubblico incanto integrale ed il capitolato d'oneri dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (Tel. 0144 770276).

L'avviso di pubblico incanto integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

Il dirigente servizio economato
Dott. Armando Ivaldi

In Acqui Terme

cercasi badante
referenziata, per lavoro a tempo pieno.
Vitto e alloggio.
Tel. 338 4071329

BIEFFE Serramenti blindati

Produzione artigianale di porte blindate, persiane e grate di sicurezza, serramenti in alluminio

Castelletto d'Orba
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827159

ISTITUTO LINGUISTICO

assume addetta segreteria

Requisiti: patente europea ECDL, conoscenza lingua inglese, diploma ragioneria, un anno di esperienza.

Pregasi inviare curriculum a **Centro Lingue Piazza San Francesco, 7 - 15011 Acqui Terme** o via fax al n. 0144 324092

Vendesi casa a 2 km da Melazzo
di mq 190 subito abitabile, su 2 piani, libera su 2 lati, con possibilità di terreno e a dividerla per n. 2 famiglie.
€ 75.000,00
Tel. 0144320732

Vendesi negozio con licenza di frutta e verdura
centrale, buon avviamento
Tel. 0144 594434
dopo le ore 20

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Responsabile struttura Kobold System
seleziona per la vendita
anche prima esperienza, zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

A Castelnuovo Bormida

Vandali al campo sportivo comunale



Castelnuovo Bormida. Vandali al lavoro, al campo sportivo comunale di Castelnuovo Bormida. I soliti "intellettuali", evidentemente alle prese con una buona quantità di tempo da perdere, hanno deciso di sfogare la propria frustrazione prendendosi la libertà di sfondare le finestre, i vandali si sono accaniti su quanto giaceva all'interno, rovesciando e danneggiando tavoli e sedie, spargendo pattume sul pavimento e persino tentando di appiccicare il fuoco al settore destinato agli ospiti.

I risultati sono ben visibili nelle nostre fotografie: dopo essere penetrati all'interno degli spogliatoi sfondandone le finestre, i vandali si sono accaniti su quanto giaceva all'interno, rovesciando e danneggiando tavoli e sedie, spargendo pattume sul pavimento e persino tentando di appiccicare il fuoco al settore destinato agli ospiti.

È stato decisamente uno scenario poco piacevole, quello che si sono trovati di fronte i giocatori del F.C. Castelnuovo, partecipante al campionato Amatori AICS, quando, verso le 13, sono giunti presso il campo sportivo per gli ultimi preparativi in vista del match di campionato programmato per le 15, contro gli Amatori Cassine.

«Non c'è rimasto altro da fare che rimboccarci le maniche e cercare di rimettere per quanto possibile in ordine gli

spogliatoi, cosa che siamo riusciti a fare, con mezzi di fortuna, al punto che la gara si è regolarmente disputata», ci spiega il presidente del Castelnuovo, Pietro Bianchi, che però aggiunge: «Purtroppo, non è la prima volta che qualche spiritoso si accanisce contro le strutture attigue al campo, tanto che abbiamo già rischiato più volte di incorrere in multe da parte della Lega per le condizioni in cui gli arbitri hanno trovato lo spogliatoio loro destinato».

Insomma, un gesto inqualificabile, e anche un po' vigliacco, perché perpetrato ai danni di una struttura come il campo sportivo di Castelnuovo, che, in tempi in cui gli spazi per fare sport si pagano, e anche a caro prezzo, è tra le poche ancora gratuitamente a disposizione di tutti coloro che vogliono utilizzarlo.

Non resta che sperare che la rete attorno ai malfattori possa stringersi al più presto. Le premesse, stavolta, pare ci siano: sembra infatti che quattro giovani siano stati notati nelle vicinanze del campo proprio nella tarda mattinata di sabato, e non è detto che non si possa arrivare alla loro identificazione.

M.Pr.

Amministratore per 40 anni, 5 volte sindaco

Fontanile ha festeggiato il cav. Livio Berruti



Fontanile. Si è svolta domenica 13 marzo, alle ore 17, presso la sala consiliare del Comune di Fontanile la cerimonia celebrativa in onore dei 40 anni di amministrazione dell'ex sindaco cav. Livio Berruti.

Avventura amministrativa incominciata nel 1964 come vice sindaco (di Giovanni Blengio e poi di Giuseppe Gallione) e poi dall'80, per cinque legislature consecutive eletto sindaco sino, alla scorsa tornata elettorale, che, in base alla legge, non ha più potuto ricandidarsi.

Nell'occasione, la rinnovata amministrazione comunale guidata dal sindaco, Alberto Pesce ha consegnato al festeggiato una medaglia d'oro ed una pergamena in segno di riconoscimento per il lavoro svolto.

Hanno voluto testimoniare affetto ed amicizia con la loro presenza anche il Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi che nell'occasione terminava la sua visita pastorale a Fontanile, il comm. Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, l'assessore regionale Mariangela Cotto, gli assessori provinciali Giovanni Spandonaro ed Oscar Bielli, nonché Sindaci ed ex amministratori dei comuni di Castelletto Molina, Bruno Maranzana, Mombaruzzo e Quaranti.

Le istituzioni, con il presidente Marmo in rappresentanza della Provincia e con l'assessore Cotto in rappresentanza della Regione, hanno voluto premiare il cav. Berruti rispettivamente con una medaglia ed uno stemma.

Il cav. Livio Berruti, omonimo del noto campione olimpico dei 200 metri piani a Roma, classe 1928, 76 anni, è un ferroviere in pensione, coniugato con la signora Madalena, due figli: Giovanni bancario e Claudio impiegato, per 40 anni, tutti giorni è andato in Municipio, per seguire ed istruire pratiche, dalle più semplici alle più complesse, sempre con il pensiero ai suoi compaesani. Il cav. Berruti, uomo schivo, riservato, equilibrato, un signore della politica, lunga militanza nella de-

mocrazia cristiana, ha sempre considerato il suo mandato, come un servizio per la sua gente. Soprannominato il De Gaspari di Fontanile, dai più anziani del paese. Un altro importante traguardo è stato raggiunto dal cav. Berruti, nelle scorse settimane, i 50 anni di matrimonio.

L'incontro si è concluso con un rinfresco.

Nelle foto il cav. Berruti con il sindaco Alberto Pesce e con le autorità presenti.

G.S.

Scrive l'assessore Guido Norero

Lavorino tutti insieme per Prasco

Prasco. Ci scrive l'assessore Guido Norero, questa lettera aperta ai concittadini di Prasco e ai consiglieri comunali: «Colgo l'occasione che mi viene concessa da "L'Ancora", per rivolgermi a tutti i miei cittadini di Prasco ed ai signori consiglieri comunali. Dopo le elezioni amministrative dello scorso giugno abbiamo assistito ad un cambio della guardia nell'amministrazione del nostro Comune; non intendo soffermarmi sui motivi che hanno indotto molti prascchesi a non rinnovare la loro fiducia alla lista "Rinnovamento Democratico" desidererei invece soffermarmi su ciò che questo cambio ha provocato nel paese e nei rapporti fra i suoi cittadini. Dallo scorso giugno abbiamo tutti assistito ad un riacutizzarsi di polemiche su polemiche, persone che fino a ieri ti salutavano, oggi non ti salutano più e potremmo citare altre situazioni di questo tipo.

Più recentemente si è cercato, fra mille difficoltà, di rimettere insieme un nuovo consiglio per la nostra Pro Loco, anche qui le polemiche si sono sprecate. Tutto ciò crea sicuramente disagio e fastidio nella popolazione e nulla giova ne ad una, ne all'altra lista; e chi ne fa le spese? Prasco.

Questo paese ha la necessità di crescere e sono sicuro che ha le carte in regola per farlo e quindi, attraverso queste poche righe mi rivolgo a tutti voi, e vi assicuro, lo faccio con il cuore in mano, in particolare mi rivolgo ai consiglieri comunali, voi rappresentate il paese, a voi spetta fare il primo passo, se veramente vi sta a cuore il vostro paese accantoniamo le liti, evitiamo le polemiche, guardiamo a ciò che funziona piuttosto, che a ciò che ancora non funziona, cerchiamo i motivi che ci uni-

scono piuttosto che i motivi che ci dividono. Molti sono i progetti in cantiere, in particolare a livello turistico, che verranno messi in atto nel nostro comprensorio e che potranno permettere a Prasco di essere fra i protagonisti dello sviluppo turistico che si sta cercando di attuare nell'acquese e in tutto l'alto Monferrato, ciò sarà possibile solo con la collaborazione e la determinazione di tutti. Sono sicuro che i prascchesi e soprattutto i nostri rappresentanti in Consiglio comunale non vorranno perdere anche questo treno; non sappiamo se e quando ci verrà data un'altra occasione. Fiducioso che il mio sincero invito verrà essere raccolto e si possa tornare presto e tutti a lavorare "Insieme per Prasco"».

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Elezioni regionali 3-4 aprile 2005

Con Mercedes Bresso presidente

Adriano Angelo ICARDI

presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, già Sindaco di Acqui Terme, assessore provinciale alla cultura e Senatore della Repubblica

PACE-LAVORO-DIRITTI
Cambiare il Piemonte per garantire l'avvenire di tutti



ICARDI

Sorgeranno le prime "aree wilderness" in Piemonte

A Ponti lungo il fiume Bormida

Ponti. Riceviamo e pubblichiamo dal segretario generale dell'Associazione italiana Wilderness, Franco Zunino:

«È orgoglio di Ponti e della sua gente la tradizione di tramandare quella che è, forse, la più antica sagra contadina d'Italia dedicata alla coltivazione del mais; una sagra che ha radici religiose, nel rispetto del digiuno del venerdì. Essa è storicamente documentata come già nota nel 1571! In pratica, fin da pochi decenni dopo che il mais fosse portato in Italia dalle Americhe: si tratta del "Polentone di Ponti", che quest'anno ha avuto la sua 435ª edizione. Una sagra che oggi si tiene ogni penultima domenica di carnevale, quando un grande calderone di polenta è preparato in piazza, e distribuito alla gente assieme ad una frittata di uova e cipolle ed al merluzzo.

Augusto Monti, il famoso scrittore piemontese, con la sua opera più nota, *I Sanssòssi*, ha reso famoso il paese descrivendolo in uno dei capitoli, dedicato proprio al "Campanile di Ponti", cioè al campanile pendente della vecchia chiesa che assieme al castello, ora completamente diroccato, domina sul paese e sulla valle del Bormida di Spigno, dalle colline prospicienti. Negli ultimi anni il campanile e la chiesa sono stati ristrutturati e recuperati nei pochi valori architettonici rimasti dopo l'abbandono di decenni, e stesso recupero si sta facendo dell'antica via che univa il castello e la chiesa al paese, sorto sulle rive del fiume Bormida. Ponti, grazie all'amministrazione comunale, ha iniziato un periodo di rivisitazione dei propri valori culturali.

Il paese può oggi vantare una nuova iniziativa; quella della salvaguardia dei tratti fluviali più belli della sua Bormida. L'8 febbraio il Consiglio comunale ha approvato, una proposta dell'Associazione Italiana per la Wilderness, di designare, per i 3 tratti più selvaggi del fiume, le "Aree Wilderness", le prime in Piemonte, le prime prettamente fluviali e le prime del 2005 ventennale dell'AIW. Aree Wilderness che portano il numero complessi-

sivo di queste iniziative a 36, distribuite oggi in 7 Regioni italiane, dalla Campania, al sud, al Lazio, all'Emilia Romagna, alla Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto, al nord, per un totale di oltre 28.000 ettari protetti.

Secondo un'indagine dell'Associazione Wilderness (che si occupa della preservazione delle zone selvagge nel nostro Paese), i tratti del Bormida del Comune di Ponti possono, infatti, considerarsi tra i pochi veramente selvaggi rimasti lungo il Bormida di Spigno. Proprio per questa ragione essi costituiscono valvole di sfogo per i fenomeni alluvionali, e quindi difficilmente interessabili in futuro anche da opere di regimentazione. Questi luoghi possono quindi ritenersi, per così dire, quasi "persi" o di scarsa utilità per i Comuni che se li suddividono amministrativamente, e che, però, formalmente etichettati quali "Aree Wilderness" proprio per il loro valore naturale specifico, potranno venire ad assumere una funzione ecoturistica senza alcuna concreta rinuncia da parte delle collettività locali, ma anche contribuire all'ottenimento di gettiti finanziari a sostegno della stessa iniziativa.

Monti, che da bambino visse con la famiglia nel vecchio mulino di Ponti, del fiume Bormida così scrisse: «... la vita là in basso corre via senza parere, come in tempo di magra quel poco di acqua che è rimasta in fondo al letto della Bormida. (...) Ma quell'acqua là sotto, che ora non bagna neanche la caviglia dell'uomo che la guarda, lasciala fare e poi (...) in un momento cresce e monta su, e il letto n'è pieno, ed è alle cime dei salici, è alle spallette dei ponti; e per tutta la valle non c'è più che lei, la sua voce, la sua ruina».

Il Bormida attraversa tutto il Comune in direzione sud-nord. In questo segmento solo alcuni tratti sono però stati considerati abbastanza selvaggi ed integri da giustificare una loro tutela sotto l'aspetto del "valore Wilderness"; e ciò anche grazie al fatto che essi non sono interrotti da ponti ed altre opere e che il fiume vi scorre in-

casato ed isolato dal resto del territorio per le alte sponde che lo caratterizzano, tanto da isolarlo almeno parzialmente dalle zone agricole e abitate circostanti, quasi sempre molto distanti dalle rive.

Nel loro complesso questi tratti fluviali ritenuti meritevoli di essere definiti Wilderness e quindi difesi in quanto tali, per una lunghezza complessiva di circa 5 chilometri ed una estensione di oltre 40 ettari, sono stati così individuati e denominati: - Area Wilderness "Fiume Bormida di Ponti", su di un tratto di circa km. 1,9, per un'estensione di circa 12 ettari; - Area Wilderness "Burgna der Gere", su di un tratto di circa km. 1,8, per un'estensione di circa 11 ettari (ampliabile anche in Comune di Montechiaro d'Acqui); - Area Wilderness "Le due Bormide", su di un tratto di circa km. 1,3, per un'estensione di circa 8 ettari (ampliabile anche in Comune di Monastero Bormida, Bistagno e Sessame); - Area di Gestione Ambientale "Er Gere", per un'estensione di circa 10 ettari.

Queste Aree di ambiente fluviale sono oggi le prime ed uniche di tutto il corso dei fiumi Bormida, e di tutti i suoi omonimi affluenti sparsi tra il Piemonte e la Liguria, a godere di una protezione. Più noti per il fenomeno dell'inquinamento delle loro acque che non per le loro bellezze naturalistiche e scenografiche - ambientali, almeno il Bormida a Ponti sarà da oggi sinonimo di paradiso naturale, dove il tempo si è fermato per tutti nella sua omogeneità dei colori delle pietre grigie di "tufo" e nell'odore del limo, dei pioppi e dei salici lungo il corso e le rive del fiume.

L'aspetto naturalistico di questi tratti fluviali è caratterizzato da distese di limo, ghiaioni e faglie di tufo, sponde ed isole boscate e lanche di acque morte ed alte cortine arboree di vegetazione ripariale. A rendere pregevoli i tratti del fiume Bormida è difatti il loro aspetto complessivo di "naturalità" che da solo merita una salvaguardia senza che per questo si debba ledere gli interessi di chi attualmente ne fa un uso venatorio o vi svolge attività economiche legate all'utilizzo delle risorse naturali rinnovabili, le quali, anzi, in taluni casi sono proprio esse a far sì che certe specie di flora e di fauna possano perpetuarsi nelle migliori condizioni.

Il maggior pregio naturalistico resta comunque la presenza dei residui boschi della località "er Gere", che seppure pesantemente inquinati da robinie possiedono ancora aspetti di vegetazione originaria tipica dei boschi padani. Per il loro valore botanico questi boschi planiziali e golenali, finora ignorati dai naturalisti, possiedono una grande valenza come ecosistema boschivo di pianura, ultimo residuo di situazioni un tempo assai più vaste e presenti in tutte le valli del Bormida. Proprio qui interessante è stata la recente scoperta di una specie di mollusco d'acqua dolce dei Lamellibranchi, l'*Anodonta cygula*, volgarmente nota come ostrica d'acqua dolce, una rara specie seppure a larga diffusione lungo i fiumi d'Italia.

Tra le iniziative che saran-

no poste in essere in quanto previste dalla deliberazione c'è anche la costituzione di un'oasi faunistico - ricreativa su di un tratto di circa km. 0,6, per un'estensione di circa 6 ettari, nel tratto dove il fiume Bormida bordeggia il paese (e dove già il suo letto si allarga e crea impaludamenti e ampi chiari d'acqua esistendovi un tempo una chiusa che portava acqua all'antico mulino, poco distante dal fiume). Una struttura che ha un valore culturale e che anche meriterebbe di essere valorizzato è proprio il vecchio mulino di Ponti, di cui scrisse Augusto Monti nel suo libro "I Sanssòssi". Lo scrittore visse infatti in questo posto, quando, nei primi anni del secolo scorso, il padre venne a gestirlo come esperto mugnaio. Monti ce ne ha lasciato una superba descrizione nel suo libro, ma ben pochi estranei sanno della sua esistenza e tanto meno ne conoscono l'ubicazione, oggi quasi sepolto nella invadente vegetazione ripariale.

Del vecchio mulino restano poche cose, ma molte opere potranno ripristinarsi, come la chiusa sul fiume, la "bialera", che portava l'acqua alla grande ruota che dava moto alle macine, ed anche la "pianca", che un tempo attraversava il fiume in quella corrispondenza, unendo il mulino al paese. L'oasi dovrebbe, infatti, divenire il centro di tutta l'iniziativa di salvaguardia ed essere attrezzata opportunamente per le visite turistiche, sia sotto l'aspetto didattico che ricreativo.

Sempre Augusto Monti, al quale il Consiglio comunale ha ritenuto di dedicare queste iniziative di salvaguardia, ci parla della vecchia chiesa di Ponti recentemente valorizzata con lavori di restauro e ricostruzione; chiesa oggi sconosciuta e che potrà culturalmente integrarsi all'iniziativa dell'oasi mediante un auspicato futuro ripristino dell'antica strada pedestre che la collegava al paese e al mulino. Nei pressi della chiesa potrebbero inoltre valorizzarsi ruderi dell'antico castello oggi assolutamente invasi dalla vegetazione, ma che celerebbero ancora vani interrati o seminterrati che potrebbero riscoprirsi per questa finalità turistica.

Merito di questo successo va soprattutto dato al sindaco Giovanni Alossa e alla locale sezione cacciatori della FldC, i cui membri non si sono opposti all'impegno di salvaguardia preso dal Comune. Ed anzi, esistendo una "zona di addestramento cani" che funge anche da oasi di ripopolamento per la selvaggina, e che si estende su tutta l'Area Wilderness *Burgna der Gere* e sull'Area di Gestione Ambientale omonima, si spera che l'iniziativa divenga motivo di incontro e di collaborazione tra il mondo della caccia e quello dell'ambientalismo.

Secondo le intenzioni del Consiglio comunale e dell'Associazione Italiana per la Wilderness, queste prime Aree Wilderness piemontesi saranno presentate al pubblico durante una manifestazione pubblica che si intende organizzare per la prossima primavera nei locali restaurati, e in predicatori di adibirli ad iniziative pubbliche, della ex canonica dell'antica chiesa di Ponti».

I 40 anni di gemellaggio con Dipignano

A Ponti una grande sagra del polentone



Ponti. La 435ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 30 gennaio, è stato un successo di pubblico, ed è stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale. Presenti tutti i paesi dove si organizza il polentone: Monastero, Molare, Bubbio, Cassinasco Roccaverano, con i loro sindaci e presidenti Pro Loco che hanno fatto da cornice alla celebrazione del 40º anniversario del gemellaggio tra Ponti e Dipignano, paese della Calabria.

Langa delle Valli

"Ma era bella bella davvero"

Santo Stefano Belbo. Martedì 15 marzo la Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" ha incontrato Monica Cristina Gallo, responsabile del progetto "Ma era bella bella davvero".

"Ma era bella bella davvero" è il titolo del quaderno di bioarchitettura per bambini realizzato dall'Istituto Comprensivo Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, un bel- l'opuscolo di 34 pagine dedicato alla casa.

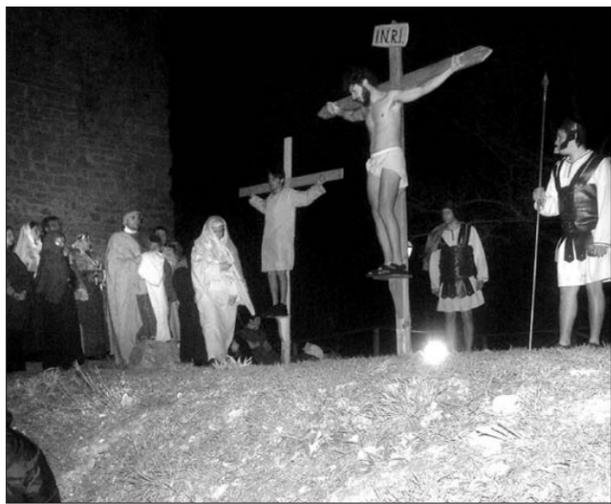
La collaborazione con la Comunità Montana "Langa delle Valli" è scaturita dal fatto che l'Istituto Comprensivo di Santo Stefano Belbo ha aderito al Progetto Isacco, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dedi-

cato al recupero della memoria ed al consolidamento dei rapporti tra giovani e anziani. In questo percorso i ragazzi hanno intervistato un vecchio capomastro, chiedendogli di descrivere come si costruiscono le case e come erano le case del passato. Poi, grazie alla consulenza di Monica Cristina Gallo, è nato il quaderno che, partendo dal contesto storico, mette in guardia dai mille pericoli che si nascondono tra le mura domestiche e spiega come stare meglio dentro casa, con piccoli accorgimenti naturali.

La Giunta della Comunità Montana ha apprezzato l'ottimo lavoro svolto e si è impegnata ad estenderne la conoscenza agli altri Istituti comprensivi dell'area.

Numeroso pubblico alla 4ª edizione con oltre 50 figuranti

Morbello suggestiva via crucis



Morbello. Un evento importante ha segnato il periodo di Quaresima nella comunità parrocchiale di Morbello.

Sabato 19 marzo, si è svolta la Via Crucis vivente, giunta quest'anno alla 4ª edizione. Via Crucis, che ripropone la ormai tradizionale rievocazione della passione e morte di Gesù, e che è stata organizzata dalla Parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Pro Loco e dell'Associazione "Morbello Vivo".

Questa edizione è stata dedicata alla memoria di Nicola Calipari, poliziotto, dirigente del Sismi, medaglia d'oro al valor militare, ucciso in Iraq, mentre trasportava la giornalista Giuliana Sgrena, all'aeroporto di Bagdad.

Molte persone sono intervenute ed hanno seguito in silenzio, lasciandosi coinvolgere, la rappresentazione di alcune stazioni della Via Crucis (orto degli Ulivi, condanna a morte, incoronazione di spine, incontro con il Cireneo, incontro con le pie donne, incontro con la Madonna, salita al Calvario, crocifissione, morte).

Bravi tutti gli attori, che hanno recitato con accenti particolarmente drammatici, dando una interpretazione molto convincente ed efficace.

Tutti coloro (sia dell'Amministrazione comunale, che della Pro Loco e dell'associazione "Morbello Vivo") che si sono impegnati nella realizzazione della Via Crucis hanno sicuramente vissuto un'esperienza positiva, che stimola ad andare avanti e a migliorare.

È, anche questo, un modo per annunciare il Vangelo dell'amore di Dio che offre se stesso per la nostra salvezza, oltre ad essere un'occasione per crescere insieme nell'amicizia e nella collaborazione, facendo conoscere il paese non solo per le bellezze naturali.

Entro 31 marzo le istanze per misure agroambientali

La Giunta regionale ha approvato le disposizioni per la gestione delle misure agroambientali nel 2005, fissando la scadenza per la presentazione delle istanze al 31 marzo. Si presenta come una campagna priva di particolari novità e aperture per nuove domande, limitandosi l'impegno regionale alla prosecuzione dei contratti già in essere. Questo perché il livello di spesa ha già superato il budget complessivo a disposizione, ma soprattutto perché le misure agroambientali nella loro veste attuale stanno ormai avviandosi alla conclusione, in attesa di essere sostituite da quelle che dovranno nascere con la nuova impostazione dello sviluppo rurale, scaturita dalla riforma della Pac. È degna di nota la possibilità di passaggio, per l'azione F2 (agricoltura biologica), dal comparto vegetale a quello zootecnico, che prevede premi più alti. I giovani insediati con il contributo della misura B possono invece convertire l'impegno da F1 a F2. Le nuove domande continuano a rimanere riservate ad azioni di minore rilevanza, come F6 (sistemi pascolivi estensivi) e F9 (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione), oppure ad altre che hanno trovato sino ad oggi scarso gradimento da parte delle aziende agricole, come F3 (mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo), unicamente se inserite in progetti collettivi, F4 (coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica; ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali), nei limiti dei 250 ettari annui assegnati all'azione, e F7 (conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica), scelta operata nella discutibile convinzione, ribadita peraltro nella stessa delibera di apertura, di dover privilegiare le azioni che hanno ottenuto un'adesione meno ampia.

Domenica 10 aprile a Monastero Bormida

"Giro delle cinque torri"

Monastero Bormida. Dopo il successo dei due anni precedenti, la sezione del C.A.I. di Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida" e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 10 aprile, la 3ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle cinque torri".

Nel 2003 i partecipanti sono stati circa 200, l'anno scorso 400, e per l'edizione 2005, confidando nel bel tempo, si pensa ad una partecipazione ancora più numerosa.

La manifestazione sta diventando "una classica" che si terrà tutti gli anni la seconda domenica dopo la festività di Pasqua.

Il "Giro delle cinque torri" è un percorso ad anello che partendo dalla piazza del Castello di Monastero collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno. Attraversa boschi, prati, campi e antiche "fasce", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, dalle Marittime alle Lepontine, con in rilievo il Monviso ed il gruppo del Rosa.

Grazie all'impegno della Pro Loco di Roccaverano i partecipanti alla manifestazione, oltre alla possibilità di visitare la bella chiesa in arenaria di Roccaverano, potranno ammirare gli splendidi affreschi

del XIII secolo della chiesa di San Giovanni.

Anche per quest'anno il programma messo a punto dal C.A.I. prevede il ritrovo dei partecipanti alla camminata in piazza del Castello a Monastero Bormida, alle ore 7,15 per l'iscrizione e la consegna del cartellino di partecipazione.

Sarà possibile compiere il giro, secondo due diverse modalità: 1ª percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida; lunghezza della camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 1.100 circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8-9 ore.

2ª percorso: partenza alle ore 8.30, dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto; lunghezza della camminata: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessivo in discesa mt. 1.100. Tempo di percorrenza 5-6 ore.

Sono previsti 4 posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino e sarà disponibile un piccolo ristoro. Il 1º posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il 2º posto di ristoro, è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 1/2 ore da San Giorgio Scarampi. Il 3º posto di ristoro, è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile. Il 4º

posto di ristoro, è alla torre di Vengore

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti. La Pro Loco di Roccaverano collaborerà per i punti sosta di Roccaverano e Vengore.

La quota di partecipazione è stabilita in 10 euro da versare al momento dell'iscrizione. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. (Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme; tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 aprile, prima della partenza da Monastero Bormida.

Il C.A.I. raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Chiusura SP 47 Serole - Spigno

Serole. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori di rifacimento del piano viabile si rende necessaria la chiusura al traffico pesante della strada provinciale 47 "Serole - Spigno Monferrato" nel centro abitato di Serole. L'interruzione al traffico interesserà il tratto della SP 47 al km 23,250 nel comune di Serole, ed è prevista dalle ore 0, alle 24 da martedì 29 marzo a domenica 15 maggio 2005. Il traffico sarà deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005



MIGNONE

Pubblicità elettorale - Comm. resp. Mignone Andrea

Dobbiamo avere orgoglio, identità e fiducia. Sono sentimenti che aiutano lo sviluppo. Promuoviamo il cambiamento, per uscire dall'isolamento e valorizzare le nostre risorse:

- diamo vita ad un distretto per lo sviluppo locale tra Acqui ed Ovada;
- lottiamo per la completa bonifica dell'ex Acna: la Valle Bormida è una risorsa!;
- facciamo di termalismo, Appennino e prodotti tipici un sistema integrato;
- realizziamo il collegamento tra Acqui e le autostrade con la Strevi-Predosa;
- difendiamo, potenziamo e integriamo i servizi sanitari e sociali.

Riprendiamo il cammino. Metto di nuovo a disposizione della comunità locale entusiasmo e professionalità. Mi impegno in una lista "civile", che esprime un'area riformatrice democratica. Diamo ad essa una nuova identità politica. Andrea MIGNONE, professore all'Università di Genova, già assessore regionale e sindaco di Ponzone.

La lista è collegata a Mercedes BRESSO candidata Presidente della Regione Piemonte.



Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE MARZO E MESE DI APRILE

Acqui Terme, "Sipario d'Inverno", 6° anno, stagione teatrale 2004-2005, al cinema teatro Ariston; organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui e Associazione Culturale Arte e Spettacolo. Inizio spettacoli ore 21. Informazioni: Cinema Ariston (tel. 0144 322885). Programma: *martedì 12 aprile*, Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo Torino, "La donna del mare" di Henrik Ibsen. Mercoledì 27 aprile, Pippo Franco e Enzo Garinei, "Tutto in un momento".

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, la Regione Piemonte con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi - Ca de Studi Piemontèis, istituisce ad Acqui Terme il corso "Piemontèis d'amprendre", leggerlo, scriverlo, parlarlo; al martedì ore 17-19. *5 aprile*: Amprende 'l piemontèis (3), esercitazioni nelle varianti locali, Sergio Garuzzo. *12 aprile*: Santi e briganti nella canzone popolare piemontese, Angelo Agazzani. *19 aprile*: Amprende 'l piemontèis (4), esercitazioni nelle varianti locali, Sergio Garuzzo. *26 aprile*: Amprende 'l piemontèis (5), esercitazioni nelle varianti locali, Sergio Garuzzo. *3 maggio*: La voce che è in lei: percorso della poesia fem-

Ristoro danni da Flavescenza dorata

Sarà riattivato tra breve il piano degli interventi per il ristoro dei danni causati dalla Flavescenza dorata della vite, programma finanziato dalla legge n. 388/2000 e dalla Misura U del Piano di sviluppo rurale, riaperta grazie al progetto di overbooking.

Le diverse categorie di beneficiari che potranno accedere ai sostegni godranno di un contributo massimo di circa 14.700 euro ad ettaro per l'estirpo, reimpianto e mancato reddito del vigneto o di circa 1.000 euro ad ettaro per il solo estirpo.

La scadenza per la presentazione delle istanze verrà fissata direttamente dalle amministrazioni provinciali, tuttavia gli estirpi dovranno essere in ogni caso effettuati entro il 15 maggio 2005, mentre le operazioni di reimpianto dovranno concludersi entro il 31 maggio 2006.

minile, Albina Malerba. Direttore dei corsi prof. Giovanni Tesio. Per le iscrizioni al corso (che è gratuito) restituire il modulo compilato al Centro Studi Piemontesi - Ca de Studi Piemontèis (via O. Revel 15, 10121 Torino, tel. 011 537486, fax 011 534777, e-mail cspiem@libero.it), oppure presentarsi direttamente alla prima lezione. Verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il corso si terrà nell'aula magna dell'Università, piazza Duomo, Acqui Terme.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Ovada, appuntamenti del mese di marzo: *venerdì 25*, sera, vie e piazze della città, aperture serali dei negozi; IAT 0143 821043. *Sabato 26*, al mattino, in piazza Cereseto, mercatino del biologico, mostra mercato di prodotti biologici; organizzato da Lega Ambiente, Progetto Ambiente Sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). E del mese di aprile: *venerdì 1°*, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, rassegna Musica giovani, scuole - musica classica, Comitato Splendor; organizzazione Jov@net, Informagiovani (0143 80786). *Venerdì 1°*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, presentazione del libro "Il racconto di Nonantola. Memoria storica e creatività sociale in una comunità del Modenese" del prof. Sergio De La Pierre; organizzato da biblioteca civica (0143 81774) e Parco Capanne di Marcarolo. *Sabato 2*, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, 9ª rassegna teatrale "Don Salvi", La compagnia teatrale "21 Nuovi di S. Paolo" di Asti presenta: "Tredici a tavola" commedia in 3 atti di G. Sauvignon; pro ADOS; organizza, Comitato Splendor (0143 80437) e IAT (0143 821043). *Domenica 3*, ore 21, chiesa parrocchiale N.S. Assunta, concerto di Primavera, orchestra Giovanni solisti del conservatorio "Paganini"; organizza Associazione "A. Reborà" (0143 821043). *Giovedì 7*, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, rassegna cinematografica e teatrale, "La tana della iena" di Hassan Itab, produzione Narramondo; Biblioteca civica (0143 81774)

e Centro Pace Rachel Corrie (0143 835206). *Da sabato 9 a domenica 26 giugno*, Loggia di San Sebastiano, mostra sculture restaurate di Anton Maria Maragliano, "...han tutta l'aria di Paradiso"; orario: da giovedì a domenica, ore 10-12,30, 16-19, aperture straordinarie lunedì 25 aprile e giovedì 2 giugno, aperture serali a partire da venerdì 13 maggio, venerdì e sabato, ore 21-23; IAT (0143 821043). *Giovedì 14*, ore 17,15-19,15, aula magna Istituto Superiore "C. Barletti", via Galliera 23, seminario, "Dalla pace perpetua alla guerra permanente", "Terro-rismo e fondamentalismo" Relatore: Luigi Bonanate, Università di Torino; organizzato da Biblioteca Civica e Centro Pace Rachel Corrie.

Domenica 17, piazze Assunta, Garibaldi e S. Domenico, Fiorile, rassegna di fiori e giardinaggio; Organizzato da Procom (0131 325344) e IAT. *Giovedì 21*, ore 10, Teatro Splendor, "Casa Cervi", incontro con le scuole superiori, documenti e testimonianze di una famiglia, intervista Maria Cervi; biblioteca civica. *Giovedì 21*, ore 21, cinema teatro comunale, corso della Libertà, "La banda Tom e altre storie partigiane", concerto della Resistenza, degli Yo Yo Mundi; Biblioteca civica. *Sabato 23*, dalle 14 alle 18, centro storico, "Giocando s'impara", mercatino dei bambini; IAT. *Lunedì 25*, mattina, vie e piazze della Città, anniversario della Liberazione, celebrazione ufficiale; partecipa il Corpo bandistico "A.Reborà", ore 11, e cinema teatro comunale, presentazione del volume "I protagonisti della Resistenza ovadese", orazione ufficiale di Remo Alloisio, comandante partigiano Giustizia e Libertà. Al pomeriggio e sera, "Quel 25 aprile di 60 anni fa...", festa da ballo. *Sabato 30*, al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente, Progetto Ambiente Sezione Ovadese e Valle Stura.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171). **Monastero Bormida**, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile*, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1° premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggi, San

Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Mombaruzzo, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: *Maranzana*, chiesa di S. Giovanni Battista, *sabato 9 aprile*, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallebello" e Coro "Zoltàn Kódaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale Polifonica "San Marzanesse" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro "Alfierina". I concerti sono ad ingresso gratuito.

VENERDÌ 25 MARZO

Arzello di Melazzo, alle ore 21, Via Crucis, partendo dalla piazza della chiesa e poi per le vie del paese; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 27 MARZO

Castel Rocchero, a Pasqua, premiazione di tutti i testi pervenuti dagli alunni delle scuole elementari residenti in Castel Rocchero sul tema "Castel Rocchero un piccolo paesino dell'Astigiano".

SABATO 9 APRILE

Bubbio, anteprima della "86ª Sagra del Polentone": dalle ore 20, "Serata magica", per le vie dell'antico borgo festa in costumi medioevali con zuppa di ceci, salsiccia alla brace, focaccine, il tutto infafiato da ottimo vino delle colline bubbiesi. Organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 10 APRILE

Bubbio, "86ª Sagra del Polentone". Organizzato dalla Pro Loco.

Monastero Bormida, giro delle Cinque Torri: camminata tra boschi, torri e castelli, 3ª edizione, a cura del CAI di Acqui Terme (tel. 0144 88055).

VENERDÌ 15 APRILE

Lerma, per il Parco racconta 2005: Le caravelle ritornano, ore 21, presso il centro polifunzionale della Lea. I Guarani: l'amara lotta degli Indiani brasiliani per la riconquista di una parte delle loro terre ancestrali. L'impegno di Survival, l'organizzazione mondiale per il sostegno dei popoli tribali e la difesa dei loro diritti. *Sabato 30*: Flora del Parco; ore 21, al Teatro di Gavi; conferenza sugli aspetti floristici del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo; relatori: prof. Franco Orsino, prof.ssa Giu-

seppina Barberis, guardia-parco Giacomo Gola.

MARTEDÌ 19 APRILE

Acqui Terme, Luna d'Acqua, Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche, organizza, presso la sede di via Casagrande 47 (tel. 0144 56151, 3245764, 329 1236621; e-mail: ppppracca@yahoo.it), ore 21, un ciclo di conferenze dal titolo "I percorsi degli affetti nell'arco di vita": "L'anziano e la sua famiglia", relatore: dott. Marcello Rainero, psicologo e psicoterapeuta. Ingresso libero. Con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme.

DOMENICA 24 APRILE

Bubbio, festa dei fiori in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana. Organizzata da Pro Loco, Comune e altre Associazioni del paese.

LUNEDÌ 25 APRILE

Castel Rocchero, degustazione e vendita torta verde, vendita vini e prodotti locali. **Loazzolo**, gara alle bocce alla baraonda.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 gennaio al 30 aprile 2005, nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Apertura straordinaria il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Acqui Terme, dal 15 marzo al 3 aprile, sala d'arte Palazzo Robellini, mostra storico-espositiva, "La partecipazione delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 16-18, per scuole e gruppi: apertura su prenotazione, tel. 0144 770272, dalle ore 9 alle 13).

Acqui Terme, dal 9 al 20 aprile, sala d'arte Palazzo Robellini, mostra didattica a cura dell'Anpi provincia di Alessandria, "Dal Fascismo alla Resistenza. L'Italia dal 1918 al 1945". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 16-18, per scuole e gruppi: apertura su prenotazione, tel. 0144 770272, dalle ore 9 alle 13).

Acqui Terme, dal 9 al 24 aprile, sala d'arte di Palazzo Chiabrera, mostra personale di Piero Racchi, nato a Melazzo, abita ed esercita la sua attività artistica in Acqui. Orario: giorni festivi, ore 10-12, 15-19, giorni feriali, ore 15-19, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 23 aprile all'8 maggio, sala d'arte Palazzo Robellini, una mostra antologica a 360° "Tutto Fumetto". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 14-19.

Asti, dal 19 marzo al 6 aprile, in corso Cavallotti, tornano gli appuntamenti di "Campagna Amica degli Artisti" con la mostra "Gli alberi, i volti, le suggestioni" è il titolo della personale di Maria Antonietta Quassolo di Casinasco. Orario: dal lunedì al giovedì, ore 8,30-12,30 e 14,30-18; venerdì e sabato, ore 8,30-12,30. Giovane che, dopo gli studi artistici e lavori svolti in aziende locali, ha scelto di proseguire l'attività

dell'azienda agricola familiare, che coltiva in prevalenza moscato, impegnandosi anche nella vita amministrativa nell'ambito del comune e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Si firma "Tony" come è chiamata da sempre in famiglia, questa artista non ancora trentenne, autrice di una efficace serie di ritratti, in prevalenza femminili, eseguiti a matita, carboncino, china e tecniche miste, che rivelano una buona padronanza tecnica ed espressiva nel disegno. Molto interessante ed aperta alle poetiche pittoriche più contemporanee, pur mantenendo una figurazione dai tratti ben delineati e onirici, la serie di disegni dedicati agli alberi, per arrivare ad opere più impegnative, realizzate su pannelli di legno con colori acrilici, che sviluppano su una maggiore superficie la stessa tematica, con efficace ed accattivante sintesi visiva. Alcune delle opere esposte richiamano alla passione per la musica dell'autrice, diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte di Asti in Architettura ed Arredamento.

Bergolo, il Comune e la Pro Bergolo bandiscono la 13ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra" per ceramiche e mosaici, dal tema libero, ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Riservato a studenti iscritti alle sezioni di ceramica e mosaico in istituti di formazione artistica (Licei, Accademie, Istituti). Inviare il proprio bozzetto (50x70) entro il 15 giugno a: Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo, paese di pietra", via Roma 6, 12070 Bergolo (Cn). Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. Compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla collocazione della propria opera in apposito spazio che verrà loro assegnato nel paese di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato un premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. Gli elaborati - bozzetti pervenuti rimarranno di proprietà del Comune e potranno essere oggetto di una mostra collettiva allestita in concomitanza con la cerimonia di premiazione di domenica 11 settembre. Informazioni: Pro Bergolo e Comune (tel. 0173 87016, fax 0173 827949); www.bergolo.org, e-mail: bergolo@re-teunitaria.piemonte.it

Ponzone, Comune, Comunità Montana, Gruppo Alpini "G. Garbero", bandiscono la 3ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Sempre". Patrocinato da Regione, Provincia e sponsor principale la banca CRA di Alessandria. La giuria, presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, è composta da esponenti del mondo della cultura, delle associazioni locali e dell'ANA. Premiazione ultimo fine settimana di ottobre. Premio diviso in sezione: libro edito, racconto inedito, poesia inedita tesi di laurea o dottorato e ricerca scolastica. Le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno. I vincitori saranno avvisati e i loro nominativi saranno pubblicati sui siti internet del premio: www.alpinisempre.it e www.comuneponzone.it. Comune: tel. 0144 376921.

Giovedì 31 marzo audizione in Municipio

Il doc per il passito di moscato "Strevi"

Strevi. È tutto pronto per la pubblica audizione che si svolgerà, giovedì 31 marzo, nei locali del palazzo municipale, penultimo atto del lungo percorso, iniziato nel 2001, che dovrebbe concludersi presto con la proclamazione del marchio "doc" per il passito di moscato "Strevi". Dalla pubblica audizione, prevista dalle norme vigenti e indetta dalla Sezione Amministrativa del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini, dovrebbe, se non emergeranno elementi nuovi, partirà l'ultimo impulso al processo di conferimento della denominazione di origine controllata, che potrebbe diventare realtà giovedì 14 aprile.

In settimana, per preparare al meglio la presentazione delle relazioni che saranno ascoltate giovedì 31 marzo dalla Commissione regionale delegata per il Piemonte, che sarà composta dal presidente dott. Giuseppe Caldano, dai dottori Lucio Laurino, Paolo Castelletti, Giovanna Anastasia e dal funzionario Andrea Squarcia (tutti membri del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle doc), in Comune si è tenuta una riunione preliminare alla presenza di tutti i produttori interessati.

Le relazioni, a quanto si è appreso, saranno tre e avranno il compito di illustrare rispettivamente le qualità e le prerogative che renderanno il passito di moscato "Strevi" unico e inimitabile per caratte-

ristiche storiche, provenienza geografica e per le tecniche impiegate nella sua produzione.

«Purtroppo, prima della presentazione delle relazioni, non posso fornire anticipazioni - dice il primo cittadino strevese, Pietro Cossa - ma posso dirvi che le origini di questo vino si perdono addirittura nel Medioevo, quando già in alcune zone delle colline strevesi c'era tradizione di fare appassire una parte dell'uva, per poi trarne questo straordinario nettare». In attesa di avere presto questi particolari, il Sindaco si profonde in doverosi ringraziamenti. «È giusto essere grati a chi propone l'iniziativa di chiedere la doc, ovvero il mio predecessore, prof. Tomaso Perazzi, e poi estendere questo plauso a coloro che ci hanno sostenuti: in primis i produttori, con i quali abbiamo instaurato una collaborazione fattiva, puntuale e assidua. Se riusciremo a fare in modo che Strevi abbia il primo passito doc del Piemonte, per il nostro paese sarà un motivo d'orgoglio, oltre che un valido "traino" per far conoscere anche gli altri nostri prodotti, che meritano di essere apprezzati».

E proprio per far conoscere i prodotti strevesi, il sindaco ha annunciato che uno stand del comune di Strevi sarà presente, giovedì 7 aprile, al Vinitaly di Verona. Tra i prodotti esposti, e proposti alla degustazione di tutti, ci sarà anche il passito. Non ancora doc, ma, come sempre, delizioso.

M.Pr.

Parla il sindaco Silvio Drago

Mombaruzzo, approvato il bilancio del 2005



Silvio Drago, sindaco di Mombaruzzo.

Mombaruzzo. È stato approvato venerdì 18 marzo, il bilancio di previsione del Comune di Mombaruzzo per l'anno 2005. A darne notizia è stato lo stesso sindaco del comune bassomonferrino, Silvio Drago, che ha anche precisato che l'approvazione in consiglio comunale è avvenuta all'unanimità.

Esaminando nel dettaglio il documento, si scopre che il Comune pareggerà a quota 1.671.968 euro. L'ICI per la prima casa resterà invariata al 5,5%, e non subirà aumenti nemmeno l'aliquota fissata per la seconda abitazione, ferma al 6%. Restano invariate, nella quasi totalità dei casi, anche le altre aliquote, e le varie tariffe comunali. L'unica eccezione prevista a bilancio

riguarda un aumento del 5% della tassa sui rifiuti urbani, che lo stesso sindaco Drago motiva in questi termini: «È un provvedimento tutt'altro che simpatico, ma che non potevamo evitare, perché dobbiamo arrivare il prima possibile a coprire il 100% dei costi del servizio. Al momento, nonostante l'aumento appena approvato, i costi sono coperti solo al 96%, quindi saremo costretti nei prossimi anni a compiere ancora qualche aggiustamento».

Sul piano delle opere pubbliche, molti gli investimenti inseriti a bilancio: il più importante è sicuramente quello relativo al completamento dell'edificio che ospita le scuole elementari, e che sarà portato a termine nel periodo estivo.

Altri interventi riguarderanno la manutenzione e il completamento della rete fognaria, e quella delle strade comunali, per le quali sono previsti numerosi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

«Per quanto riguarda le iniziative di stampo ludico-culturale - ha proseguito il sindaco Drago - stiamo preparandoci ad avviare dei corsi di tennis per ragazzi nella struttura sportiva polivalente che abbiamo da poco completato. Intendiamo anche avviare, nella palestra comunale, dei corsi di pallavolo per ragazzi e di ginnastica per adulti».

Massimo Prospero

Il 30 marzo all'Agriturismo "Amarant"

Bergamasco, finisce il corso di formaggi

Bergamasco. Mercoledì 30 marzo si terrà, presso l'agriturismo "Amarant" di Bergamasco, l'ultima lezione, del corso dedicato alla trasformazione artigianale del latte, o meglio, per chi voleva imparare a fare il formaggio. Corso che è stato organizzato dall'Inipa, l'Istituto che si occupa di formazione in agricoltura della Coldiretti, e da Terranostra ed era aperto a tutte le aziende agricole.

L'ultima lezione sarà dedicata all'analisi finale dei formaggi stagionati prodotti, dove attraverso l'analisi del formaggio e la sua degustazione sarà possibile discutere sulla metodologia utilizzata ed il risultato ottenuto. Il corso era iniziato mercoledì 23 febbraio. Docente è stato Guido Tallone dell'Agenform, dell'Istituto

Lattiero Caseario Moretta - Sofagra.

La 1ª lezione, era sull'introduzione alla tecnologia casearia e la produzione di formaggio fresco e di formaggio di pasta molle di vacca. Il 9 marzo, si è parlato di classificazione dei formaggi e la produzione del formaggio lattico di capra e della produzione di yogurt di vacca e produzione di formaggio molle di capra. Il 10 marzo, della produzione di formaggio stagionato di vacca e produzione di formaggio stagionato di capra e della produzione di ricotta e quindi la teoria della materia prima e la trasformazione del latte in azienda agricola in generale.

Per informazioni, uffici provinciali Coldiretti (tel. 0131 285891, chiedere di Serena o Camilla).

Il punto sul dolcetto d'Ovada

Regione, amministratori produttori vitivinicoli



Montaldo Bormida. Nel tardo pomeriggio di giovedì 17 marzo, presso la ex distilleria della Cantina Cooperativa Tre Castelli di Montaldo Bormida l'assessore regionale all'Agricoltura e Qualità, Ambiente Ugo Cavallera, ha incontrato i produttori vitivinicoli e gli amministratori locali per fare il punto sulla vitivinicoltura del Piemonte, con particolare riferimento alla zona del Dolcetto d'Ovada.

«Il patrimonio rurale è un'importante risorsa da rivitalizzare - ha dichiarato Cavallera, soffermandosi sulle strategie d'azione attuate dalla Regione, con particolare riferimento alle nuove opportunità previste dal Piano di sviluppo rurale, come il programma straordinario di aiuti per l'insediamento dei giovani in agricoltura, il sostegno all'attività multifunzionale e ambientale dell'azienda agricola moderna, custode del territorio, la promozione dei nostri prodotti tipici di qualità, in primis il vino dolcetto d'Ovada».

In riferimento ai procedimenti amministrativi di rimborso dei danni subiti dalla tragica grandinata del giugno 2004, che in base alle domande presentate in 16 Comuni ammonterebbero a circa 12 milioni di euro, Cavallera ha dichiarato: «È in corso la procedura di notifica presso la commissione europea in riferimento alla nuova legge 102. Non appena autorizzati, si pensa all'erogazione di un acconto del 40%. Stiamo seguendo costantemente la procedura presso il Ministero dell'Agricoltura».

Sergio Zendale riconfermato capogruppo

Gruppo Alpini Ponzone eletto il direttivo



Il direttivo del Gruppo Alpini "G. Garbero".

Ponzone. Domenica scorsa, 20 marzo, presso la sede del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone è stato eletto il direttivo del gruppo per il prossimo triennio. Il Gruppo Alpini di Ponzone, fondato nel 1928, è il più vecchio della sezione di Alessandria ed in questi ultimi anni ha sviluppato una serie di iniziative che ne hanno fatto un punto di riferimento importate per tutti gli Alpini non solo del ponzone. Nel 2002, il Gruppo ha inaugurato il monumento in piazza Italia, dedicato agli Alpini ed ha istituito il premio di poesia "Alpini sempre", giunto alla terza edizione, che

ha raccolto riconoscimenti da tutta Italia. Nella sede ponzone, completamente ristrutturata e resa idonea per le numerose e nutrite riunioni delle penne nere, la votazione ha confermato all'unanimità Sergio Zendale nel ruolo di capogruppo.

Il direttivo del Gruppo Alpini "G. Garbero di Ponzone" è costituito da: Sergio Zendale, che è il capogruppo; Franco Moretti e Attilio Pesce i vice capogruppo; Franco Moretti è il segretario; e membri del consiglio direttivo sono: Fabrizio Ivaldi, Roberto Ivaldi, Franco Moretti, Attilio Pesce, Enzo Volantini, Gianni Zunino.

Ad Alice anziano travolto dal treno

Alice Bel Colle. Tragico suicidio, lo scorso fine settimana, ad Alice Bel Colle. Un agricoltore di 79 anni, si è suicidato facendosi travolgere dal treno che da Asti conduce ad Acqui. Il fatto è avvenuto venerdì 18 marzo, verso le ore 8,30, in prossimità del passaggio a livello, in regione Vallerana. Inutile il disperato tentativo del macchinista di fermare il convoglio: nonostante il ricorso al freno di emergenza, tutto è stato inutile e l'uomo è morto sul colpo. Anche a distanza di tempo, rimangono dubbie le cause all'origine del gesto. Domenico Ottazzi, molto conosciuto e stimato in paese, con il soprannome di "crociato", godeva, a quanto pare, di buona salute fisica e non risulta soffrisse di crisi depressive. L'uomo lascia l'anziana moglie; le sue esequie sono avvenute martedì.



Commitente Responsabile Franco Giovanni Gotta L. 515/93

« Insieme a voi »

Roberto GOTTA io c'entro.



ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE
IN REGIONE CON ENZO GHIGO PRESIDENTE

Numeroso pubblico e grande divertimento

Quaranti: grande sagra dei ceci

Quaranti. Sarà stata l'opportunità di gustare cibi genuini cucinati secondo le ricette di una volta, ad attirare la gente, oppure l'unicità del panorama offerto dalle colline di quest'angolo del basso Monferrato Astigiano, oppure ancora la luminosa giornata di sole, con temperature ben al di sopra della media del periodo.

Forse, più semplicemente, è stata la magnifica combinazione di questi elementi a garantire ancora una volta la piena riuscita, a Quaranti, del tradizionale appuntamento con la "Sagra dei ceci", giunta ormai alla sua 37ª edizione: un numero importante, che è indice al contempo di una tradizione radicata e di un gradimento che si rinnova di anno in anno.

Ad affiancarla, anche quest'anno, la "Sagra della torta delle rose", arrivata a sua volta all'undicesima edizione, e ormai parte integrante di un binomio inscindibile, nel quadro delle sagre nei paesi del Nicese.

Sono state circa 1500, secondo le stime degli organizzatori, le persone che hanno dato l'assalto ai gustosi piatti di ceci e cotechino, preparati con devota passione dalle cuoche della Pro Loco, che, con il supporto dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Luigi Scovazzi, e la fattiva collaborazione di tutte le associazioni del paese, ha curato magistralmente l'organizzazione della giornata.

Come sempre sono andate a ruba anche le "torte delle rose", antichi dolci preparati secondo una ricetta antichissima che le donne di Quaranti si tramandano di generazione in generazione, e che hanno addolcito il palato dei presenti, degnamente accompagnate dagli oltre 300 litri di barbera d'Asti, cortese dell'alto Monferrato, moscato d'Asti e brachetto d'Acqui, mes-



si a disposizione della Cantina Sociale di Mombaruzzo, Castelletto Monferrato e Quaranti, e da quella di Alice Bel Colle; gratuitamente, perché, come ricordava qualcuno, a Quaranti, «l'acqua la facciamo pagare, ma il vino quando si festeggia non manca mai»

Non poteva mancare, per completare la giornata, un allegro sottofondo musicale, presentato da Piero Montanaro e Carlotta Lossetti, conduttori su "Telestudio" dell'apprezzata trasmissione "Na seira con nui", e affidato anche quest'anno a Gaspare e Gilda e alle voci del Roero, mentre la simpatia del cabarettista Pino Milenr ha contribuito ad allietare ulteriormente un pomeriggio all'insegna dell'allegria, che ha avuto il suo culmine al momento della consegna, da parte del sindaco Scovazzi, della cittadinanza onoraria di Quaranti a "Magna

Angiulina", popolare personaggio del cabaret piemontese e impersonata per l'occasione dalla brava Carlotta Lossetti. Ma la festa non si è fermata solo nella zona del Campo Sportivo: in molti, per la gioia degli amministratori, hanno colto l'occasione per visitare il museo di civiltà rurale, recentemente ristrutturato ed ampliato, e osservare ammirati il monumento alla vite, inaugurato di fronte alla chiesa di San Lorenzo appena due settimane prima.

Per la Pro Loco, guidata da Giuseppe Pigella, per l'amministrazione comunale, e per tutto il paese, ancora una volta, è stato un successo, a conferma che la vitalità e l'allegria di Quaranti sono terribilmente contagiose. Nella più piccola Città del Vino d'Italia, intanto, tutti già pensano al prossimo appuntamento.

M.Pr.

Inaugurata la sede dell'Associazione culturale ricreativa

A Castelnuovo il centro "Spinola"



Il presidente Domenico Giuffrida.

Castelnuovo Bormida. È stata l'occasione di una piccola festa per tutto il paese di Castelnuovo Bormida, l'inaugurazione, avvenuta sabato 19 marzo, della nuova sede dell'Associazione dilettantistica culturale e ricreativa "Amalia Spinola".

L'associazione troverà sede in uno dei palazzi storicamente più importanti del piccolo centro in riva al Bormida, un tempo appartenuto alla locale famiglia patrizia dei Gaioli, che nel 1853 decisero di concederne l'usufrutto al locale asilo infantile, mantenendone la facoltà di riscatto per gli eredi.

Un diritto cui rinunciò di buon grado, nel 1927, Amalia Gaioli, sposa del marchese Spinola, che lasciò, con un testamento olografo, i locali in proprietà all'asilo. Dopo aver ospitato, per un breve periodo, anche le scuole elementari del paese, l'asilo intitolato alla memoria di Amalia Spinola divenne successivamente proprietà comunale.

La scelta di ospitare nell'edificio, ristrutturato grazie ad un contributo parziale da parte della Regione Piemonte, un centro di aggregazione che consenta ai castelnovesi di ritrovarsi e pianificare lo svolgimento di attività sportive e culturali, è stata presa, dall'amministrazione guidata dal sindaco Mauro Cunietti, in risposta alle numerose richieste avanzate in merito dai residenti in paese.

«I castelnovesi – ha ricordato il sindaco – sono sempre stati grandi appassionati di sport: basti ricordare che il Football Club Castelnuovo fu fondato già nei primi anni del '900 ed è a tutti gli effetti uno dei più vecchi della provincia. Ma a Castelnuovo si sono sempre praticati gli sport più svariati: in molti casi si trattava di giochi legati a tradizioni locali, come quello della pallacorda, che si svolgeva abitualmente per le vie del paese fino alla seconda guerra mondiale, o come il gioco della "palla al tamburello", che si praticava a inizio '900 sul terreno del vecchio campo sportivo, situato sulla strada per Cassine». Anche dal punto di vista culturale, l'ex "Asilo Spinola" può vantare una lunga tradizione: «non a caso era stato scelto a suo tempo come sede della biblioteca comunale – prosegue ancora il sindaco – e sempre qui, fu ospitata negli anni Ottanta, la scuola di pittura istituita ad opera della Pro Loco».

A presiedere la neonata Associazione culturale e ricreativa "Amalia Spinola" è stato chiamato Domenico Giuffrida, il quale ha assi-



curato che le attività dell'associazione proseguiranno nel solco della tradizione, con la promozione di iniziative sportive a carattere dilettantistico, di rassegne culturali a carattere locale, senza disdegnare di dare valido apporto alla valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale presente sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che si auspica possano trovare collaborazione anche da parte di associazioni affini operanti in altri paesi del Monferrato.

Nel portare avanti questo programma, il presidente Giuffrida si avvarrà dell'aiu-

to dei vicepresidenti Giorgio Garbin e Giancarlo Olivero, e dei soci Walter Busdraghi, Bruno Cunietti, Gianni Roggero e Giuditta Oddino.

Parole di lode per la costituzione dell'Associazione "Amalia Spinola" e per le sue finalità, sono state espresse anche dal parroco di Castelnuovo Bormida, don Luciano Cavatore, che ha impartito la sua benedizione ai locali appena ristrutturati, auspicando che «Sempre più persone, di ogni età ed estrazione sociale possano trovarvi il clima ideale per trascorrere in compagnia giornate serene, in un clima di aggregazione e concordia».

M.Pr.

Riceviamo e pubblichiamo da Montechiaro

La pappa è servita: bocconi avvelenati



Montechiaro d'Acqui. Riceviamo e pubblichiamo: «Questo è "Gnappo", arriverà a domani?

O farà la fine di Jeik, Mosè, e tanti altri cani che dopo atroci sofferenze sono morti lasciando un grande vuoto?

Nella zona di Montechiaro d'Acqui e dintorni sono stati uccisi troppi animali.. basta!

E ora di smetterla!

Per l'avidità e l'ignoranza degli uomini, per i pregiati tartufi, per le volpi, per l'invidia tra vicini, vengono posti bocconi avvelenati vicino alle strade.

E cosa accadrebbe se un bimbo, durante una tranquilla passeggiata ne toccasse uno...? Ma intanto, finché è solo un cane a morire...!».

FACCIAMO RIPARTIRE

IL PIEMONTE

Bruno RUTALLO
Daniela DI SPIRITO
Pier Paolo CANIGGIA
Riccardo COPPO
Francesco GIANNATTASIO

i nostri candidati in REGIONE
con MERCEDES BRESSO Presidente

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
La Margherita
PER BRESSO

Committente Responsabile: Carlo Viscardi - PUBBLICITÀ ELETTORALE - Realizzazione: danibel srl

WWF su visita di Bertolaso all'Acna e ad Acqui

Reindustrializzazione e bonifica incompatibili



Scrive il Wwf Italia Gruppo di Acqui Terme: «Nel pomeriggio di mercoledì 16 marzo il dr. Guido Bertolaso ha accolto l'invito del Comune di Acqui Terme a partecipare ad un incontro con autorità e cittadini: c'erano cose importantissime da ascoltare e la presenza dell'assessore regionale all'Ambiente e di altri accompagnatori confermava che avremmo udito il programma per il futuro della bonifica dell'Acna.

Abbiamo atteso questo momento con ansia perché volevamo conoscere i meccanismi avviati per il compimento di un impegno assunto dal Governo nel 1999, che avrebbe risolto i problemi della Valle.

Il recente intervento del Consiglio di Stato che nomina il Prefetto di Genova Commissario delegato per la bonifica prima della sentenza del Tar appare una forzatura che nella normalità dei casi non si manifesta. Allora è chiaro che la decisione è un fatto esclusivamente politico e che nulla ha a che vedere con la reale valutazione di quanto sin qui fatto. In quest'ultimo periodo si sente parlare di affrettare la bonifica per adire più celermente alla reindustrializzazione del sito e a noi sembra che tale strategia sia in opposizione alla finalità dell'opera da compiersi e dimostri che non si ha ferma volontà di realizzare un concreto risanamento ambientale.

Il Wwf si meraviglia come la volontà espressa dai comuni della Valle, dalle Province di Alessandria e di Asti, dalle Comunità Montane e Collinari e dal Consiglio regionale del 10 febbraio sia disattesa dalle autorità regionali che dovrebbero, invece non accettare decisioni contrarie agli interessi delle popolazioni. Ci viene da chiederci come è possibile che una istituzione basilare come la Regione eluda i doveri primari verso i suoi cittadini.

A queste e ad altre domande non abbiamo mai avuto alcuna precisa rispo-



sta, che ci spetta di diritto. Il Wwf sempre presente nelle assemblee dei paesi della Valle ribadisce ad ogni occasione il mantenimento della sua condotta e condivisione nella difesa della Valle.

Questo il nostro pensiero, che vogliamo far giungere a chi ci governa: si abbandoni la fretta, si controlli che tutto venga fatto con serietà e trasparenza e si diano risultati chiari e incontrovertibili.

Lunedì 21 marzo l'Associazione Rinascita Valle Bormida e Wwf si sono incontrati con la popolazione di Casine che ha accolto il nostro invito insieme ai candidati Sindaci. Eliana Barabino in rappresentanza dell'Associazione Rinascita ha illustrato il problema della sostituzione del Commissario Leoni e ha brevemente ripercorso la storia della lotta della Valle Bormida contro l'Acna.

Adriana Ghelli, portavoce del Wwf Italia ha ribadito la ferma volontà dell'associazione ad affiancare e a difendere i diritti inderogabili della Valle. L'ing. Viburno ha illustrato l'opera di bonifica fin qui svolta con ricchezza di particolari e puntualità di riferimenti, evidenziando la grande capacità del Commissario Leoni che ha svolto un encomiabile lavoro.

I partecipanti hanno dimostrato un vivo interesse e ricordando i tempi passati di lotta e di pericolo hanno riaffermato la volontà di difendere da ulteriori pericoli l'ambiente della Valle».

La nonnina del paese aveva 99 anni

Orsara: deceduta Battistina Tarigo

Orsara Bormida. È deceduta, a 99 anni, la nonnina del paese. Lunedì 21 marzo si sono svolte le esequie della più longeva di Orsara, Battistina Tarigo vedova Carozzo, viveva a San Quirico, frazione di Orsara Bormida col figlio Stefano, la nuora Anna e la figlia Maria.

Era nata a Stella San Martino (Savona) il 12 agosto del 1905. Ottava di 12 fratelli: 7 maschi e 5 femmine. A 12 anni rimaneva orfana di madre (morta a 43 anni per infarto) e a 18 anni le moriva anche il padre che aveva solo 61 anni. Rimanendo così l'unica donna della famiglia, sobbarcandosene il peso. Sposatosi nel 1929 con Giuseppe Carozzo e dalla loro felice unione sono nati due figli: Maria e Stefano.

La vita di nonna Battistina è sempre stata una dura lotta di sopravvivenza ma sempre permeata e supportata da una fede immensa in Cristo, unico vero grande aiuto.

E sempre lunedì 21 marzo si sono svolte anche le ese-



quie di Pasqualina Rizzo di 90 anni, benefattrice e sorella del compianto Salesiano don Pino Rizzo.

Ad Orsara, paese di longevi di cui molti ultranovantenni, ora le più anziane sono Domenica Salaris e Meride Pronzato, di 99 anni.

Sabato 9 aprile gli amici del museo ricorderanno i soci e amici defunti con una messa nella parrocchiale.

Scrive la prof. Eliana Barabino

Il siluramento di Leoni chi lo ha deciso?

Terzo. Scrive la prof. Eliana Barabino: «Il siluramento del dott. Leoni da Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Val Bormida si sta sempre più rivelando una "sporca faccenda".

Sin da gennaio la Regione Piemonte nella persona dell'assessore Cavallera afferma che il vero responsabile della mancata riconferma del dott. Leoni è il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

Il Ministro, più volte interpellato da un parlamentare del suo partito, A.N., sostiene di non essersi occupato della vicenda, che Leoni va bene e che la responsabilità dell'accaduto è del Presidente della Regione Liguria, Biasotti.

Il presidente della Regione Liguria Biasotti, interpellato pubblicamente da un cittadino piemontese, invita a lamentarsi con l'assessore Cavallera e il presidente Ghigo della Regione Piemonte che hanno condiviso tale scelta.

Dopo due mesi di palleggiamento di responsabilità il 16 marzo arriva in Val Bormida il Responsabile della Protezione Civile, dott. Bertolaso che si proclama l'unico responsabile della scelta, scelta operata esclusivamente in qualità di tecnico.

Alla mia richiesta di spiegare allora le motivazioni tecniche della sostituzione del dott. Leoni, non sa dare alcuna motivazione tecnica ma afferma che si tratta di turnover perché è necessario avvicinare i tecnici.

Forse il dott. Bertolaso è più idoneo a fare l'allenatore di una squadra di calcio che il capo della Protezione Civile perché in una problematica così complessa, dovuta a oltre 100 anni di inquinamento totale della Val Bormida, è assurdo buttare nove anni di esperienza proficua e cambiare quando si sta dando un'ottima prova e le cose stanno andando bene con soddisfazione di un'intera vallata, sia Ligure che Piemonte-

se. La sostituzione imposta è incomprensibile, non è corretta amministrazione, ma è l'esatto contrario del buon governo, è un atto immotivato, centralista e autoritario, dannoso, contro la Val Bormida che non lo accetta e continua a lottare per non tornare indietro».

Mercoledì 30 marzo in Municipio

A Cortemilia dibattito con i candidati

Cortemilia. Valle Bormida Pulita e l'Associazione Rinascita Valle Bormida hanno organizzato per mercoledì 30 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia un dibattito pubblico con i candidati alle prossime elezioni comunali di domenica 3 e lunedì 4 aprile.

Tre i candidati a sindaco in lizza e tre liste di sostegno (da 12 candidati consiglieri): lista n. 1, "Per Cortemilia", candidato Aldo Bruna; lista n. 2, "Insieme per Cortemilia", candidato a sindaco Roberto Bodrito; lista n. 3, "Il Comune al di sopra dei partiti", candidato a sindaco Francesco Caffa.

Ai candidati alle elezioni amministrative, verranno poste le seguenti domande:

1) È vostra intenzione mantenere la piena disponibilità dei mezzi e delle attrezzature comunali (pulmino, camion, altoparlanti, fax, fotocopiatrici, telefono, ciclostile ecc.) a favore delle Associazioni costituite sul territorio?

2) La vostra posizione rispetto all'operato del Commissario Leoni, ed al suo avvicendamento nella gestione del risanamento del sito Cengio-Salceto e fiume Bormida.

3) Il vostro impegno per l'area industriale ex Langa Tessile in che cosa si concretizzerà?

4) Come intendete gestire le tematiche della raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo dell'area Baldi?

5) Come si intende valorizzare il complesso del Convento Francescano (chiesa, campanile, ed edificio interno)?

6) L'ottenimento di specifici disciplinari per la torta di nocciolo di Cortemilia ed il dolceceto dei terrazzamenti costituiscono un punto di arrivo o un punto di partenza per altre iniziative di

valorizzazione dei prodotti locali?

7) Come si intende rimediare nel concreto alla perdita di occupazione legata alla chiusura o alla scomparsa di importanti aziende cortemiliesi negli ultimi tempi? Soprattutto tenendo conto che molti giovani sono costretti a cercare lavoro altrove.

8) Quale vorrà essere l'organizzazione della Giunta comunale e della divisione degli incarichi (deleghe) per i vari settori delle attività amministrative? Ad esempio: personale, turismo, cultura, sport, artigianato, viabilità, commercio, agricoltura, attività economiche, ambiente ecc.

9) Qual è la vostra posizione rispetto ad un'eventuale conclusione anticipata del mandato amministrativo per omogeneità con le altre amministrazioni locali?

10) Quale sarà la vostra posizione di fronte ad una eventuale proposta di assegnazione di certificazione ambientale europea per la Valle Bormida? (Parco della Valle Bormida).

11) Quali posizioni intende assumere la vostra amministrazione in merito ai problemi della viabilità di collegamento con i centri maggiori? (Alba, Acqui, Savona ecc.).

12) Quali impegni intendete assumere nei confronti delle problematiche scolastiche e della cultura in generale, dello sport?

13) Quali scelte intendete assumere in favore delle famiglie, per la prevenzione del disagio sociale e per la soluzione delle problematiche giovanili e dell'integrazione degli stranieri?

14) Edilizia, estimi catastali, centro storico, arredo urbano: quali proposte su questi temi.

15) Ecomuseo: prospettive per il futuro.



LA FORZA per guardare sempre avanti

BRUNO RUTALLO

in REGIONE

con MERCEDES BRESSO Presidente



PER
BRESSO

Committee Responsabile: Giuseppe Boidi - Realizzazione: danibel srl - PUBBLICITÀ ELETTORALE

Villaggio Lamarmora - Acqui 3-1

Per i bianchi ancora una sconfitta il pericolo sono i play out

Acqui Terme. Due con l'Acqui nel recupero infrasettimanale, tre sul campo del Villaggio Lamarmora sono i gol subiti ed i conti per l'Acqui non tornano; soprattutto si avvicina lo spauracchio dei play out.

A Biella sullo spartano campo dei rosso-verdi, perso nella remota frazione di Pavignano, davanti a quattro gatti, l'Acqui ha forse disputato una delle partite meno convincenti, se non una delle più brutte, della stagione.

Molte le attenuanti; a partire dall'assenza di Binello, il portiere che ancor prima di parare dà sicurezza a tutta la difesa, a quella di Baldi che a quaranta anni è insostituibile in un reparto cui è mancata in modo plateale la personalità; a quella dello squalificato Montobbio, all'infortunio di

Persico, al 42° del primo tempo, che ha fatto venire il battitore a tutti i presenti e, per concludere, aggiungiamo l'errore dal dischetto di Chiellini che ha negato ai bianchi la possibilità di chiudere sul pareggio il primo tempo.

Un primo tempo giocato alla pari contro un "Villaggio" che ha messo in mostra tutti i suoi limiti offensivi e, non per caso, il gol al 21°, complice una incertezza della difesa acquese, è arrivato grazie a quel D'Andres, ex del valle d'Aosta, che tutto è fuorché un attaccante. Poi il rigore calciato da Chiellini, concesso per un fallo di mano di Ferrero, ma parato da Depenter.

Nel finale del primo tempo l'infortunio a Persico che cade svenuto a terra per una violenta botta al torace: nei

paraggi non c'è l'autoambulanza, non c'è nemmeno il medico ed è Marco Cerini, accompagnatore dell'Acqui, che entra in campo con la sua vettura e trasporta il giocatore all'ospedale di Biella. (A Persico, viene riscontrata solo una forte contusione toracica e lasciato ripartire in tarda serata dopo tutti gli accertamenti del caso).

Nella ripresa entra Mario Merlo, ma la squadra appare sotto choc. Concede al Villaggio Lamarmora tutti gli spazi, in ogni angolo del campo e per la formazione rosso-verde diventa un gioco arrivare in zona gol.

Non segnano le punte biellesi, ci pensa il solito D'Andres, vecchio marpione che, al 25°, percorre metà campo in libertà prima di battere Tomasoni; poi Icardi regala,

due minuti dopo, a Greco la palla del 3 a 0 prima di segnare, a tempo scaduto, il gol della bandiera.

Con questa di Biella sono tre le sconfitte consecutive dei bianchi; il "trittico sbagliato" è iniziato a Varallo Pombia, è proseguito nel recupero con l'Asti, all'Ottolenghi, si è concluso sul campo del Villaggio Lamarmora.

Speriamo che quella al "Pavignano" sia la sconfitta che chiude un ciclo negativo, che ha riportato i bianchi sull'orlo del precipizio. Tre sconfitte che hanno messo in risalto quei limiti che avevano accompagnato la squadra nelle prime battute del campionato quando la difesa balbettava, il centrocampista faticava a fare gioco ed alle punte le palle giocabili arrivavano con il contagocce. Crediamo che l'Acqui vero non sia quello di queste ultime partite, ne siamo tutti quanti convinti, anche se qualche dubbio resta ed è il momento di fugarlo per non finire in castigo.

HANNO DETTO

Felicità sono le notizie che arrivano dall'ospedale di Biella dove a Persico non vengono riscontrate lesioni interne; delusione il gioco proposto dai bianchi e la sconfitta dal campo di un Villaggio poco più che modesto.

"Ci vuole l'umiltà di chi lotta per la salvezza". Questo il commento più ascoltato dopo il match con il "Villaggio". Tutti concordano, a partire dal presidente Maiello: "È il momento di stringere i denti, non servono altri discorsi".

Ora c'è la Pasqua e, molto probabilmente, un nuovo allenatore.

Formazione e pagelle Acqui: Tomasoni 5; Persico 6 (43° p.t. M.Merlo 5); Ravera 5; Ricci 5, Longo 5, Ognjanovic 5; Manno 5, Vetri 5, Chiellini 5, Chiarlone 5 (35° st. Roveta sv), Icardi 6. Allenatore: Claudio Amarotti.

w.g.

Divorzio consensuale tra Amarotti e l'Acqui



Claudio Amarotti



Massimo Robiglio

Il giorno dopo la sconfitta di Biella contro il Villaggio Lamarmora, la terza consecutiva, l'U.S. Acqui e l'allenatore Claudio Amarotti, hanno deciso, di comune accordo di risolvere il loro rapporto, Claudio Amarotti, classe 1966, all'esordio da allenatore, era approdato sulla panchina dei bianchi all'inizio di questa stagione, al posto di Alberto Merlo, dopo una lunga militanza da giocatore nel calcio professionistico ed in squadre di prestigio.

Amarotti si è trovato a guidare una squadra in gran parte rinnovata, che non sempre ha risposto alle attese di dirigenti e tifosi, e lui per primo ne ha subito le conseguenze.

Probabilmente l'inesperienza, una serie di circostanze sfavorevoli e un gruppo non sempre all'altezza delle aspettative hanno portato la squadra sull'orlo dei play out.

L'Acqui attraversa un momento molto delicato e la scelta delle parti di dividere il loro cammino potrebbe essere uno stimolo per i giocatori, ora responsabilizzati e senza più quelle attenuanti che attribuiscono alle panchine molte delle "colpe" per i cattivi risultati. Il nuovo mister sarà Massimo Robiglio, attualmente alla guida della formazione degli "allievi" trainer pro-tempore in attesa degli eventi.

w.g.

Calcio Promozione

Strevi: il punto col Cambiano prezioso per la classifica

Cambiano 0
Strevi 0

Cambiano. Prezioso il pareggio dello Strevi sul campo di Cambiano, contro una diretta concorrente nella lotta per i play out. Il Cambiano, reduce da una serie positiva che lo aveva rimesso in quota, era avversario temuto dal team giallo-azzurro proprio per le recenti performance dovute al riassetto di una squadra che prima aveva solo deluso.

Sul bellissimo tappeto erboso di via IV Novembre, lo Strevi non ha sbagliato nulla ed ha riconquistato la fiducia dei suoi tifosi; ha concesso poco ai biancoverdi ed alla fine ha sfiorato il colpaccio.

Uno Strevi sicuramente più attento, che in difesa mister Biasi ha schierato con Rossi, Marengo, Baucia e Zunino; manovriero in mezzo al campo dove Giraud e Riky Bruno hanno occupato le fasce con Carozzi e Borgatti interni. In rifinitura Bertomasco con Serra unica punta. Squadra speculare, ma non rinunciataria esattamente come il Cambiano che, davanti ad Armellino, ex portiere di Ivrea, Rivoli e Moncalieri in C2, ha presentato il 4-4-2 con il temuto Cerchio in proiezione offensiva affiancato da Procacci.

La sfida è stata piacevole, combattuta in mezzo al campo dove Carozzi da una parte e Baruzzese dall'altra hanno dettato i tempi della manovra, e con rapidi capovolgimenti di fronte. Le difese hanno quasi sempre avuto la meglio e le occasioni da gol sono capitate con il contagocce. La prima all'11° ai padroni di casa con un sinistro di Cerchio da buona posizione sfumato a fil di palo; la replica delle Strevi al 40° con una punizione di Riky Bruno deviata dal bravo Armellino. Nella ripresa le squadre si sono "abbottonate" ancora di più e, se al Cambiano è andato il possesso palla, allo Strevi è capitata la più ghiotta palla gol del match con Bertomasco, servito da Serra, anticipato d'un soffio al momento di concludere.

Nel finale lo Strevi sfruttando la superiorità numerica dettata dall'espulsione di Grandi (doppia ammonizione) ha cercato di

impensierire Armellino, ma il Cambiano ha chiuso tutti i varchi e di emozioni non se ne sono più avute.

Quello di Cambiano è il dopo partita più felice delle ultime settimane. A patron Montorro va bene il punto, ma quello che lo fa sorridere è l'aver ritrovato uno Strevi con gli "attributi": "Finalmente ho visto una squadra manovriera, in grado di ribattere colpo su colpo, determinata e soprattutto solida in difesa. Abbiamo concesso una sola palla gol e non ne abbiamo incassato questo è il primo riscontro positivo. Possiamo ancora migliorare - prosegue Montorro - dobbiamo recuperare giocatori importanti come Arenario, Conza e Faraci, ma quello che conta è l'aver ritrovato quello spirito di gruppo che in queste sfide

decisive per la salvezza è la cosa più importante. Ora ci godiamo la Pasqua, e faccio gli auguri a tutti i nostri tifosi e poi avanti con questo spirito".

Ora lo Strevi è atteso da due gare casalinghe consecutive. Dopo la pausa al comunale di via Alessandria arriverà l'Acquanera di mister Re, ex trainer del Castellazzo, mentre si giocherà in notturna, in campo da definire, il recupero con il Masio Don Bosco, una sfida decisiva per la salvezza.

Formazione e pagelle Strevi: Biasi 6; Rossi 6, Zunino 6.5; Borgatti 6 (dal 15° st. Cipolla 6.5); Baucia 7, Carozzi 7; Marengo 7, Giraud 6 (dal 17° st. Trimboli 6); Serra 6.5 (dal 21° st. Villermoz 6.5); Bertomasco 6.5, R.Bruno 7. Allenatore: R.Biasi.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Male il Rivalta ma l'arbitro fa peggio

Rivalta 0
S.Damiano 2

Rivalta Bormida. "Se dico quello che penso dell'arbitraggio, mi squalificano per vent'anni". Parole di mister Mauro Borgatti, che pesano come un macigno su ogni possibile valutazione della sconfitta casalinga subita domenica dal Rivalta per mano del San Damiano.

È lo stesso mister rivaltese, allora, a toglierci d'impaccio: "Diciamo però che noi abbiamo giocato male. Ma che dico male? Peggio". Purtroppo, il problema maggiore del Rivalta, come noto, è l'organico. Un organico sottodimensionato, anzi ridotto all'osso, che in fase di riscaldamento preparata subisce un altro grave colpo: Marco Ferraris si infortuna, costringendo il tecnico a inserire al suo posto un altro Ferraris, Manuel. La partita, insomma, comincia male; a farla finire peggio, ci pensa l'arbitro, che al 35° del primo

tempo, assegna al San Damiano una invitante punizione per fallo (inesistente) al limite dell'area. Binello la trasforma in rete, scatenando l'ira rivaltese. La partita, che viveva su ritmi molto blandi per colpa dei primi caldi, diventa nervosa. A completare l'opera, l'arbitro (di Asti, complimenti al designatore), provvede al 66°, quando rifila una seconda ammonizione a Moretti, per presunta simulazione. Con il Rivalta ormai a brandelli, è facile per il San Damiano approfittare della situazione, per cogliere il raddoppio al 70° con Brignolo. E a mister Borgatti, che avrebbe una gran voglia di dire all'arbitro "due paroline" non resta che masticare amaro...

Formazione e pagelle Rivalta: Santamaria 6,5; Gatti 6, Moretti 5,5, Sanna 6, M.Ferraris 5,5; Piras 6, Grillo 6, Bruzzone 5,5, Posca 5,5; Cresta 6, Taramasco 5,5. Allenatore: Borgatti.

M.Pr.

L'Acqui crolla contro l'Asti

Acqui Terme. Con due gol nel secondo tempo, realizzati da Borras e Mnasaeiev, l'Asti ha espugnato, con estrema facilità, l'Ottolenghi. Alla squadra di Arturo Merlo è bastato giocare con attenzione, chiudere gli spazi e raddoppiare su Chiarlone l'unico che ha cercato d'infastidire la difesa biancorossa, per dominare la partita. Nemmeno l'uomo in più dopo la sacrosanta espulsione del Ravera in maglia biancorossa, ha agevolato il gioco dei bianchi che hanno finito per subire il secondo gol in superiorità numerica ed in una occasione la traversa ha salvato Tomasoni. A fine gara Arturo Merlo e Roberto Bobbio, il primo ex giocatore ed allenatore dell'Acqui, il secondo giocatore dei bianchi sino alla passata stagione, sono stati premiati, a titolo personale, dalla tifosa Sandra Benazzo per quello che hanno dato all'Acqui nel loro passato sportivo.

Formazione e pagelle Acqui: Tomasoni 4 - Persico 5,5, Ravera 4,5, Baldi sv. (dal 18° pt Longo 5; dal 25° st. Roveta sv), Ognjanovic 5 - Ricci 5, Manno 5,5, Icardi 5, Montobbio 5.5 - Chiarlone 6, Chiellini 5.

L'opinione

A proposito di giovani

Questa la lettera inviata dal responsabile del settore giovanile dell'U.S. Alessandria Sergio Vatta, a tutte le società di calcio della provincia.

"Nel piano di ristrutturazione l'U.S. Alessandria Calcio 1912, intende dare particolare risalto all'attività del proprio settore giovanile, storicamente prolifico di talenti che hanno dato lustro al calcio italiano. In quest'ottica, per la prossima stagione sportiva 2005-2006, abbiamo pensato di sondare la disponibilità di tutte le società della provincia, per valutare di convogliare i migliori giovani verso il capoluogo, naturale approdo dei migliori, e speriamo, trampolino di lancio verso il calcio nazionale". Poi nella lettera Vatta accenna all'allestimento di tre squadre giovanili, una delle quali iscritta al campionato "Beretti", torneo cui sono ammesse solo le società professionistiche.

La missiva è giunta all'Acqui ed alla Sorgente ed ha lasciato di "sasso" i dirigenti delle due società. Vatta, parla dell'Alessandria come approdo dei migliori, e di Alessandria, come naturale approdo

dei giovani migliori. All'Acqui ed alla Sorgente si fa cortesemente notare al signor Vatta che le società di calcio che partecipano ai campionati minori, come l'Alessandria del resto, sono "agitate" dall'interesse verso i loro giovani da parte dei grandi club e non per caso ad Acqui si collabora con Torino, Genoa e Sampdoria; non per caso si cerca il rapporto con società che possano offrire un palcoscenico che non sia il glorioso (?), e decrepito, "Moccagatta", che diano garanzie d'immagine e portino, se possibile, un ritorno economico.

Il signor Vatta, ha un passaggio importante alle spalle ed è giusto che lo "spenda" per la gloriosa (un tempo) maglia grigia, ma pretendere che settori giovanili come quello dell'Acqui e della Sorgente, che complessivamente gestiscono quasi cinquecento ragazzi, si mettano al servizio dell'Alessandria è azzardato; o meglio, prematuro. Se il riscontro tecnico da Alessandria sarà positivo, ovvero quando i "grigi" torneranno in A, se ne potrà parlare.

w.g.

Strevi giovanile

JUNIORES provinciale
Strevi 6
Villalvernia 0

Battuto il Villalvernia, 6-0, con tre reti per tempo. In vantaggio al 25° con Salice, il 2-0

arrivava con una bella conclusione di Di Leo. Il 3-0 che chiudeva il primo tempo veniva realizzato dal capitano Astesiano con un eurogol da circa 30 mt. La ripresa inizia-

va con un penalty sbagliato dal Villalvernia; poi al 12° Rinaldo, al 30° Benzitoune e al 37° Drago chiudevano la partita.

Formazione: Baretto (30° st Adorno), Poggio D., Mariscotti, Botto, Zaccone, Astesiano (45° pt Abaoub), Grillo E. (30° st Drago), Benzitoune, Rinaldo, Di Leo (15° st Chiavetta), Salice (20° st Fior).

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A
Risultati: Biella V.Lamarmora - Acqui 3-1, Canelli - Verbania 4-0, Castellazzo B.da - Varalpombiese 7-1, Cerano - Libarna 1-1, Derthona - Asti 0-1, Gozzano - Hm Arona 1-0, Nova Colligiana - Fulgor Valdengo 0-0, Sunese - Alessandria 0-0.

Classifica: Alessandria 57; Derthona, Nova Colligiana 50; Biella V.Lamarmora 38; Asti, Varalpombiese 37; Gozzano 35; Canelli, Fulgor Valdengo 32; Acqui 29; Verbania 28; Sunese, Cerano 26; Castellazzo B.da, Libarna 22; Hm Arona 16.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Acqui - Derthona, Alessandria - Cerano, Asti - Gozzano, Fulgor Valdengo - Castellazzo, Hm Arona - Canelli, Libarna - Nova Colligiana, Varalpombiese - Biella V.Lamarmora, Verbania - Sunese.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Aquanera - S. Carlo 0-0, Cambiano - Strevi 0-0, Gaviese - Fulvius S. 0-0, Masio D.Bosco - Ronzone Casale 0-1, Sale Piovera - Moncalvese 3-2, Santenese - Calcio Chieri 0-2, Usaf Favari - Felizzano 1-2, Vanchiglia - Viguzzolese 4-2.

Classifica: Sale Piovera 54; S. Carlo 47; Fulvius S. 37; Moncalvese 36; Felizzano 35; Calcio Chieri 34; Santenese 30; Aquanera 38; Ronzone Casale 27; Gaviese 25; Vanchiglia 24; Strevi, Cambiano 22; Masio D.Bosco 21; Usaf Favari 18; Viguzzolese 15.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Felizzano - Sale Piovera, Fulvius S. - Cambiano, Calcio Chieri - Usaf Favari, Ronzone Casale - Santenese, Moncalvese - Gaviese, Strevi - Aquanera, S. Carlo - Vanchiglia, Viguzzolese - Masio D.Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Cabella A.V.B. - Castelnuovo 0-1, Monferrato - Boschese T.G. 2-3, Poirinese - Rocchetta T. 0-3, Predosa - Real Mazzola 7-0, Comollo Aurora - Fabbrica 4-2, Vignolese - Lobbi 1-2, Villaromagnano - Arquatese 2-2, Villalvernia - Ovada Calcio 2-1.

Classifica: Villalvernia 46; Cabella A.V.B. 42; Castelnuovo 39; Vignolese 37; Predosa 36; Comollo Aurora 31; Fabbrica, Rocchetta T. 28; Villaromagnano, Boschese T.G., Monferrato 27; Arquatese 23; Lobbi 22; Ovada Calcio 19; Poirinese 18; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Arquatese - Villalvernia, Boschese T.G. - Comollo Aurora, Castelnuovo - Poirinese, Fabbrica - Villaromagnano, Lobbi - Monferrato, Ovada Calcio - Predosa, Rocchetta T. - Vignolese, Real Mazzola - Cabella A.V.B.

Calcio: a Pasqua non si gioca

In occasione della Pasqua, i campionati di calcio dilettanti osservano un turno di riposo. Vengono disputate alcune gare di recupero.

Cortemilia - Salice: sabato 26 marzo ore 15 a Cortemilia.

Cassine - La Sorgente: mercoledì 30 marzo ore 20,30 a Cassine.

Bistagno - Celle: mercoledì 30 marzo ore 20,30 a Bistagno.

2ª CATEGORIA - girone Q
Risultati: Cassine - Pro Valfenera 0-1, Bistagno - Pro Villafranca 3-1, Celle General - La Sorgente 2-1, Bubbio - Mombercelli 2-0, Nicese - Calamandranese 0-3, Rivalta Calcio - S. Damiano 0-2, San Marzano - Castagnole L. 1-3.

Classifica: Castagnole L. 48; Calamandranese 43; Pro Valfenera 41; La Sorgente 33; S. Damiano 31; Bistagno, Celle General 27; Pro Villafranca 23; Bubbio 21; Nicese 18; Cassine 13; Rivalta Calcio, San Marzano 11; Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Castagnole L. - Cassine, Calamandranese - San Marzano, La Sorgente - Rivalta Calcio, Mombercelli - Nicese, Pro Valfenera - Bistagno, Pro Villafranca - Celle General, S. Damiano - Bubbio.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Virtus Fossano - Caramagnese 0-0; Canale 2000 - Ceresole Turbana 1-0; Cervere - Cortemilia 4-0; Carrù - Dogliani 1-3; Cinzano 91 - Neive 0-0; Azzurra - S. Margherita 6-1; Salice S. Sebastiano - San Cassiano 0-1.

Classifica: Virtus Fossano, Dogliani 40; Caramagnese 39; Cervere 38; Azzurra 33; Cortemilia 32; Cinzano 91 28; Carrù 21; Canale 2000 19; Neive, San Cassiano 18; Salice S. Sebastiano 15; Ceresole Turbana 14; S. Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Caramagnese - Azzurra, S. Margherita - Canale 2000, Neive - Carrù, Dogliani - Cervere, San Cassiano - Cinzano 91, Ceresole Turbana - Salice S. Sebastiano, Cortemilia - Virtus Fossano.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Castelletese - Carrosio 0-1, Castellazzo G. - Montegioco 0-3, Paderna - Volpedo 3-2, Sarezzano - Pro Molare 0-0, Stazzano - Pozzolese 2-0, Tassarolo - Ccrt Tagliolo 1-1.

Classifica: Montegioco 37; Ccrt Tagliolo 28; Tassarolo 20; Volpedo 19; Stazzano 18; Paderna 17; Castelletese, Sarezzano 16; Castellazzo G. 14; Pozzolese 13; Pro Molare 11; Carrosio 7.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Castelletese - Tassarolo, Carrosio - Volpedo, Ccrt Tagliolo - Stazzano, Montegioco - Sarezzano, Pozzolese - Castellazzo G., Pro Molare - Paderna.

3ª CATEGORIA - girone SV-IM
Risultati: Riva Ligure - Aurora Cairo 1-1; Plodio - Calizzano 1-1; Murialdo - Camporosso 1-8; Santa Cecilia - San Filippo Neri 2-2; Rocchetese - Valleggia 3-2; Dolcedo - Villanovese 3-1; Nolese - Sassello 2-2; Priamar - Spotornese 3-0; Letimbro - Val Steria 0-4.

Classifica: Sassello 61; Camporosso 50; Dolcedo 47; Santa Cecilia e Priamar 46; Nolese 44; Val Steria 39; San Filippo Neri 37; Riva Ligure e Aurora Cairo 35; Calizzano 33; Valleggia 30; Spotornese 22; Murialdo 20; Rocchetese 18; Villanovese 16; Letimbro 11; Plodio 10.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Aurora Cairo - Letimbro, Dolcedo - Murialdo, Val Steria - Nolese, Camporosso - Plodio, Calizzano - Priamar, Spotornese - Riva Ligure, San Filippo Neri - Rocchetese, Sassello - Santa Cecilia, Villanovese - Valleggia.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine non segna e perde di misura

Cassine 0
Pro Valfenera 1
Cassine. Battuta d'arresto, per il Cassine del presidente Maurizio Betto, superato in casa per 1-0 dalla Pro Valfenera e ancora incollato al quartultimo posto della classifica a quota tredici punti.

Fin qui, le cifre; se è vero, però, che i numeri spesso non sono sufficienti a fornire un quadro esauriente della partita, vale la pena di raccontare quanto è accaduto in campo, anche perché, a guardar bene, si scopre che, contro la terza forza del campionato, il Cassine non avrebbe meritato di perdere.

"Loro hanno fatto un tiro e un gol - racconta lo stesso presidente grigiobù - ma d'altronde, noi abbiamo un problema: abbiamo acquistato degli attaccanti di buone qualità, primo fra tutti Nicorelli, ma non la buttiamo mai dentro. Questo, nel calcio, è un peccato mortale. Per il resto, la difesa, rispetto al girone di andata, mi sembra molto più solida". In effetti, nelle ultime sei partite, il Cassine è stato sconfitto due sole volte, ed entrambe per 1-0: contro il Villafranca, su calcio di rigore, e, come vedremo, con la Pro Valfenera, su calcio di punizione.

E descriviamolo, allora, questo gol che ha significato la sconfitta per il Cassine. Il minuto è il 65° e un fallo di Bistolfi viene punito con un calcio piazzato dal limite. Del tiro si inca-

rica Delledonne, che scocca una languida parabola, che supera la barriera e si infila nell'angolo alla destra di Gandini. Prima del fattaccio, le due squadre si erano affrontate con intensità, ma giocando soprattutto a centrocampo, e il Cassine, pur privo di Castellan e L. Boccarelli, squalificati, oltre che (inaspettatamente) di Cresta, era sempre riuscito a rispondere colpo su colpo.

Una punizione di Bistolfi, parata dal portiere ospite Ribellino al 74° e una parata di Gandini all'80° sono state le uniche emozioni di un finale equilibrato come il resto della gara. Logico che perdere così dopo aver giocato alla pari con la terza in classifica, dispiaccia. Betto cerca di vedere il bicchiere mezzo pieno: "La prestazione è stata buona. Ora ci aspetta la pausa pasquale; poi, mercoledì 30, in programma c'è il recupero del derby con La Sorgente.

Sarà dura, ma teneremo di fare i tre punti. D'altra parte, le nostre dirette concorrenti non viaggiano a grande andatura: basterebbe poco per portarsi in acque più tranquille".

Formazione e Pagine Cassine: Gandini 6; Pretta 6, Pansecchi 6, Garavatti 6, Bistolfi 6; Ravetti 6, Paschetta 6 (dall'85° Bottaro ng), Marengo (dal 15° Margiotta 6,5), A. Boccarelli 6; Nicorelli 5, Beltrame 5 (dal 75° Urraci ng). Allenatore: Grassano.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente a Celle E. sconfitta con polemiche

Celle General 2
La Sorgente 1
Celle Enomondo. Sconfitta con rissa per i sorgentini, sul campo del Celle General, nelle campagne astigiane, dove si è giocato poco a calcio e dove i gialloblù hanno perso l'imbattibilità in campionato.

Una sconfitta strana, frutto di errori da parte della squadra di Fulvio Pagliano, di alcune decisioni arbitrali cervelotiche e di un ambiente non proprio favorevole. Celle non è stata ospitale nei confronti degli acquisti scesi in campo ancora una volta in formazione rimaneggiata, con Pesce, Gozzi, Luongo e Macario indisponibili.

Un campo "improvvisato", un arbitro succube delle intemperanze dei locali e La Sorgente che, alla fine, rimane con nove giocatori, con l'allenatore ed un dirigente allontanati dalla panchina.

Nonostante il campo non aiuti chi tenta di giocare al calcio, nel primo tempo i sorgentini fanno le cose migliori e, al 23°, il gol di Attanà non arriva per caso; cross di Alberto Zunino, inzacchata di Oliva, miracolosa respinta di Lavagnino e ta-pin del giovane esterno gialloblù che ribatte in rete. La differenza di valori è netta, però la Sorgente ha il demerito di non finalizzare la gran mole di gioco. Facelli, al 34°, devia di poco a lato la più ghiotta palla gol; nella ripresa in successione sono Facelli, Attanà e Alberto Zunino a fallire il raddoppio. Il Celle tiene botta

e, al primo affondo trova, al 10° della ripresa, il gol del pareggio con Scarpulla che sorprende Cimiano; riparte a testa bassa la Sorgente che si fa beccare scoperta dal secondo contropiede dei padroni di casa in gol, al 24°, con Mosso. Il finale è una baraonda condita da colpi proibiti con l'arbitro che sorvola sulle intemperanze degli astigiani e s'accanisce con i sorgentini; dopo l'espulsione di Giovanni Bruno, per doppia ammonizione, tocca a Facelli seguito da mister Fulvio Pagliano e dal dirigente accompagnatore Concilio. Alla fine le beffe ed il danno con patron Silvano Oliva che non risparmia critiche ai suoi, ma sottolinea le difficoltà ambientali che hanno fatto da cornice alla partita: "Chi sbaglia paga e con tutti i gol che abbiamo sbagliato alla fine non c'è da meravigliarsi se abbiamo perso. Però - prosegue un arrabbiatissimo Oliva - giocare in quelle condizioni, su di un campo dove non esistono le più elementari regole di assistenza, un terreno dalle dimensioni ridotte e senza alcuna protezione è contro ogni logica, soprattutto per squadre come la nostra abituate a giocare su di un campo vero in tutti i sensi".

Formazione e pagine La Sorgente: Cimiano 5.5; G. Bruno 5, Ferrando 6; De Paoli 6, Oliva 6.5, Riillo 5.5; Attanà 6, L. Zunino 5, Roggero 6, A. Zunino 7, Facelli 5. Allenatore: Fulvio Pagliano.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Tra Sassello e Nolese un pari che non guasta

Nolese 2
Sassello 2
Noli. Non arriva la vittoria, ma il Sassello prosegue nella serie positiva e mantiene a debita distanza il Camporosso, ora staccato di undici lunghezze. Sullo spelacchiato campo di Noli, prossimo al rifacimento con il sintetico, i biancoblù impattano al termine di una bella partita, combattuta, giocata con grande intensità e dal profilo di categoria superiore.

Il Sassello si presenta privo di Luca Bronzino e Urbinati, Paolo Aime schiera il classico 4-4-2 con Bolla e D. Valvassura in proiezione offensiva. Partono meglio i biancorossi nolesi che mantengono la supremazia territoriale, ma non impegnano Mattuozzo. Il Sassello replica in contropiede ed al terzo tentativo va in gol, al 21°, con una azione personale di Daniele Valvassura che, liberatosi di due uomini, incrocia uno splendido diagonale sull'uscita del portiere; i biancoblù hanno l'occasione per chiudere il match prima con Daniele Valvassura si fa respingere la conclusione a botta sicura e poi con Bolla. Dai gol sbagliati al gol subito al strada è breve, ed al 40° la Nolese sorprende la difesa biancoblù e pareggia.

Nella ripresa la partita mantiene gli equilibri, con Matuozzo che sbrogia lavoro di ordinaria amministrazione ed è il Sassello a tornare in vantaggio, al 33°, grazie ad un sacrosanto calcio di rigore concesso per l'atterramento di Perversi e trasformato da Fa-



Alessio Bolla

zari. Nel finale, con Aime in campo, il Sassello difende il vantaggio e replica in contropiede ma, al 39°, subisce in modo rocambolesco il gol del pareggio: cross dalla destra, si scontrano Matuozzo e l'attaccante biancorosso e dopo uno strano rimpallo la palla schizza in rete.

Un pari che in casa biancoblù è accettato come il male minore: "Va bene così sottolinea - Paolo Aime - ma, se c'era una squadra che poteva vincere quella era la nostra. È stata una bella partita, contro una formazione che in casa non ha mai perso e che, giocando contro la capolista, ha raddoppiato le energie".

Formazione e pagine Sassello: Matuozzo 6.5; Cagno 6.5, Siri 6.5; G. Bronzino 6.5 (81° Aime sv), Ternavasio 7, Fazari 7; P. Valvassura 7, Perversi 7, Bolla 6.5 (71° Stalitari 6.5), Trimboli 7, D. Valvassura 7. Allenatore: Paolo Aime.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia ko a Cervere addio ai play off?

Cervere 4
Cortemilia 0
Cervere. Finiscono sul campo di Cervere le ambizioni del Cortemilia di agganciare i play off. I gialloverdi tornano a casa con quattro reti nel sacco, subite contro un avversario diretto nella lotta per i primi posti e quindi con una sconfitta che pesa il doppio.

A mitigare la delusione le attenuanti per le assenze di cinque titolari, a partire dal trio della difesa composto da Prete, Bogliolo e Ceretti, tutti infortunati, per arrivare a Rapalino e Giordano mentre Tibaldi è in campo in condizioni menomate ed è costretto a lasciare all'inizio della ripresa.

I cortemiliesi reggono bene il confronto per la prima mezz'ora durante la quale sono loro ad avere le uniche occasioni da gol; al 10° è perfetto l'assist di Kelepov per Del Piano che solo davanti a Milanese si fa ribattere per ben due volte la conclusione prima che Fontana butti fuori a porta vuota.

Sempre sull'asse Kelepov - Del Piano nasce, al 15°, la seconda palla gol con l'estremo cuneese ancora protagonista. Il Cervere dimo-

stra buona solidità difensiva e grande cinismo: al 28° Meister commette fallo in area ed i padroni di casa passano su rigore; il tempo di riordinare le idee ed il "Corte" subisce il 2 a 0, al 29°, su punizione. Due tiri, due gol con il terzo che arriva, al 45°, con una conclusione di Dalmaso in netto fuorigioco.

Nella ripresa il Cervere fa accademia per la gioia dei suoi numerosissimi tifosi, mentre palese è la delusione dei cortemiliesi che vedono la squadra subire, al 20°, il gol del definitivo 4 a 0.

Delusione a fine gara nello spogliatoio gialloverde. "Solo un miracolo può farci rientrare in corsa per i play off" - sottolinea mister Del Piano che ora spera di recuperare gli infortunati e giocarsi le ultime carte, senza assilli, in tranquillità e con la speranza che gli altri commettano qualche passo falso.

Formazione e pagine Cortemilia: Roveta 5.5; Merenda 6, Meister 5; Tibaldi 5 848° Tonti 6), Farchica 6, Ferrino 6; Fontana 6, Del piano 6, Chinazzo 5 (60° Patrone 6), Bogliacino 5 (55° Bergamasco 6), Kelepov 6. Allenatore: M. Del Piano.

w.g.

Partecipazioni per Stefano Ivaldi sportive e non alle pagine 12 e 13

Calcio 2ª categoria

Errori del Villafranca il Bistagno ne approfitta

Bistagno 0
Cassine 0
(recupero) ***

Bistagno 3
Pro Villafranca 1
Bistagno. Tutto facile per i bistagnesi contro il Villafranca, concorrente di centro classifica che, prima del match, inseguiva i granata ad un punto.

Il Bistagno ha preso di petto la partita ed al 5º, grazie a Monasteri, abile a sfruttare un assist di Maio, ma ancora di più l'uscita a vuoto di Gamba, ha portato in vantaggio la sua squadra. Dopo il gol l'undici di Gai ha rallentato il ritmo e la partita non ha avuto grossi sussulti anche per la incapacità degli ospiti di proporre almeno una azione degna d'essere annotata sul taccuino. Con un monotono tran tran si è arrivati al 45º quando il Bistagno ha costruito la più bella azione della partita con Dotta abile nell'incunearsi tra le maglie della difesa astigiana per poi servire un delizioso assist a Channouf che ha battuto Gamba in uscita, anche in questo caso piuttosto farraginoso. Nella ripresa il Villafranca impegna, al 20º, per la prima volta Cipolla, autore di un ottimo intervento sull'ex

Trincherò ed è poi lo stesso Trincherò che, al 27º, su rigore concesso con generosità dall'arbitro, trafigge la sua ex squadra. Sul 2 a 1 la partita si riapre, ma al Villafranca manca la profondità mentre i granata sfruttano ancora una volta le incertezze difensive dell'avversario per chiudere definitivamente il match, al 43º, grazie ad un colpo di testa di De Masi sulla pennellata di Maio. Un 3 a 1 specchio fedele di un match non esaltante, vissuto sugli episodi e sugli errori del portiere ospite Gamba che ha dato una mano agli avversari. Per il dirigente Laura Capello un successo che serve per tenere accesa una piccolissima speranza di play off: "Avevamo giocato molto meglio con la Sorgente, ed abbiamo perso, con il Villafranca siamo stati meno bravi ed abbiamo facilmente vinto. Il calcio è anche questo ed in fondo va bene così".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6.5; Raimondo 6.5, Pegorin 6.5; Jadhari 6.5, Levo 7, Cortesogno 6.5 (53º Moumna 6.5); Dotta 7, Monasteri 6.5, Channouf 6.5 (59º De Masi 6.5), Maio 7, Seminara 6.5 (78º Adorno sv).

w.g.

Calcio 2ª categoria

Bubbio in gran forma due partite, sei punti

Bubbio 2
Pro Villafranca 0

Bubbio 2
Mombercelli 0
Bubbio. Mercoledì 16 marzo si è giocato il recupero interno contro la Pro Villafranca che ha visto tornare alla vittoria il Bubbio con un 2-0 finale. A decidere questo impegno serale è stato Argiolas con due reti, rispettivamente segnate al 28º ed al 48º. È stata una partita non molto spettacolare, ma con i biancoazzurri più cinici e concentrati rispetto agli avversari apparsi piuttosto nervosi come afferma mister Bodrito: "Abbiamo giocato meno bene rispetto alla partita contro la Calamandrana, ma siamo stati attenti. Loro, in fondo, non hanno fatto grandi cose e la vittoria è meritata".

Identico risultato quello che ha deciso la sfida, sempre casalinga, di domenica 20 contro il Mombercelli, fanalino di coda, ben messo in campo da creare qualche problema al Bubbio. E infatti Manca, nel 1º tempo, a correre maggiori rischi: compiendo una gran parata su un tiro di Musso al 20º e a respingere, coi pugni, una punizione di Bussolino al 36º. Nel 2º tempo gli ospiti cala-

no mentre i kaimani crescono e al 53º vanno in vantaggio con il solito Argiolas. Il Mombercelli ha un intermezzo con Ventrone che al 60º sfiora la traversa, ma il Bubbio convince di più e al 70º trova il raddoppio con un eurogol di Comparelli.

I biancoazzurri con questa vittoria si portano a 21 punti e in una zona tranquilla. Su quest'ultima partita il presidente Beppe Pesce ha dichiarato: "Non siamo stati molto brillanti, dal punto di vista del gioco, però ci consoliamo che abbiamo vinto ed è questo, alla fine, che conta".

Formazione e pagelle Bubbio - Pro Villafranca: Manca 6, Brondolo 6.5, Marchelli 7, Morielli 6.5, Passalacqua 7, Marciano 6.5, Scavino 6.5, Cirio Mario 7, Parodi 7 (88º Pagani s.v.), Cavanna 6.5 (87º Comparelli s.v.), Argiolas 7.5 (79º Cirio Luigi 6.5).

Formazione e pagelle Bubbio - Mombercelli: Manca 6.5, Brondolo 6, Marchelli 6, Morielli 6, Comparelli 6.5, Marciano 6, Scavino 6, Passalacqua 6 (62º Cirio Mario 6), Parodi 6, Cavanna 6 (75º Pagani 6), Argiolas 6.5 (87º Cirio Luigi s.v.). Allenatore: Bodrito Roberto.

Calcio 2ª categoria

Al Calamandrana il derby espugnato il "Bersano"

Mercoledì 16/3/05
Rivalta 2
Calamandrana 2

Deludente prestazione della Calamandrana, che non va oltre il pareggio sul terreno del Rivalta. Per gli uomini di mister Borgatti, si tratta di un punto inaspettato e dunque preziosissimo, come dice lo stesso tecnico, sempre sincero nelle sue esternazioni: "Non pensavo potissimo fare punti. Invece, abbiamo giocato davvero bene. Speriamo che duri". Per mister Berta, invece, anche il corollario di un'espulsione per proteste che ha completato la sua giornata nera.

Domenica 20/3/05
Nicese 0
Calamandrana 3

Dopo il mezzo passo falso di Rivalta, la Calamandrana riprende il passo giusto, espugnando il "Tonino Bersano" con un punteggio che non ammette repliche. La supremazia dei grigiorossi è netta fin dalle prime battute, anche se per sbloccare il risultato ci sono voluti trentacinque minu-

ti. Tanti ne erano passati, infatti, quando Dogliotti, con una splendida azione, forniva a Genzano la palla buona per battere il portiere nicese. Il primo tempo si chiudeva sull'1-0, ma col portiere grigiorosso Giacobbe pressoché inoperoso. Anche nella ripresa, l'estremo calamandrana si è dovuto accontentare di sbrigare l'ordinaria amministrazione mentre i suoi compagni si accontentavano di gestire l'1-0 senza troppo forzare. Solo nel finale, la Calamandrana decideva di affondare i colpi, e passava altre due volte: al 79º con Sala, da poco entrato al posto di Dogliotti, e al 90º con una azione corale finalizzata da capitano Mirko Siri, che suggellava col gol una ottima prestazione personale.

Formazione e pagelle Calamandrana: Giacobbe 6.5 - Lovisolò 6.5, Giovine 7, A.Berta 6.5, Mondo 6.5 - Siri 7, Capocchiano 7, Mezzanotte 6, T.Genzano 7 - D.Gai 6.5 (65º S.Gai 6.5), Dogliotti 7 (73º Sala 6.5). Allenatore: D. Berta.

Basket serie D

Per l'Acqui basket sconfitta a fil di sirena

Acqui Basket 59
Bjç Andromeda Casale 62
(12-11; 27-34; 46-52)

Acqui Terme. "Noi meritavamo di vincere, ma forse l'Acqui non meritava di perdere". La frase, che si presta molto bene a fotografare l'andamento del derby tra Acqui e Casale, andato in scena domenica a Mombarone, è del tecnico casalese, Lino Cattadori. Ammissioni che vanno ben oltre la prassi decubertiniana di concedere agli avversari l'onore delle armi: Casale, questo successo se lo è dovuto sudare. Tutto questo, nonostante l'Acqui Basket fosse, per una volta, in regime di totale autogestione, per l'assenza di coach Fabio Bertero (che tornerà al suo posto già dalla prossima partita). Sin dalla palla a due, i termali hanno provato a portare la gara sul loro terreno, quello della difesa, cercando di tenere il punteggio più basso possibile. L'operazione è andata a buon fine nel primo quarto, che Acqui ha chiuso avanti 12-11. Nel secondo, però, l'Andromeda ha selezionato meglio le sue opzioni di tiro, e si è portata avanti 34-27. L'Acqui è stato bravo a non molare nel terzo quarto, trovando poi la forza di attaccare nell'ultimo periodo. Il quarto quarto è stato un'altalena di emozioni: Acqui pareggia, poi torna avanti di due 56-54. Casale torna sotto, e a 40" dalla fine le squadre erano sul 59 pari. A questo punto, a decidere la partita, è stata probabilmente la paura di vincere degli acquesi: la Bjç realizza un "libero", andando 60-59, ma l'Acqui, con 24" da giocare, si trova in mano la palla della potenziale vittoria; si tratta solo di sfruttare bene il tempo e andare a segno con pochi secondi da giocare. Ma palloni come questo, quando non si vince da molte gare, pesano come piombo. Acqui spreca, consegnando palla a Casale, che va a segno, mentre il tiro della disperazione, scocca-

to a fil di sirena, si spegne a poca distanza dal ferro. Ad esprimere il rammarico acquese, in assenza di Bertero, ci pensa Piero Spotti: "Ancora una volta, ci è andata male. Abbiamo giocato alla pari con loro, ma non abbiamo saputo gestire a dovere le palle decisive. Purtroppo è tutto l'anno che la sfortunata condizione il nostro campionato: non dimentichiamo che se ci troviamo in difficoltà è anche per l'infortunio che ha colpito Angelieri in avvio di torneo. Da allora i risultati non sono più arrivati, ma la partita con Casale insegna che non dobbiamo mollare. Restano i playoff, ed è per questo appuntamento che ci stiamo preparando. Nella salvezza ci crediamo ancora".

Acqui Basket: Pronzati 8, Spotti 18, Visconti 10, Garrone, Morino 10, Ferrari 2, De Alessandri 6, Ribaldone 5.

M.Pr.

Camper Club La Granda

Acqui Terme. Per il mese di aprile il Camper Club La Granda propone una serie di raduni d'indubbio interesse. Tra questi citiamo quello che interesserà la nostra città nei giorni 15, 16 e 17 aprile. "Dalle Terme, alla Cultura al... Brachetto", questo il tema del raduno. Il programma prevede visite a pagamento con guide professionali alla città romana di Acqui Terme. Al sabato intrattenimento musicale al Palafeste dove sarà possibile ascoltare musica e scatenarsi nei balli preferiti con Beppe e Patrizia. Per la domenica sono previste due gite in bicicletta con differenti percorsi (uno più breve per tutti ed uno più impegnativo) attraverso piste che portano ad ammirare la zona delle Terme, del Bormida e del fiume Erro con ristoro a metà percorso.

Calcio giovanile Acqui

JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

Acqui 2
Alessandria 0

Grande prestazione della Juniores di Marco Bisio che al cospetto della capolista Alessandria ha vinto meritatamente per 2-0. Prestazione eccelsa di tutto il collettivo. La partita è stata intensa e tirata fino all'ultimo come dimostrano anche le cinque espulsioni (tre per gli alessandrini, due in casa termale). Le reti portano la firma di Barone e Sraidi.

Formazione: Bobbio, Gozzi, Ostanel, Scorrano A., Channouf, Sraidi, Ferraris (Garbero), Montrucchio, Barone (Obradovic), Torchietto, Pirrone (Ladislao). A disposizione: Ameglio, Bianco, Bottero D., Gallizzi.

ALLIEVI provinciali '88-'89
Pgs Masio Don Bosco 2
Acqui 7

Bella affermazione degli Allievi di Massimo Robiglio che hanno riscattato la prestazione parzialmente deludente di domenica scorsa contro l'Arquatese, andando a vincere 7-2 a Masio. Dopo essere passati in svantaggio in apertura di gara, i bianchi hanno gradatamente incominciato a macinare gioco dilagando poi nella ripresa. Le reti portano la firma di De Bernarini, Astengo, Mollero, Fachino, Bricola e Leveratto (2).

Formazione: Giacobbe M., Valentini A. (Ghione F.), Bottero U., De Bernardi (Ravera S.), Cossu, Scorrano M., Faraci (Dumitru A.), Leveratto, Mollero (Varano), Bricola, Astengo (Fachino).

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91

Orti Alessandria 1
Acqui 2

Sofferta, ma meritata vittoria per i Giovanissimi provinciali A di Gianluca Cabella che hanno espugnato il campo degli Orti AL con il punteggio di 2-1. Vittoria importantissima, in quella che era probabilmente la trasferta più difficile del girone di ritorno. Le reti del successo portano la firma di Gottardo e Giribaldi (poi espulso).

Formazione: Boccaccio, Viotti, Piana, Balla L., Carbone, Pietrosanti, Guazzo (Battiloro E.), Bilello, Gottardo (Sragno), Giribaldi, Longo (Sartore).

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91

Acqui 0
Arquatese 5

Ancora una battuta di arretrato per i Giovanissimi provinciali B di Davide Mirabella che non sono riusciti ad arginare l'Arquatese nel match disputato sabato a Rivalta Bormida. La squadra ha, purtroppo, dimostrato ancora una volta notevoli limiti tecnici e caratteriali.

Formazione: Dotta (Parodi R.), Comucci, Pastorino F. (Borello F.), Garbarino M., Viazzo, Corolla (Fameli), Garrone (Dumitru S.), Dogliero, Guxho (Tabano), Foglino, Mura.

ESORDIENTI '92 A

Aurora Alessandria 1
Acqui 4

Bella vittoria esterna nella prima partita dei play off per gli Esordienti A di Valerio Cirelli che hanno battuto l'Aurora Alessandria con il netto punteggio di 4-1. Nonostante un arbitraggio a senso unico a favore dei padroni di casa, i bianchi, hanno legittimato un successo che non è mai stato in discussione. Le reti della vittoria sono state realizzate da D'Agostino S. Ivaldi P., Scaglione e Alberti.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Scaglione, Perelli, Bistolfi, Anania, Guglieri, Palazzi, Favelli, Alberti, D'Agostino S., Daniele, Maio, Valentini I., Molan, Ivaldi P.

ESORDIENTI '92 B

Acqui 4
Aurora Alessandria 1

Secondo successo su altrettanti incontri per gli Esordienti B di Roberto Bertin nella fase primaverile del campionato. Contro l'Aurora B dell'ex tecnico acquese Mariani, i bianchi hanno chiuso la contesa già nei primi due tempi grazie alle realizzazioni di Merlo L., Borello G. (2) e Alberti. Bella prestazione di tutto il collettivo che è apparso in netta crescita.

Convocati: Barisione F., Virgilio, Parodi M., Roveta, Borello G., Belzer, Moretti A., Ravera P., Munzi, Baldizzone L., Ottonello, Alberti, Merlo L.

ESORDIENTI '93

Novese 1
Acqui 1

Risultato di parità per gli Esordienti '93 di Strato Landolfi che a Novi Ligure hanno concluso la sfida sull'1-1 grazie alla realizzazione di Barletto. Non è stata sicuramente la migliore partita dell'Acqui anche se c'è da registrare una direzione di gara infelice del dirigente arbitro di casa che ha condizionato l'esito dell'incontro.

Convocati: Barisione S., Barletto, Bongiovanni, Conte, Cordara R., Galone, Giaretti, Griffi, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder, Trincherò, Tudisco.

PULCINI '94

S.G. Due Valli S. Rapetti 0
Acqui 3

Prestazione positiva all'esordio nella seconda parte del campionato per i Pulcini di Luciano Griffi che confermano la loro imbattibilità andando a vincere a Silvano d'Orba contro i locali. Le reti portano la firma di D'Agostino C. e Cugno (2). La differenza dei valori in campo è stata notevole e la vittoria dei bianchi non è mai stata in discussione.

Convocati: Summa, Dagna, Moretti A., Cugno, D'Agostino C., Rinaldi, Della Pace, Pesce, Righini, Chiarlo F., Caselli A., Forte, Giuliano, Lombardi, Roffredo S.

PULCINI '95 e PULCINI '96 A:

turno di riposo.
PULCINI '96 B

Mado 1
Acqui 7

Tutto facile per i Pulcini '96 di Mulas e Rapetti che hanno vinto senza difficoltà a Valenza contro il Mado con il netto punteggio di 7-1. Troppo il divario in campo tra le due squadre; i bianchi hanno dominato nettamente la partita dimostrandosi superiori sotto ogni profilo. Le reti portano la firma di La Cara (4), Tobia (2) e Bosso.

Convocati: Bosso, Baio, Baldizzone D., Chiarlo A.M., Dappino, La Cara, Merlo D., Porta, Socchi, Tobia.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Acqui - Libarna, giocata mercoledì 23 all'Ottolenghi; Acqui - Derthona, mercoledì 30 marzo ore 20.30, campo Ottolenghi. **Allievi provinciali:** Acqui - Cassine, domenica 3 aprile ore 10, campo Ottolenghi. **Giovanissimi provinciali A:** Acqui - Derthona C.G., sabato 2 aprile ore 15.30, campo Ottolenghi. **Giovanissimi provinciali B:** Aurora Alessandria - Acqui, domenica 3 ore 10.30, campo Alessandria. **Esordienti '92 B:** Audax Orione - Acqui, sabato 2 ore 16.15, campo Tortona. **Esordienti '93:** Acqui - Aurora Alessandria, sabato 2 ore 16.30, campo Mombarone. **Pulcini '94:** Acqui - Aurora Alessandria, sabato 2 ore 15.30, campo Rivalta Bormida. **Pulcini '95:** Dehon - Acqui, sabato 2 ore 16, campo Spinetta Marengo. **Pulcini '96 A:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 2 ore 16, campo Alessandria. **Pulcini '96 B:** Ovada - Acqui, domenica 3 ore 10.30, campo Ovada.

Classifiche basket

Serie D Maschile girone A

Classifica: Lauretana Biella 46, Fb Basket Club Trecate 42, Old Blacks Vercelli 36, G.S. Borgosesia 30, Tubor Verbania Basket 28, Borgomanero Basket Giov 28, Scaman Pall.Eporedia 24, Nuova Assist.Coop.Soc. 24, Bc Castelnuovo Scriveria 22, Esatron B. Borgo Ticino 20, Basket Junior Club 20, So.C.E.A. Pall.Montalto 16, Vigliano Basket Team 16, Pallacanestro 1986 Asti 14, E.C.S. Basket 12, **Acqui Basket 98 4.**

Promozione Maschile girone C

Classifica: B.C. Castellazzo 34, Frog Sport 30, Co.Ver Basket Valenza 30, Monferrato Basket 24, Amat.Basket Castelnuovo 22, Basket 86 Orbassano 22, Tecpool Cb Team Basket 20, Omega Pall. Asti 20, **Villa Scati Basket** 18, A.S. Alter 82 18, Spinetta Basket 2003 18, Victoria Pall. Torino 16, Alber Team 14, Barracuda Basket 8, Ass.Nuova P. Nichelino 4, Astense 2000 2.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '95-'96
La Sorgente 3
Mado 0

Con un'ottima prestazione i giovani sorgentini di mister Bonfante hanno meritatamente battuto la vivace formazione del Mado con tre reti di ottima fattura su azione di Pavanello, Giordano e Masieri.

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Visconti, Masieri, Manto, Mantelli, Pavanello, Zarri, Giordano, Martino, Paruccini.

PULCINI misti '94-'95 a sette Orti 1

La Sorgente 7
Bella prestazione dei piccoli di mister Ferraro che hanno terminato la gara con una golead, frutto di determinazione e bel gioco. La parte del leone spetta al bomber Astengo, autore di ben 4 reti, ma non sono stati da meno Labonari con una bella doppietta e Reggio.

Formazione: Consonni, Erbabona, D'Emilio, Barisone, Antonucci, Comucci, Astengo, D'Onofrio, Gaglione, Laborai, Panaro, Reggio.

ESORDIENTI La Sorgente 2

Fulvius Samp 1
Bellissima prestazione per gli Esordienti di mister Oliva contro la formazione valenzana.

Partono subito forte gli ospiti che mettevano in difficoltà i sorgentini con calci lunghi per gli attaccanti, ma la retroguardia locale chiudeva bene tutti i varchi. Nella ripresa i gialloblù cominciavano a macinare gioco con un buon possesso palla e ottime triangolazioni passando meritatamente in vantaggio con Caffa.

Nel terzo tempo la Fulvius otteneva il pareggio su azione di calcio d'angolo. Subito il gol i sorgentini riprendevano le redini del gioco avanzando il baricentro e chiudendo gli avversari nella loro metà campo portandosi meritatamente in vantaggio ancora con Caffa.

Convocati: Gallo, Pari, Ciarmoli, Gallizzi, Ghio, Grotteria, Lo Cascio, Gamalero, Gotta, Lafi, Caffa, Moretti, Rapetti, Nanfara, Barbasso.

GIOVANISSIMI regionali fascia B '91 La Sorgente 1
Chieri 2

Battuta d'arresto per i ragazzi termali che hanno giocato una gara sottotono non riuscendo quasi mai ad entrare in partita. A parziale scusante, un clamoroso errore del direttore di gara che ha convalidato la prima rete del Chieri senza che la palla varcasse la riga bianca. I termali riuscivano a pareggiare con Zunino ma nel 2° tempo un gran gol del Chieri sanciva il risultato finale.

Formazione: Roci, Boffa, Gregucci, Lanzavecchia, Cipolla (Rocchi), Ghione, D'Andria, Erba (Cazzuli), Valente, De Bernardi, Zunino. A disposizione: Scianca, Caffa.

GIOVANISSIMI regionali '90-'91
Victoria Ivest 2
La Sorgente 0

Su uno dei campi più brutti del Piemonte, i sorgentini lasciano i 3 punti ai padroni di casa del Victoria Ivest, squadra modesta, che per vincere non ha fatto nient'altro che approfittare di due errori difensivi, senza i quali i termali avrebbero potuto portare a casa un meritato pareggio. Sconfitta a parte, mister Allievi a fine gara era soddisfatto dell'impegno di chi è sceso in campo.

Formazione: Lafi, Alemanno, Rocchi, Serio, La Rocca,

Raineri, Grattarola, Trevisiol, Giaccherio, Piovano, Scianca, Cazzuli, Gallione.

ALLIEVI Monferrato 1
La Sorgente 7

Dopo un avvio in sordina, i sorgentini, passati in vantaggio con Gotta, chiudevano la prima frazione sul 4-0 grazie alle reti di Bayoud, Manfrotto e Puppo. Nella ripresa era Maggio che portava a 5 le reti seguito da Ricci e ancora Gotta. Sul finire di gara gli ospiti siglavano la rete della bandiera.

Formazione: Ghiazza (De Rosa), Cignacco, Carozzi (Levo), Gotta, Griffo (Comune), Canepa, Ricci (Allkanyari), Manfrotto (Cocito), Puppo, Bayoud, Maggio.

TORNEI DI PASQUA
Si svolgeranno sui campi di via Po i tornei di Pasqua per le categorie Esordienti '92-'93 e Pulcini '94-'95.

Sabato 26 marzo, per la categoria Esordienti, scenderanno in campo le squadre de La Sorgente, S. Domenico Savio, ValleStura, Virtus Bagnella, Calamandranese, Europa; al mattino per le qualificazioni divise in due triangolari. Al pomeriggio le finali 5°-6°, 3°-4°, 1°-2° posto, a seguire ricche premiazioni.

Lunedì 28 marzo sarà la volta dei Pulcini che giocheranno a 11 giocatori con lo stesso regolamento degli Esordienti.

Si incontreranno: La Sorgente, D'Albertis 94, D'Albertis '95, Pozzolese e Voluntas Nizza.

I Pulcini '95 e la Scuola Calcio '97-'98 parteciperanno al torneo di Silvano d'Orba "Memorial Rapetti", sabato 26 marzo; mentre i Giovanissimi '91 parteciperanno al torneo in Spagna da giovedì 24 a lunedì 28 marzo.

Giovanile Cassine

PICCOLI AMICI '97-'98-'99 Cassine 2
Don Bosco 7
amichevole

I piccoli calciatori del Cassine non riescono a sconfiggere la loro "bestia nera".

Nella prima uscita dopo la sosta natalizia subiscono una sonora sconfitta attenuata dalle due reti di La Rocca. Nota positiva l'esordio stagionale per Malvicino e Rossini due calciatori classe 1999.

Formazione: Garrone, Beccati, Moretti, Prigione, Sigolo, Rossini, La Rocca, Malvicino. Allenatori: Palmeri, Rossini.

PULCINI '94-'95-'96 a nove Cassine 1

Olimpia 1
Bellissima prova dei Pulcini di mister Tinazzo che, alla loro prima uscita a nove, si sono travati di fronte la fortissima compagine dell'Olimpia. Dopo essere passati in vantaggio con la rete di La Rocca e aver controllato la partita, hanno subito la rete del pareggio a tempo praticamente scaduto.

Formazione: Festucco, Anfossi, Caccia, Canu, Costanzo, De Gregorio, De Stefani, Fortino, Iuliano, La Rocca, Morbelli, Ragazzo, Caruso. Allenatore: Tinazzo.

ESORDIENTI '92-'93 Cassine 0

Arquatese 5
Malgrado il forte passivo i ragazzi grigio-blu si sono comportati egregiamente, venendo puniti però ad ogni loro piccolo errore difensivo. La compagine casalinga ha proposto delle buone trame di gioco facendo intravedere progressi e l'ottimo lavoro dei mister.

Formazione: Gagliano, Branduardi, Caviglia, De Vincenzi, Garrone, Gilardenghi, Lo Brutto, Lupi, Perosino,

Martino, Stoimenowoski, Moscoso, Cavas. Allenatori: Seminara, Marchegiani.

GIOVANISSIMI '90-'91 Fulvius Samp 4

Cassine 1
Dopo un primo tempo equilibrato, chiusosi sul risultato di 1-1 grazie alla stupenda rete in semi-rovesciata di Lo Monaco, che pareggiava il vantaggio iniziale dei padroni di casa, nel secondo tempo gli ospiti, subita la rete dello svantaggio, si gettavano in attacco nel disperato tentativo di pareggiare.

Dopo aver sbagliato clamorosamente la rete del pareggio con Galliano, i grigio-blu subivano due reti in contropiede.

Formazione: Ruggero, Ravotto, Macchia, Alexandru, Toma, Mei, Lo Monaco, Fior, Modonesi, Seminara, Leone, Galliano, Leone, Laguzzi, Forciniti. Allenatori: Zarola, Iemini.

ALLIEVI '88-'89 Cassine 0

Asca Casacermelli G. 4
Forse una delle migliori partite dell'undici cassinese che paga a caro prezzo le troppe assenze e gli errori difensivi.

Dopo un inizio di gara equilibrato chiusosi sullo 0-0, i locali subivano la rete dello svantaggio al primo assalto della ripresa.

Malgrado ciò i ragazzi di mister Ravetti-Fusetto sfoggiavano un calcio di ottima levatura ma l'impossibilità di effettuare cambi, a seguito di una rosa ridotta, hanno dato origine al crollo nel finale causa del passivo troppo pesante.

Formazione: Mughetti, Landolfi, Cordara, Guerrina, Toma, Lequio, Diotti, Stella, Barbasso, Ceroni, Mei. Allenatori: Fusetto, Ravetti.

Foto storiche del balôn



Nelle sue attente ed approfondite ricerche, il dottor Nino Piana non solo analizza il mondo della palla a pugno attraverso le gesta dei grandi campioni ma, spesso e volentieri, "divaga" su aspetti folcloristici, raccontando le gesta di personaggi che hanno fatto la storia di questo sport fuori dal rettangolo di gioco.

La fotografia che pubblichiamo questa settimana, probabilmente è stata scattata allo sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo, alla metà degli anni Settanta. Erano gli anni delle ultime scommesse ed i "batôr" erano l'anello di congiunzione tra uno scommettitore e l'altro. Indimenticabili le "litanie" in dialetto langarolo e ligure -

"Au giò Bertola"; "al dog' fôra ai sett"; "al pii metò e metò", "queindès Berruti" - gridate durante il gioco. Non era facile essere "batôr", servivano doti di furbizia, intelligenza, onestà ed un colpo d'occhio straordinario per "legare" le parti pronte alla scommessa che manifestavano le loro intenzioni sventolando i biglietti da dieci, cinquanta e centomila lire.

Nella foto si riconoscono, da sinistra, "Nava" Parodi, acquese, che per anni ha frequentato gli sferisteri al seguito dei più grandi campioni, poi il celebre Porello di Alba, più famoso di tanti giocatori, mentre sconosciuto è il terzo "batôr"

w.g.

Pallapugno

Coppa Italia Sprint si gioca ad Imperia

Domani, sabato 26 marzo, si apre ufficialmente, nel nuovo e funzionale sferisterio dei Piani di Imperia, la stagione della pallapugno. Si parte con la coppa Italia, giocata con la collaudata formula "sprint" che tanto successo ha avuto nelle passate edizioni. Due giorni - oltre a sabato, il lunedì di pasqua - con le dieci formazioni di serie A in campo più due di B, la Taggese e la Benese, che si contenderanno il primo titolo della stagione. Sabato, primo giorno di gare, saranno organizzati una serie di eventi collaterali predisposti dall'ufficio stampa della Federazione e sarà in funzione il servizio di ristoro per chi vorrà seguire tutte le sfide senza lasciare lo sferisterio.

L'occasione è per vedere all'opera, dopo la lunga pausa invernale, le rinnovate squadre di serie A, tra queste le neo promosse Pro Spigno e Canalese, la Santostefanese, ed i campioni d'Italia della Subalcuneo. Una coppa Italia che non ha favoriti, ma è aperta a qualsiasi risultato; in passato, solo a Sciorella

riuscì l'accoppiata tra coppa e scudetto

Il programma prevede l'inizio delle gare il sabato alle 9,30. Quattro gironi da quattro squadre cadauno con partite al meglio dei cinque giochi, senza vantaggi sul 40 pari. Si qualificheranno alla fase successive le prime di ogni girone. Le semifinali si disputeranno il lunedì di Pasqua con inizio alle 13,30. Per le semifinali e le finali si andrà ai sei giochi sempre senza vantaggi sul 40 pari. La giornata si chiuderà con la finale per il terzo e quarto posto e poi con la finalissima.

A margine della coppa Italia, si terrà un primo informale Consiglio Federale, durante il quale verrà presentato il progetto di programma della nuovo direttivo.

L'inizio del campionato di serie A, che si ritornerà a disputare con la formula "Bresciano" dopo le fallimentari innovazioni proposte nella passata stagione, è confermato per il 2 e 3 di aprile. Nei prossimi giorni sarà ufficializzato il calendario. w.g.

Pallapugno

Enrico Costa nuovo presidente succede a Franco Piccinelli

Alba. La Federazione Italiana di palla a Pugno ha un nuovo presidente. È l'avvocato Enrico Costa e succede al dottor Franco Piccinelli che per ben sedici anni ha retto le sorti della federazione di via Legano a Torino. Nato a Cuneo, il 29 novembre del '69, Costa abita a Mondovì dove svolge la professione ed è consigliere alla regione Piemonte.

Il nuovo presidente è stato fortemente voluto dalla Lega delle Società ed ha prevalso con largo margine sull'altro candidato, Bruno Cravanzola, ex responsabile dell'associazione arbitri di palla a pugno. Commovente il discorso d'apertura all'assemblea da parte del presidente uscente Gianfranco Piccinelli che ha ritirato la sua candidatura pochi minuti prima delle elezioni. Una scelta dettata dall'impossibilità di guidare con la stessa disponibilità degli anni passati la Federazione. Accettata all'unanimità la proposta del neo eletto presidente di nominare il dottor Piccinelli presidente onorario della F.I.P.a.P.

Il rinnovo del consiglio federale ha poi riservato non poche sorprese, in primis l'esclusione dell'avvocato Pino Nuvolone, personaggio storico del gruppo dirigenziale, poi quella "burocratica" di Massimo Donzella, dell'acquese Piero Galliano, Enrico gallina

e Nicola Falciola esclusi per irregolarità nella presentazione delle candidature. Una esclusione che ha suscitato non poche polemiche e, rischia di intorbidire le acque ancor prima che il nuovo presidente presenti il suo progetto.

Del nuovo consiglio fa parte un solo rappresentante della valle Bormida ed è il cortemiliese Piero Carena.

Il nuovo Consiglio Federale F.I. P. a P.

Presidente Onorario. Dottor Gianfranco Piccinelli. *Presidente:* Avvocato Enrico Costa. *Consiglieri:* Stefano Dho, Pietro Olivieri, Piero Carena, Mauro Belleri, Beppe Corino, Rinaldo Muratore, Onorato Lingua. *In rappresentanza dei*



Enrico Costa

giocatori: Mariano Papone e Flavio Dotta. *In rappresentanza dei direttori tecnici:* Domenico Raimondo. *In rappresentanza degli arbitri:* Piero Marrello.

Calendario C.A.I. Acqui Terme

ESCURSIONISMO

10 aprile - Giro delle Cinque Torri. 8 maggio - Vara inf. - monte Rama - monte Argentea. 22 maggio - l'Anello del monte Faiè (Lago Maggiore). 11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini. 26 giugno - Monte Frisson (2637 m). 17 luglio - Monte Thabor (3181 m). 31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti. 27 - 28 agosto - Rocca la Meja (2831 m). 4 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino. 11 settembre - Mont Taou Blanc (83438 m). 25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira). 9 ottobre - Monte Chaberton (3136 m). 30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra. 13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri. 11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.

Altri appuntamenti: 25 marzo - serata auguri di Pasqua. La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle 21 alle 23.

Pallapugno

Il calendario di coppa Italia

Girone A: Subalcuneo, Pro Spigno, Maggese.

Girone B: Ricca, Monticellese, Benese.

Girone C: Santostefanese, Canalese, San Leonardo.

Girone D: Imperiese, Albese, Pro Paschese.

Sabato inizio ore 9.30 sferisterio Piani Imperia: Taggese - Pro Spigno; San Leonardo - Canalese; Monticello - Benese; Taggese - Subalcuneo; Canalese - Santostefanese; Benese - Ricca; Subalcuneo - Pro Spigno; Santostefanese - San Leonardo; Ricca - Monticellese.

Sabato inizio ore 10.30 sferisterio "Cianciarego" Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; Albese - Pro Paschese; Pro Paschese - Imperiese.

Semifinali e finali lunedì 28 Sferisterio Piani Imperia.

G.S. Sporting Volley - Serie C femminile

Un'Erbavoglio stratosferica annichilisce la Montaltese

Erbavoglio Acqui Montaltese 3 0
(25-17; 25-12; 26-24)

Acqui Terme. Se l'Erbavoglio continua così, dovremo presto descrivere le sue vittorie senza fare uso di aggettivi: ormai, infatti, li abbiamo quasi finiti.

Straordinario, strabiliante e spettacolare sarebbero i termini più adatti per descrivere il successo riportato dalle ragazze di coach Massimo Lotta sabato sera, a Mombarone, contro la Montaltese, seconda in classifica. Un incontro che per il numero pubblico presente ha avuto un solo difetto: è stato troppo breve.

A ridurne la durata a poco più di un'ora, è stata proprio la manifesta superiorità dell'Erbavoglio di patron Claudio Valnegri: una superiorità a tratti addirittura imbarazzante per le avversarie, e particolarmente evidente nel corso dei primi due set, in cui Acqui ha giocato su livelli siderali, limitando al minimo gli errori, sfruttando la battuta per mettere alla frusta le avversarie, e trovando nell'opposto

Valentina Guidobono un terminale offensivo micidiale, capace anche di non far notare i problemi che per una sera hanno inficiato la prova di Paola Rapetti, debilitata da un virus.

25-17 e 25-12: i primi due set sono volati via in un batter di ciglia. La Montaltese è apparsa annichilita, e solo nel terzo periodo, è sembrata riprendersi un po', riuscendo ad imbastire una reazione, aiutata in questo anche da un lieve aumento nelle percentuali di errore acquisite.

Ne è venuto fuori un set equilibrato, giocato punto a punto fino alla fine, con le due squadre che sono arrivate fin sul 24-24, ma qui è stata ancora l'Erbavoglio a trovare il guizzo giusto, ed in fondo, è giusto così: anche una vittoria per 3-1, per le ragazze di Lotta, sarebbe stata troppo poco rispetto ai loro meriti.

Ora, la classifica parla chiaro: restano solo due le squadre in grado di ambire al primo posto. Alle spalle di Acqui, c'è sempre l'Aedes Novi, distanziata di sei lunghezze. Mentre il giornale era in lavorazione, giovedì

sera a Novi si è svolto lo scontro diretto: appare evidente che un successo di Acqui chiuderebbe la pratica, e questo lo sa bene anche coach Massimo Lotta: "Diciamo che in quella partita ci giocheremo una buona fetta di campionato. Loro potranno nuovamente contare su alcune atlete che erano rimaste a lungo fuori per infortunio, e sarà sicuramente una gara difficile. Speriamo di affrontarla al meglio". Sul 3-0 alla Montaltese, invece, quasi glissa: "Io non mi sbilancio mai, ma direi che abbiamo giocato una buona partita. Ottimi i primi due set, dove abbiamo sbagliato davvero poco. Nel terzo ho notato qualche sbavatura in più."

Chi si sbilancia, eccome, è invece patron Claudio Valnegri: "Abbiamo giocato una grande partita. Una volta tanto, mi sento di poter dire che siamo stati superiori. I nove punti di scarto in classifica, ci stanno tutti".

Erbavoglio Acqui: Gollo, Guidobono, Fuino, Linda Cazzola, Rapetti, Valanzano. Libero: Francabandiera. Coach: Lotta (ass.coach: Fogliano).

G.S. Acqui Volley giovanile

Il G.S. Unipol Under 15 è campione provinciale



male, fino al 3-1 finale che coronava meritatamente il team del GS campione provinciale.

Ulteriori gratificazioni sono poi giunte per Virginia Tardito, premiata come miglior giocatrice e Silvia Talice, miglior attaccante.

Ma ora la stagione per il team è tutt'altro che finita: dalla prossima settimana cominceranno le fasi regionali, mentre ben 9 del-

le 13 saranno di nuovo in campo per la Final Four Under 14.

Infine, ci sono i campionati di Eccellenza dove il GS è in vetta puntando ai play-off per tornare in serie D con un team che schiera capitano Gaglione e Giulia Sciutto, e la 1ª Divisione che naviga nella zona alta della classifica. Infine, il mitico Summer Volley di giugno: il lavoro per le ragazze non mancherà.

Volley

Per Elena Sciutto ancora i regionali

Acqui Terme. Reduce dall'affermazione conseguita con l'Under 15 del G.S. Acqui Volley domenica scorsa a Pozzolo Formigaro, dove le ragazze termali allenate da Ivano Marengo hanno conquistato il titolo provinciale, per Elena Giulia Sciutto è arrivata una doppia chiamata a Torino per la selezione che andrà poi a formare la rappresentativa che difenderà i colori del Piemonte al Trofeo delle Regioni. La giovanissima portacolore del G.S. Acqui Volley infatti, dopo due mesi di pausa della selezione decretati dai vertici regionali della Federvolley, riprende l'avventura tra le più quotate ragazze piemontesi nate nel 1990. A seguire il gruppo, che per l'occasione in seguito ad un'ulteriore ricognizione sul territorio regionale è stato ampliato di una decina di nuovi ingressi, ritorneranno dopo la gestione del Club Piemonte da parte del prof. Moglio tecnico del Lilliput Settimo di B1, i selezionatori Castellucci e Vaneckova, già responsabili del team che nel 2004 ha colto un lusinghiero 3º posto in Puglia. Due le alessandrine che si presenteranno ai raduni del 24 e 29



Elena Giulia Sciutto

marzo, infatti oltre ad Elena Giulia Sciutto solamente Francesca Borromeo del Quattrovalli Alessandria è stata chiamata dai selezionatori. Palpabile la soddisfazione di Silvano Marengo, Presidente del G.S. Acqui Volley: "Dopo il meraviglioso successo ottenuto a livello provinciale con la nostra Under 15, c'è la riconferma di una nostra atleta nel gruppo delle migliori a livello regionale; queste ulteriori chiamate di Elena Giulia stanno a significare che lavoriamo bene".

w.g.

Il G.S. Sporting Volley in Comune

Nella giornata di sabato, 19 marzo, il presidente, lo staff tecnico e tutte le atlete dello Sporting Erbavoglio Volley sono state ricevute in comune dall'Assessore Luca Marengo, che ha rivolto al club i complimenti della città per la conquista della Coppa Piemonte.



G.S. Sporting Volley giovanile

1ª Divisione eccellenza Visgel alimenti surgelati

Campionato fermo per impegni della squadra avversaria, prossimo appuntamento dopo Pasqua.

1ª Divisione Nuova Tirrena - Rombi escavazioni

Domenica 20 marzo l'avversario di turno era il Molare, le ragazze hanno cercato in tutte le maniere di sconfiggere le avversarie più esperte impegnandole in quattro set combattuti e riuscendo più volte a metterle in difficoltà. Ottimo secondo set con rimonta finale dello Sporting che riusciva a portare a casa il set.

Convocate: Boarin E, Brignolo M, Grillo V, Morino A, Reggio V, Reggio S, Tacchella G, Camera L, Cavanna S, Viotti C, F. Repetto. Allenatori: Giusy Petruzzi, Varano R.

Under 14 Jo.Ma Sport

Le ragazze dello Sporting non riescono nell'impresa di sconfiggere lo squadrone del Casale e devono abbandonare i sogni della finale provinciale, accontentandosi del terzo posto. Di positivo rimane il fatto che il rinnovato gruppo Under 14 di partita in partita è cresciuto e fa sperare in un futuro sempre migliore.

Convocate: Boarin E, Brignolo M, Giordano E, Morino A, Reggio S, Reggio V, Tacchella G, Visconti M, Camera L, Cavanna S, Garino S, Gatti B,



La formazione dell'Under 13 femminile.

allenatrice Giusy Petruzzi.

Under 13 Visgel -SL Impianti Elettrici

Sabato 19 lo Sporting affrontava la prima in classifica, Novi Pallavolo, in un incontro molto importante per la classifica, ma in campo era presente solo una squadra. Le ragazze termali hanno dominato nettamente per tutta la partita portando a casa altri tre punti e conquistando la vetta della classifica.

Convocate: Boarin E, Camera L, Cavanna S, Corsico F, Dealessandri G, Garino S, Gatti B, Giordano E, Grillo V, Repetto F, allenatrice Giusy Petruzzi.

Minivolley Arredo Frigo Cold Line

Domenica al Palavola di Alessandria, in una cornice di geni-

tori ed atleti, si è svolta un'altra tappa del circuito provinciale di Minivolley. Le cinque squadre acquisite hanno di nuovo portato a casa punti importanti e soddisfazioni, piazzandosi al terzo, ottavo e undicesimo posto provinciale. Il lavoro svolto dalle allenatrici Daniela e Giusy con il gruppo dei piccolissimi continua a dare i risultati all'altezza della società che con la prima squadra primeggia la serie C.

Under 15

La pausa pasquale non impedisce alle ragazze dell'Under 15 di continuare a giocare, dimostrando voglia e passione verso il loro sport, partecipando al torneo Nazionale di San Miniato a Pisa. Sarà una grande esperienza sia a livello sportivo che umano.

Pozzolo. Le ragazze di Ivano Marengo ce l'hanno fatta a coronare un lavoro durato due anni, e raggiungendo il titolo di Campione Provinciale Under 15. Dalla scorsa stagione lo staff guidato dal tecnico acquese aveva puntato forte su questo gruppo e finalmente i frutti sono arrivati. La final four di domenica scorsa ha espresso il suo verdetto: il più giusto, perché il team bianco-blu è parsa di molto superiore alla seconda classificata, Junior Casale, che dominava la scena dei tornei giovanili da oltre dieci anni. Solo il GS Acqui infatti aveva saputo batterla, nel 1998 (in Under 14). Ora, occorre trasformare quanto si è fatto in un punto di partenza per un'ulteriore crescita del club bianco-blu.

Doveroso, dopo la vittoria, rivolgere ringraziamenti allo staff: da Ivano Marengo, a Marco Scagliola, a Chiara Visconti e Francesca Gotta, ai dirigenti ed ai genitori e agli amici, che mai hanno smesso di incitare le giocatrici.

Il commento del mister a fine giornata rispecchia pienamente la gioia per il grande traguardo raggiunto: "Ci abbiamo creduto cercando questo risultato con tutte le nostre forze. Vincere è sempre bello, ma costruire una vittoria mattone su mattone è ancora più gratificante: è diverso il modo di sentirsi vincenti: metà delle mie ragazze ha iniziato a giocare solo la scorsa stagione, mentre le altre avevano solo un anno di Under 13 alle spalle senza aver fatto neppure il minivolley. Sono ragazze eccezionali, dotate anche di talento, ma è stata la passione per lo sport che le ha aiutato a crescere di giorno in giorno".

La final four

Domenica 20 mattina sul campo di Pozzolo a farla da padrone è stato per primo il pubblico del GS, giunto in massa a seguire le sue atlete per la semifinale contro il PGS Vela. Tamburi, striscioni, e grande tifo per dare supporto alla squadra. La partita non è stata facile: il PGS Vela in avvio ha sorpreso le termali, molto contratte, vincendo il primo set per 25 a 23. Il secondo non partiva meglio per le acquisite che faticavano a prendere il ritmo. In più si facevano sentire anche alcuni acciacchi con Sara Ghignone costretta ad abbandonare il campo già a fine primo set e con Martina Ivaldi in campo con la febbre, sostituita poi dalla Villare. A cambiare la situazione è stato un grande filotto al servizio in salto di Virginia Tardito che riapriva il set portandolo da 7-15 a 14-16. Subito, il team di Marengo riprendeva le redini della gara, che cambiava volto per concludersi 3 a 1 a favore delle termali che si aggiudicavano così l'accesso alla finale.

Di fronte al GS, la solita Junior Casale, già battuta due volte in regular season ma decisa a rifarsi nell'occasione più importante. Ma non c'era storia: le bianco-blu andavano subito 20 a 2 nel primo set con una serie di micidiali servizi della Sciutto, in gran spolvero.

Con un'azzeccata rotazione sotto rete, Casale riusciva a vincere il secondo set, ma qui, emergeva il carattere del gruppo. La Ivaldi nonostante la febbre sciorinava prodezze a muro e in attacco, e il servizio acquese faceva male alla difesa avversaria che dopo un accenno di resistenza fino al 11-12 cedeva nettamente. Da lì in poi la gara è stata un monologo ter-

Classifiche volley

Serie C Femminile girone B

Risultati: Agil Trecate - Junior Mix Euromac 3-0, Cuatto E. Giaveno - Pramotton N. Fenis 3-0, Equipe Piemonte - Aedes Novi 0-3, **Erbavoglio Valbormida** - Montaltese 3-0, Fortitudo - Bellinzago 3-0, Ixfin Rivarolo - Var Bruzolo 3-0, **Plastipol Ovada** - Leo Chieri 3-1.

Classifica: Erbavoglio Valbormida 52; Aedes Novi 46; Cuatto E. Giaveno, Montaltese 43; Fortitudo 42; Equipe Piemonte 33; Pramotton N. Fenis 32; **Plastipol Ovada** 25; Agil Trecate 23; Junior Mix Euromac 19; Bellinzago 17; Leo Chieri 13; Ixfin Rivarolo, Var Bruzolo 10.

Serie C Maschile girone B

Classifica: Sant'Anna 50; **Plastipol Ovada** 46; Mangini Novi 44; Gs Pavia 41; Immob. Sandoli 36; Armani Trecate No, Stella Rivoli 34; Fortitudo N. Elva 28; Crusinallo 26; Ciao Vercelli 21; Arti e Mestieri 15; Trivero 14; Derthona 8; Baires S. Benigno 2.

Prima Divisione Eccellenza Femminile

Classifica: Gs Acqui Pizzaria Napoli, Villanova Volley 37; **Pro Molare** 35; Gavi Volley 28; Pgs Ardors Casale 22; Gs Quattrovalli Al 17; Pgs Vela Alessandria, C.I.T. Novi Pallavolo 14; Cremeria Portici Novi 11; Crisci Volley Pozzolo, **Visgel Surgelati Acqui** 7; Pgs Fortitudo Occimiano 2.

Rally Team 971 "Città di Acqui Terme"

Bobo Benazzo e Francalanci vincono il 32° "Città di Acqui"



Nelle foto dall'alto e da sinistra: Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci festeggiano la vittoria; Furio Giacomelli e Sergio Rossi ottimi secondi; Auto storiche al Rondò; Piazza Italia gremita di folla per il rally.

Acqui Terme. "Finalmente ce l'abbiamo fatta".

Questo il primo commento del driver acquese Bobo Benazzo - che parla anche a nome del co-equipier Giampaolo Francalanci, torinese, da anni sul sedile di destra della Subaru Impresza STI - appena sceso dal tettuccio dell'auto dove era salito per festeggiare la vittoria nel trentaduesimo Rally Team 971 - "Città di Acqui Terme", la prima dopo una lunga serie di piazzamenti.

Poi il classico tuffo tra la folla di suoi tifosi, ai quali "Bobo" dedica la vittoria, prima del commento sulla gara - "Tutto molto, ma molto bello, soprattutto un rally corso in condizioni ottimali davanti ad un pubblico straordinario".

L'inizio è stato avvincente, con un costante equilibrio tra noi e la Renault Clio di Boffa; poi nelle ultime due speciali, dopo la toccata di Boffa nella sesta, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione".

Un successo che rilancia le ambizioni di Benazzo - "Vincere la prima gara di coppa Italia di 1ª e 3ª zona del campionato Piemonte Valle d'Aosta è molto importante anche in prospettiva".

Ora valuteremo con calma quali appuntamenti prediligere; importante era partire con il piede giusto e questa volta ci siamo veramente riusciti".

Un rally straordinario perché, al secondo posto, è approdato un altro acquese, quel Furio Giacomelli, amico rivale di Benazzo, che a bordo della Citroen C2 S, con il navigatore Sergio Rossi, ha tenuto il passo dei vincitori e, dopo l'abbandono di Boffa, è stato l'ultimo a cedere le armi.

L'avvocato Giacomelli è arrivato a 55',32",1 da Benazzo ed ha preceduto di soli quattro centesimi di secondo i coniugi Claudio Banchina Gazi e Tiziana Bianco di Costigliole d'Asi.

Un rally straordinario anche per il successo di pubblico e per la spettacolarità delle prove.

Acqui invasa dai team multicolori, tantissimi tifosi lungo il percorso e, al momento delle premiazioni, Piazza Italia gremita in ogni angolo.

Grazie anche alla splendida giornata di sole si calcola che non meno di diecimila appassionati abbiamo seguito le otto prove speciali.

Tantissima gente anche al parco macchine in zona Bagni dove, sin dalle prime ore del mattino, è iniziata ad affluire quella gente che ha poi traslocato sulle strade delle otto prove speciali.

Ai nastri di partenza centosei equipaggi, quelli che nel pomeriggio di sabato hanno regolarmente superato le verifiche sportive e tecniche tenutesi in zona bagni, i controllori dei documenti dei concorrenti presso l'Hotel Rondò e l'ispezione alle vetture, all'interno del parco termale antistante l'Hotel Regina.

Molte le categorie rappresentate, con otto vetture in classe "supermillesei", quattro N4, sei di classe A7, una in K10, quindici N3, sei nella A6 e otto nella A5 ed ancora sei nella K0, ben venti nella N2, due di A0 e sette N1.

Inoltre, tre vetture di Scudata Omologazione ventuno Auto Storiche che concorrevano per il nuovo trofeo loro riservato, denominato Historical Race Trophy.

Un mix di nuova tecnologia e revival che non ha deluso chi si è sistemato ai bordi della strada, negli spiazzi e sulle rive dei settantacinque chilometri cronometrati per tifare il proprio beniamino.

Da sottolineare che nel corso delle prove speciali e dei trasferimenti nessun incidente ha turbato la corsa anche grazie alla perfetta assistenza predisposta dal comitato organizzatore "Rally Team 971".

Le prove speciali

Bobo con Furio danno spettacolo

PS2 Turpino Km 9,800 ore 11,15

È Bobo Benazzo il più veloce sulla "Turpino" mitica prova del Rally di Sanremo. Impiega 6'53"6 davanti a Boffa staccato di 4"6 e terzo è Giacomelli a 8"4. Quarta piazza per Paolo Amorisco a 14"0 primo di N3, seguito a ruota da Claudio Banchini e Tiziana Bianco su Renault Clio RS. Rovatti è sesto a 15"9 seguito da Bernardelli a 18"2, Bidone a 20"1, Biglino a 20"2 e Scasso-Sanfrancesco a 20"1. Pettenuzzo, esce di strada e termina la sua corsa abbattendo un palo, incolumemente l'equipaggio. Piana Ferraris si impongono ancora tra le OS, mentre nelle storiche sono Mosso-Rocca i più veloci davanti a Parisi-Torlasco a 0"9 e Lanfranchini-Lanfranchini a 4"6.

PS3 Montaldo Km 8,980 ore 11,46

Boffa non accetta di essere scavalcato nell'assoluta e sfoggia la migliore prestazione sulla terza prova, 6'43"2 riprendendo le redini della classifica provvisoria. Secondo è Giacomelli a 4"6, terzo Banchini Giuzzi a 4"9 e primo di gruppo N davanti a Bobo Benazzo a 6"6. Buon inserimento di Bulgarini-Garcia che iniziano a prendere confidenza con la loro Fiat Punto Supermillesei e siglano il quinto tempo a 10"5 dai primi. Ancora una buona prestazione di Amorisco sesto a 11"4 seguito da Biglino a 12"5, Rovatti a 14"2, Bidone a 14"6 e i fratelli Corte su Renault Clio Williams a 16"4.

PS4 Morbello Km 8,380 ore 12,34

Neanche Bobo Benazzo accetta di fare da inseguitore e pareggia i conti nei parziali vincendo in 5'40"9 su Boffa secondo a 9"3, scavalcando nuovamente nella provvisoria. Giacomelli ce la mette tutta ed è terzo a 10"0 seguito a tre decimi da Banchini Giuzzi su Clio gruppo N. Quinto Biglino dopo una buona prestazione

a 12"7 seguito da Rovatti a 12"8, Iraldi a 17"9, Bernardelli a 18"0, Bidone a 18"9 e Toniazio a 18"9.

PS6 Turpino, Km 9,800 ore 16,11

Bobo Benazzo vince la prova impiegando 6'57"1 nonostante le gomme usate, dopo l'assistenza dislocata nel piazzale del "Palladium". In questa prova la vettura numero due di Boffa-Barrera, tocca con l'anteriore nel penultimo tornante ed è costretta al ritiro. Secondo tempo pari merito per Banchini Giuzzi e Rovatti con le "Clio" N che nell'assoluta sono separati da un decimo di secondo. Ottimo quarto tempo del giovane alessandrino Andrea Torlasco che trova il giusto assetto per le nuove Yokohama si piazza davanti a Giacomelli quinto. Anche Gianni Biglino abbandona per la rottura della cinghia dell'idroguida.

PS7 Montaldo, Km 89,80 ore 16,42

Claudio Banchini Giuzzi vince la PS sette dando il massimo delle sue potenzialità, sia perché deve difendersi da Rovatti che lo insedia ad un solo decimo di secondo, sia per tentare di superare Giacomelli nell'assoluta che ora lo vede a soli 11"8 ad una prova dalla fine. Bobo Benazzo deve ormai soltanto controllare e sigla il secondo tempo a 3 decimi dal primo. Rovatti è terzo a 3"4 e Bidone quarto a 6"1.

PS8 Morbello Km 8,380 ore 17,30

Bobo Benazzo vince anche l'ultima prova e si aggiudica la gara. Banchini ci prova a superare Giacomelli ma degli undici secondi di svantaggio ne restano alla fine ancora più di quattro e si va a conquistare una meritissima terza posizione assoluta. Terzo in prova Rovatti-Perna che si sono battuti egregiamente raccogliendo soltanto una quarta posizione finale.

Rally storico

Mosso e Racca salgono sul podio



Secondo appuntamento nel breve volgere di 15 giorni per l'Historical Race Trophy che ha portato i cavalieri della passione in quel di Acqui Terme per la 32ª edizione del Rally Team '971.

Saranno state le strade, che conservano nell'asfalto il profumo dell'iride, in ricordo di quando da qui passò il Sanremo, sarà la novità della macchina, sta di fatto che Roberto Mosso e il figlio d'arte Fabio Racca (il papà dettava le note a Nello Parisi) si sono inventati una di quelle prove maiuscole che li hanno portati alla vittoria assoluta, andando a conquistare la leadership nel Gruppo 6, ai danni di Claudio Toso (assente il suo navigatore), che dopo aver inseguito per gran parte della gara si è dovuto arrendere anzitempo per una toccata. Come se non bastasse mantengono il comando anche in Gruppo 3 grazie al gran bottino di Canelli. In Gruppo 6, fra i navigatori, grazie al pesante coefficiente 2, fa un gran balzo in avanti Marco Mao che va a prendersi la seconda posizione, mantenendo pure la terza in Gruppo 4. Un giovane

equipaggio ha fatto bottino pieno in Gruppo 4: Fabrizio Cravero e Oddino Ricca si sono installati in cima alla classifica, sopravanzando la famiglia Cascitelli (Michele e Fabio) che insegue con quattro punti di ritardo.

Nuovo ingresso e subito bella gara in Gruppo 2 per Sandro Bodo e Mauro Porzia, con la loro Autobianchi A112.

Adesso il Trofeo si ferma per tre mesi in attesa della salita del 3 luglio, la Susa-Moncenisio (To), la più antica gara del mondo ancora organizzata.

Davanti a tanta storia non c'è dubbio che le storiche si vorranno fare onore.

Gruppo 6 (TC-GTS oltre 2000): piloti: Roberto Mosso 12, Claudio Toso 4, Enzo Siciliano 2, Giuseppe Gallo 2. Navigatori: Fabio Racca 12, Cristiano Giovo 4, Ferdinando Gallo 2, Piero Richetta 2.

Servizi a cura
di Willy Guala

La classifica finale

1º, Benazzo R. - Francalanci G., Subaru Impresza, in 55'37"; **2º**, Giacomelli F. - Rosi S., Citroen C2 S, 56'32".1; **3º**, Banchi Giuzzi - Bianco T., R. Clio RS, 56'36".5; **4º**, Rovatti M. - Perna M., Peugeot 206 RC, 56'40".9; **5º**, Amorisco P. - Barra I., Peugeot 206RC, 57'05".3; **6º**, Bidone R. - Canuto M.; Renault Clio W., 57'24".1; **7º**, Bulgari C. - Garcia B., Fiat Punto S, 57'25".8; **8º**, Bernardelli M. - Protti P., Fiat Punto S, 57'26".3; **9º**, Sordi R. - Sartori M., Peugeot 106 Rallye, 57'48".6; **10º**, Iraldi P. - Pugno S., Peu-

geot 106 Rallye, 58'07".5; **11º**, Scasso M. - Sanfrancesco F., R. Clio W., 58'08".5; **12º**, Mastrazzo F. - Barison M., Peugeot 306, 58'16".1; **13º**, Torlasco A. - Gazzo M., R. Clio RS, 58'20".4; **14º**, Roggero L. - Foresti A., R. Clio W., 58'22".3; **15º**, Corte I.L. - Corte V., R. Clio Rs, 58'40".3; **16º**, Fabiani L. - Rubiola M., R. Clio W., 58'44".1; **17º**, Poggio F. - Penno E., P. 106 Rallye, 58'54".9; **18º**, Genovese F. - Tesi U., Citroen C2 S, 58'57".3; **19º**, Palessa M. - Gulmi F., P. 106 Rallye, 58'57".8; **20º**, Cirio M. - Desole T., P.206 RC,

58'59".9; **21º**, Fassio F. - Bollito L., R. Clio S16, 59'02".4; **22º**, Coco I. - Bert I., P. 206 RC, 59'45".2; **23º**, Voigueria M. - Volpato G., S. Impresza, 59'52".0; **24º**, Verna A. - D'Angelo G., S. Impresza, 1h00'06".7; **25º**, Barotti J. - Dimarto S., P. 106 Rallye, 1h00'29".2; **26º**, Alternin P.L. - Bannardo M., P. 106 Rallye, 1h00'50".5; **27º**, Verna G. - Rossello D., Rover MG 105, 1h01'01".1; **28º**, Cornaglia E. - Mi-letto L., P. 206 RC, 1h01'15".9; **29º**, Zenoni A. - Pirotti S., Fiat 600, 1h01'17".1; **30º**, Servi F. - Foieri E., Rover MG 105, 1h01'17".1.

Organizzato dall'ATA "Il Germoglio"

Cross "Trofeo Fidal" ottimi risultati



Acqui Terme. Sabato 12 marzo, presso il campo sportivo Mombarone in Acqui Terme, si è svolto il "Cross Città di Acqui Terme" organizzato dalla società sportiva acquese di atletica leggera ATA Il Germoglio.

Il Cross, valido per il Trofeo Fidal Alessandria Cross Country, costituiva la prima prova per le categorie giovanili ed assoluti, mentre era la seconda per le categorie amatori e master, che avevano già corso a Castellazzo Bormida.

Non eccessiva la presenza, ma di grande qualità atletica, come dimostrano gli ottimi risultati dei corridori ATA. Infatti, per gli Esordienti A (del '95) primo posto per Emanuele Zuccari.

Primo posto anche per gli Esordienti B-C, più piccoli, con Stefano Bobbio. Per la stessa categoria femminile, in A, primo posto per Sara Giglioli ed in B-C per Federica Parodi. Quattro dunque i titoli provinciali conquistati da questi bravi atleti ATA.

Da segnalare la presenza d'esordio di Andrea Caratti, Elisa Zunino e Laura Zaccone.

Tra le ragazze un meritato primo posto di Sara Pavetti ed un 4° buon piazzamento per Viola Sgarminat.

Tra le cadette, podio com-

pleto dell'ATA con, nell'ordine 1°, 2°, 3° Jessica Lazzarin, Francesca Parodi e Adriana Volpe.

Per Jessica Lazzarin da segnalare inoltre la sua partecipazione come convocata al Raduno Regionale dei Velocisti a Mondovì il 24, 25, 26 marzo. Saranno presenti i migliori velocisti regionali che verranno allenati da un tecnico regionale.

Tra le allieve, da registrare l'esordio vincente con il podio più alto di Margherita Servetti.

Primo posto ATA anche tra le seniores con Chiara Parodi. Tra gli allievi Andrea Giolitto si è classificato primo, mentre Enrico Ratto, alla sua prima gara, ha ottenuto un buon piazzamento.

Per la categoria Juniores, Oreste Laniku si è classificato primo; purtroppo non ha potuto ottenere il titolo provinciale "mancando" la cittadinanza italiana.

Anche qui da segnalare la sua presenza, per il 2 aprile prossimo, ai Campionati Italiani di Società che si terranno a Pomigliano d'Arco (Na).

Tra gli assoluti maschili 1° e 2° posto ATA molto combattuto tra i bravissimi Andrea Verna (1°) e Gabriele Ivaldi (2°).

Per i master 35 Walter Bracco al podio superiore. Nei supermaster primo posto di Carlo Ronco.

Atletica a Saint Etienne

Mondiale sfortunato per Flavia Gaviglio

Saint Etienne. Per una volta, le è andata male; o meglio: non è andata come lei avrebbe voluto. Sì, perché disputare un mondiale di cross alla bella età di 42 anni, e contribuire al decimo posto di squadra conquistato dall'Italia non ci sembra esattamente un risultato da buttare via. Ma forse, Flavia Gaviglio quest'anno era così abituata a vivere giornate trionfali, che aveva sperato di ottenere un risultato migliore. Diciamo subito che le attenuanti, e questo lo ammette lei stessa, c'erano, eccome: "Quello che mi ha rovinato la gara è stata l'ondata di caldo anomalo, che infatti ha penalizzato anche molte atlete di altre squadre, tra cui le francesi padrone di casa". Sabato 19 marzo, alle 16, all'inizio della gara, sul percorso c'erano trenta gradi. "E pensi che io ho pure la pressione bassa. Che brutta esperienza! Tra l'altro, due domeniche prima, sul percorso la temperatura era di -18°. Gli organizzatori avevano preparato l'olio canforato per il freddo, ma sarebbero state molto più utili le

sputnature..."

Contro i capricci del tempo, non si può fare nulla, se non cercare di lasciarsi alle spalle l'esperienza negativa e guardare avanti, cercando nuovi stimoli nelle gare dell'immediato futuro.

Ma in questo, Flavia Gaviglio è una campionessa che non teme confronti: "Per la verità mi sono già allenata, stamattina", ci dice con noncuranza, come se fosse normale andare a far allenamento due giorni dopo una gara. I programmi futuri, per la Gaviglio, prevedono ora la preparazione in vista della stagione delle corse in montagna, che partirà a Maggio, per concludersi a Settembre. Anche in questo caso, il momento-clou della stagione saranno i Mondiali, in programma quest'anno a Ellington, Nuova Zelanda.

Fare un pensiero alla rassegna iridata, ci sembra il minimo... "Diciamo che infatti ci spero. Una convocazione, mi sembra alla mia portata, ma come tutte le cose, dovrà meritarsela. Staremo a vedere".

Massimo Proserpi

Badminton

L'Automatica Brus centra l'en plein

Acqui Terme. Grande spettacolo, domenica 20 marzo, alla Palestra Battisti, per i Campionati Regionali Open di Badminton.

Solo cinque su dieci, le società piemontesi presenti, ma i giocatori più importanti del Piemonte c'erano tutti.

A dominare il campo, i padroni di casa dell'Acqui Badminton, che hanno ottenuto addirittura l'en-plein, con sei atleti ai primi sei posti nel singolo maschile.

A vincere la competizione è stato coach Fabio Morino che, evidentemente, si è tenuto in forma allenando gli altri ragazzi del team.

Dopo aver eliminato nei quarti il torinese Nobile, Morino ha battuto il compagno di club Di Lenardo 2-1 (14-15; 15-6; 15-8) e quindi, in finale, si è imposto 2-0 su Marco Mondavio (15-11; 15-9).

Terzi, sono giunti lo stesso Di Lenardo e Giacomo Battaglino; quinti, altri due acquesi,

Francesco Berteotti e Fabio Tomasello.

Nel singolare femminile, rivincita per Cristina Brusco, che ha superato Sara Foglino 2-1 (7-11; 11-1; 11-5), mentre terza è giunta l'altra acquese Alessia Dacquino.

Nel doppio maschile, dopo una finale combattutissima, vincono Morino-Di Lenardo, che battono 2-1 Battaglino e Ceradini (15-3; 14-15; 15-9). Nel doppio misto, infine, vittoria per vittoria per Brusco-Mondavio, che in finale hanno superato in due set Foglino-Foglino (15-12; 15-3).

Le ultime righe, le dedichiamo volentieri ad una buona notizia: Sara Foglino, potrà partecipare al prossimo circuito di qualificazione in serie A.

È la prima volta che una ragazza acquese "doc" ottiene un simile risultato, a dimostrazione di una costante crescita del vivaio termale.

M.Pr.

Badminton

Mondavio e Di Lenardo convocati in nazionale



Alessio Di Lenardo



Marco Mondavio

Acqui Terme. Grande soddisfazione nel club acquese della Garbarino Pompe-Automatica Brus, per la convocazione in nazionale di Marco Mondavio e Alessio Di Lenardo. Per quest'ultimo, si tratta di un ritorno, mentre per Mondavio si tratta della prima convocazione assoluta. I due giocatori saranno a disposizione del tecnico Zhou You e del dt Jens Thorgersen dal 22 al 29 marzo, in occasione del prossimo stage della Nazionale, in programma a Santa Marinella.

Calendario AICS

MARZO

Domenica 27 Carpeneto - 6° Circuito di Carpeneto km 9,5 ritrovo piazza Municipio, partenza ore 9,30 gara Aics, info 347 3179868.

Lunedì 28 Tassare di Avolasca - corsa in montagna km 8, ritrovo frazione Tassare, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 887210.

APRILE

Domenica 3 Mirabello Monferrato - Bric e Foss km 7 e 12, ritrovo piazza Libertà, partenza ore 9,15 gara Aics, info 333 222285.

Domenica 10 Castelletto Monferrato - Camminata del Monferrato km 11, ritrovo piazza Astori, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 233178.

Domenica 17 Ponti - Tra boschi e vigneti km 11,5 ritrovo piazza Caduti sede Pro Loco, partenza ore 9,30 gara Aics,

info 0144 596132.

Domenica 17 Giarole - Memorial Marco Annarato km 7 e 12, ritrovo castello di Giarole, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 887210 - 445344.

Domenica 24 Vignale Monferrato - XIX Trofeo Croce Rossa km11, ritrovo piazza Mezzadra, partenza ore 9,15 gara Aics, info 0142 933340.

Lunedì 25 Straborbera (Arquata Scrivia - Cabella Ligure) km 27 individuale e a staffetta, gara Fidal ritrovo centro comm. Le Vaie Arquata Scrivia, partenza ore 9,30 gara individuale e ore 10 staffetta 3x8 km info 0143 321582 (Novese), 338 9776875 (Arquatese).

Venerdì 29 Pecetto di Valenza - 6° Colline Pecettesi km 7, notturna, ritrovo centro sportivo, partenza ore 20 gara Aics, info 0131 - 945395.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Inizia la stagione con 3 vittorie ad Alassio



Acqui Terme. Dopo la festa di apertura della stagione 2005 effettuata domenica 13 marzo con la consueta cerimonia, ossia la sfilata per le vie cittadine dei corridori e la santa messa, i giovanissimi del Pedale Acquese sono stati protagonisti nella gimkana ad Alassio conquistando ben 3 primi posti. A salire sul gradino più alto del podio sono stati: Martina Garbarino nella categoria G1 (alla sua prima gara), Giuditta Galeazzi nella categoria G4 e Patrick Rasati nella categoria G5 anche lui

alla sua prima gara. I partecipanti acquesi erano 12, questi gli altri risultati: categoria G2 Stefano Staltari 2°; categoria G3 Luca Garbarino 3° e Matteo La Paglia 5° (alla sua prima gara); categoria G4 Dario Rosso 6°, Simone Filia 7°, Omar Mozzone 8°; categoria G5 Cristel Rampado 2°, Roberto Larocca 2°; categoria G6 Simone Staltari 3°. Davvero un bell'inizio di stagione. Gli allenamenti continuano a Mombarone nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17 alle ore 18.

Calendario golf

3 aprile: IV trofeo coppa Settimanale L'Ancora - gara inaugurale stagione 2005 - 18 buche stableford HCP 2ª categoria.

10 aprile: VII circuito nazionale Pitch & Putt. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

17 aprile: Coppa città di Acqui Terme. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

24 aprile: Coppa Eversun - 18 buche greensome cat.unica

1 maggio: Coppa Cup Ladies Circe Italia. 18 buche stableford HCP 2ª cat.

6 maggio: Caccia all'handicap - coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

8 maggio: Coppa Precept Bridgestone e Demo Day. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

12 maggio: 7° trofeo della provincia di Alessandria - Golf Colline del Gavi - Regolamentoo a parte.

15 maggio: Coppa del Presidente 2005 - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

21 maggio: 7° trofeo della provincia di Alessandria - Golf Salice Terme - Regolamentoo a parte.

22 maggio: Trofeo Centro Ippocrate. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

29 maggio: Group One cup trofeo RAS 2005, agenzia Acqui-Ovada. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

3 giugno: Caccia all'handicap - coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

5 giugno: Coppa Ediltor - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

9 giugno: 7° trofeo della provincia di Alessandria - Golf La Serra - Regolamentoo a parte.

12 giugno: 7° trofeo "Poggio Calzature". - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

19 giugno: 7° trofeo Casa d'Oro arredamenti. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

23 giugno: 7° trofeo della provincia di Alessandria - Golf Le Colline - Regolamentoo a parte.

26 giugno: 3° trofeo Happy Tour - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

1 luglio: Caccia all'handicap. Coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

3 luglio: 2ª coppa Toro Assicurazioni. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

10 luglio: 5ª coppa Luis Gallardo. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

28 agosto: Coppa Cetip. - 18 buche medal Louisiana HCP cat. unica.

2 settembre: Caccia all'handicap. Coppa ARSAL Argenterie Sacco. - 18 buche stableford.

4 settembre: coppa Garbarino Pompe. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

11 settembre: Coppa del Circolo 2005 - Acquolina Cup. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

18 settembre: 4ª coppa BIEFFE creazione gioielli. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

22 settembre: 8° trofeo della provincia di Alessandria - Golf Villa Carolina - Regolamentoo a parte.

25 settembre: Coppa Precept Bridgestone. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

2 ottobre: 4ª coppa Leons Club (gara di beneficenza). - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

7 ottobre: Caccia all'handicap - coppa Fabbrica bomboniere. - 18 buche stableford.

8 ottobre: 7° trofeo della provincia di Alessandria - finale Golf Club Margara. - Regolamentoo a parte.

9 ottobre: Coppa "Giochinsieme 2005" (gara di beneficenza). - 18 buche stableford cat. unica.

16 ottobre: 7ª coppa "Vini Marengo" - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

23 ottobre: Trofeo Edilcom - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

30 ottobre: Coppa caffè Perra. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

In paese tanto stupore ed incredulità

Una setta con riti magici in una villa a Cassinelle



Uno scorcio di Cassinelle.

Cassinelle. Possibile che in paese ci fosse un gruppo legato ad una setta che facesse riti magici?

Ora se lo chiedono in molti, cassinellesi e non, dopo che la Guardia di Finanza di Perugia ha arrestato Giulia Galliani nella casa di abitazione, in loc. Arena, "Araneaia" nel dialetto del posto. In casa è stato rinvenuto, tra l'altro, un litro di Dmt, un potente allucinogeno che, per gli inquirenti che seguono il caso, poteva servire come bevanda nei riti magici di tipo brasiliano che si sarebbero svolti in quel luogo di Cassinelle.

E l'arrestata, secondo l'accusa, dovrebbe essere la "referente" regionale della setta denominata il "santo daime", movimento pseudo religioso nato appunto in Brasile nel secolo scorso. La casa in cui la donna abitava sarebbe stata meta di seguaci della setta provenienti dal Piemonte ma anche da Genova e Milano. Una villa in mezzo alla campagna, dopo il paese verso Bandita, edificata da un gruppo di ragazzi che poi avevano avuto noie per gli stupefacen-

ti, anche con qualche arresto. L'abitazione poi era stata venduta e quindi data in affitto alla donna arrestata (ha uno studio da commercialista in Genova Sestri), che l'abitava col marito ed un figlio ormai grande. Una famiglia riservata, dicono in piazza in paese, di buone maniere, almeno in apparenza.

Certo che in paese lo stupore è grande e molti abitanti fanno fatica a pensare che in quella casa, poco distante dal centro, vi si potessero svolgere riti magici legati al "voodoo" brasiliano e con tanto di pozioni stupefacenti. Dice per tutti il sindaco Roberto Gallo: "Siamo tutti profondamente stupiti di quanto accaduto, non se ne sapeva nulla. L'arresto della donna è avvenuto comunque circa due mesi fa". In diversi comunque hanno notato che, da un po' di tempo a questa parte, circolava in paese e nelle immediate vicinanze gente abbastanza strana. Davanti alla casa in questione poi si vedevano macchine per lo più di grossa cilindrata parcheggiate, specie di sera, mentre più di una vol-

ta qualche cassinellese ha risposto a dei "forestieri" che chiedevano dove abitasse la Galliani.

L'operazione delle Fiamme Gialle è avvenuta congiuntamente a Cassinelle ed in diverse parti d'Italia. Nel complesso sono state arrestate per adesso una ventina di persone e sequestrati circa quaranta litri dell'allucinogeno, anche in alcuni aeroporti come quello di Roma Ciampino, Perugia e Reggio Emilia.

La sede nazionale del "santo daime" si trovava in una cascina in Umbria, vicino ad Assisi ed a capo c'era un brasiliano che si serviva delle e-mail per accettare gli "ordini", vale a dire le iscrizioni alla setta e le relative partecipazioni alle "sedute". E proprio durante le riunioni era distribuito "l'ayahuasca", appunto una bevanda di "intrattenimento" a base di Dmt con potenti effetti allucinogeni. E secondo gli adepti alla setta la si beveva in gruppo perché consentiva di mettersi direttamente a contatto con le divinità.

Per entrare a far parte di una cellula come quella di Cassinelle occorreva spendere trenta euro e per la partecipazione ai riti, di cadenza quindicinale, anche settanta euro.

B. O.

Maria Teresa Ruta madrina della Rassegna dei vini e dei sapori

Castelletto d'Orba. Sarà la popolare conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta, la madrina dell'edizione 2005 della "Rassegna dei Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato" in programma nel centro sportivo di "Castelvero" dal 30 aprile al 2 maggio.

È stato il Sindaco Federico Fornaro ad annunciare la notizia proprio in concomitanza con la presentazione del Giro dell'Ovadese di ciclismo. La manifestazione si apre anche ai prodotti tipici dell'Alto Monferrato con la realizzazione di una vera "isola dei sapori" dove si potranno degustare ed acquistare formaggi, salumi, dolci del territorio. Per guidare il consumatore nel mondo dell'eno-gastronomia sarà organizzato ogni giorno dalla condotta di Ovada di Slow Food un laboratorio del gusto, oltre a degustazioni guidate delle migliori produzioni vinicole da parte dell'Onav. Si parlerà anche delle problematiche della produzione e commercializzazione nei convegni del 30 aprile promosso dalla Coldiretti di Alessandria con Maria Teresa Ruta e il 2 maggio a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria. Nell'ambito della rassegna si svolgerà, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, una rassegna di musica popolare di cui saranno protagonisti il 30 aprile la Banda Brisca, il 1° maggio i Senhal e il 2 maggio il duo Stefano Valla e Daniele Scurati.

E. P.

Don Giorgio e altri volontari in missione

Ponte di solidarietà tra Ovada e il Burundi



Don Giorgio, Ozzano, volontari e il vescovo di Bubanda.

Ovada. Sono ritornati dal Burundi il parroco Don Giorgio Santi, il direttore della Casa di Carità Fiorenzo Ozzano e alcuni volontari, dopo un breve soggiorno, nella missione a Kabulantwa delle Suore Benedettine.

Forti sono i legami con questa terra, già dagli inizi degli anni '70, e più volte abbiamo incontrato il Vescovo di Bubanda Mons. Jean Ntagwarara, il quale ha costantemente informato della situazione politica, compromessa dalla guerra civile durata più di cinque anni.

"È stata la mia prima esperienza - ha dichiarato Don Giorgio - ma abbiamo notato subito che Ovada è ben conosciuta. A livello generale la situazione è abbastanza tranquilla, è stata approvata la Costituzione, si sta organizzando il governo, ma socialmente ed economicamente vi sono enormi problemi da affrontare e risolvere. Ho potuto constatare di persona l'enorme operato delle Suore Benedettine, che qui hanno costruito tre case, una nella capitale dedicata alla formazione, una a Kabulantwa ospitante un centro sanitario, e una a Mabai dove si occupano principalmente dell'educazione scolastica nelle scuole della Parrocchia, organizzano corsi di taglio e cucito e svolgono attività parrocchiale. Il centro sanitario è composto di tre parti, dove in ognuna opera una suora con un gruppo di laici preparati e attenti professionalmente: nella prima zona c'è l'ambulatorio che fa servizio dalle 6 alle 13 di ogni giorno, dove vengono distribuiti medicinali e cure a chi lo richiede. Per i casi gravi è previsto il trasferimento all'ospedale più vicino; si fa anche educazione sanitaria alle persone per prevenire il più possibile le malattie derivanti dalla scarsa igiene; c'è poi una zona maternità dove vengono assistite le madri nel periodo pre-natale e post-natale e crescita dei neonati con educazione alimentare. Dato interessante è che dal 1° gennaio 2005 all'11 marzo sono già nati 412 bambini. Infine un Foyer dove ci si occupa di alfabetizzazione per i poveri, si produce e si vende il pane, si impara l'arte del cucito. Que-

sta organizzazione prevede un impegno finanziario notevole, basti pensare che quotidianamente sono 40 le persone che coadiuvano con le Suore. Lo scopo della nostra visita, inoltre, è stato quello di valutare in loco la fattiva possibilità di attivare dei corsi di formazione professionale, a Mabai, in modo da offrire una formazione permanente a queste popolazioni. Quello che ci proponiamo nell'immediato futuro è di continuare quel ponte di solidarietà che ci permetterà di inviare medicinali, vestiario per bambini, materiale scolastico; sarebbe poi significativo che ogni anno un gruppo di persone potesse raggiungere la missione, non solo per fare una nuova esperienza, ma anche per imparare a ridimensionarci nella nostra quotidianità".

L.R.

"Il Geosito dei mari" tra Liguria e Piemonte

Lerma. Tra il territorio piemontese e quello ligure, dopo Voltaggio verso Genova Sestri, ecco il "Geosito dei mari". È un progetto ideato e portato avanti da geologi e da un gruppo di ragazzi, su di un'iniziativa di Legambiente di Ovada in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino. Realizzato con il Parco Naturale Capanne di Marcarolo, il geosito ripropone di valorizzare al meglio le qualità naturali e le specificità storiche della zona, dove si incontrano le antichissime "placche" africane ed europee. L'obiettivo dichiarato da Legambiente è quello di poter coniugare sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente cercando di incentivare quel flusso turistico che mira al mantenimento degli equilibri tra ecosistemi, ed alla conservazione delle tradizioni locali.

Tra gli itinerari naturalistici programmati c'è anche quello che va dalla chiesa di Voltaggio sino ai piedi del monte Tobbio.

Dov'è la tessera elettorale?

Ovada. Domenica 3 e lunedì 4 aprile si andrà a votare per le Elezioni Regionali.

Il Comune ricorda che qualora si fosse smarrita la tessera già in possesso di tutti gli elettori, l'elettore può recarsi personalmente presso l'Ufficio Elettorale comunale, munito di documento di riconoscimento, per poter ottenere un duplicato.

L'ufficio è aperto nell'orario di sportello al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12,15 e dalle 17 alle 17,50 al martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,15.

Da martedì 29 marzo sino a lunedì 4 aprile l'Ufficio osserverà il seguente orario: dalle ore 8,30 alle 19; domenica 3 dalle ore 8 alle ore 22 e lunedì 4 aprile dalle 7 alle 15.

È però opportuno non aspettare gli ultimi giorni in quanto potrebbero verificarsi code agli sportelli.

Per informazioni e chiarimenti telefonare a Ufficio elettorale 0143/836211.

Pagate le quote di adesione alle associazioni per il 2005

Ovada. Il Comune ha rinnovato l'adesione all'Associazione Turistica Culturale "Alto Monferrato", versando la quota dovuta per il 2005, di euro 520,00.

Per la quota di adesione del 2005 alla Associazione Nazionale "Città del Vino", ha versato la somma di euro 1.932,00, mentre la quota partecipativa al 2005 alla Società Consortile Alexala (Agenzia accoglienza e promozione turistica locale di Alessandria) ha versato euro 1.705,00.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco
Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 tel. 80348.
Autopompe: Domenica 27: AGIP: Via Novi. Lunedì 28: TOTAL: Via Novi SHELL Via Gramsci.
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.
Sante Messe: Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato ore 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali ore 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi ore 9.30. Costa e Grillo: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Concerti e mostre allo "Spazio"

Un'Ovada internazionale lungo via Sligge



Ovada. Dalle parti di via Sligge c'è un'Ovada internazionale: nello "Spazio Sotto l'Ombrello" realizzato dall'artista svizzero Baldassarre Brehenstull. Infatti ci ha già suonato, ovviamente con altri solisti italiani un pianista di Berna, mentre espongono Martina Heinrichs di Colonia e la argentina Fernanda Mendendez ed è prevista, in concomitanza con una importante galleria milanese, la personale del pittore olandese John Van 'T Slot con splendidi e rarefatti paesaggi. Venerdì 18 scorso c'è stato un concerto del trio Laura Lanzetti pianoforte, Adriana Maresini violoncello e Davide Cossu violino che ha eseguito musiche di Haydn e Sostakovic. Moltissimo pubblico ha assistito al concerto, in netta maggioranza forestieri e qualche straniero: a dimostrazione che lo "Spazio" si è conquistato una certa fama ben al di fuori delle mura ovadesi.

F. P.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Intervista a Franco Piana, assessore ai LL.PP.

Nuova circonvallazione per migliorare la viabilità

Ovada. Molto importanti naturalmente sono per ogni comunità i lavori pubblici, di cui il responsabile è il vicesindaco Franco Piana. Per cui a lui chiediamo delucidazioni sui progetti e sui ritardi di qualche realizzazione.

Piana precisa subito: nel breve periodo, in collaborazione con la Provincia, in particolare si interverrà per l'abbassamento della sede stradale di corso Italia. I lavori sono già stati consegnati all'impresa appaltatrice, per cui si prevede - assicura Piana - che entro l'estate possano concludersi. Il costo è valutato sui 40.000 euro.

Quindi vi è l'allargamento di via Voltri e la costruzione di una rotatoria nell'intersezione della stessa con la nuova circonvallazione di "Carubun". Per la copertura della spesa è stato inserito un importo, da assegnare alla Provincia, di 250.000 euro, che serviranno per realizzare lungo tutto il tratto stradale un marciapiede pedonale e l'illuminazione pubblica.

E poi verso la fase definitiva la progettazione dell'allargamento del ponte di S. Paolo, con la creazione di due marciapiedi della larghezza di due metri. Ed ancora in previsione la costruzione di una rotatoria nella intersezione di via Molare con strada Nuova Costa, nei pressi dell'ingresso dello stabilimento Bovone.

Quindi un nuovo ponte nella frazione Gnocchetto che consenta il collegamento dell'area di servizio della A/26 con la ex SS. 456.

Vari poi sono i progetti di modifica o di miglioramento della viabilità che interessano la zona dell'Ospedale (via Ruffini e via Carducci), quindi corso Martiri della Libertà, via Gramsci e via Torino. In queste ultime due vie si prevedono una nuova illuminazione, il rifacimento delle pavimentazioni e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Particolare attenzione quindi per via Torino, che il vicesindaco Piana definisce "strada strategica a servizio del centro storico". Per questo nel corso dell'anno l'arteria



Il vicesindaco Franco Piana.

sarà interessata ad un programma di interventi specifici e mirati ad ottimizzare il ruolo essenziale che la via può giocare per la città vecchia. E sempre per il centro storico - da molti forestieri considerato di grande interesse - si dovranno migliorare gli arredi, per riportare tutta la zona ai livelli che merita.

Per le soste ed i parcheggi poi si rende indispensabile la necessità di deviare il traffico in entrata ed uscita dal casello autostradale, ovvero da via Voltri verso la strada di Molare, onde non appesantire ulteriormente il traffico nel centro cittadino. Si tratterà, ovviamente, di realizzare una nuova circonvallazione verso Acqui.

Come si dice: "di carne al fuoco ce n'è tanta", che sarà interesse del vicesindaco ed assessore Franco Piana portare a compimento. Per far tacere i già esistenti "mugugni" e soprattutto per portare la città al livello di immagine che merita.

F. P.

Per promuovere il vino ed il territorio

Montaldo: un'enoteca nel palazzo comunale

Montaldo B.da. La Regione Piemonte nei giorni scorsi ha approvato l'intervento di 171.000 euro destinato all'enoteca.

Ora le modalità dell'intervento passano al CIPE che deve poi finanziare questa iniziativa relativa ai Patti Territoriali.

Il paese, Sindaco Iazzetti in testa, si aspetta molto dall'erigenda enoteca, una struttura in grado di svolgere un ruolo di primissimo piano per la promozione del Dolcetto e per la valorizzazione del territorio.

Tanto che l'Amministrazione comunale interverrà direttamente con uno stanziamento proprio, perché i lavori di ristrutturazione per l'enoteca possano iniziare subito.

L'enoteca di Montaldo troverà posto nelle cantine del palazzo in cui sorge il Comune.

Si tratta di locali suggestivi e molto antichi, dove si possono ancora riscontrare pre-

gevoli volte arcuate in mattoni e diverse parti con pietra a vista.

È prevista poi la ristrutturazione di una galleria assai antica fatta di tufo, che mette in comunicazione le cantine con le altre parti del palazzo.

Un ascensore collegherà la costruenda enoteca con l'interno ed in questo modo non esisteranno più barriere architettoniche e l'enoteca potrà rendersi agibile a chiunque.

Ma sarà un po' tutta la zona del palazzo comunale ad essere oggetto di riqualificazione urbana.

Infatti sarà ristrutturata la piazzetta antistante il palazzo, e lo stesso edificio comunale avrà interventi mirati al suo ristrutturazione, nell'ottica di un rinnovamento generale della piazza centrale e del suo edificio maggiore, che dunque sarà ristrutturato sia internamente che dall'esterno.

S. S.

"Poter parlare del futuro di Molare"

Molare. "Amministrazione partecipata, ovvero poter parlare del futuro del proprio paese.

Con grande soddisfazione ho potuto partecipare al Consiglio comunale aperto sul problema della riqualificazione urbana del paese, incentrato sulla sistemazione della piazza del Comune e quindi sullo spostamento o meno del Monumento ai caduti sito al centro di tale piazza.

Il progetto più accreditato prevederebbe lo spostamento del monumento al Cimitero e la realizzazione, al centro della piazza, di un parcheggio che aumenterebbe la disponibilità dei posti auto di 3 unità rispetto a quelli attuali.

Fortunatamente, a mio avviso, la sensibilità del Sindaco nel rendersi conto dell'affetto che i molaresi provano nei confronti del loro monumento l'ha costretto a promettere una consultazione popolare per decidere il da farsi.

Mi auguro che la sensibilità dimostrata continui a suggerirgli, per poter mantenere a lui e alla sua Giunta un collegamento reale con la popolazione l'utilizzo dello strumento del Consiglio comunale aperto su temi di rilevante importanza quali l'ipotesi di realizzazione di capannoni in zona San Giuseppe, e le azioni necessarie alla salvaguardia dell'Orba.

In attesa del prossimo Consiglio comunale aperto..."

Piero Spotorno

Giovane pianista ovadese vince il "Carlo Mosso"

Ovada. In occasione del Primo Concorso Nazionale di Interpretazione Musicale "Carlo Mosso 2005", svoltosi dal 16 al 20 marzo al Teatro "San Francesco" di Alessandria, si è esibita l'ovadese Irene Viglietti.

Irene, diciassette anni, ha vinto il primo premio assoluto (categoria F) per aver suonato "Scherzo a capriccio", di F. Mendelssohn, ed uno Studio trascendentale di F. Listz. Le due esecuzioni hanno evidenziato le doti musicali di Irene, sorrette da una tecnica evoluta e virtuosistica.

Irene Viglietti, che frequenta il settimo anno al Conservatorio musicale "Vivaldi" nella classe della prof.ssa Graziella Sbratto, ha nuovamente emozionato ed entusiasmato il pubblico domenica 20 marzo, nella sala Abba Cornaglia del Conservatorio, durante il concerto di premiazione dei primi premi di tutte le categorie..

O. Bellini

Rifondazione Comunista esce dalla lista del Sindaco di Lerma

Lerma. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del Circolo del partito di Rifondazione Comunista di Silvano, Castelletto e Lerma, di cui è segretario Pippo Carrubba.

"Non tenendo conto delle necessità dell'unità contro il Governo Berlusconi e per chiarezza e correttezza verso i nostri elettori ed i nostri militanti, il partito della Rifondazione Comunista comunica amaramente che il Comune di Lerma non ha rispettato gli accordi fatti durante la campagna elettorale delle ultime Amministrative con la lista civica del Sindaco (Massimo Arata, n.d.r.) oggi in carica.

Pertanto il partito della Rifondazione Comunista ne esce fuori, anche se oggi non abbiamo nessun elemento in Giunta. Politicamente avevano tutta la nostra forza ed il nostro appoggio, che oggi "questi hanno rifiutato, non rispettando minimamente gli accordi fatti allora".

Pinuccio Ulzi premiato allo Splendor

Il rilancio economico comincia dall'artigianato



Da sinistra: Bellerio, Mons. Micchiardi, Ulzi, Arosio, Lottero e il sindaco.

Ovada. È stata presentata allo Splendor un'interessante ricerca sulla piccola impresa e l'artigianato provinciali redatta da Giancarlo Subbrero, dalla Confartigianato titolata "La funzione sociale dell'impresa e il futuro della previdenza nel nostro paese" per la Festa di S. Giuseppe.

Erano presenti il Vescovo Mons. Micchiardi, il Sindaco Oddone, il Presidente Provinciale Bellerio, quello Zonale Lottero, il Dott. De Lucchi del Consorzio Servizi Sociali.

I dati illustrati che spaziano nel decennio 1991 al 2001 evidenziano che la struttura portante dell'economia provinciale è costituita dalla piccola impresa e dagli artigiani: prevale su tutti l'edilizia con il 38,4% delle imprese, ma sono presenti anche settori produttivi come l'industria metalmeccanica (10,5%), l'industria manifatturiera leggera (8,8%) e quella varia con il 13,3%.

L'Ovadese registrava nel settembre 2004 una presenza complessiva di 836 imprese artigiane pari al 6,4 del totale provinciale. Anche nell'industria e nei servizi, nel decennio considerato, si registra una crescita contenuta, anche se il settore di rilievo è costituito dal comparto metalmeccanico.

La recente crisi della Meccof, come è stato sottolineato dal Sindaco, è stata superata grazie all'alta qualità dei prodotti che sul mercato non trovano eguali e che costituisce un incentivo per "fare rete e sistema" nella politica industriale.

Ma ciò che caratterizza l'impresa piccola è quel plusvalore dato dalla relazione umana che vi si instaura fra i componenti e quel trapasso generazionale da padre in figlio che danno senso al lavoro, in uno stile proprio che si contraddistingue anche nel mondo globalizzato. Per la previdenza cambieranno le regole a partire dal 2008, come prevede la riforma pensionistica.

Il Vescovo ha altresì evidenziato con la lettura di alcuni passi del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa i valori della libertà e dell'economia visti sempre come servizi, come mezzi di valorizzazione dell'uomo, ma mai come beni personali.

La serata è stata anche l'occasione per nominare il 3° Artigiano Ovadese dell'anno Pinuccio Ulzi, che ha anche donato un quadro in carpenteria di ferro raffigurante S. Giuseppe Lavoratore al Vescovo.

L. R.

Comunità Montana Alta Val Lemme/Alto Ovadese: eletto il Presidente

Mornese. Si è riunito lunedì 21 marzo il Consiglio della Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese, di cui fanno parte i paesi di Belforte, Lerma, Montaldeo, Mornese, Fracnalto, Parodi, Tagliolo, Voltaggio, Bosio, Casaleggio e Carosio, per eleggere il presidente dell'Ente.

Marco Mazzarello, sindaco di Mornese, è stato riconfermato così presidente, in quanto è riuscito ad avere l'adesione di massima alle linee programmatiche elaborate da un largo numero di consiglieri.

Le discussioni, che si sono protratte nel tempo, sono state causate dal numero ridotto di componenti dell'organo esecutivo, limite reso ancora più evidente dopo che nuovi Comuni sono entrati a far parte della Comunità Montana.

Vicepresidente è il Sindaco di Bosio, Giuliano Guido; gli assessori sono dei Comuni di Tagliolo, Voltaggio e Carosio. Dopo la modifica dello Statuto, un assessore sarà assegnato al Comune di Parodi e Montaldeo.

Il prossimo impegno della Giunta sarà quello di aumentare il numero dei componenti la Giunta da 5 a 7, essendo aumentati i paesi facenti parte della Comunità Montana.

Auto nel campo presso Cassinelle

Molare. Domenica mattina, un'auto che percorreva la Provinciale per Cassinelle, per cause da accertare è finita fuori strada. Sono intervenuti il Servizio del 118, l'elisoccorso e i Vigili del Fuoco.

Fortunatamente il conducente della vettura e il passeggero a bordo non hanno portato gravi ferite. Solo tanta curiosità per l'elicottero in volo.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE

www.nicogaggero.it

COOPERAZIONE = LAVORO

GAGGERO

in Regione con Mercedes Bresso

Al "Prowein" di Dusseldorf

Successo in Germania dell'Alto Monferrato

Ovada. Per l'Associazione Alto Monferrato il Prowein di Dusseldorf è sicuramente uno dei più significativi per il settore vinicolo. È stato organizzato dal 6 all'8 marzo nell'ambito della Fiera Internazionale di vini e liquori con 2754 espositori di 40 paesi ed oltre 28500 esperti che pone in contatto domanda e offerta del mercato enologico.

Accompagnati e sostenuti dalla segretaria dell'Associazione, Carmen Camera, questi gli associati che hanno presentato al meglio i loro prodotti in un unico stand targato "Alto Monferrato": il Consorzio per la Tutela del Gavi Docg, rappresentato dal Direttore Mauro Delfino, ha avuto modo di esporre i prodotti dei suoi oltre 200 associati proponendo il grande bianco secco piemontese apprezzato in tutto il mondo e che particolarmente incontra il gusto del mercato tedesco.

Il signor Soldatini ha presentato le grappe della sua "Distilleria Gualco" prodotte con metodo tradizionale nell'antica distilleria di Silvano d'Orba e invecchiate in botti di rovere, castagno ed acacia.

Accanto alle grappe, nelle tre tipologie fondamentali: invecchiate, di monovitigno e aromatizzate sono stati molto apprezzati anche i liquori, naturalmente tutti a base grappa.

Marengo Vini di Strevi era rappresentata dall'esperienza di Michela Marengo.

L'azienda, presente sul mercato sin dai primi anni '50, ha una vasta produzione vinicola ma sono stati il Moscato d'Asti Docg e il Brachetto d'Acqui Docg ad essere scelti per il mercato tedesco e internazionale.

I due importanti ed unici vini "aromatici" sono coltivati nelle vigne di Strevi e prodotti dalla Marengo Vini con le più moderne tecniche per non lasciare nulla al caso e mantenere integre tutte le qualità di questi preziosi vini.

La giovane e determinata Romina Tacchino ha presentato la notevole gamma dei prodotti vinicoli dell'azienda Luigi Tacchino puntando su due importanti selezioni "Albarola" e "Prabarasco", rispettivamente barbara e dolcetto in purezza, che esprimono la tipicità delle colline dell'Ovadese.

Accanto a questi due grandi rossi ha presentato il grande bianco Gavi docg, fiore all'occhiello della produzione dell'Alto Monferrato.

Si è unita ad Alto Monferrato "Terre Alessandrine", settore della Coldiretti di Alessandria che con marchio "Prodotti di qualità garantita - Terre alessandrine" è l'espressione di una produzione che si prefigge di tutelare la salute dei consumatori, che ha fatto conoscere, oltre ai vini di alcuni suoi associati, anche il prezioso "montebore" e il prelibato salame della Val Borbera.

"Il Prowein è un'occasione per incontrare i migliori addetti ai lavori del settore vinicolo europeo. La presenza dell'Associazione con i suoi produttori pone all'attenzione del mercato internazionale anche l'Alto Monferrato accanto alle altre storiche e più famose zone produttrici di vino italiane. Questo è proprio l'obiettivo dell'Associazione e il lavoro concreto e costante non può che dare benefici".

Ha commentato il Presidente dell'Associazione Alto Monferrato Onorevole Lino Rava.

Con le canzoni di Fabrizio De André

Pienone al "Comunale" per "La buona novella"



Ovada. Tutto esaurito per la "Buona Novella" di De André con David Riondino, la sorella Chiara e i musicisti di Urbino, con il Coro Scolopi e la "A.Rebora" diretta dal m.^o G.B. Olivieri. Riondino ha reinterpretato i brani di quello che De André definiva "Il Vangelo minimo", cioè il miracolo dell'amore visto dalla parte degli umili, tra sconcerto e dolore, per una salvezza dentro l'animo umano. Alla fine scroscianti applausi per tutti.

Ovada città della Musica

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto "Ovada Città della musica", che prevede una serie di iniziative.

Si inizia con la Stagione concertistica di primavera che si articolerà in quattro appuntamenti:

3 aprile, nella parrocchiale dell'Assunta, Orchestra "Giovani solisti del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, direttore Nevio Zanardi e violoncellisti Riccardo Agosti e armando Musenich;

30 aprile e 21 maggio, nello "Spazio Sotto l'Ombrello" concerto di chitarra di Adriano Del Sal e concerto del "Quartetto di Brescia" con clarinetista Sergio Baggiani;

11 giugno, Oratorio San Giovanni, con il Trio di Torino, nell'ambito del festival "Echos 2005".

Sono previsti i due concerti del Corpo Bandistico "A. Rebora, uno per il 1° Maggio, nel giardino della Scuola e l'altro il 24 giugno in piazza Assunta.

In programma poi il tradizionale appuntamento con l'Opera in piazza, il Concerto per organo dell'Oratorio SS. Annunziata, il concerto d'Autunno in Parrocchia con l'orchestra sinfonica "Città di Grosseto" diretta da Donald Appert e il concerto di Capodanno al Teatro Comunale.

Per l'attuazione del progetto "Ovada, Città della Musica" la Giunta ha ipotizzato una spesa complessiva di euro 35.200,00.

Solamente tre successi per le giovanili di calcio

Ovada. Turno regolare nei campionati giovanili di calcio. In casa Ovada solo tre vittorie: gli Esordienti di Sciutto avevano la meglio sugli Orti per 3-1 con reti di Carminio, Kindris ed Orrala.

Kindris ed Orrala sbagliavano anche un rigore; i Pulcini 96 vincevano invece 11-2 contro l'Ascacasalcermelli con doppiette di De Simone, Subrero, Repetto, Suriano, Senelli e goal di Porata.

Infine gli Allievi di Avenoso superavano il Valmadonna per 4-0 con tripletta di Perasso e goal di Andreaanch.

Sconfitti i Giovanissimi dalla Novese per 4-0; la Juniores a Castelnuovo per 4-2 con reti di Azzi e Pini; i Pulcini 94 a Valmadonna per 2-0, i Pulcini 96 a Carrosio per 5-4 e i Pulcini 95 per 4-1 a Mado.

Vince Cremolino

Cremolino. Vittoria in Coppa Italia per il Cremolino. A Malvicina, contro una concorrente del prossimo campionato di serie B, la squadra del Presidente Bavazzano vinceva per 13-10 al termine di un incontro che si è protratto per circa due ore e mezza di gioco. Cremolino comunque sempre in vantaggio: dal 3-1 si portava sul 6-3, quindi 9-6, 12-10 e 13-10 a dimostrazione di una gara ben giocata.

Sabato 26 marzo alle ore 15 esordio del Cremolino in casa contro il Castellaro.

A Lerma Pasquetta coi cercatori di oro

Lerma. Con il Lunedì dell'Angelo ritorna la "Pasquetta" con i cercatori d'oro", manifestazione tradizionale aperta e libera a tutti, a cura dell'Associazione Storico-Naturalistica della Val d'Orba e il Museo Storico dell'Oro Italiano di Lerma.

Il programma prevede alle ore 10 il ritrovo nell'area attrezzata "Cirimilla" di Lerma, presso la confluenza dei torrenti auriferi Piota e Gorzente, cui seguiranno dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere.

Alle ore 13 picnic nell'area attrezzata o pranzo nel vicino agriturismo "Le Miniere" con prenotazione obbligatoria.

Alle ore 15 visite guidate ai resti delle miniere d'oro romane e ricerca dell'oro nei due torrenti.

Iniziativa benefica a Silvano

Casa alloggio con nuovi arredi



Silvano d'Orba. Momento di solidarietà presso il Comune in occasione della consegna simbolica di arredi agli anziani della Casa Alloggio. Il simpatico gesto si è potuto concretizzare grazie alla serata benefica di musica e spettacolo che si è tenuta in prossimità delle feste del Natale scorso. Complessi, cantanti, personaggi famosi del ballo liscio hanno aderito all'iniziativa che oltre a far trascorrere una serata in allegria, ha voluto rappresentare un grande segno di generosità. Così con il ricavato il Comune ha acquistato arredi, quali divani, sedie, poltrone zanzariere, che sono stati destinati alla Casa Alloggio. Alla cerimonia è intervenuto, in rappresentanza dei complessi musicali, Marco Beghetti di Radio Zeta.

Ringraziamento

L'Unione Sportiva Silvanese ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova-Imperia per il contributo ricevuto.

Allontanamento dei piccioni

Ovada. L'impianto elettronico per l'allontanamento dei piccioni dall'edificio scolastico della scuole elementare Padre Damilano è costato al Comune 6.999,50 euro. E questo, infatti l'importo della fattura della ditta N.C. di Riggi Giuseppe di Alessandria, che ha provveduto alla fornitura ed alla installazione.

Alla fine Petacchi mette d'accordo tutti

Una Milano - Sanremo con notevoli distacchi



Ovada. Un'altra Milano - Sanremo è passata sabato 19 marzo. In città, dopo tanta attesa, è transitato per primo Daniele Righi, 29 anni, di Colle Val d'Elsa seguito da Simeoni, e altri tre corridori. Dopo oltre dieci minuti altri due e quindi, dopo cinque minuti, ed ormai quasi alle ore 13, il gruppone, spettacolare e variegato come sempre. Ma all'arrivo a Sanremo il velocista Petacchi, con uno sprint imperioso in via Roma, ha messo in fila tutti quanti, facendo quindi parlare "italiano" alla 93ª edizione della Classicissima di primavera.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Le ricette di Bruna

Fesa di tacchino con crema alla fontina

Ovada. Preparare una fetta di fesa di tacchino di circa 500 gr., spessa un centimetro, salare e pepare.

Adagiare sulla carne 100 gr. di fettine di prosciutto crudo, 3/4 foglie di salvia, qualche scaglia di formaggio grana.

Arrotolare la carne, legarla con uno spago da cucina e metterla in una pirofila con due cucchiari di olio extra vergine.

Cuocere per 40 minuti a fuoco lento, aggiungendo un goccio di vino bianco durante la cottura.

Nel frattempo preparare una besciamella con mezzo litro di latte, 50 gr. di farina versata a pioggia per non formare grumi, un pezzo di burro e una grattata di noce moscata.

Sciogliere nella besciamella gr. 100 di formaggio "fontina".

Quando la fesa di tacchino è cotta tagliarla, e servirla accompagnata con la crema alla fontina.

Buon appetito!

Alunna M. Pie vince concorso dell'Ambasciata tedesca



Ovada. Lunedì 14 e martedì 15 marzo alcuni alunni del Liceo Linguistico "Santa Caterina" hanno partecipato a Torino ad un concorso indetto dall'Ambasciata Tedesca di Roma. Obiettivo del concorso era individuare 40 alunni in tutta Italia (2 per ogni regione) particolarmente preparati nella lingua e nella cultura tedesca. Uno dei due vincitori per la regione Piemonte è risultata la studentessa Vanessa Bottero, della classe IV dell'Istituto Madri Pie, che ha sostenuto un brillante colloquio in lingua tedesca, vincendo così una vacanza studio gratuita di quattro settimane in Germania per la prossima estate. Preside, insegnanti e compagni le augurano "buon viaggio!"

Perso per 2-3 l'incontro con il Sant'Anna

Plastipol con la capolista sciupa belle occasioni

Ovada. La Plastipol non riesce a reggere oltre i primi due set, è questo quello che emerge dopo le ultime due prestazioni in cui la squadra di Minetto ha in parte dilapidato il vantaggio su alcune dirette concorrenti, di cui nelle prossime settimane si sentirà il fiato al collo.

Nulla ancora di compromesso, ma dopo aver perso 4 punti con 2 gare la strada per i play-off si è fatta più in salita. Anche sabato 19 al Geirino contro la capolista Sant'Anna, così come era accaduto nella precedente trasferta di Trecafe, dove i biancorossi hanno incredibilmente sciupato la possibilità di incamerare l'intera posta perdendo il 4° set quando erano in vantaggio di 24/21, gli ovadesi dopo essere stati in vantaggio per 2/0 non sono riusciti a mantenere la necessaria calma e lucidità per portare a casa un successo non solo di prestigio ma che poteva essere determinante per la classifica. I biancorossi hanno denotato una preoccupante fragilità emotiva, anche se va detto che di fronte avevano una squadra decisamente la migliore del torneo alla quale è bastato fare 3 cambiamenti tattici nel 3° set per ribaltare un risultato che alla Plastipol sembrava

ormai acquisito.

Quaglieri & C. per oltre mezz'ora sono stati quasi perfetti dando vita con i torinesi ad un bel match da categoria superiore, ma poi di fronte ai cambiamenti si sono disuniti e nei 3 restanti sets non sono più riusciti a ritrovare il filo del gioco, specie in difesa. Bel testa a testa nel 1° set con gli ospiti avanti di un punto sino al sorpasso sul 15/14 e il leggero allungo dei biancorossi. 2° parziale con Quaglieri & C. sempre avanti di 3/4 punti sino al 25/21 finale. 3° set inguardabile con i biancorossi allo sbando e una serie di cambi in vista del successivo parziale; determinante per il risultato finale perché la Plastipol ha avuto la possibilità di vincere ma non ha trovato la forza di reggere mentalmente dando il via al successivo tracollo nel tie-break.

Dopo la pausa pasquale il campionato riprende il 2/4 con la Plastipol impegnata nella facile trasferta di Crusinallo.

Plastipol - Sant'Anna 2-3 (25/21 25/21 14/25 23/25 9/25). Formazione: Crocco, Quaglieri, Torrielli, Barisone, Puppò, Belzer, Libero: Quaglieri U., util.: Dutto, Varano a disp.: Cocito, Mattia, Barisone M. All.: Minetto.

Tamburello serie C

La presentazione del Grillanovada



Ovada. A Grillano, culla del tamburello e delle tradizioni locali, è stata presentata la formazione del Grillanovada che ha fatto il suo esordio domenica scorsa nel campionato di Serie C di tamburello superando il Montechiaro per 13-6.

Alla presenza di sportivi ed appassionati oltre che rappresentanti delle società limitrofe quali Castelferro, la "Paolo Campora" e Tagliolo, il quinto ha fatto la tradizionale "passerella". È stato "l'ovadese dell'anno 2004" Pinuccio Ferrari ad illustrare le caratteristiche dei giocatori ai quali è stata anche consegnata la divisa sociale. La

squadra allenata da Paolo Pesce è composta dal capitano Pier Giuseppe Boccaccio, battitore, Gian Luigi Parodi, spalla, quindi in mezzo Vittorio Gugliotta lo scorso anno a Tagliolo, terzini i fratelli Carlo Andrea e Marco Frascara. Completano l'organico Giorgio Pizzorni di Tagliolo e Alberto Alberti la scorsa stagione nel Trisobbio a muro.

La rinnovata formazione che ha visto l'unione di due grandi realtà del tamburello, può anche contare sulla presenza di una banca tedesca che ha deciso di abbinare il proprio marchio pubblicitario.

Sabato 26 ore 15 casalinga con il Cunico.

Importante vittoria in chiave salvezza

Plastigirls determinate sconfiggono il Chieri

Ovada. Bella prova di carattere della Plastipol femminile che, in svantaggio di un set, quando sembrava essere in balia di un Chieri prestante e dinamico ha trovato la forza di reagire e ribaltare le sorti di un match importante, se non determinante, ai fini di evitare la cosa dei play-out.

3-1 il risultato finale che aggrava alle plastigirls l'incontro spareggio di sabato 19/3 al Geirino dove mister Bacigalupo ancora una volta ha dovuto fare i conti con l'emergenza schierando un sestetto ad attacco obbligato in cui ancora una volta capitano Brondolo ha fatto la parte del leone con alla fine ben 33 punti all'attivo. Con Giacobbe al posto di Ciliberto, ormai fuori da parecchio tempo e Perfumo nel ruolo di opposto poi sostituita da una più dinamica Bastera, in un ruolo che comunque non è il suo, il peso degli attacchi ha finito con il gravare solo sulle bande e qualche volta su Tacchino.

L'avvio delle biancorosse è brutto, subito sotto per 2/7 e poi ad inseguire senza successo a causa dei continui errori. Plastipol ancora sfortunata nel 2° set costellato di poca lucidità e tanti errori che favoriscono ancora le torinesi subito avanti per 3/6 e poi per

8/13. Qualcosa migliora però tra le fila delle biancorosse che si fanno sotto, ma sul 15/16 per un errore arbitrale subiscono un doppio schiaffo, punito a cartellino giallo, che portano il risultato sul 15/18. Le avversarie si riallontanano ma per le ragazze di Bacigalupo suona l'ora della riscossa e della rimonta che dal 19/22 le porta al 26/24 finale. La gara cambia volto e quando tutto sembrava ecco finalmente la Plastipol che si attendeva portare a casa i successivi due set con una condotta di gara decisamente diversa, con meno errori e più combattività.

Con questo successo le plastigirls hanno praticamente eliminato una diretta concorrente, ma sabato 2/4, dopo la sosta pasquale, Brondolo & C. dovranno affrontare un'altra difficile prova, la trasferta di Bellinzago, dove incontreranno un'altra diretta concorrente che prima dell'ultimo turno era distanziata di 5 punti ma con una gara da recuperare.

Plastipol - Chieri 3-1 (18/25 26/24 25/18 25/22). Formazione: Musso, Tacchino Scarso, Pignatelli, ut.: Bastiea, a disp.: De Luigi, Ciliberto, Gaggero, Ravera. All.: Bacigalupo; 2° Vignolo.

L'Ovada calcio e il campionato di 1ª categoria

Le due sconfitte sono preoccupanti

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria la compagine di Mister Biagini non ha tratto benefici dalla sosta di quattro domeniche.

Nell'arco di cinque giorni i biancostellati venivano battuti per 2-1: mercoledì 16 al Geirino nel recupero con l'Arquatense e domenica scorsa dalla capolista Villalvernia.

In entrambe le partite l'Ovada andava in vantaggio, ma non riusciva a tenere in mano le redini del gioco. Contro l'Arquatense Cavanna portava in vantaggio la squadra, nella ripresa Pelizzari si faceva ribattere sulla linea la conclusione di testa e dopo la compagine della Valle Scrivia realizzava le reti del successo.

A Villalvernia vantaggio di Facchino, poi una buona Ovada non riusciva a fermare la capolista e un arbitraggio un po' di parte.

Una situazione di classifica che si sta facendo pericolosa anche se bisognerà attendere la conclusione dei recuperi: mercoledì 23 la squadra si è recata a Fabbriola, quindi dopo la sosta pasquale, il 30 con il Real Mazzola, domenica 3 al Geirino con il Predosa e mercoledì 6 ancora al Geirino con il Cabella. Un calendario da stare poco tranquilli.

Formazione. Bettinelli, Ravera, Marchelli, Sciutto, Facchino, Piana, Cavanna, Macario, Pelizzari, Mongiardini, Parodi. A disposizione: Arata, Zunino, Morello, Peruzzo, Olivieri, Ajjour.

Risultati recuperi: Cabella - Vignolese 2-0; Lobbi - Villalvernia 2-3; Predosa - Boschese 0-0; Comollo - Castelnovese 0-1; Villaromagnano - Rocchetta 2-0.

Risultati: Cabella - Castelnovese 0-1; Comollo - Fab-

brica 4-2; Monferrato - Boschese 2-3; Poirinese - Rocchetta 0-3; Predosa - Real Mazzola 7-0; Vignolese - Lobbi 1-2; Villalvernia - Ovada 2-1; Villaromagnano - Arquatense 2-2.

Classifica: Villalvernia 46; Cabella 42; Castelnovese 39; Vignolese 37; Predosa 36; Comollo 31; Fabbriola, Rocchetta 28; Monferrato, Boschese, Villaromagnano 27; Arquatense 23; Lobbi 22; Ovada 19; Poirinese 18; Real Mazzola 4. **E.P.**

Gran finale del Città di Ovada

Ovada. Continua presso il Polisportivo Geirino il Torneo "Città di Ovada" di calcio giovanile. Venerdì 25 marzo si gioca tutto il giorno con i Pulcini 94 - 95 e 96.

Sabato 26 marzo dalle ore 9,30 in campo gli Esordienti: per il raggruppamento A triangolare con Voltrese Vultur, Multedo e Borgoratti Meeting Club B; per il girone B Pro Molare, Ovada e Centro Schuster di Milano, mentre per il girone C: Borgoratti Meeting Club A - Sestrese.

Nel pomeriggio a partire dalle 14,30 esibizione Scuola Calcio "Piccoli Amici" tra Ovada Calcio A, Ovada Calcio B, Voltrese Vultur, Borgoratti Meeting Club A, Borgoratti Meeting Club B.

Lunedì 28 marzo a partire dalle ore 9,30 finali con le categorie Pulcini.

Nel pomeriggio alle ore 15 triangolare di finale categoria Esordienti, ore 16,30 triangolare di finale categoria Giovanissimi e alle 18,15 si chiude con gli Allievi.

Chiusa la seconda fase al secondo posto

Vittoria e sconfitta per la Tre Rossi basket

Ovada. La Tre Rossi Red Basket chiude la seconda fase del campionato al secondo posto con una vittoria e una sconfitta nelle ultime due trasferte affrontate in formazione largamente rimaneggiata. La vittoria è arrivata sul campo del Rapallo, sicuro dell'8 posto: sono serviti 32 punti di Brignoli, 28 di Brozzu e 18 di Canegallo, come il suo "gemello diverso" Arbasino per sopperire alle assenze di Rocca, Mossi, Carrera e Mazzoglio. Partita in equilibrio nel

primo quarto 26 - 25, parziale di 26 - 10 nel secondo periodo e chiusura in scioltezza 97 - 73, dopo essere stati in vantaggio di 30 punti all'inizio dell'ultima frazione. Esordio assoluto in C2 per Lovotti, classe 1988, che non ha esitato a far canestro alla prima occasione presentatagli.

La sconfitta è arrivata sul difficile campo di S. Salvatore 70 - 68; l'Ovada partita senza Mossi, Canegallo e Mazzoglio ha perso per strada Rocca dopo 4 minuti di gioco per una leggera distorsione al ginocchio.

Partita molto dura, condizionata dai soliti arbitri che per la fretta di tornarsene a casa dimenticano il fischietto negli spogliatoi. I Biancorossi hanno avuto due chance per vincere negli ultimi 20" con Robbiano e Carrera, prima dei liberi decisivi per i padroni di casa.

L'Ovada ha ora una settimana di pausa per recuperare gli infortunati in vista dei play-off: la prima avversaria sarà determinata dagli spareggi tra Marina Basket Team - Rapallo e Pontremoli - Chiavari. Questi quindici giorni dovranno servire per definire gli ultimi dettagli in vista del mese decisivo che ci attende.

Tre Rossi Red Basket - Villaggio Sport 68 - 70

Parziali: 16 - 23; 32 - 34; 51 - 54; 68 - 70.

Formazione: Robbiano 9, Carrera 5, Rocca e Baiardo 3, Dini, Mossi, Brignoli 32, Arbasino 9, Tusi, Brozzu 10. All.re Pezzi. Aiuto All.re Gilli

Tre Rossi Red Basket - Alcione Rapallo 97 - 73

Formazione: Robbiano, Tusi, Lovotti, Baiardo, Hane, Dini, Brignoli, Canegallo, Arbasino, Brozzu. All.: Gilli.

Tennis: cinquantasei iscritti

Ovada. Si concluderà sabato 26 marzo la 4ª edizione del torneo di tennis, Open Maschile a carattere nazionale. La manifestazione che ha preso il via sabato 19 marzo presso i due campi coperti del Polisportivo Geirino, ha registrato l'adesione di 56 iscritti di cui 35 di 2ª serie B nazionale. Soddisfazione di Leo Barzi del Tennis Park organizzatrice del torneo: "La manifestazione sta salendo di livello con una presenza qualificata proveniente da tutto il Centro e Nord Italia". Infatti tra le teste di serie che hanno fatto il loro ingresso mercoledì è sceso in campo Daniele Musa, romano, maestro al Tennis Park di Pietra Ligure, ex numero tre in Italia, 120° al mondo e con molte presenze in Coppa Davis. Tra gli altri da registrare il numero uno in Italia per la categoria 1990, Erik Crepaldi di Vercelli del Centro Tecnico Tir-



Barzi ed Eric Crepaldi.

renia e che si sta preparando per un torneo Under 18 internazionale a Firenze. Tra i locali Vincenzo Moizo è stato sconfitto nella prima giornata da Pecorini per 6/2 - 6/4. Ivo Albertelli è entrato in gioco nei sedicesimi. Nel pomeriggio di venerdì le due semifinali, mentre per sabato 26 marzo alle ore 17 è prevista la finale. Il monte premi è di 2000 Euro con 500 al primo classificato e 300 al secondo.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Il derby della 2ª categoria tra Silvanese e Oltregiogo si concludeva con la vittoria per 2-0 della squadra di Merlo. A segno Riccio e Gollo su punizione.

Nel campionato di 3ª categoria invece il Tagliolo pareggiava per 1-1 a Tassarolo con Oppedisano che agguantava il pareggio. Parità senza reti a Sarezzano con il Pro Molare, mentre la Castellettese usciva battuta per 1-0 dal Carrosio.

Venerdì 25 e sabato 26 turni di recupero. Venerdì alle ore 20,30 allo "Stefano Rapetti" la Silvanese ospita il Pontecurone; a Castelletto d'Orba derby con il Molare; sabato 26 a Tagliolo arriva la capolista Montegioco.

Festival giovanile

Silvano d'Orba. La terza edizione del "Torneo di Pasqua" di calcio giovanile organizzato dal Settore Giovanile "Stefano Rapetti e dallo sponsor tecnico Sportika, si avvia verso le finali in una coreografia da "festival". Venerdì 25 si giocano le qualificazioni. Per Sabato 26 marzo si disputano le semifinali e le finali delle categorie Pulcini 95, Piccoli Amici, Pulcini 96. Lunedì 28 marzo invece dalle ore 10 semifinali dei Pulcini 94. Nel pomeriggio dalle ore 14 finali categorie Esordienti, Allievi, Pulcini 94 e Giovanissimi.

Rubata bandiera di F.I.

Ovada. Ancora atti di vandalismo: nella notte tra sabato e domenica hanno asportato dalla sede di via Cairoli la Bandiera raffigurante il logo di Forza Italia Giovani.

Si terranno il 3-4 aprile

Elezioni regionali tutto tranquillo

Campo Ligure. Il 3 ed il 4 aprile anche i liguri sono chiamati a rinnovare il loro Governatore e tutto il Consiglio regionale.

A poco più di 15 giorni dal voto, se si tolgono le affissioni nei tabelloni elettorali, non sembra ci sia in giro una gran voglia di discutere, di dibattere dei problemi legati al nostro territorio.

Dei due candidati e Governatore il riconfermato Sandro Biasotti e lo sfidante Claudio Burlando, solo quest'ultimo si è fatto vedere per un'intera giornata nella nostra valle.

Della moltitudine di candidati alla carica di Consigliere, abbiamo avuto notizia che qualcuno è salito in valle, ma sempre per incontri riservati a pochi intimi organizzati da qualche amico in piccoli locali.

L'incontro pubblico, la voglia di parlare alla gente sembrano un po' tramontati o, forse, si predilige lavorare di più sulla città dove si possono raggiungere "forse" un maggior numero di elettori.

A noi non restano che tante "facce" appese ai cartelloni con i loro slogan più o meno accattivanti ed alcune amenità sul come la politica, o forse è meglio dire come chi oggi sia chiamato a rappresentarla, siano arrivati al ridicolo, basta leggere la pensata di un candidato che nel "Secolo XIX" di domenica scorsa, negli annunci, cercava una gentile e bella signora che lo accompagnasse nel suo giro elettorale.

A noi non resta che cercare di mantenere le nostre idee, le nostre convinzioni e sperare che coloro che sono chiamati a rappresentarci ed a rappresentare quanto ancora del nostro pensiero non siano e non rientrino in quel mondo dell'apparire e della vanità che, a tutt'oggi, sembra essere la sola cosa che conti.

Noi vogliamo ancora credere alla forza delle idee, del confronto e ci auguriamo di non rimanere una piccola minoranza credulona.

Red Campo

Comitato ecologico Masone

Deposito per inerti contro l'abusivismo



Un momento dell'inaugurazione.

Masone. Il Comitato Ecologico Masone (CEM), proseguendo nell'ambito della sua attività istituzionale, ha aperto un centro per il conferimento dei materiali inerti, a disposizione degli artigiani edili ed anche dei privati.

L'inaugurazione è avvenuta sabato 19 marzo, con la benedizione impartita da Don Roberto, presenti i rappresentanti del Comune di Masone, della Comunità Montana, il consigliere regionale Cola, e gli attivisti del sodalizio masonese. Ubicato presso un rivenditore di materiali per l'edilizia, il centro di stoccaggio per inerti, ovviamente escluso l'amianto, è a disposizione di

tutti coloro che debbono smaltire calcinacci ed affini, ciò avverrà con la compilazione d'apposita modulistica ed il pagamento di un piccolo contributo.

Come hanno dichiarato a Telemasone sia il presidente del CEM, Giacinto Piccardo, sia l'assessore comunale Giuseppe Sciutto, la presenza del centro di conferimento materiali inerti dovrebbe scoraggiare l'abbandono, un po' dappertutto, di calcinacci e sanitari rotti e, contemporaneamente, permettere alla vigilanza, comunale e non, di perseguire chi riempie i cassonetti della nettezza urbana con detto materiale di scarto.

Suor Maria è salita al cielo

Campo ligure. Si è spenta nella sua casa di Lù Monferrato, sabato 19 marzo, all'età di sessanta anni Suor Maria Rita Borghino. Per diversi anni la religiosa ha prestato la sua opera all'asilo Umberto I e si è occupata delle attività oratoriale con particolare attenzione al pattinaggio e alla catechesi. Attualmente operava presso l'istituto S.Giuseppe di S. Salvatore nonostante la salute non gli permettesse più da alcuni anni di vivere al meglio la propria vocazione tra i giovani.

A Campo è ricordata tra i giovani che oggi si apprestano ad entrare nella maggiore età, allora all'asilo e tra quelli che svolgevano attività sportive nell'ambito dell'oratorio Don Bosco. La redazione dell'Ankora è vicina alla famiglia e porge le più sentite condoglianze.

Bella tradizione

La palma di Armando per vescovo e parroco



Masone. Armando Pastorino da oltre cinquant'anni intreccia artistiche palme per la Parrocchia di Masone. Di particolare pregio e complessità esecutiva è quella per il nostro Parroco e, da quattro anni, anche quella che egli dona al Vescovo Diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi. La palma vescovile di quest'anno è risultata particolarmente alta e ricca, e Armando si è recato ad Acqui per consegnarla personalmente. Giardiniere provetto, esperto di piante da frutto ed ornamentali, il nostro "palmista" precede le principali processioni indossando gli antichi paramenti e portando il bastone istoriato del cerimoniere. Grazie Armando!

Pallavolo Vallestura

Campo Ligure. Sabato scorso, ultima trasferta lunga per questa stagione pallavolistica, nell'estremo ponente ligure, ospiti dell'ostico Casinò San Remo, con in palio la quarta posizione in classifica. Le nostre atlete non hanno sottovalutato l'impegno ed hanno regalato l'ennesima soddisfazione vincendo in quattro set e raggiungendo l'obiettivo, anzi la caccia alla terza posizione è ancora alla portata in quanto l'Imagro deve ancora farci visita ed è un appuntamento che le ragazze non vogliono perdere. Seppur reduce da un leggero infortunio, Galie Elisa in cabina di regia, ha gestito bene la squadra, soprattutto nel primo parziale, è calata nel secondo e negli altri due sono stati di sofferenza.

Le atlete a disposizione di mister Bassi sono state: Galie Elisa, Siro Francesca, Rena

Giordana, Macciò Sara, Ravera Alessia, Ottonello Simona, Oddone Simona, Bassi Francesca, Bassi Eleonora, Sagrillo Carlotta, Macciò Roberta e Pastorino Elena.

Buon terzo posto per l'Under 17 nella fasi finali del campionato provinciale, le ragazze, allenate da Macciò Barbara, sono: Bassi Eleonora, Pastorino Elena, Siro Cristina, Rossi Ilaria, Ottonello Lucia, Macciò Lucia, Costa Francesca, Pastorino Selene, Baretto Giulia, Macciò Veronica, Pastorino Laura.

Per quanto riguarda le giovanissime, ottimo secondo posto del Minivolley e meritato terzo posto del Supermini.

L'unica sconfitta, ampiamente prevista, si registra nelle fasi di promozione per la serie "D" Under 15 ma in questo caso l'obiettivo era solo quello di fare esperienza.

L. P.

PGS Pallavolo Voparc

Doppio impegno tra luci e ombre



Le ragazze dell'Under 15.

Campo Ligure. Doppio impegno per la P.G.S. Pallavolo Voparc, domenica 20 marzo in trasferta la compagine under 17 ha affrontato il Fortitudo e ha subito una netta sconfitta per 3-0 scontando anche una superiore aggressività che non ha mai permesso alle ragazze campesi di inserirsi nel gioco delle avversarie.

Nella stessa giornata l'under 15 ha avuto un

impegno più agevole riuscendo ad imporsi contro l'Arcobaleno di S. Salvatore con il classico 3-0.

Turno di riposo per le festività pasquali per tutti i campionati, si riprenderà domenica 3 aprile con l'impegno della categoria Propaganda e a seguire l'under 15 e l'under 17 in gare casalinghe.

Sensibilizzazione a Masone

Donazioni organi riparte in modo ottimale

Masone. Il responsabile provinciale genovese dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi), Francesco Avanzini, è stato qualche settimana fa ospite di Telemasone, dove ha rilasciato un'intervista.

A Masone in passato vi erano state diverse iniziative pubbliche per favorire la conoscenza, e la conseguente adesione, al sodalizio che si occupa di diffondere l'importante tematica della donazione e trapianto degli organi.

Grazie all'impegno di Monica Morelli e d'altri attivisti, attraverso l'emittente locale si è potute riprendere, nel migliore dei modi, le fila per l'iscrizione dei nuovi donatori, in un paese dove la sensibilità in merito è già molto sviluppata. Masone, infatti, in rapporto al numero d'abitanti, è uno dei centri più importanti in assoluto per numero di donatori di sangue, di midollo osseo e, siamo sicuri, presto anche di donatori d'organi.

Molto utile ed apprezzata poi è stata la distribuzione, al termine delle SS.Messe domenicali di qualche settimana orsono, di un chiaro pieghevole della Regione Piemonte che, con la semplice metodica domanda-risposta, fornisce tutte le delucidazioni necessarie a chi desidera iscriversi

versari e quindi divenire automaticamente donatore d'organi: semplicemente compilando l'allegato tesserino da portare sempre con sé con i propri documenti.

"L'altra metodica d'adesione prevede la dichiarazione scritta della propria volontà (positiva o negativa) effettuata presso le ASL.

In questo momento infatti la legge non prevede ancora l'attivazione del "silenzio-assenso", ma rispetta l'espressione di volontà fatta dal soggetto in vita, rimandando alla famiglia la decisione solo nel caso di non espressione in vita. In ogni caso è possibile cambiare idea; non solo, ma la legge prevede esplicitamente che la presentazione da parte dei famigliari di una dichiarazione di volontà del defunto redatta in un secondo tempo sia comunque vincolante per i medici".

Sono pure riportati nel pieghevole alcuni passi del Catechismo della Chiesa Cattolica e le dichiarazioni favorevoli alla donazione degli organi del Papa e del Cardinale Poletto, Presidente della Conferenza Episcopale Piemontese.

"Chi aspetta un organo, non aspetta altro", questo lo slogan del pieghevole "Donazione degli organi. Guida ad una scelta consapevole". O.P.

Un pareggio che premia

Sempre più vicina la salvezza del Masone

Masone. Il G.S. Masone Turchino ritorna al Gino Macciò dopo il periodo di esilio a causa della neve affrontando la quarta forza del campionato. Il pareggio finale consente alla formazione di Esposito di avvicinarsi alla quota salvezza e di raggiungere così l'obiettivo prefissato.

L'incontro è cominciato bene per la formazione di casa subito in gol con Martino, lesto a mettere in rete anti-

pando difensori e portiere avversario.

È praticamente l'unico susseguito del primo tempo mentre nella ripresa gli ospiti cercano con insistenza il pari e si rende pericolosa con le incursioni di Manzoni e Tacchino.

Il Masone cerca di rispondere in contropiede e deve ringraziare Esposito per un grande intervento su Balboni.

Attorno alla mezz'ora, tuttavia, la Sampierdarenese riesce a riequilibrare le sorti dell'incontro con un imparabile colpo di testa di Tacchino servito alla perfezione da Lobascio.

Dopo la sosta per le festività pasquali la formazione masonese è attesa da due trasferte consecutive sui campi dell'Altarese e dell'Argentina.

Per il resto la venticinquesima giornata ha nuovamente riservato sorprese nelle zone alte della classifica con le sconfitte della capolista Corniglianese, in casa con il Bragno, e della seconda; il Pietra Ligure, battuto in trasferta dall'Allassio.

Sarà interessante, nel prossimo turno, lo scontro diretto a Pietra Ligure tra i savonesi ed i genovesi.

Nelle zone basse, invece, si sono registrate le vittorie della Voltrese ad Arenzano e dell'Albenga a Cairo mentre l'Altarese è stata sconfitta in casa dell'Argentina così come il Lagaccio sul campo dell'Avosso.

G.S. Masone: Esposito 6,5 - Petrucci s.v. - (Piombo) 6 - Ventura 6 - Macciò 6,5 - Carlini L. 6 - Pasquino 6,5 - Pastorino Mirko 6,5 - (Pastorino R. s.v.) - Marchelli 6,5 - Martino 7 - Meazzi 6,5 - Forno 6.

Mentre sale la protesta dei lavoratori

Le banche decidono la sorte della Ferrania

Cairo Montenotte. La Ferrania S.p.A., come abbiamo scritto sullo scorso numero del nostro giornale, è stata dunque venduta alla Trametal Finemme, cordata "genovese" guidata da Messina-Malacalza. La decisione è stata assunta dal Ministero per le Attività Produttive con un decreto, nonostante le proteste dei concorrenti della Zoom Developers e del sindacato che sperava in un rinvio.

Per il ministero l'offerta della Trametal Finemme è risultata infatti congrua sotto il profilo del corrispettivo riguardo i valori di stima ed era accompagnata da un piano industriale dettagliato con l'obiettivo di portare l'azienda alle condizioni di equilibrio economico finanziario nel biennio 2006/2007. Inoltre c'è il giudizio positivo sull'affidabilità dei proponenti e l'impegno ad assumere e mantenere al lavoro, per almeno due anni, 450 dipendenti. Queste le ragioni del ministero, contro cui comunque la cordata concorrente indiana della Zoom Developers annuncia un ricorso. Il suo portavoce Attilio Pelleri si dice certo che il progetto della Zoom Developers riuscirà ad avere la considerazione che merita.

Per il sindacato, il governo ha deciso di accogliere la ri-

chiesta delle banche.

Per la CGIL "la vendita di Ferrania è avvenuta senza alcuna verifica preventiva di tutte le offerte, delle prospettive di rilancio industriale e della effettiva difesa dell'occupazione ma avendo a cuore solo gli interessi degli istituti di credito. Non a caso le pressioni più forti sono venute dalla Ca.Ri.Sa. e dall'Unione Industriali di Savona".

Per protesta il 17 marzo scorso i dipendenti della Ferrania, assieme alle delegazioni delle altre fabbriche del settore chimico, si sono riversati per le strade di Savona, bloccando il traffico per tutta la mattinata. I manifestanti hanno cercato di ottenere dapprima un incontro con il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, che si trovava ad Imperia, e poi con il presidente della regione Sandro Biasotti, ma senza ottenere alcun risultato, per ripiegare quindi sul questore ed il prefetto di Savona. Insomma sembra tutto ormai deciso: impegno a tenere al lavoro 450 lavoratori per due anni, chiusura delle Arti Grafiche, disimpegno graduale dal medicale analogico con contemporanea crescita e sviluppo del digitale e, in particolare, costruzione di una centrale termoelettrica.

Flavio Strocchio

Al capezzale dell'Acna

Cengio. Dopo la sostituzione del commissario Leoni con il prefetto Romano, l'Acna è di nuovo al centro dell'attenzione.

Il 14 marzo lo stabilimento è stato visitato dall'on. Ermete Realacci di Lega Ambiente, accompagnato dall'ex-commissario Leoni. Il 16 marzo dal responsabile nazionale della Protezione Civile Guido Bertolaso.

Ermete Realacci ha evidenziato come, con Leoni, si sia portata avanti all'Acna un'esperienza pilota unica in Italia, con il consenso di tutti, dopo i conflitti degli anni passati. La sostituzione di Leoni è quindi un fatto incomprensibile, visto il buon lavoro svolto.

Guido Bertolaso, dopo una riunione tenutasi a Savona e la visita al sito Acna, ha partecipato anche ad un incontro ad Acqui Terme con i Sindaci della Valle Bormida piemontese, la Provincia di Alessandria ed i rappresentanti dell'Associazione Rinascita e di altre associazioni. Bertolaso ha assicurato che la bozza definitiva dell'ordinanza, che dovrebbe conferire poteri straordinari al Prefetto Romano, sarà pronta per Pasqua, dopo di che sarà convocata una riunione con tutti i soggetti interessati. Bertolaso ha anche assicurato che l'ordinanza non sarà firmata prima del 4 aprile. Nel frattempo si svolgeranno le elezioni regionali ed il TAR si pronuncerà sul ricorso presentato da Leoni.

F.S.

Calendario della Settimana Santa

Cairo M.te. Il calendario delle funzioni della Settimana Santa nella parrocchia di San Lorenzo.

Venerdì Santo 25 marzo: astinenza e digiuno.

Ore 7,00 Lodi e Ufficio delle letture. Al termine: inizio adorazione all'altare della Reposizione con turni fino alle 15,00.

Ore 9,00 -12 e dalle 14,00 alle 18,00: possibilità confessioni pasquali.

Ore 15,15: celebrazione della Passione e Morte del Signore.

Ore 17,00: Adorazione alla Croce; ore 17,40 Vespro e S. Rosario.

Ore 21,00: Via Crucis per le strade della città. (Partenza da San Rocco, Via Roma, Piazza della Vittoria, Via Bufa, Parrocchia).

Sabato Santo 26 marzo.

Ore 7,00: Lodi e Ufficio delle letture.

Ore 9,00 - 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00 - confessioni.

Ore 17,30: Santo Rosario e Vesperi.

Ore 21,30: Veglia Pasquale.

Domenica di Pasqua 27 marzo.

Sante Messe in parrocchia: ore 8,30; 10,30; 18,00.

Ore 11,30: presentazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Ore 19,30: Santa Pasqua in lingua spagnola.

A Montenotte: ore 15,30 Confessioni; ore 16,00 S. Messa di Pasqua.

Domenica 3 aprile a Milano

Incontro di preghiera su Maria e l'Eucarestia

Cairo M.te - Abbiamo ascoltato le parole del Santo Padre nella lettera all'Episcopato, al clero e ai fedeli per l'Anno dell'Eucaristia: "Mane Nobiscum Domine", Ottobre 2004 - Ottobre 2005 e desideriamo come dice Sua Santità Giovanni Paolo II: "contemplare con Maria il volto di Cristo".

Per questo motivo l'Associazione Mir i Dobro o.n.i.u.s. ha organizzato per l'anno 2005 un incontro di preghiera con il tema: "Maria e l'Eucarestia", che si terrà a Milano Domenica 3 Aprile 2005, al Mazdopalace (Ex Palavobis), in Via S. Elia 33 - (Metrò linea 1 direzione "Molino Dorino" fermata "Lampugnano"), dalle ore 9 alle ore 21. Il tema di questa giornata si propone di riscoprire l'Eucarestia quale mistero di luce, affinché possiamo come i discepoli di Em-

maus, sentire il nostro cuore "ardere" e sottrarsi all'oscurità della tristezza e della disperazione, suscitando il desiderio di dire: "Resta con noi Signore!". La giornata di preghiera sarà guidata da Padre Jozo Zovko, testimone appassionato e infaticabile del messaggio evangelico di conversione, e la probabile presenza di qualche veggente di Medjugorje che testimoni l'esperienza di questi lunghi anni e favorisca la comprensione della grandezza del messaggio delle apparizioni. La giornata si concluderà con la Santa Messa, l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica.

Da Cengio/Cairo ci sarà un pullman per partecipare all'evento. Chi fosse interessato può telefonare allo 019 554366, oppure allo 019 503562.

per Mir i Dobro Alda Oddone

Domenica 20 a Pallare

La "caccia" dei lupetti del gruppo scout Cairo 1



Cairo Montenotte. I lupetti del Branco Verdi Colline del gruppo Scout Cairo 1 sono stati ospitati, domenica 13 marzo, dalla parrocchia San Marco di Pallare che ha messo a disposizione i suoi locali per rendere più confortevole, calda e riparata, la "Caccia". Anche la Pro Loco del piccolo centro Valbormidese ha collaborato alla riuscita della giornata imprestando ai giovani lupi caireni la stufa e la piastra per cuocere i "lisotti" e, nel pomeriggio, mettendo a disposizione il Prato dello Stallo per i giochi. Un grazie sincero da parte dei capi, dei lupetti e dei loro genitori al parroco padre Walter, alla signora Maria Rosa Pirotti ed al sig. Taricco della Pro Loco.

GDV

Con le ultime due applauditissime esibizioni a Noli e a Cengio

Crescono il livello e il consenso di "Anima Gospel"

Cairo M.te - Ancora un grande successo per la corale valbormidese "Anima Gospel" diretta dal maestro Carlo Barlocco; in una due giorni di intense emozioni la corale si è vista esibirsi nella serata di sabato 19 nel centro storico di Noli, mentre domenica 20, nella cornice della chiesa di Santa Barbara in Cengio.

La prima serata ha visto il sodalizio di Barlocco esibirsi in canti gospel e spiritual nella parrocchia-cattedrale di San Pietro, nel bellissimo borgo marinaro di Noli, in provincia di Savona; la corale, costituita da una trentina di coristi e da ben cinque musicisti-cantanti, solca ormai da più di quattro anni la scena musicale ligure e del basso Piemonte, ottenendo sempre più sovente il consenso di un pubblico variegato nell'età e nei gusti.

Prima della loro esibizione, hanno cantato i piccolini della scuola materna di Noli, dimostrando molto carattere ed un talento innato; la loro esibizione, applaudita dai molti presenti ha lanciato la serata, richiamando lo scopo per il quale si era tutti riuniti e cioè la solidarietà e la pace.

Gli Anima Gospel hanno poi iniziato l'esibizione, miscelando brani spiritual tradizionali, gospel e canzoni tratte da un repertorio un poco più nostrano, come la famosissima "Aggiungi un posto a tavola" (tratta dall'omonimo musical).

Dopo circa un'ora e mezzo di esibizione, un pubblico soddisfatto ha applaudito abbondantemente il gruppo corale, richiedendo un "bis" che Barlocco ed i suoi non hanno negato: per celebrare la Pasqua ormai alle porte si sono levate le note di "Happy Day", brano che parla di un altro

giorno felice, ma che comunque può felicemente legarsi alla festività della Pasqua.

Nella serata di domenica, giocando quasi in casa (Barlocco ed il primo focolaio degli "Anima Gospel" sono di Millesimo) la musica ed il canto hanno invaso il piccolo, ma molto vivo, centro di Cengio, nella chiesa di Santa Barbara; purtroppo nell'ultimo decennio il nome di questa località ha spesso occupato le pagine di cronaca per le problematiche ambientali legate allo stabilimento chimico dell'Acna, mentre, in questo caso, come ha detto lo stesso Assessore Pella, organizzatrice della bellissima serata, il nome di Cengio deve essere legato ad un momento di festa, ad una serata felice, in cui musica e solidarietà si uniscono dando vita a forti emozioni e permettendo anche ad un piccolo centro di essere, anche solo per una sera, capitale valbormidese della musica.

Ed ecco di nuovo levarsi le note di canti che invitano alla riflessione e che legano profondamente la nostra condizione di uomini con Dio, canti che hanno catturato l'entusiasmo del folto pubblico presente e che talvolta è diventato parte del coro, partecipando attivamente alle canzoni con il battito delle mani.

Durante l'esibizione è intervenuto anche il Sindaco di Cengio, il quale ha espresso parole di profonda ammirazione per questo coro e per il nobile significato della serata.

L'assessore Pella ha inoltre promesso che questo concerto non sarà un caso a sé, ma che darà il via ad una vera e propria tradizione che anno dopo anno vorrà caratterizzare la festività della Pasqua e la cittadina di Cengio.

Sentite e commosse le pa-



role di Don Tarcisio, parroco di Cengio e padrone di casa; il suo intervento ha sottolineato l'importanza del canto nella preghiera e l'importanza di un avvenimento come questo proprio nella giornata della Domenica delle Palme, punto di inizio della Settimana Santa e della morte e resurrezione di Cristo.

La corale per celebrare al meglio la serata e per onorare la piazza cengese ha introdotto nel proprio repertorio brani non ancora utilizzati in precedenza, in modo tale da offrire uno spettacolo inedito ed unico.

La serata è stata arricchita dagli amici del fans club di Rocchetta Cairo, i quali hanno proiettato durante l'esibizione foto della corale, arricchite dai testi delle canzoni, in modo tale da coinvolgere ulteriormente il pubblico presente.

Un grazie va quindi a tutti coloro che sono intervenuti come pubblico nelle due serate, al nostro (e dico "nostro") perché sono il batterista degli "Anima Gospel" maestro Carlo, ai nostri amici che da tanto ci seguono e a tutti coloro, come l'Assessore Pella, Don Tarcisio ed il Sindaco di Cengio, che hanno permesso due sere di buona musica e di solidarietà nelle cittadine di

Noli e Cengio. Per tutti coloro che vorranno sentirci all'apuntamento è fissato a Mondovì per sabato 16 aprile.

Gbdv

Laurea di Pasqua



Cairo M.te - Andrea Gentili, di Cairo Montenotte, si è laureato in Ingegneria Gestionale mercoledì 23 marzo, presso il Polo Universitario di Savona, discutendo una tesi dal titolo: "La lean production e il Sistema Gestione Qualità in azienda", relatore chiar.mo prof. Maurizio Schenone. Per il giovane neolaureato (24 anni) e la sua famiglia, la buona Pasqua è giunta anticipata. Auguri per un futuro sempre più roseo, Andrea!

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 27-28/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

Distributori carburante
Sabato 26/3: TAMOIL, Via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.

Domenica 27/3: API, Rocchetta.

Lunedì 28/3: API, Rocchetta.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il ricordo dei compagni di classe

L'immatura scomparsa di Giacomo Briano

Cairo Montenotte. Cairo Montenotte, giovedì 17 marzo, mancava poco meno di mezzora alla mezzanotte, un tragico incidente stradale cancellava in un attimo i 19 anni di Giacomino mentre, con l'amico Paolo Bue, rimasto gravemente ferito, percorreva via XXV aprile.

Frequentava il quarto anno del corso Itis Giacomo Briano e la sua immatura scomparsa ha gettato nello sconforto i suoi compagni di classe che continuano a guardare con sgomento quel banco vuoto...

Questa immane tragedia emerge in tutta la sua crudeltà nel dolore incredulo dei ragazzi che a lui si rivolgono come fosse ancora in mezzo a loro: «Sei il migliore - dice Davide, e Andrea M. - il tuo sorriso sarà sempre nel mio cuore».

«Ti ricorderò sempre per la tua simpatia e la tua semplicità» è il saluto di Ale, e Ciccio: «Voglio ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti, che come allora mi sorridi. Sarai sempre nel mio cuore».

E c'è chi se la prende con il mondo (forse non a torto se si intende un certo mondo che specula sulla naturale fragilità dei giovani): «Ho capito che la vita è bella - ci dice Danna - è il mondo che è stupido e ingiusto, colpevole di aver fatto volare via una delle persone che contavano veramente, uno dei migliori. La cosa triste è che questa persona non l'ha persa solo il mondo, ma l'abbiamo persa anche noi».

Le espressioni di affetto dei compagni si snodano quasi come una preghiera: «Anche se insieme a te ci sono stato purtroppo per poco tempo, ho capito quant'eri simpatico ed importante per tutti noi - dice Fish, e Davide I. - ciao Giacomino, e non addio, perché per me rimarrà sempre vivo nel mio cuore by Pippo».

E tutti si ripromettono di

conservare un ricordo imperituro di questo compagno di viaggio, passato come una meteora: «Sarai sempre nella nostra memoria, un amico simpatico, leale, con una grandissima voglia di vivere, divertirsi ed andare avanti, mi mancherai» (Andrea R.).

«Anche se è il primo anno che ti conosco siamo diventati subito amici e so già che mi mancherai molto, ti ricorderò per sempre» (Alberto).

«Sei unico... il soprannome che mi hai dato lo porterò sempre con affetto. Grazie» (Fabio).

Grida di dolore, ma anche di speranza, si intrecciano nei ricordi dei giovani studenti: «Ovunque tu sia, io un giorno ti vorrei rivedere. Mi manchi. I tempi sono ancora lunghi ma il giorno in cui ti rivedrò mi potrai portare a fare un car-boarding con te. Ti vorrò sempre ben fratellone» (Romeo).

«Il solo vederti mi rendeva allegro, mi manchi, mi manca la tua allegria e il tuo sorriso. I momenti passati con te rimarranno per sempre nel mio cuore. Ti voglio bene» (Teo).

«Mi piace ricordarti ai bordi del campo sportivo di Bragno quando ci sostenevi a gran voce, un saluto da Gabriele».

«La tua simpatia e il tuo modo di fare sempre gentile con tutti mi mancherà. Sperando tu possa continuare a divertirti ovunque tu sia. Con affetto Riccardo».

«La tua voglia di vivere era unica» (Paolo).

E Zena: «Anche se non sei più con noi continuerai a vivere nei nostri cuori... Mi ricorderò sempre di te amico mio. Dentro di me vivrai per sempre».

I funerali si sono svolti sabato pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Bragno, dove una marea di persone si è stretta intorno ai suoi cari in un commosso gesto di solidarietà e di affetto.



Giacomo Briano

Il cordoglio degli insegnanti

Giacomino non c'è più un ricordo, una poesia

Cairo Montenotte. Caro Giacomino, ti ricordi quando, di nascosto dai prof, mangiavi la tua focaccia farcita all'inizio delle lezioni? Era veramente uno spasso vederti così allegro e spensierato!!

E quando facevi i tuoi giochi di prestigio? Lasciavi tutti a bocca aperta poiché parevano impossibili da realizzare! Per non parlare delle bische a briscola, di cui tu eri fautore, nelle ore buche (e non solo.....).

Ci resterà poi il tuo ricordo, non certo profumato, di quando ti toglievi le scarpe e di quando, se i prof ti riprendevano, rispondevi ingenuamente: «Si prof, ha ragione prof.....non lo faccio più prof».

Resteranno inoltre, molto indelebili, le scritte sui nostri muri, soprattutto nei confronti di un tuo caro compagno.....

Ecco come ti ricorderemo: allegro e spensierato, portavi allegria ed affrontavi tutti i problemi con un sorriso e dicendo: «Assolutamente si si si»

Vogliamo ricordarti ancora con questa breve poesia, scritta da un nostro professore, dal titolo "In ricordo di un compa-

Cairo Montenotte. Tra le tante testimonianze di affetto nei confronti di Giacomo Briano, prematuramente scomparso il 17 marzo scorso a seguito di un terribile incidente stradale, pubblichiamo la testimonianza della sua insegnante di Religione Prof.ssa Paola Galliano.

«Era uno dei miei "bambini", uno che sapeva come farsi voler bene. Un po' mascalzoncello, al punto giusto, mai maleducato, sempre pronto al sorriso e alla battuta.

Se lo rimproveravi ti dava subito ragione: "Si prof, va be-

ne... lo farò».

Non l'ho mai visto arrabbiato, ma sempre con quel sorriso che partiva come un lampo dagli occhi per poi arrivare alla bocca.

Non stava mai fermo, ma era quello che sapeva fare le domande giuste, che voleva sapere, che non aveva mai paura di essere considerato ingenuo. Certo, magari non era uno dei genietti, uno di quelli bravi a prescindere... ma umaneamente era un tesoro. E che tutti gli volessero bene si è visto, alla camera mortuaria, dove tantissimi ragazzi

sono restati sulla porta, incapaci di varcarla ma disperati nel pianto e nel silenzio.

Tanti adulti, papà, mamma, vicini di casa che passavano davanti alla bara scuotendo la testa e chiedendosi come fosse possibile.

Al funerale c'era un mondo di gente, così come al cimitero, nonostante fosse lontano. Volevo portasse con sé qualcosa di mio e gli ho regalato un rosario, che gli ho messo sul petto, un ricordo della sua prof.. che gli voleva tanto bene. Ciao.

Paola»

Da parte del prof. di religione Paola Galliano

Una testimonianza di affetto per uno che si faceva voler bene

Venerdì 18 marzo in Valle Bormida

Incontro del vescovo col mondo del lavoro

Cairo M.tte - Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con l'ausilio della Commissione per la Pastorale Sociale e del Lavoro, proseguendo un percorso di approfondimento della conoscenza del territorio e di dialogo con le realtà associative che operano per lo sviluppo e l'occupazione nella Valle Bormida savonese, venerdì 18 marzo, in due separati appuntamenti ha incontrato i rappresentanti degli agricoltori, degli artigiani e dei commercianti e, successivamente, i vertici dei sindacati provinciali dei lavoratori.

Gli incontri, inseriti in un progetto che ha permesso di dialogare con gli amministratori pubblici, prima, e con gli industriali in un secondo tempo, hanno evidenziato un profondo desiderio di reciproca conoscenza fra soggetti che hanno una frequentazione ufficiale, ma che spesso non trovano occasioni per un confronto che non sia puramente volto a questioni istituzionali e a risolvere le emergenze.

Mons. Vescovo ha ringraziato gli intervenuti per la franchezza e la disponibilità dimostrata e si è augurato che l'iniziativa possa nel futuro essere di aiuto affinché la Chiesa possa essere accanto anche a coloro che hanno responsabilità sul territorio e verso il lavoro, ben conscia che non spetta ad essa, in quanto comunità di fede, trovare soluzioni, ma porsi a servizio della crescita dell'uomo e della giustizia sociale.

La Commissione Pastorale Sociale e Lavoro della Diocesi di Acqui

Rifondazione: svolta a Cairo M.tte

Cairo Montenotte. Svolta nel Partito della Rifondazione Comunista di Cairo Montenotte. La "destra" ha sostituito la "sinistra" al vertice del Circolo "Bella Ciao" che raggruppa tutti gli iscritti cairesi.

Nel corso del congresso di sezione, Stefano Ressa è stato eletto segretario al posto Giorgio Magni.

Il nuovo direttivo è composto da: Mirko Baiocco, Lorenzo Ferraro, Massimiliano Ghione, Alvaro Leoni, Nicolò Lovanio, Anna Maria Lussu, Giorgio Magni, Monica Marchini, Massimo Paccini e Daniele Peruzzo.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Il 13 marzo scorso due auto si sono scontrate frontalmente in via Padre Garelo a Cengio, di fronte al bar "Lucy e Charlie". Feriti lievi gli occupanti delle due auto; una condotta da Alessio Marengo e l'altra da Luigi Beraudo.

Osiglia. Gli automobilisti protestano per il comportamento indisciplinato di diversi pescatori che pescano dal ponte che attraversa la diga. La loro presenza e le loro canne spesso causano intralcio alla circolazione sullo stretto ponte. Non sono rari i diverbi fra automobilisti e pescatori.

Cengio. Ha riaperto i battenti il bar Mario in via Padre Garelo. Il locale sarà gestito da Daniela Bonifacino, che ha una lunga esperienza lavorativa nei locali pubblici della Valle Bormida.

Pallare. I bambini delle elementari hanno iniziato una serie di incontri settimanali con gli artisti locali per conoscerli, apprendere i segreti, impararne l'arte. Il primo incontro è stato con Renzo Ferraro.

Cengio. Altri quattro cani sono rimasti vittime dei bocconi avvelenati a Cengio. I quattro cani vivevano con il loro padrone in via Santera

SPETTACOLI E CULTURA

Museo del Vetro. Nella sua nuova sede di Villa Rosa il museo sarà aperto il sabato dalle 9:00 alle 12:00 e la domenica dalle 15:00 alle 18:00. per visite guidate in altri orari telefonare a 019584734.

Teatro. Sabato 2 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, sarà rappresentata dal "Nuovo Teatro" di Sinio la commedia piemontese in due atti "J'isirari" di Silvio Viberti.

Teatro. Sabato 16 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia dialettale in tre atti "Articolo V" di U. Palmerini e G. Govi.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Pro-Loco, ha bandito il 9° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2005", sezioni prosa e poesia, sul tema "Un crocevia...". Scadenza: 14 maggio. Richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria. E-mail: amministrativo@comune.cosseria.sv.it; tel.: 019519608; fax: 019519711; cell. 3398750917

LAVORO

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età minima 20, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1134. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 25, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1133. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Ragioniere. Studio commercialista cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioneria o perito contabile, età min. 25 max 45, esperienza minima, conoscenza pacchetto office. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1132. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

MACELLO SOCIALE
"VALLEBORMIDA"

ricerca
apprendista
macellaio

Telefonare
per appuntamento
0144 92402

L'ANCORA

www.lancora.com



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Baseball giovanile - Il 20 marzo a Genova

La Cairese si aggiudica il Torneo della Lanterna



Cairo M.te - La Cairese ha partecipato al Torneo della Lanterna Domenica scorsa 20 Marzo in quel di Genova, manifestazione che prevede il confronto tra under 13 ovvero la categoria ragazzi priva della leva 96 ed estesa al 91.

L'amichevole di otto giorni prima, a Sanremo, ha sicuramente contribuito a togliere un po' di ruggine accumulata nel corso degli allenamenti invernali ed ha permesso ai giovani biancorossi di scendere in campo con la grinta giusta.

Quattro le compagini a contendersi l'ambito Trofeo la cui formula prevede uno scontro diretto eliminatorio e la gara di finale; oltre alla Cairese i T Rex di Verona, il Genova Baseball e il Softball Star di Cairo Montenotte. Nel primo incontro la Cairese ha affrontato i T Rex di Verona squadra giovane ed inesperta che imbrigliata dall'ottima prestazione di Pascoli Marco sul monte, (ben 6 eliminazioni al piatto) non riesce a realizzare neanche un punto. In attacco strepitosi Mattia Parodi e Matteo Germano quest'ultimo ad un soffio dal fuori campo, Palizzotto Carlo e Berretta Daniele. Da rilevare inoltre l'esordio molto positivo di Deandreis come rilievo in pedana di lancio.

Risultato finale 11 a 0.

Nell'incontro finale la Cairese incontra un Genova baseball aggressivo e determinato

a far proprio il Trofeo della Lanterna: i giovani genovesi, però, fanno i "loro conti senza l'oste" impersonato dal lanciatore Berretta assolutamente scatenato e imbattibile autore di sette eliminazioni al piatto su nove a sua disposizione.

Fino al 4 inning la partita è stretta, la Cairese si porta in vantaggio per 1 a 0 con Parodi che dopo aver battuto sull'esterno centro viene spinto a casa proprio da Berretta, poi però non riesce a concretizzare fino al 4° inning nel quale le mazze valbormidesi si scatenano: Palizzotto Umberto e Deandreis Mattia realizzano entrambi un doppio e portano il risultato sul 9 a 2.

In pedana Berretta viene rilevato da Lomonte Paolo, buona la sua prestazione nonostante i due punti concessi per una partenza un po' a rilente, riprendendosi però egregiamente realizzando 5 eliminazioni al piatto.

La Cairese si aggiudica quindi l'edizione 2005 del Tor-



neo della Lanterna vincendo anche il premio individuale per il miglior giocatore del Torneo attribuito, senza ombra di dubbio, a Berretta Daniele.

Ora si aspettano i calendari per l'imminente inizio dei Campionati giovanili previsto per la seconda metà di Aprile.

Savona-Dakar: al via nel 2006?

La società "T&T sport" ha offerto a Savona la possibilità di ospitare la partenza dell'edizione 2006 della corsa un tempo denominata Parigi-Dakar. Da qualche anno, infatti, tale corsa parte da un porto europeo del mediterraneo. Il problema è che l'organizzazione di tale partenza costerà circa due milioni di Euro, anche se è indubbia la ricaduta d'immagine conseguente all'evento. Se la proposta sarà accettata, i concorrenti arriveranno a Savona intorno al 29 dicembre, con auto, moto e camion. La partenza prevede un giro simbolico della Provincia e decine di manifestazioni collaterali. **f. s.**

A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

Già nel 1856 richiesta l'istituzione delle scuole elementari a Montenotte

Cairo - Il Consiglio comunale di Cairo si riunisce in seduta straordinaria il 21.12.1856, per discutere la richiesta formulata dall'Intendente Generale di Savona il quale, con apposita missiva, ".....eccita il Municipio a deliberare sul modo più acconcio a poter introdurre, a Montenotte, una scuola per l'istruzione morale e religiosa".

I Consiglieri comunali, preso atto della richiesta dell'Intendente, si dichiarano contrari alla richiesta adducendo i seguenti motivi:

".....visto, innanzitutto, il censimento del 1848 dal quale risulta che la borgata di Montenotte Superiore consta di 54 anime e la borgata di Montenotte Inferiore di sole 10 anime e, quindi, per un totale di 64 persone soltanto 11 sono di età infantile abilitati a frequentare detta scuola e

che la costante emigrazione, la popolazione anziché ampliarsi, non ha fatto altro che diminuire".

".....Ritenuto, che per trovarsi la detta borgata situata in luogo alpestre, popolato ed attorniato per ogni dove da boscaglie, nelle quali nell'invernale stagione cadono sempre abbondantissime nevi, per cui gli abitanti dei pochi casolari posti a considerevole distanza dalle borgate, riuscirebbe assolutamente impossibile di frequentare la scuola nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo; e così la scuola medesima rimarrebbe quasi affatto deserta per cinque mesi dell'anno".

".....Perciò, esso Consiglio, in quanto all'istruzione elementare nella suddetta borgata Montenotte, unanime e concorde esprime per su

espressi motivi il suo parere sull'assoluta inutilità della scuola. In quanto poi all'istruzione religiosa accennata nella richiesta dell'Intendente, il Consiglio, nel considerare che sempre tale servizio sarebbe stato regolato da questa Parrocchiale, la quale provvista di considerevole prebenda, ha l'obbligo di due vice parroci e di cavallo, perciò esso Consiglio su questo punto osserva non ravvisar il caso di aggravare questo Comune di tale spesa per un servizio, a cui fu sempre provvisto".

".....Il Consiglio, quindi, senza derogare punto all'alto interesse che Egli in ogni momento è pronto a dimostrare per l'istruzione morale e religiosa, non può a meno di stabilire l'inutilità dello stabilimento di una Scuola Elementare in Montenotte".

La ricetta di Amalia

Torta Biancaneve

Ingredienti: gr 300 di farina, gr 150 di burro, gr 750 di mele tagliate a fettine sottili, gr 150 di zucchero. 1 uovo, 1 limone grattugiato, 1 bustina di vanillina, 1 pizzico di sale, 2 cucchiaini di marmellata di fragole, zucchero vanigliato per guarnire.

In una ciotola lavorate la farina, con il burro morbido, metà zucchero, l'uovo, il sale, la vanillina, metà limone grattugiato.

Quando si sarà formata una palla di pasta omogenea, avvolgetela nella pellicola per alimenti e lasciatela riposare per 30 minuti in frigo. Intanto metete le mele tagliate in una terrina, con la scorza di limone e lo zucchero rimasto, il succo di mezzo limone.

Stendete la pasta in una tortiera dai bordi alti, imburrate e infarinate, scolate le mele, e dopo disponetele sulla pasta frolla.

Stendete la pasta rimasta in una sfoglia un poco più spessa e ricavate delle strisce con una rotella dentellata. Disponetele a grata sulle mele, riempite gli spazi con la marmellata. Cuocete la torta a 180° per 40 minuti. Fate raffreddare la torta completamente, spolverizzatela con lo zucchero a velo vanigliato.

Auguri di una Lieta Pasqua 2005.

Amalia Picco

Per il Baseball Club Cairese

Secondo posto a Genova e auspici per il campionato

Cairo M.te - Secondo appuntamento stagionale e secondo posto per il Baseball Club Cairese protagonista del trofeo "La Lanterna" svoltosi a Genova Domenica 20 Marzo.

Oltre ai valbormidesi, il consueto appuntamento precampionato ha visto come protagoniste il Genova Baseball, squadra organizzatrice iscritta al campionato di c1, il Verona baseball, anch'essa di serie c1 e la Carcarese, diretta avversaria della Cairese nel campionato di c2.

E il calendario della manifestazione ha voluto che nel primo incontro si affrontasse proprio le due valbormidesi, in un'anteprima di campionato che alla vigilia si prospettava interessante per valutare i progressi dei carcarese alla loro seconda stagione.

In realtà è stato un'assolo Cairese che dopo aver subito un punto a causa di una distrazione difensiva, ha schiacciato la rimaneggiata Carcarese sotto una frana di 19 punti, tutti nel primo interminabile inning per poi concludere il discorso dopo un'ora e mezza con il punteggio di 24-1.

Ottima la prova del lanciatore Lomonte e di tutta la squadra nel complesso in attacco.

Finale conquistata quindi, da disputarsi contro il Genova baseball vincitrice del secondo match.

Partente sul monte di lancio Ferruccio Roberto e formazione sperimentale per valutare alcuni giocatori in altri ruoli. Inizio nel segno del Genova con tre punti inficiati da qualche incertezza difensiva ma pronta reazione della Cairese che risponde con altrettanti punti nell'attacco successivo.

Poi, come prevedibile, la maggiore esperienza dei Genovesi e il loro maggior affiatamento con il particolare campo in terra battuta e cemento hanno fatto la differenza, nonostante la buona prova anche del secondo lanciatore Marco Beltramo.

Risultato scontato ma indicazioni comunque ottime per gli allenatori Cairesi che hanno potuto ammirare la loro squadra tener testa ad una squadra di serie superiore senza aver potuto ancora fare nemmeno un allenamento sul campo.

Le indiscrezioni stanno avendo a poco a poco conferma, la Cairese sarà sicuramente una delle protagoniste del campionato con obiettivo dichiarato quello della promozione.

Alessandro Veglia

Martedì 29 e mercoledì 30 marzo a Savona

Il memorial Aldo Capasso

Savona. Si aprirà martedì 29 marzo alle ore 17,30, presso la sala mostre del palazzo dell'Amministrazione Provinciale di Savona, la collettiva di arte, libri, poesie e ritagli di stampa organizzata per celebrare l'edizione 2005 del "Memorial Aldo Capasso".

Alle ore 21 il grande scrittore e poeta altarese sarà ricordato, dopo il saluto dell'assessore alla cultura della provincia di Savona, nel corso di una serata che prevede, dopo la lettura di poesie, un concerto di canti popolari tenuto dalla corale "Amici del canto" di Mallare, diretta dal maestro Benvenuto Icardi e presieduta da Enrico Pesce.

Il giorno successivo, mercoledì 30 marzo, sempre alle 17.30, seguirà la cerimonia di premiazione del Premio Aldo Capasso 2005.

Dopo il saluto del presidente della Provincia di Savona Dott. Marco Bertolotto saranno proclamati i vincitori del premio che, quest'anno, si distinguerà per una sezione giornalistica, con premi alla carriera ed alla memoria, riservata ai molti giornalisti e scrittori locali, nazionali ed internazionali che hanno scritto del fine letterato altarese.

Come sempre è stata la consorte Florette Morand a curare il programma della manifestazione, tesa a perpetuare la memoria della miglior cultura italiana ed europea della prima metà dell'ottocento che si aggira negli scritti di Aldo Capasso e nelle molte carte autografe dalla moglie rigorosamente protette. **SDV**

Presentazione del libro "Ortica"

Carcare - È stato presentato mercoledì 23 marzo a Carcare il nuovo libro di Fulvio Sasso, "Ortica, storia di un partigiano da Savona alle Langhe".

Anche nella sua nuova opera Sasso affronta dunque la storia della Resistenza attraverso la biografia di uno dei suoi protagonisti locali. Le sue opere precedenti, due delle quali dedicate alla discussa figura del Biondino, avevano suscitato un ampio dibattito non solo negli ambienti degli studiosi di storia locale ed erano andate a ruba vendendo centinaia di copie.

La presentazione di questo nuovo libro di Sasso era inserita nell'ambito del programma di manifestazioni del Comune di Carcare per la celebrazione del 60° anniversario della Liberazione (1945-2005) ed è stata organizzata in collaborazione con la libreria "Interlinea". La presentazione è stata curata dal professor Sergio Cirio.

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Elio Raviolo su RAIDUE
Nuovo Statuto del Vetro ad Altare

Dal giornale "L'Ancora" n. 12 del 24 marzo 1985.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida presentava un esposto alla Pretura di Cairo Montenotte sull'attività della Fonderia Granone di Cosseria ed i problemi di inquinamento atmosferico segnalati dalla popolazione di Lidora, San Giuseppe e Carcare.

La Regione Liguria finanziava con 145 milioni la ristrutturazione di alloggi in via dell'ospedale e la loro trasformazione in alloggi protetti per anziani.

Rosalba Giacchello di Cosseria, laureatasi in medicina nel luglio dell'anno prima, otteneva l'abilitazione all'esercizio della professione medica ed iniziava ad esercitare.

Ad Altare in Consiglio Comunale veniva approvato il nuovo statuto dell'Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte vetraria per dare più spazio alla collaborazione di altri enti e di privati.

Il direttore didattico di Carcare, Elio Raviolo, partecipava alla trasmissione televisiva "Che fai, mangi?" condotta da Enza Sampò su RAIDUE. Raviolo rispondeva in diretta alle domande dei telespettatori sui problemi della scuola italiana e sulle esperienze innovative condotte a Carcare.

La Cairese pareggiava Biella mantenendo il primato in classifica assieme al Casale. L'Ancora dedicava una lunga intervista all'ing. Salvatore Placanca ed alla sua straordinaria passione di radioamatore.

Flavio Strocchio

Il sindaco di Canelli Pier Giuseppe Dus

«Siamo in strada per l'Unesco, ora dovremo lavorare tutti, tanto e bene»

Canelli. «Siamo ufficialmente inseriti fra le proposte di candidatura del sito "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte". Con il progetto delle "Cantine Storiche" - esulta il sindaco Pier Giuseppe Dus nell'ufficio Manifestazioni - siamo in lista per entrare a far parte del Patrimonio Mondiale.

Ci hanno messo in strada! Adesso dovremo correre e mettercela davvero tutta, tutti, in fretta, bene. Il lavoro che ci aspetta in queste settimane e mesi, comunque prima della fine dell'anno, è enorme!»

Dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sezione per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione di Roma, è arrivato in Comune, l'atteso comunicato a firma del capo

dipartimento dott. Giuseppe Proietti.

Resta confermato che il sito "Paesaggi vitivinicoli tipici" rientra tra quelli selezionati dal gruppo di lavoro Unesco per una possibile candidatura nelle Lista del Patrimonio Mondiale.

Va tenuto conto che il Comitato del Patrimonio Mondiale ha deciso di ammettere una sola candidatura all'anno per il patrimonio culturale di ogni Stato e che, quindi, i tempi saranno ancora lunghi!

Nel comunicato si precisa, (e va ben rimarcato!) che i criteri di priorità per la scelta del sito da trasmettere, ogni anno, sono costituiti dalla completezza ed esaustività della documentazione e dalla efficacia ed efficienza delle garanzie che si dovranno fornire

circa la tutela, la valorizzazione e gestione del sito.

«Il lavoro che aspetta a noi, alla Regione, alla Provincia, alla Soprintendenza - spiega il responsabile dell'Ufficio Manifestazioni Sergio Bobbio - sarà veramente imponente e ci occorrono tanti soldi.

- In primo luogo dovremo dimostrare il valore mondiale del sito, nella sua unicità ed eccezionalità, comparandolo anche con beni analoghi a livello nazionale ed internazionale.

- Si deve dimostrare che i beni inseriti nella lista siano adeguatamente tutelati.

- Grande attenzione dovrà essere posta a documentare le condizioni di integrità, autenticità e conservazione del bene.

- Dopo aver documentato

quanto sopra, dovremo stendere il "Piano di gestione" che garantirà la conservazione nel tempo dei valori anche socio economici del progetto».

«L'idea di chiedere l'iscrizione delle "Cattedrali sotterranee" quale patrimonio dell'Umanità - aggiunge Flavio Scagliola assessore al Territorio - è nata nel 2003. La Regione ha subito sostenuto l'iniziativa con entusiasmo e finanziamenti. Nel 2004 sono stati presentati a Canelli 120 giornalisti da tutto il mondo e 9 delegazioni. E' già un bel appartenere all'Umanità».

Val la pena ricordare che, nel mondo, i siti iscritti come "Beni dell'umanità" sono 730 e che l'Italia ne possiede 39.

Saranno le Cantine Storiche di Canelli il 40°?

b.b.

A Canelli

L'on. Livia Turco parla sull'immigrazione

Canelli. Venerdì 18 marzo l'onorevole Livia Turco, accompagnata dal candidato alle elezioni regionali Massimo Fiorio (lista "L'Unione per Bresso"), si è recata in visita nell'astigiano, giungendo anche a Nizza Monferrato e a Canelli. Dopo una breve visita al mercato canellese, durante la quale ha avuto modo di conoscere alcuni commercianti della città, l'on. Turco ha partecipato all'incontro su "L'immigrazione e la legge Bossi - Fini" tenutosi presso l'enoteca regionale di Canelli.

L'uditorio era composto soprattutto da rappresentanti del mondo del volontariato, delle associazioni di categoria, dei sindacati che hanno partecipato attivamente alla discussione esponendo problematiche e perplessità sulla legge che regola l'afflusso, per motivi lavorativi, di cittadini extracomunitari in Italia. Il dato da tutti sottolineato è stato l'esiguo numero di lavoratori stagionali previsti dalle quote per il 2005 nella provincia di Asti (65 persone con contratto a tempo determinato e 30 a tempo indeterminato) e la conseguente difficoltà riscontrata in tutti i settori lavorativi, in particolare quello agricolo, nel reperire mano d'opera in certi periodi dell'anno.

L'on. Turco ha sottolineato in proposito che le quote sono un importante strumento di controllo del flusso di lavoratori extracomunitari nel nostro

paese, ma che è fondamentale adeguarle alle esigenze delle diverse province e regioni. Le complicate procedure burocratiche, che spesso scoraggiano aziende e privati ad assumere i lavoratori extracomunitari, e la sottostima del numero di lavoratori necessari, sono due fattori che non solo creano grossi problemi alle nostre aziende agricole ma sono all'origine di diversi problemi: favoriscono la clandestinità e di conseguenza il lavoro sommerso, costringono gli irregolari ad accettare salari inadeguati e a vivere in condizioni disagiate. Un altro aspetto affrontato è quello dell'integrazione degli immigrati nella realtà italiana ed in particolare nella scuola. L'on. Turco ha sottolineato che mancano direttive precise su come gestire in modo appropriato la presenza dei numerosi bambini stranieri nelle scuole e che questa mancanza di linee guida sta creando grosse difficoltà agli operatori del settore che corrono il rischio di trovarsi impreparati di fronte ai problemi di inserimento.

La visita dell'on. Turco è terminata con un incontro al circolo pensionati Ausser, dove lei e il candidato Fiorio sono stati accolti con grande calore dai partecipanti che hanno ascoltato con molta attenzione la presentazione del programma della lista "L'Unione per Bresso".

Mariella Sacco

Sulle colline canellesi ritorna l'ulivo

Una pianta che affascina simbolo di pace e bellezza

Canelli. Siamo stati a trovare il dott. Pier Giuseppe Dus, sindaco di Canelli, dentista, amante del bosco, produttore di decine di quintali di nocciole, mentre stava portando i suoi due ulivi ventennali.

"L'ulivo è una pianta che affascina, una passione, un simbolo di pace e di bellezza. Non sarà assolutamente una produzione alternativa, magari di nicchia. Sembra infatti che, dai primi riscontri delle ulive prodotte dal presidente (Peirone di Fosano) e dal vice (Veglio di Moncalvo) dell'Associazione Piemontese Olivicoltori (Asppo), l'olio della zona, fruttato, con poca acidità, abbia qualità organolettiche ottime, una via di mezzo tra quello del Garda e del mare ligure. Eccellente sia per condire che per cuocere e friggere"

Ogni anno, dai due alberi che danno il benvenuto alla sua abitazione di regione Fello, Dus ricava già 20-25 kg di ulive, che mette regolarmente in salamoia, molto apprezzate anche dagli amici. A riprova della sua passione per l'ulivo, due anni fa aveva già messo a dimora una quindicina di piantine, nella riva, sopra l'abitazione, oggi ancora coperta dalla neve.

"Sono piantine che arrivano dalla Sicilia e producono l'olio 'leccino' perché sono state inserite sul leccio, resistenti anche a temperature sotto lo zero e per tempi anche prolungati.

Oggi il clima è meno rigido di 30-40 anni fa e quindi ci sono più possibilità per l'ulivo anche dalle nostre parti. Una zona molto indicata potrebbe essere quella del bric Belicante, qui vicino".

"Siete in cerca di ulivi storici?" E' con questa domanda che ci accoglie lo studioso di storia ed enogastronomia Luigi Bera, intento, nella sua cantina di Serra Masio, ad imbottigliare una partita di Moscato destinata alla Francia. "Qui vicino, sulla collina dei Salesiani c'è un

ulivo secolare, due piante in regione Fello, una a Santa Margherita di Costigliole. A Canelli abbiamo due località che portano ancora nel nome un riferimento all'ulivo: Mont Ulivet e Rian d'Ulivo

In zona, l'ulivo ebbe la massima espansione dal 15° a tutto il 17° secolo. Ogni cascina era circondata da 5-6 alberi, quanto bastava al fabbisogno della famiglia. Dell'olio di Canelli si riforniva anche la diocesi di Acqui che, grazie ad un salvacondotto del duca di Orleans, riusciva a valicare i confini di Stato".

"Come mai la coltivazione è poi improvvisamente scomparsa?"

"Il De Canis di Castelnuovo Calcea, nel 1815 scriveva, nella sua 'Corografia astigiana' (studio statistico sulla situazione fisica e storica dell'astigiano), che un colpo mortale alle piante di ulivo arrivò nel 1709 quando una fortissima gelata devastò gli ulivi di una vastissima zona e poi perché reimpiantare non conveniva più perché le comunicazioni con la Liguria e il nizzardo erano più facili.

Mi raccomando - conclude Bera - rimarca il fatto che l'olio d'oliva ha sempre avuto un ruolo importante nella gastronomia locale. E non solo durante la Quaresima quando non si poteva condire con il grasso animale, ma anche nella pietanza regina che era la bagna cauda".

A ben guardare sulle colline canellesi si viene a scoprire che l'ulivo esiste già in quasi tutte le cascinie.

Bruna Ferro dell'azienda agricola 'Carussin', in regione Mariano di San Marzano Oliveto ci aggiorna: "Nel 2004 abbiamo messo a dimora 120 piante di ulivo che vengono ad aggiungersi alle trenta del 2000. Sono i buoni risultati di queste ultime e le ricerche positive sulle condizioni pedoclimatiche della nostra zona che ci hanno spinto ad incrementare la coltivazione!"

b.b.



Olive in salamoia (ricetta umbra)

Canelli. È una ricetta facile facile, veloce, da conservare per il prossimo autunno. A me l'ha passata nonna Maria.

Le olive vanno acquistate appena raccolte. Non devono essere troppo mature. Per ogni chilo di olive occorrono: un etto di sale grosso, foglie di alloro, bucce di arancia, alcuni spicchi interi d'aglio, da dosare secondo il gusto, olio extravergine d'oliva quanto basta.

Le olive non vanno lavate, ma pulite con cura usando della carta morbida per uso alimentare. Ultimata questa operazione, a seconda della quantità di ulive, utilizzare una o più terrina/insalatiera, nella quale alle ulive va aggiunto solo il sale. Conservare, a temperatura ambiente, al chiuso, per 12-15 giorni. Girare e rigirare con un cucchiaino di legno, due/tre volte al giorno, finché non si sarà formata la salamoia.

A questo punto, le olive appariranno mature, di color uniforme. Riempire dei vasetti di vetro, aggiungendo soltanto foglie di alloro pulite con la carta, spicchi d'aglio e buccia di arancia tagliata a listarelle sottili (senza la parte bianca). Aggiungere un cucchiaino d'olio abbondante per ogni vasetto e chiuderlo bene, avendo cura di girarlo sotto-sopra, una volta al giorno, per qualche giorno.

Dopo un mese potrete gustarle nella pienezza del loro sapore e aroma. Si conservano perfettamente sode, fuori dal frigorifero, per diversi mesi, avendo cura di agitare ogni tanto i vasetti.

Gabriella Abate

Omaggio alle nuove clienti da "Laura Acconciature"

Ad un anno dalla riapertura, "Laura Ivaldi Acconciature" (via Riccadonna 16, Canelli, tel. 0141 823.502 - 349.3907462), ringrazia la clientela che per 40 anni ha frequentato e continua, il salone dell'ex titolare Nella Vola.

Alle nuove clienti che si presenteranno con il ritaglio di questa inserzione, Laura e Valentina offriranno un grazioso omaggio.

Su impianto musicale dei Manomanouche

Vizi e virtù piemontesi nella comicità di Paride Mensa

Canelli. Il penultimo spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro", "Il manoscritto a macchina" di Paride Mensa, avrà luogo al Teatro Balbo, giovedì 7 aprile, alle ore 21.

Nasce dall'incontro fra due grandi realtà del mondo dello spettacolo: la prima quella di Paride Mensa, affermato attore comico dalla trentennale attività che lo ha portato a calcare i più importanti palcoscenici d'Italia in compagnia di Walter Chiari, Lino Banfi, Oreste Lionello solo per citarne alcuni. E la seconda, quella del Trio Manomanouche, portavoce di una musica straordinaria (www.manomanouche.com).

Nel panorama chitarristico europeo, esiste infatti una tradizione strumentale che affonda le sue radici nella cultura dei nomadi Manouches, una delle principali famiglie zingare del continente.

Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano: fusione affascinante che è



stata resa celebre in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt.

Reinhardt ha saputo coniugare la libertà d'espressione tipicamente jazzistica con il virtuosismo tzigano del fraseggio, concentrando in lui la sostanza musicale e operando una sintesi innovatrice che riassume il passato, preparando il futuro.

Il concerto del Trio Manomanouche è completamente realizzato con strumenti acustici: due chitarre ti-

piche del jazz manouche e un contrabbasso. Il risultato è una musica che ha un impatto immediato sul pubblico e offre, oltre ad una scelta di arrangiamenti di brani del noto chitarrista e compositore Django Reinhardt, alcuni standard da lui suonati, diversi Valzer Gypsy e Musette, alcuni pezzi legati alla tradizione e alla musica da ballo Manouche, nonché brani originali.

Su questo impianto musicale si innesta lo spettacolo in cui Paride Mensa, grande anfitrione particolarmente legato alle tradizioni del nostro Piemonte, ci racconta in chiave ironica vizi e virtù di questa terra, confrontandoli con quelli delle altre Regioni: un "giro d'Italia" esilarante in cui le tipiche sfumature dialettali la fanno da padrone.

Lo spettacolo vedrà l'alternarsi del Trio alle performance di Paride Mensa con un gran finale dove verranno reinterpretati alcuni brani del grande chansonnier torinese degli anni 70: Paùlin.

Al "Pellati" si lavora per scoprire l'acqua

Canelli. "L'acqua è una risorsa fondamentale per la sopravvivenza, per la nostra salute, per il nostro benessere. Senza di essa non ci sarebbe nessuna forma di vita.

Nulla può sostituire l'acqua nel nostro organismo composto da essa per circa il 70%. Dopo infatti già soli due giorni senza assunzione di acqua si va incontro a seri problemi di disidratazione fino a morire. L'acqua è dunque preziosa, insostituibile, è una medicina efficace, previene e guarisce numerose malattie, ringiovanisce la pelle, tonifica il corpo e dona vitalità. Qualsiasi azione, positiva o negativa da parte dell'uomo si ripercuote su di essa: se l'ambiente è sano anche l'acqua sarà pura o altrimenti sarà contaminata. Tutto prima o poi finisce in un fiume, in una falda, in un lago, nel mare; tutelando l'acqua salvaguardiamo la salute di tutti. Essa è un bene comune è patrimonio dell'umanità. Oggi però oltre un miliardo e mezzo di persone non hanno accesso all'acqua potabile e nel 2020 saranno più di tre miliardi. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile, individuale e collettivo, ma questa

risorsa è distribuita in modo ineguale sul nostro Pianeta.

Un quarto dell'umanità soffre per la scarsità di acqua e circa diecimila individui ogni giorno muoiono a causa della sua cattiva qualità mentre settanta malattie su cento sono in relazione con la siccità. La colpa di tutto ciò è forse di una mentalità che ha considerato e considera l'acqua una risorsa gratuita e scontata. Anche se nel nostro Paese, come in altri fortemente industrializzati, non sentiamo molto questo problema perché molti sono gli investimenti nel settore infrastrutturale con la realizzazione di grandi opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione, questo non significa che le persone ricche economicamente e ricche d'acqua possono farne l'uso che vogliono. In numerose regioni del mondo l'acqua rimane una fonte di ineguaglianza che deve essere rimossa. Sul nostro pianeta ci sono ancora troppe guerre legate all'acqua: essa non deve diventare il petrolio del domani.

L'acqua ha anche un'azione modellatrice del Pianeta e, come già affermava Leonardo da Vinci: "L'acqua disfa li mon-

ti riempie le valli vorrebbe ridurre la Terra in perfetta sfericità."

Noi alunni dell' I.T.C. "N. Pellati", stiamo lavorando, cercando e rielaborando dati relativi a tutti questi aspetti anche in collaborazione con esperti: il dott. Luigi Ghidella per gli aspetti "Acqua e salute", l'ingegner Giuliano Giuseppe e la dott.ssa Debora Aurino funzionari dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato-5, il dott. Nicotera Fabio esperto in problemi di idrogeologia. Per questo sentiamo il dovere di ringraziare le persone citate per la sensibilità dimostrata e per la loro preziosa disponibilità. In sostanza, in occasione della giornata mondiale dell'acqua, vogliamo ricordarci e ricordare ai lettori che occorre cercare tutti i mezzi e le soluzioni possibili per assicurare nel tempo quantità e qualità di questo bene collettivo, un bene che non è solo una bevanda e un mezzo per la lavarsi, ma una potente medicina benefica per la nostra salute e la salute dell'ecosistema in cui viviamo".

Gli alunni di I, II e IV I.T.C. "N. Pellati" di Canelli

Appuntamenti

Venerdì Santo 25 marzo, (digiuno ed astinenza), "Via crucis".

Fino al 31 marzo, alla galleria "Finestrella", di via Alfieri, a Canelli, 35 quadri di Erma Zago.

Sabato e domenica 26 e 27 marzo, al dancing Gazebo suonano "Paolo e i Semplici" e i "Ciao Pais".

Dal 29 marzo al 1° aprile, pellegrinaggio diocesano a Pompei, Amalfi, Montecassino (Tel. 0141/75121).

Dal 29 marzo al 10 aprile, 1° Trofeo Avv. Carlo Porta di tennis, singolare maschile, per la 4ª categoria e N.C.

Giovedì 31 marzo, alla Cri, in via dei Prati, a Canelli, ore 15: "Università Terza Età -

Giacomo Leopardi" (Rel. Claudia Venturini).

Venerdì 1° aprile, nel salone della CrAt, ore 21, la Cri organizza incontro su "L'impegno umanitario delle missioni Cri nel mondo in aiuto alle popolazioni che soffrono".

Dal 4 al 17 aprile il vescovo Mons Micchiardi è in "Visita pastorale" a Nizza Monf.

Mercoledì 6 aprile, il ristorante "Belbo da Bardone" sarà al "Ristorante didattico" di Agliano.

Giovedì 7 aprile, ore 21, al teatro Balbo di Canelli: "Il manoscritto a macchina" con Paride Mensa e trio Manomanouche.

Giovedì 14 aprile, a Costi-

glio, ore 16, tavola rotonda su "Nuove tendenze di imbotigliamento".

Venerdì 15 aprile, nel pomeriggio, al Centro Servizi di via GB Giuliani: "Meeting Internazionale dell'Enoturismo" (MIET).

Sabato 16, "Cattedrali sotterranee - Progetto candidatura per l'Unesco".

Domenica 17 aprile, l'Aido organizza una gita a Maranello e Vignola (tel. 0141/823645 - 0141835331).

Dal 22 al 25 aprile, con la Fidas, gita a Caserta, Napoli, Amalfi, Ischia.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Celebrazioni pasquali

• Venerdì santo

Al mattino e al pomeriggio 'Adorazione al Santissimo' e confessioni individuali nelle tre parrocchie; alle ore 18, celebrazione della morte del Signore in San Tommaso e San Paolo e alle ore 18,30 al Sacro Cuore; alle ore 21, Via Crucis cittadina lungo la Sterna.

• Sabato santo

Al mattino e pomeriggio, confessioni individuali nelle tre parrocchie; alle ore 21, nelle tre parrocchie solenne Veglia pasquale, con celebrazione della Luce, della Parola, dell'Eucarestia.

• Domenica di Pasqua

Presso le tre parrocchie, orario festivo

• Lunedì di Pasqua

Alle ore 9 e 10,30, Messa al S. Cuore; alle ore 11, Messa a San Leonardo; ore 17, Messa in San Tommaso.

Le guide di tutto il mondo scoprono Canelli

Canelli. Le guide turistiche di tutto il mondo stanno scoprendo Canelli ed il suo territorio.

"Da alcuni mesi sembra proprio che il mondo intero ci stia scoprendo - ci aggiorna l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo - Siamo stati contattati da chi sta aggiornando le guide turistiche italiane e piemontesi da Giappone, Francia, Germania, Olanda. E qui non si tratta soltanto di un articolo che compare su di un giornale. Una guida turistica è consultata anche per anni".

"Forse siamo proprio noi canellesi che non ci rendiamo conto della straordinaria potenzialità che abbiamo - completa il responsabile dell'Ufficio Turistico, Sergio Bobbio - Possiamo contare infatti su un nome che gira per il mondo da secoli, che suona anche bene, un prodotto, una storia, una cultura, un paesaggio, una gastronomia, una tecnologia che ben si complementano.

Ai forestieri diamo l'idea di una zona molto genuina, familiare, accogliente. Gli stranieri vengono matti ad assaggiare vini e cibi locali ricchi di storia millenaria o a scorrazzare su di un territorio che sembra ancora quello di secoli fa.

E' vero, non siamo serviti da strade e vie di accesso facili. Ma forse è proprio per questo che i turisti ci stanno preferendo alla stessa Toscana o all'Albese.

Canelli quindi, dalla dimensione ideale, che permette di dire con orgoglio "Io vivo qui e bene ci sto!"

Credito sportivo

Canelli. Da febbraio, in Provincia, è aperto lo Sportello del Credito Sportivo, Istituto bancario con il quale la Giunta Provinciale ha approvato un protocollo d'intesa, insieme con il Coni, per favorire la concessione di mutui a titolo agevolato a enti, associazioni e società sportive. Lo sportello è attivo tutti gli ultimi giovedì del mese presso l'Assessorato allo Sport provinciale.

L'accordo Provincia-Credito Sportivo-Coni consentirà all'Istituto di concedere mutui a medio e lungo termine, a tassi competitivi, per la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura e il miglioramento di impianti sportivi, l'acquisto delle relative aree. (Info. telef. 0141 433345).

Pasqua

Canelli. Puntuali sono arrivati gli auguri dell'amico poeta Gioacchino Chiparo. Auguri che estendiamo a tutti i lettori
Ecco risorgere il sole / che riscalda ogni cosa. / Uccelli e colombe cantano / canzoni di pace. / La resurrezione di tutti noi. / Tu sei lontana. Io ti penso.

L'Ana Canelli per lo Sri Lanka

Canelli. Nell'ultima 'china', organizzata venerdì 4 marzo, presso il Gruppo Alpini di Canelli, sono stati raccolti 400 euro, già inviati all'Ana nazionale che sta operando nell'area di Trinkomalee nello Sri Lanka, dove sono ormai in fase di attuazione organici programmi di assistenza (ospedali, scuole, asili) e recupero economico (turismo e pesca).

L'impegno della Cri nel mondo

Canelli. Il comitato locale Cri di Canelli organizza, venerdì 1 aprile, alle ore 21, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, un incontro sul tema: "L'impegno umanitario delle missioni della Cri nel mondo in aiuto alle popolazioni che soffrono". Porteranno la loro testimonianza i Volontari della Cri che personalmente hanno partecipato alle operazioni umanitarie di soccorso.

Tesserino per la raccolta tartufi

Canelli. In merito alla vidimazione del tesserino di idoneità alla raccolta tartufi anno 2005, la Provincia informa che il giorno giovedì 31 marzo 2005 scade il termine previsto dalla L.R. 10/2002, per poter provvedere alla vidimazione del tesserino di idoneità alla raccolta tartufi. La vidimazione potrà essere effettuata presso l'Ufficio Caccia - Pesca - Tartufi nel centro polifunzionale di Protezione Civile in corso Palestro 24, Asti.

Nuovo Statuto del Piemonte

Canelli. Con martedì 22 marzo è entrato in vigore il nuovo Statuto del Piemonte, promulgato, il 4 marzo, a Torino. La "Costituzione di tutti" giunge al termine di un percorso molto movimentato. "Lo Statuto piemontese è il primo dell'Italia del Nord ad arrivare in porto (con Puglia e Calabria al Sud, Lazio e Toscana al Centro), una delle poche Regioni a non subire censure dal Governo in sede di controllo di costituzionalità, unico in Italia a non aumentare il numero dei Consiglieri regionali". (da "Piemonte Informa").

Precetto pasquale dei Carabinieri

Canelli. Giovedì 17 marzo, alle ore 17, nella parrocchiale di San Tommaso i Carabinieri della Compagnia di Canelli hanno soddisfatto al precetto pasquale. Alla S. Messa concelebrata dal cappellano militare regionale don Ugo e dal parroco don Claudio erano presenti il capitano Marco Bertossi, il comandante la stazione di Canelli Maresciallo Luca Solari, i comandanti e le rappresentanze delle altre otto stazioni della Compagnia (Nizza, Bubbio, Roccaverano, Mombaruzzo, Incisa, Costigliole, Castagnole, Agliano), il presidente dell'associazione Carabinieri in congedo maresciallo cav. Egidio Palmisani e numerosi associati.

Corso gratuito al tennis Acli Canelli

Canelli. Il Tennis Club Acli Canelli, in collaborazione con il T.C. Alba, organizzerà dal 10 aprile al 31 maggio p.v. un corso di avviamento e perfezionamento al tennis, completamente gratuito, per ragazzi e ragazze dai 5 ai 13 anni. Il corso sarà tenuto sui campi del circolo dal maestro federale Luca Granella. Il giorno 8 aprile p.v., alle ore 17, presso i locali del Circolo Acli di via dei Prati, 63, si terrà una riunione preliminare per definire nei dettagli il corso. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0141 823206 (ore serali circolo) oppure 0141 8234068 (orario d'ufficio Cesare Terzano).

Giorgio Ferrero riconfermato nella Coldiretti nazionale

Canelli. Al 33° Congresso Coldiretti l'imprenditore agricolo Giorgio Ferrero, 39 anni, di Pino d'Asti, presidente di Coldiretti Asti e del Piemonte è stato confermato nella giunta esecutiva. Il Congresso ha anche dato continuità per la presidenza confermando Paolo Bedoni, 49 anni, imprenditore agricolo veronese.

La media di S.Stefano Belbo vince il concorso "Ciac Junior"

Canelli. La scuola media di S. Stefano Belbo, ha vinto, fra i 3200 lavori presentati, il "Ciac Junior", concorso nazionale, sponsorizzato da tutti i Ministeri, dal Presidente della Repubblica e da Canale 5. "Abbiamo partecipato tanto per provarci e siamo stati scelti fra i primi tre - ci relaziona il direttore del 'laboratorio cinema' della scuola, prof. Paolo Bobbio - Si tratta di un soggetto e di una sceneggiatura, "Alieni sulla terra", portato avanti per due anni da 24 alunni, in collaborazione con altri quattro insegnanti e l'aiuto di Andrea Icardi". Da martedì 22 a giovedì 24 marzo, una troupe di Canale 5 ha girato il cortometraggio "Alieni sulla terra", a Santo Stefano Belbo, con 4 alunni protagonisti, mentre un'altra troupe ha girato un 'back stage' su tutto quanto avviene intorno al documentario stesso (con i ragazzi nelle cantine, sulle colline, a casa di Cesare Pavese...).

Una terza troupe di Canale 5, diretta da Cecchi Paone, ha girato lunedì 21 un programma che andrà in onda a maggio, a cui la scuola è stata invitata. "A fine maggio - conclude Bobbio - parteciperemo con il nostro lavoro, a Treviso, per l'assegnazione di un premio internazionale, che ci vedrà competere con mezzo mondo, Cina, Sud Africa, Australia, Usa, Europa tra gli altri. E noi ci saremo!". Le tre troupe hanno soggiornato al Re-lais, alla Bossolasca e a Villa Chiara.

A tutto calcio Virtus

ALLIEVI
S. Stefanese 2 - Virtus 5

Il risultato può trarre inganno facendo pensare ad una partita facile per la Virtus, ma così non è stata. Il primo tempo molto equilibrato terminava con il risultato di 2-2. Gli azzurri pur passando sempre per primo in vantaggio venivano puntualmente raggiunti dall'avversario. Nella ripresa invece la Virtus giocava con maggior attenzione e alla fine ha trovava una importante vittoria. Le reti sono state realizzate da: doppietta di Rapè e Di Bartolo e un gol di Pozzo.

Formazione: Baldi, Galllesio, Cillis, Castino, Scarlata, Meneghini, Rapè, Bosco, Gulino, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione Cavallaro, Dal Forno, Carmagnola, Vitellini, Pozzo.

GIOVANISSIMI
Virtus 7 - Spartak Club 0

Una partita senza storia a partire dal secondo tempo. Nella prima frazione di gioco, infatti, grande equilibrio con due squadre guardinghe che hanno inchiodato il risultato sullo 0-0. Poi la Virtus ha aperto le marcature con Lika e da quel momento in poi la partita è stata tutta in discesa. Le altre reti sono state siglate da: doppietta di Cantarella e Origlia e una rete per Poggio e Dessi.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Poggio, Ferrero M., Bianco, Dessi, Ferrero G., Musso, cantarella, Origlia. A disposizione: Moiso, Savina, Lanero.

ESORDIENTI
Borgo S. R. 2 - Canelli 0

Una partita non facile per il Canelli che ha subito visto la sua gara in salita. Infatti il Borgo S. Remo passava in vantaggio. Il Canelli cercava la reazione soprattutto nel secondo tempo, ma la buona difesa avversaria chiudeva bene e poi sul finire colpiva in contropiede siglando la rete del raddoppio.

Formazione: Balestrieri, Amico Alberto, Amico Andrea, Cerato Diljyasky, Boella, Pergola, Borgia, Scaglio P.P., Scaglione D., Soso. A disposizione: De Nicolai, Guza, Carozzo, Rizzolio.

Virtus 2 - Asti Sport 1

Buona vittoria per i ragazzi di mister Forno che hanno saputo dominare il primo tempo vincendolo per 1-0. Aspettando la reazione degli avversari nella seconda frazione e terminando con il parziale di 1-1 e sapendo amministrare saggiamente il vantaggio nella terza ed ultima frazione in cui la difesa particolarmente attenta ha elevato un muro di protezione davanti alla propria porta e non ha permesso agli avversari di avvicinarsi. Le reti sono state di Leardi.

Formazione: Romano, Alberti, Mossino, Degiorgis, Cacciabue, Bianco, Penengo, Duretto, Montanaro, Icardi, Bussi. A disposizione: Cirio, Ferrero Viglino, Baldovino, Zanardi.

PULCINI A
Don Bosco Asti 0 - Virtus 1

La vittoria è stata magistralmente costruita nel primo tempo. I piccoli dell'allenatore Gianluca Brovia hanno imbrigliato i propri avversari e hanno saputo colpirli nel momento giusto con una bel gol di Alberti. I restanti due tempi sono stati di contenimento, gli avversari ci hanno provato, ma la buona giornata del portiere e della difesa ha saputo resistere agli attacchi.

Formazione: Amerio, Campini, Borriero, Totu, Zilio, Balestrieri, Lazzarini, Alberti, Sella, Marchisio, Morello, Dotta, Garbarino.

PULCINI B
San D. Savio 1 - Virtus 3

Bella affermazione sul campo esterno di Asti per i giovani virtusini anno '95. Un primo tempo strepitoso chiuso sul doppio vantaggio ha visto buone giocate e dominio del gioco. Il secondo

tempo più equilibrato terminato sull'1-1 ha visto la reazione dei padroni di casa ma anche la capacità di reazione degli azzurri. Nel terzo ed ultimo tempo ancora a favore degli azzurri che lo chiudono sull'1-0. Le reti sono state di: Gatti, pergola e Fabiano.

Formazione: Amerio, Kiskan, Filipetti, Ramello, Barida, Soso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Savina, Pinna.

PULCINI C
Castel Alfero 5 - Virtus 1

Partita difficile e spigolosa e con sconfitta finale per i piccoli Pulcini anno '96. I virtusini hanno tenuto bene il primo tempo dove sono riusciti a chiuderlo sul risultato di 1-1 con la rete di Pistone. Purtroppo però le energie spese nella prima frazione sono venute a mancare nel secondo e terzo tempo dove gli avversari si sono imposti per 2-0 in entrambi i tempi.

Formazione: Madeo, Parlaregoco, Borgia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Dostovsky, Orlando, Bertorello, Soso, Mossino, Borio, Serafinov.

A.S.

In incidente muore giovane di Cassinasco

Cassinasco. Tragico incidente stradale sabato pomeriggio sulla provinciale Canelli-Bubbio all'altezza del dosso di Cassinasco. Una moto Ducati 1000 condotta da Matteo Gabbio di 27 anni abitante a Cassinasco in Regione Ronchi 101 proveniente da Bubbio si è scontrato con una Fiat Panda condotta dal cassinasco G.G. di 75 anni che, dai primi accertamenti da parte degli agenti della Polizia e dei Carabinieri di Canelli, svoltava per entrare in piazza a Cassinasco. Nell'impatto violentissimo il centauro veniva sbalzato sull'asfalto e contro un muretto riportando gravissime ferite. Sul posto giungevano subito il 118 di Canelli e Nizza i vigili del fuoco di Canelli ed allertato elisoccorso. Vista la gravità del caso il giovane veniva trasportato in ambulanza all'ospedale di Nizza, ma durante il viaggio nonostante gli sforzi dei sanitari per il giovane centauro non c'è stato più nulla da fare. La notizia della morte del giovane Gabbio si è subito sparsa nel piccolo paese tra Valle Belbo e Bormida destando molto cordoglio soprattutto tra i giovani. I funerali si sono svolti giovedì nella chiesa di San Giovanni a Nizza.

Ma.Fe.

Basket Canelli: doppia vittoria a San Damiano

Canelli. Stupenda giornata, venerdì 18, per la società canellese impegnata sul campo di San Damiano con due formazioni, entrambe vincenti. La squadra di prima divisione ha battuto 55-48 la Pallacanestro Cierre Asti 98, guadagnando due importanti punti prima dell'inizio del girone di ritorno. Parziali: 12-18, 9-15, 12-4, 15-18. Tabellino: Milano M. (6), Bera G. (3), Cavallero D. (7), Scarsi A. (5), Ceretti A. (19), Turco M. (2), Milano V. (7), Sconfienza S. (6), Giovine M., Saffirio G..

La seconda vittoria invece è arrivata dalla giovane compagine canellese che partecipa al campionato provinciale Esordienti. I ragazzi hanno battuto 18-17 i pari età del San Damiano. Tabellino: Rapetti P. (4), Marino (10), Palmisani F., Montaldo R. (4), Grasseri E.

Calcio: un Canelli spavaldo divora l'agnello Verbania

Un Canelli che viaggia con una media scudetto, mercoledì sera, con un secco 3-0 si imponeva in maniera straordinaria su un buon Libarna..

Lentini apriva le marcature con un calcio di rigore dopo essere stato atterrato in area. Il raddoppio ad opera di Greco su perfetto assist di Fuser e ancora Lentini protagonista della serata andava il gol firmando la vittoria.

Nell'incontro di domenica il Canelli affrontava il Verbania. Avversario modesto che poteva creare insidie alla squadra di mister Campanile. La gara era affidata al fischietto della signora Nicolò di Novara che ha diretto in maniera esemplare e senza incertezze e che certamente fa riconciliare le donne arbitro con il mondo del calcio.

Nei primi dieci minuti molto equilibrio in campo, il Verbania teneva bene il ritmo imposto dagli azzurri e si faceva pericolosa allo scoccare del 10' quando un tiro in cui Barano con grande tempismo riusciva a deviare in angolo.

Al 15' il Canelli usufruiva di un calcio di punizione battuto da Fuser e il portiere ospite si esaltava in una splendida deviazione sopra alla traversa.

Al 18' ancora un calcio di punizione sul lato destro dell'area. Ancora Fuser alla battuta che lasciava partire un cross perfetto per la testa di Greco che in elevazione insaccava.

Al 20' il Canelli sostituiva Danzè con Navarra, l'esperto difensore doveva lasciare il campo per infortunio.

Al 25 il raddoppio. Greco in azione solitaria si involava centralmente verso l'area, Mirone che seguiva prontamente l'azione riceveva il passaggio dal compagno e metteva il pallone in rete.

A questo punto la partita cambiava volto, un Canelli che giocava in scioltezza e un Verbania alquanto demoralizzato.

Solo sul finire del primo tempo uno scossone nell'area azzurra dove il pallone attraverso tutta la linea di porte e terminava sul fondo.

Nella ripresa continuava il predominio territoriale degli spumantieri e all'11 era Lentini l'ispiratore dell'azione che serviva Greco e da circa 25 metri lasciava partire un bolido che si infilava dietro alle spalle dell'incolpevole portiere.

I ragazzi di mister Campanile a quel punto facevano veramente quello che volevano, si vedevano tratti di bel gioco e il pubblico, come sempre numeroso, applaudiva i propri beniamini.

Sul finire della gara ancora applausi per la giocata di Lentini che con un assist perfetto per il giovane brasiliano Da Cunha gli permetteva di esultare per un bel gol.

Dopo la sosta pasquale trasferta sul campo dell'Arona.

Formazione: Basano, Macri, Alestra, Lovisolo (Busolin), Colusso, Danzè (Navarra), Mirone, Lentini, Martorana, Fuser Greco Ferlisi (Da Cunha). A disposizione: Bobbio, Pandolfo, Pavese, Esposito.

Alda Saracco

Condannati per droga fratelli nicesi

Canelli. Sono stati condannati dal tribunale due fratelli nicesi per aver spacciato in prevalenza eroina e anche piccoli quantitativi di cocaina questo è almeno quanto ricostruito in sede di udienza da parte del tribunale. I due secondo le indagini svolte dagli investigatori compravano settimanalmente droga nel milanese vendendola nell'Acquese, con un giro di euro che interessava molti tossicodipendenti della zona. Con l'accusa di spaccio di droga con la formula del rito abbreviato sono stati condannati Massimiliano Di Martino di 35 anni e Francesco Di Martino di 40 anni che rispettivamente dovranno scontare 6 anni e un anno e 8 mesi e 200 euro di multa. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Acqui Terme.

Ma.Fe.

ISOLA D'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141.95.84.55

Perosino
ARREDAMENTI

ELIMINA
con **SCONTI** fino al

50%

Continua la **RISTRUTTURAZIONE!**
RINNOVIAMO altri reparti.

Aperto anche la DOMENICA!
Vendiamo 200 articoli a **PREZZI di FABBRICA!**

€ 420
€ 2.120 SCONTO 50%

€ 1.300
€ 650 SCONTO 50%

€ 1.500
€ 750 SCONTO 50%

ITEMA Pubblicità - 0173/28.16.13

Clima di collaborazione e ascolto in Comune

Statuti, regolamenti, convenzioni nel prosieguo del Consiglio

Nizza Monferrato. È proseguita, martedì 15 marzo, la seduta del Consiglio Comunale di Nizza Monferrato, per continuare l'esame degli altri punti all'o.d.g. La seduta precedente della settimana prima non era bastata per discutere tutti gli argomenti in agenda.

Il Presidente del Consiglio, Mauro Oddone, ancora una volta ha avuto il triste compito di "chiamare" un minuto di raccoglimento alla memoria del Sergente paracadutista, Salvatore Marracino, deceduto tragicamente a Nassiriyah, durante un'esercitazione.

Ha quindi chiesto la parola il Sindaco, Maurizio Carcione per informare il Consiglio della situazione dell'Asilo nido ed ha dato lettura della relazione del responsabile del settore, Sergio Demichelis.

Rifatta la cronistoria, dalla sua istituzione all'accorpamento in una sola struttura, ha evidenziato come tutti i controlli eseguiti dall'Asl non abbiano riscontrato alcunché di anormale e tutto sia a norma. Rimangono, tuttavia, alcuni interventi di adeguamento delle strutture che saranno eseguiti nella prossima estate. E, entro il 30.06.2006 (termine previsto dalla legge) tutto sarà in regola.

Si è passati, successivamente, all'esame dei rimanenti punti all'o.d.g.

Modifica Statuto Unione collinare "Vigne & Vini". È un adempimento che era già pre-



Marco Caligaris di "Nizza Nuova".

visto al momento della costituzione con l'ampliamento della Giunta, anche in considerazione che la nostra Unione collinare è una delle più estese: ne fanno parte ben 13 Comuni.

Il consigliere Balestrino, su questo provvedimento si è astenuto, in quanto avrebbe preferito che nella Giunta fossero rappresentati tutti i paesi, mentre il consigliere Andreetta, nel comunicare il suo voto favorevole, ha colto l'occasione per invitare tutti i consiglieri ad un pensiero per la scomparsa del nostro collega collaboratore, Stefano Ivaldi.

Designazione n. 2 Consiglieri per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Dalla votazione sono risultati eletti: Poggio (13 voti) per la maggioranza, Lovisolò (4 voti) candidato da Nizza Nuova, per la minoranza.

Revoca regolamento Biblioteca civica e approvazione regolamento del settore cultura-Biblioteca civica. Su questo punto il consigliere di Nizza Nuova, Marco Caligaris ha presentato 12 emendamenti. La maggioranza ha chiesto una breve sospensione per una rapida valutazione delle proposte di cambiamento e integrazione di alcuni punti. La maggior parte degli emendamenti sono stati accolti, mentre sugli altri l'assessore Porro si è detto disponibile, in futuro, ad un loro riesame. Il provvedimento è passato all'unanimità.

Approvazione regolamento per l'uso delle sale comunali per riunioni, manifestazioni, mostre. Il provvedimento è stato approvato con un emendamento dell'Assessore Porro, mentre sono stati accolti due emendamenti di Andreetta. Astenuto il solo Balestrino.

Unanimità anche per **L'approvazione del nuovo statuto della Pro Loco**, mentre Lega e Nizza Nuova si sono astenuti sull'**Approvazione regolamento gestione e funzionamento Centro polifunzionale.** Nella breve discussione che ne seguiva, Balestrino ha fatto presente che "ci sono alcune spese da eliminare", ed anche Andreetta ha manifestato alcune perplessità.

Revisione convenzione fra consorzio dei comuni per l'acquedotto Valtiglione, il comune di Canelli ed il comune di Nizza Monferrato per la fornitura di acqua potabile e definizione rapporto contrattuale di approvvigionamento con l'Acquedotto Langhe Alpi Cuneesi.

Sul provvedimento l'assessore Perazzo ha presentato un emendamento per ridurre i tempi di discussione della convenzione con la Valtiglione ed ha ribadito che dall'acquedotto delle Alpi, Nizza usufruirà di 20 litri e Canelli 30.

A questo proposito Balestrino in questo vede una sudditanza della nostra città a Canelli e non è nemmeno d'accordo di "dare l'acqua a Calamadrana", perché Nizza dovrebbe rinunciare a qualcosa.

Il consigliere Lovisolò ha chiesto alcune precisazioni: qual è il fabbisogno di Nizza? L'acqua della Valtiglione è molto cara. Che ne sarà degli acquedotti privati? Che beneficio avranno i cittadini?

Nella sua risposta, Perazzo, ha ribadito che "il ragionamento con Canelli è importante per una collaborazione di valle". Per Castino, "la Valtiglione ci ha garantito l'acqua, seppure ad un prezzo alto" e secondo Luisella Martino "l'acqua è un bene comune e questa opportunità è ottima".

Il punto all'o.d.g. è passato con la sola astensione del Consigliere, Balestrino.

F.V.

Inviati alle associazioni di volontariato

Manifesto e lettera invito ai giovani per la Consulta



L'immagine sul manifesto inviato alla Consulta Giovanile e Giancarlo Porro, assessore alle politiche sociali.

Nizza Monferrato. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, nella seduta del 7 Marzo scorso, dello Statuto della Consulta Giovanile, al fine di raccogliere le adesioni dei giovani, in città sono stati affissi dei manifesti con lo slogan "Dai un volto alla partecipazione" (sul manifesto c'è una foto di ragazzi senza volto), diventa protagonista della vita della tua città, entra a far parte della Consulta giovanile" e l'invito a partecipare. Nel medesimo tempo a tutte le associazioni di volontariato nicesi sono state inviate delle lettere per l'adesione dell'Associazione e l'indicazione dei nominativi dei rappresentanti (delle singole associazioni) alla Consulta. Nella lettera-invito, firmata dall'Assessore alle Politiche giovanili, Giancarlo Porro, sono, altresì specificati gli obiettivi della Consulta giovanile: riconoscere i giovani come protagonisti della loro vita civile, favorendo le azioni, le iniziative e i progetti miranti ad un loro coinvolgimento diretto nel-



la soluzione di problemi locali; ampliare la loro partecipazione alla vita civile della nostra comunità; ampliare la partecipazione al sistema della democrazia rappresentativa; migliorare l'accesso dei giovani ai servizi di informazione; coinvolgerli nell'elaborazione e nella divulgazione delle iniziative; riconoscere e sostenere le varie forme di partecipazione che i giovani sviluppano sul nostro territorio. Per eventuali delucidazioni si può contattare, c/o Comune di Nizza Monferrato: Ufficio Informagiovani; il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17; telef. 0141 720517.

Con spazzatura sparsa e muri imbrattati

Panchine spaccate in via Carlo Alberto



Una delle panchine spaccate nei pressi di piazza del Municipio.

Nizza Monferrato. Brutta sorpresa, domenica, per chi transitava in via Carlo Alberto e stupore, rabbia e costernazione per l'agente della Polizia municipale, in servizio di prima mattina nel constatare la "spaccatura" di 3 delle nuove panchine in Luserna che arredano la via, e lungo le vie, immondizia sparsa qua e là e i muri imbrattati.

Evidentemente nella notte, "qualcuno", e dovevano essere una bella squadra ed attrezzata, per "rompere" le pesanti pietre. Ragazzi, giovani? Nicesi o no?

Chiunque sia stato, si deve dire che: l'ignoranza non ha età!

E, soprattutto bisogna rile-

vare che gli autori del misfatto non hanno il minimo rispetto delle cose pubbliche e nessun senso civico per la propria città.

Sono solo dei vandali che trovano il loro divertimento nel distruggere!

E questi sarebbero dei nostri ragazzi che, per passatempo, non trovano di meglio che spaccare, rompere, sporcare, imbrattare.

Sbigottimento ed impotenza degli Amministratori nel constatare l'accaduto e nel medesimo tempo vedono frustrato malamente il loro impegno per rendere più bella la città e devono prendere atto anche di un danno economico notevole.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 27 Marzo 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. TOTALE, Strada Canelli, Sig. Capati. Lunedì 28 Marzo 2005: I P, Strada Alessandria, Sig. Bussi. FARMACIE: Dr. FENILE, il 25-26-27 Marzo 2005. Dr. BALDI, il 28-29-30-31 Marzo 2005. EDICOLE: Tutte aperte

Malgrado tutti gli inviti

Rifiuti fuori dai bidoni ammucchiati alla rinfusa



Nizza Monferrato. Problema rifiuti sempre in prima fila. Nonostante i ripetuti appelli, lettera ai capi famiglia, pieghevoli vari, informazioni attraverso la stampa (l'ultima è di qualche settimana fa) nei quali si invitano gli utenti ad "usare" gli appositi contenitori, a fare differenziata, a non lasciare rifiuti nei pressi di campane, bidoni, si continuano a "vedere" rifiuti e contenitori di ogni genere nei pressi delle aree ecologiche. A dimostrazione di ciò pubblichiamo una foto esplicativa e vi invitiamo a giudicare e trarre le conseguenze per un comportamento di questo genere. Si ritiene che sia una mancanza di rispetto verso che ben si comporta e denoti lo scarso senso civico di chi agisce in questo.

Mercatino dell'antiquariato e bancarelle degli artisti



Nizza Monferrato. Domenica 20 marzo, terza del mese, il Mercatino dell'Antiquariato ha registrato il tutto esaurito. I banchetti occupavano tutta l'area assegnata: sotto il Foro boario "Pio Corsi", la piazza verso il "peso", metà piazza Garibaldi, compresi i viali alberati e con il ritorno della stagione più favorevole anche i visitatori sono aumentati e per tutto il giorno hanno potuto gironzolare fra le bancarelle degli espositori. In contemporanea, dopo la sosta del periodo invernale, sono tornati gli artisti-artigiani (una quarantina le presenze) che hanno esposto le loro opere "dell'ingegno" ed i loro lavori lungo via Pio Corsi e via Carlo Alberto. Anche qui, per tutta la giornata, il via vai dei visitatori a curiosare, a chiedere prezzi, ed, eventualmente, acquistare. Per tutti gli appassionati la possibilità di farsi o fare il regalo di Pasqua".

Notizie in breve da Nizza M.to

Teatro in Piemonte

La rassegna teatrale "Il teatro nelle lingue del Piemonte" organizzata dalla Regione Piemonte, 25 i paesi aderenti per un totale di 58 spettacoli, **Giovedì 24 Marzo**, ha fatto tappa a Nizza Monferrato, al Teatro Sociale, con uno spettacolo della Compagnia comica di G. Molino "Arte e Studio", ideato e interpretato da Giorgio Molino e con Paolo Belletrutti, dal titolo "Imputato alzatevi".

La rassegna ritornerà a Nizza, **Mercoledì 20 Aprile**, con "Tante teste poche idee". Testi e musica di Bessone, Bella, Bertone, Ponzio; con il Gruppo Trelilu: Pippo/Filippo Bessone (voce; Berto/Roberto Bella (chitarra e voce); Piero/Piero Ponzio (clarinetto, cori e ciarafi); Franco/Francesco Bertone (contrabbasso, cori e ciarafi).

Assemblea Pro Loco

Giovedì 31 Marzo, ore 21: Assemblea dei soci della locale Associazione Pro Loco.

All'ordine del giorno, la presentazione del Bilancio annuale, Punto della situazione, varie, proposte.

Teatro a Mombaruzzo

Sabato 2 Aprile, spettacolo di chiusura della Rassegna teatrale "Solidarietà in teatro 2005" organizzata dal Comune di Mombaruzzo.

In scena la Compagnia "La Baudetta" con la commedia "Torna sì" di E. Leotardi e G. Berruquier.

Il ricavato di tutta la rassegna teatrale (totale 4 spettacoli) sarà devoluto in beneficenza per le popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto.

Gastronomia a Bazzana

Per la Stagione gastronomica 2005 l'Associazione "Gli Amici di Bazzana" per lunedì 28 marzo, propongono il "Merendino" (Fritto misto non stop), dalle ore 12 fino alle ore 22.

Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377 - 338 7360039.

Nella chiesa di San Siro in Nizza Monferrato

24 ore di adorazione al Santissimo Sacramento

Nizza Monferrato. In vista della visita di mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi alla parrocchie di Nizza, dal 4 al 17 Aprile, prossimo, il Gruppo di preghiera di S. Padre Pio della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato ha pensato di organizzare una 24 ore di Adorazione al Santissimo Sacramento.

L'invito è rivolto a tutti i fedeli delle parrocchie nicesi che vogliono elevare una preghiera speciale per questa visita pastorale, affinché abbia un buon esito, e per l'Anno Eucaristico voluto dal Santo Padre, è rivolto a tutti, dai più giovani ai più anziani.

L'Adorazione con l'esposizione del Santissimo Sacramento, inizierà il 1° aprile, a partire dalle ore 16 e terminerà il 2 aprile alle ore 18.

Chi intendesse dare la sua adesione può "scegliere" l'ora o le ore che preferisce e segnarsi sul cartellone esposto nella Chiesa di San Siro.

È un'opportunità forte ed un'occasione da non perdere per un momento di riflessione e di meditazione.

Dai volontari della Croce Verde

Uova pasquali per un nuovo mezzo



I volontari impegnati nella vendita di uova pasquali.

Nizza Monferrato. Domenica 20 marzo i volontari della Croce Verde di Nizza Monferrato, come da calendario già pubblicato nel nostro numero scorso, in via Carlo Alberto (all'imbocco da piazza Garibaldi) offrono ai cittadini uova di Pasqua.

Altri banchetti sono stati posti nei paesi vicini: Castel Boglione, Calamandran, Incisa Scapaccino, Castelroc-

chero, Mombaruzzo, Fontanile

Il ricavato dalla loro vendita sarà utilizzato per l'acquisto di un nuovo mezzo.

Ricordiamo che la "vendita", proseguirà ancora a Nizza Monferrato, venerdì 25 marzo, dalle ore 9 alle ore 12,30, e sabato 26 marzo, dalle ore 15 alle ore 19,30, sempre in piazza del Comune.

Un centinaio i partecipanti

Al Borgo San Michele si ritorna a "cantè j'euu"



Nizza Monferrato. Seconda edizione con la manifestazione "Cantè j'euu" che il Borgo S. Michele Belmonte propone nell'imminenza della festa della Pasqua.

Si tratta della rievocazione di un "evento" storico che ogni anno a Pasqua si ripeteva: un gruppo di cantori andava di cascina in cascina a cantare ed in cambio ne ricevevano delle "uova". Il Borgo S. Michele Belmonte ha ripreso la tradizione ed ha riproposto la "cosa". L'idea, in chiave tutta moderna, con dei piccoli complessi nella veste dei "cantori", è del vulcanico Franco Chiappone, fervida "mente" del Borgo.

Sabato 12 Marzo l'appuntamento era presso il "capannone" Chiappone per la partenza alla "visita" alle cascine che hanno aderito all'iniziativa. In testa a tutti il gruppo musicale dei "Pijte uordia" che hanno rispolverato le canzoni dell'epoca dei nostri vecchi.

Il gruppo musicale in testa, il via dal "Cabanon" con tutti i partecipanti (un centinaio) dietro sulle auto a formare un serpente luminoso lungo le

strade di campagna collinari. La sosta nelle aie delle cascine: musica, balli, canti prima di ricevere, come contropartita, uova, un buon bicchiere di vino ed un piccolo rinfresco, e poi... via per la prossima tappa. La chiusura alla Cascina Lana, a notte inoltrata, con la promessa di ritrovarsi il prossimo anno, ancora più organizzati per una edizione di "Cantè j'euu" ancora più bella. Offerti a tutti. Vin brule, farinata, panini misti, dolci caserecci e vini dei produttori locali.

Un grazie alla cascine che hanno collaborato per la riuscita della bella manifestazione: Casa Chiorra Francesco, Casa Berta Franco, Casa Rigatelli, Casa Olivieri Mauro, Casa Triberti Franco, Casa Baldizzone Antonino.

Nella foto: il gruppo musicale "Pijte uordia" in azione con musica e canto. Il Borgo S. Michele Belmonte approfitta dell'occasione per comunicare che la tradizionale camminata "D'an piòt a l'oter", la tradizionale manifestazione di fine Agosto della Feta patronale del Borgo è stata anticipata a domenica 31 luglio 2005.

Orario delle funzioni pasquali nelle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Pubblichiamo gli orari delle funzioni religiose nelle parrocchie nicesi per il fine settimana di Pasqua.

Venerdì 25 Marzo: Liturgia della Passione, con S. Comunione e Adorazione della Croce.

Ore 16,30: Parrocchia di S. Giovanni.

Ore 17,00: Parrocchia di S. Siro.

Ore 17,30: Parrocchia di S. Ippolito.

Via Crucis per le vie della città: ore 21 con partenza dalla chiesa di S. Giovanni.

Sabato 26 Marzo: Veglia pasquale alle ore 21 nelle Parrocchie di S. Giovanni e S. Ippolito.

Domenica 27 Marzo. Orario sante messe: ore 8,30: S. Siro; ore 9: S. Giovanni; ore 9,30: Oratorio Don Bosco; ore 10: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11: S. Giovanni; ore 11,30: S. Ippolito; ore 16,30: S. Giovanni; ore 17,30: S. Ippolito ore 18,30: S. Siro.

Ai giochi giovanili di Asti

Studenti della Valle Belbo in evidenza negli scacchi

Nizza Monferrato. Si sono disputati lunedì 14 marzo al circolo "Sempre Uniti" di Asti i Giochi Giovanili di scacchi, che hanno visto la partecipazione di squadre con studenti di varie scuole medie della provincia. Dopo cinque serrate partite, per la sezione maschile è risultato vincitore il quartetto della scuola media "Jona" (Emanuele Giargia, Federico Sorace, Andrea Mariuzzo, Jorenzo Gastaldello), il quale ha messo in evidenza una notevole capacità di studio e di scelta delle mosse migliori, mentre al secondo posto si sono classificati i valenti giocatori della media "Gancia" di Canelli (Miraga Aghayev, Giovanni Pescarmona, Giuliano Cioffi, Ivan Gaviglio; entrambe le formazioni si sono qualificate per i campionati regionali in programma a Novara a fine mese.

Nella sezione femminile si sono imposte, con largo punteggio, le riflessive studentesse della scuola media "Dalla Chiesa" di Nizza: Elisa Caccese, Carmen Lioce, Letizia Lotta, Valeria Scaglione, anch'esse iscritte di diritto ai campionati regionali.

Il loro successo è stato accompagnato dal buon piazzamento di altre tre squadre maschili e miste della stessa scuola.

All'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Musica degli anni 60 con Ezio, Roby e Tony



Carlo Rosa, Roberto Gai, Tonino Spinella, Ezio Ivaldi.

Nizza Monferrato. Domenica 20 marzo, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, serata musicale d'altri tempi con Ezio (Ivaldi), Roby (Roberto Gai) e Tony (Tonino Spinella) ai quali si è aggiunto Carlo Rosa. Tanti gli amici convenuti per uno spettacolo musicale che, in rapida carrellata, ha riproposto i brani più conosciuti, dagli anni '60 in avanti, mentre in cortile il "forno" con la farinata funzionava a pieno ritmo. Tanti applausi e tanto divertimento per tutti.

Anteprima nella nuova sede a Calamandran

La Bottega del Vino nei locali ex stazione



Calamandran. Da metà Aprile la Bottega del vino di Calamandran traslocherà nella nuova sede nella parte del paese, nei locali appositamente preparati nell'ex Stazione delle Ferrovie dello Stato. Finora la Bottega aveva la sua sede a Calamandran Alta.

La denominazione esatta sarà Bottega del vino di Calamandran presso Antica Stazione e sarà gestita dall'Associazione Agricoltura e Ambiente in collaborazione con l'Associazione Bottega del vino di Calamandran.

Sarà aperta nel fine settimana: il Sabato pomeriggio e la Domenica mattina. Inoltre sono allo studio un calendario di iniziative e di manifestazioni promozionali: incontri, mostre, rassegne, degustazioni.

Domenica 20 Marzo si è svolta "un'anteprima" di presentazione della nuova sede. Con l'assessore al Comune di Calamandran, Bruno Spertino, erano presenti la signora Maria Grazia Macchi, presidente dell'Associazione Bottega del vino e l'architetto Andrea Capellino, amministratore della CA-AS (Centro Assistenza Agricoltura Ambiente e Servizi) che si occupa di Organizzare manifestazioni promozionali (fiere, eventi, ecc.) e Servizi fiscali per le Aziende aderenti.

L'Associazione Agricoltura

Ambiente, emanazione della CIA (Confederazione italiana agricoltori), è nata nel 2000. Offre la sua assistenza (ad una sessantina di aziende agricole della Provincia di Asti, in maggioranza del settore vitivinicolo.

Nella "Bottega" si potranno trovare prodotti delle aziende vinicole della zona nonché della Provincia di Asti. Sarà possibile acquistare piccole confezioni, mentre per quantitativi più grandi, la clientela sarà indirizzata direttamente alle ditte produttrici. A titolo promozionale è prevista la partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni.

Nella foto: Andrea Capellino (amm.re Agricoltura Ambiente), Bruno Spertino (Assessore), Maria Grazia Macchi (presidente Bottega del vino), Domenico Ivaldi (della omonima Azienda vinicola di Calamandran).

F.V.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che si chiamano: Emanuele, Teodoro, Corrado, Pastore, Vittorino, Apollonio, Decio, Irene, Zozimo, Amedeo, Guido, Anesio, Felice, Cornelia, Beniamino.

Sabato 19 marzo 2005

La "Festa del papà" all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Sabato 19 marzo, S. Giuseppe, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si è tenuta la tradizionale "Festa del papà", giunta alla sua 8ª edizione. Ha partecipato per l'occasione S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che ha concelebrato la santa messa unitamente al Direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino.

Dopo la funzione eucaristica, nel salone teatro della struttura oratoriana, la "cena conviviale", alla quale hanno partecipato il Dott. Michele Maggiora e Gabriele Andreatta, rispettivamente presidente della Fondazione e Vice presidente della C.R. Asti; il Sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Ciarcione con gli Assessori Gianni Cavarino e Fulvio Zaltron, il presidente della Pro Loco, Bruno Verri. Al termine una simpatica estrazione di premi con tante uova... di Pasqua e una bella bicicletta, vinta da un giovane canellese ed un "omaggio" a tutti i papà di un portachiavi.

Al taglio delle torte, "gli auguri" a Don Ettore Spertino per il suo 83º compleanno (20 Marzo 1922) con gli applausi beneauguranti di tutti gli intervenuti.



La concelebrazione della funzione eucaristica da parte di Mons. Vescovo.



Il tavolo delle autorità.

Il punto giallorosso

la Calamandranese con merito nel derby della valle Belbo

Nizza Monferrato. La Nicese continua la sua serie nera, iniziata con il ritorno del Campionato di Seconda categoria, Girone Q.

Ancora una sconfitta, questa volta, nel derby con la Calamandranese che occupa la seconda piazza della classifica.

Uno 0-3 che non ammette scusanti. Un risultato maturato con la rete nel primo tempo, al 36' e nella parte finale della ripresa 32' e 44'.

Tuttavia c'è da dire che nella prima parte della partita i giallorossi hanno destato buona impressione, pressando a tutto campo gli ospiti (in maglia rosa) e riuscendo a bilanciare e tenere testa agli avversari, superiori sia tatticamente che tecnicamente.

Gioco in prevalenza a centro campo, senza particolari problemi per le difese avversarie e per portieri impegnati in interventi non difficili. Il vantaggio della Calamandranese, al 36', che hanno sfruttato con Genzano un'azione data da una punizione ed una mezza dormita della difesa giallorossa.

La ripresa, tuttavia, ha legittimato il vantaggio degli ospiti che hanno preso il comando del gioco.

La Nicese, forse aveva speso troppo nel primo tempo, non ha più pressato ed ha permesso agli avversari di presentarsi sempre più spesso nella metà campo dei padroni di casa. Il raddoppio al 32', con un bel tiro di Sala sfrutta gli sviluppi di un calcio d'angolo ed al 44', sempre a seguito di un angolo, Siri, di testa insacca e chiude la partita.

Per la Nicese solo alcuni tiri fuori dallo specchio della porta. Solo da segnalare in chiusura due interventi di Berta C.



La Calamandranese.



La Nicese

che evitava un passivo ancora maggiore.

Certo non era questa la partita da vincere, ma visto l'andamento del primo tempo, forse si poteva sperare qualcosa di meglio.

Formazioni: Nicese: Berta C., Boggian, Mazzapica, Sguotti, Mazzetti Marcello, Piana, Caldelerà (Valisena),

Canu, Pennacino, Vassallo (Ravizzoni), Trincherò (Orlando). A disposizione: Quaglia, Pelle.

Calamandranese: Giacobbe, Lovisolo C., Giovine, Berta A., Mondo, Siri, Capocchiano, Mezzanotti, Genzano (Gai D. (Gai S.)), Dogliotti (Sala). A disposizione: Merlino, Cavallo, Pandolfo S.

Scuola dell'infanzia "N.S. delle Grazie"

In visita ai Vigili del Fuoco con "Nuvoletta vagabonda"

Nizza Monferrato. I piccoli alunni/e della Scuola dell'Infanzia "N. S. delle Grazie" di Nizza Monferrato, seguendo la programmazione didattica dell'anno, stanno effettuando la scoperta dei quattro elementi primordiali: terra, fuoco, aria, acqua con la guida di "Nuvoletta vagabonda".

Mercoledì 16 marzo la simpatica "Nuvoletta" li ha condotti, con la Direttrice, le educatrici e alcuni genitori, alla vicina Caserma dei Vigili del Fuoco perché, dopo il percorso per conoscere "Terra trasformina", si erano avventurati alla scoperta di "Fuoco birichino", che più di ogni altro aiuta l'uomo a vivere, ma può anche creargli gravi danni.

Non solo occorre conoscere il fuoco e i suoi vantaggi, ma anche come fare a spegnerlo in caso di pericolo. L'incontro con i Vigili del Fuoco, persone che svolgono un prezioso servizio alla comunità e sono pronti ad ogni chiamata ventiquattro ore su ventiquattro, è stata un'esperienza diretta davvero memorabile.

Dopo la calorosa accoglienza, accompagnata dal suono della sirena, con grande pazienza e notevole sforzo per adattare il linguaggio tecnico alla capacità di comprensione dei piccoli alunni/e, il comandante del distaccamento di Nizza dei Vigili del Fuoco e i suoi aiutanti si sono alternati nel presentare gli automezzi in dotazione, gli strumenti per gli interventi in caso di incidenti stradali e le modalità per spegnere gli incendi. Per far vivere meglio l'esperienza hanno acceso un fuoco e



l'hanno spento. I bimbi hanno ascoltato con interesse e con l'attenzione possibile alla loro età; con grande divertimento si sono messi in capo il casco dei Vigili ed hanno esplorato l'ambiente.

Molto simpatico lo scambio dei doni: i piccoli alunni hanno donato l'orobollo, realizzato per commemorare il 125º dell'Istituto, che ritrae la facciata del Santuario e l'antico convento, mentre i Vigili hanno donato il lo-

ro calendario e, a quelli dell'ultimo anno, un dépliant illustrativo della loro attività. Prima di lasciare la caserma, i bimbi hanno cantato una canzoncina in segno di riconoscenza e proposto un indovinello ai nuovi impagabili amici. La Direttrice e le Educatrici hanno ammirato la grande disponibilità dei Vigili del Fuoco, in linea con il loro carattere di persone dedite al servizio della comunità.

F.L.O.

Voluntas minuto per minuto

Un turno da dimenticare per Giovanissimi e Allievi

Nizza Monferrato. Bene le squadre più giovani; male i più grandi. Vincono Pul 96 B, Pul 94, Eso 92; pari per Eso 93 e Giov. Prov. 90; sconfitti Pul 96 C, Giov. Reg. 91 e Allievi Reg. 88/89; rinvio per Pul 95.

PULCINI 96 C

Voluntas 1 - Santostefanese 7
Tanto impegno contro i "cugini" langaroli, più avanti in età. Goal della bandiera di Avigliano.

PULCINI 96 B

Refrancorese 0 - Voluntas 1
Gulino è il match-winner in questo incontro, più equilibrato di quello dei Pul 96 C.

PULCINI 95

Voluntas - Castagnole Lanze: Rinvia.

PULCINI 94

Nova C. 3 - Voluntas 5

Contro i padroni di casa, tutti 94, si impone il "gruppo misto" neroverde, composto da 6 "94" e ben 7 "95". Alternanza di goal fino al 3º tempo, poi gli oratoriani allungano e vincono. A segno: Baseseggio (3), F. Menconi e Salluzzi.

Convocati: Spertino, Carpentieri, Baseseggio, L. Gallo, Pavese, Formica, L. Menconi, F. Menconi, Salluzzi, Amelotti, Pais, S. Conta, Stojkov.

ESORDIENTI 93

Don Bosco 3 - Voluntas 3

Partita equilibrata con il vantaggio nicese (3 goal di N. Pennacino), pareggiato solo nel finale.

Convocati: Susanna, A. Gallo, Germano, Giacchino, Gon-

rella, M. Jovanov, A. Lovisolo, Mazzeo, N. Pennacino, Quasso, Sberna, Scaglione, Marasco, Bodriti, Gaffarelli, E. Capra, Malatesta.

Esordienti 92

Asti "B" 0 - Voluntas 2

Grimaldi si conferma bomber prolifico realizzando anche in questo incontro una doppietta. Viaggiano al top i ragazzi di mister Giovinazzo che, in questi play off, hanno sempre vinto.

GIOVANISSIMI regionali 91

Chisola (To) 6 - Voluntas 1

Termina con una autentica debacle la trasferta a Vinovo dei ragazzi di mister Iacobuzzi.

Inizio pirotecnico con botta e risposta di goal (Abdouni per la Voluntas), occasioni fallite, tutto in una manciata di minuti.

Poi, 2 autentici eurogoal dei torinisti, hanno seduto i neroverdi, per i quali, dopo il 4-1 in chiusura di tempo, si è letteralmente spenta la luce. La ripresa infatti, registra tentativi sterili degli oratoriani, che vengono addirittura trafitti altre 2 volte per definire l'incredibile 6-1 conclusivo. Tutti frastornati per un simile epilogo, contro una bella squadra sì, ma certamente abbordabile, vista la loro superabile difesa.

Convocati: Ratti, Ferrero, G.L. Morabito, Carta, Terranova, L. Gabutto, Giacchino, Elmarch, Smeraldo, Bertin, Abdouni, Grassi, Bosco, G. Gabutto, Longobardi.

GIOVANISSIMI provinciali 90

Pro Valfenera 1 - Voluntas 1

Altro match determinante per le prime posizioni di classifica, che si risolve in un nulla di fatto. Per correttezza va detto che il vantaggio neroverde, grazie al goal di gavazza, era eccessivo, vista la gran mole di occasioni create dai padroni di casa. Dopo il pari si poteva anche perdere, per cui la divisione della posta è un buon risultato.

Convocati: GM. Brondolo, Pavone, Iaia, M. Molinari, Rizzolo, Elmarch, Ravaschio, Benyahia, Smeraldo, Ravina, Gavazza, Bincoletto, Dodevski, Ristov, Tibaldi, L. Gabutto.

ALLIEVI regionali 88/89

Voluntas 1 - Madonna di C. 3

Sembra di far suonare sempre lo stesso disco: ingenuità in serie che facilitano il compito degli avversari, ma è la realtà. Primo tempo che viene giocato con voglia, attenzione e scorte di vigoria atletica; ripresa con il progressivo azzeramento di queste positività. L'incontro ha rispecchiato il solito canovaccio, con l'aggiunta di un arbitraggio, sicuramente sensibile agli ospiti. Goal neroverde di Torello che, va segnalato, sta attraversando un momento di forma notevole.

Convocati: Domanda, A. Serriani, Costantini, Bertoletti, Soggiu, Santero, Giordano, Ndreka, Torello, Gioanola, Gavazza, F. Morabito, Pavone, Benyahia.

Gianni Gilardi

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese



SICUREZZA NEL VERDE

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
tel. 0144 329055 - fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*

*Auguri
di buona Pasqua*